

REPUBBLICA ITALIANA

**BOLLETTINO**  **UFFICIALE**  
**DELLA REGIONE PUGLIA**

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLII

BARI, 30 GIUGNO 2011

N. 103



*Sede Presidenza Giunta Regionale*

*Corte Costituzionale*  
*Atti di organi monocratici regionali*  
*Atti e comunicazioni degli Enti Locali*

*Appalti - Bandi*  
*Concorsi*  
*Avvisi*  
*Rettifiche*

## **Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.**

### ***Nella parte I sono pubblicati:***

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

### ***Nella parte II sono pubblicati:***

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

## **INSERZIONI**

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

Gli avvisi da pubblicare ai sensi della L.R. n. 11/2001 sono gratuiti.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

## **ABBONAMENTI**

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

**Costo singola copia € 1,34.**

**Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:**

**Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;**

**Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia;**

**Libreria Casa del Libro - Mandese R. - Viale Liguria, 80 - Taranto.**

<b>SOMMARIO</b>
-----------------

*“Avviso per i redattori e per gli Enti:*

*Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.*

PARTE PRIMA

**Corte Costituzionale**

RICORSO 13 giugno 2011, n. 57  
**Declaratoria illegittimità costituzionale art. 1, comma 1 e art. 3 L.R. n. 5/2011.**

Pag. 19083

PARTE SECONDA

**Atti di Organi monocratici regionali**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 20 giugno 2011, n. 161  
**Art. 39 della L.R. n. 4/2010 “Norme in materia di sistemi informativi e obblighi informativi”. DGR n. 317/2011. Documento “Obblighi informativi - Sistema informativo Sanitario Regionale - Scadenze Anno 2011. Ver. 1.0”. Modifica.**

Pag. 19086

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 21 giugno 2011, n. 57  
**Convenzione Regione Puglia /D.I.C.A. sez. Ingegneria Geotecnica e Geoambientale per “l'analisi dei progetti nell'ambito delle richieste di autorizzazione delle Attività Estrattive nella Regione Puglia”. Liquidazione spesa 2° acconto.**

Pag. 19094

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICHE 14 giugno 2011, n. 50  
**D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152. Approvazione della Messa in Sicurezza Permanente della Discarica RSU in agro di Corigliano d'Otranto.**

Pag. 19095

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICHE 14 giugno 2011, n. 49  
**D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152. Approvazione dell'Analisi di Rischio “Ex discarica comunale in Località Larghi” nel Comune di Melendugno (LE) - Unione dei Comuni delle Terre di Acaja e Roca.**

Pag. 19097

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 17 giugno 2011, n. 154  
**Autorizzazione Unica ai sensi dei commi 3 e 4-bis di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza elettrica di 4,93 MW, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso, da realizzarsi nel Comune di Veglie (LE); Società: DE STERN 3 S.r.l. con sede legale in Parma, via Goito n. 14 - P. IVA e C.F. 02492420340**

Pag. 19098

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 17 giugno 2011, n. 155  
**Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza elettrica di 4,963 MW e delle relative opere di connessione nel Comune di Acquaviva delle Fonti (Ba), in località “Masseria Bianco”, ai sensi del comma 3 - 4-bis di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387. Società proponente Serin S.r.l., con sede legale in Contrada Forchetto ZI 70033 - Corato (Ba).**

Pag. 19108

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO INNOVAZIONE 23 giugno 2011, n. 19  
**PO FESR 2007 - 2013. Asse III. Linea di Intervento 3.4 Azione 3.4.2 “Interventi per il riuso sociale dei beni confiscati alla mafia” - Avviso Pubblico “Libera il Bene” - Approvazione elenco provvisorio dei progetti ammessi a finanziamento ed elenco dei progetti non ammissibili - seguito della A.D. n. 39/2010 (BURP n. 121/2010), A.D. n. 58/2010 (BURP n. 184/2010) e A.D. n. 1/2011 (BURP n. 19/2011).**

Pag. 19120

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 27 maggio 2011, n. 500  
**Art. 2 della Legge Regionale 16 marzo 1994, n. 11 - Registro Generale delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Puglia - Approvazione schema Registro generale regionale delle organizzazioni di volontariato e pubblicazione.**

Pag. 19125

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 31 maggio 2011, n. 504

**Legge regionale 30 settembre 2004. n. 15 e successive modificazioni e relativo regolamento di attuazione n. 1/2008. IPAB Opera Pia "SS. Annunziata dei Pastori" con sede in Altamura (Ba). Accertamento dei requisiti per la trasformazione in persona giuridica di diritto privato "Associazione" ed approvazione proposta di atto costitutivo e statuto.**

Pag. 19128

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE 22 giugno 2011, n. 244

**D.G.R. n. 61/09 e 335/09 concorso per la formazione di una graduatoria unica regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia, art. 3, comma 43, della legge regionale n. 40 del 31.12.2007. Sostituzione Segretario Commissione esaminatrice.**

Pag. 19149

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA E COMPETITIVITA' 24 giugno 2011, n. 1108

**PO FESR 2007 - 2013. Asse I. Linea di Intervento 1.1. Azione 1.1.3 - Determinazione n. 902 del 07/09/2010 - Avviso "Aiuti alle piccole imprese innovative operative" - Approvazione e pubblicazione della graduatoria definitiva e della modulistica.**

Pag. 19150

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SPETTACOLO E ATTRATTORI TERRITORIALI 25 maggio 2011, n. 81

**P.O. FESR Puglia 2007-2013, Asse IV "Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo". P. P. A. 2007/2010 - Linea 4.3 - Azione 4.3.2 Progetto: "Puglia arte contemporanea - Pino Pascali Ritorno a Venezia". Approvazione convenzione integrativa. Impegno di spesa.**

Pag. 19174

#### *Atti e comunicazioni degli Enti Locali*

ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI  
Decreto 30 maggio 2011, n. 64367  
**Indennità d'esproprio.**

Pag. 19177

ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI  
Decreto 17 giugno 2011, n. 72171  
**Indennità d'esproprio.**

Pag. 19181

COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA  
Decreto 9 giugno 2011, n. 244  
**Esproprio.**

Pag. 19183

#### *Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi*

##### *Appalti*

ASL BR

**Avviso di gara appalto assegnazione servizi CUP delle prestazioni sanitarie.**

Pag. 19186

COMUNE DI LUCERA

**Avviso di gara appalto servizio tesoreria.**

Pag. 19187

##### *Concorsi*

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

**P.O. PUGLIA 2007 - 2013 FSE 2007IT051PO005 approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 ASSE IV - CAPITALE UMANO - Avviso pubblico FG/01/09. Revoca finanziamento del progetto - "Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettroniche e di telecomunicazione" conferito all'Ente di formazione FORMAT con determinazione dirigenziale n. 3475 del 21/10/2009 e del progetto - "Conduttore di impianti per la lavorazione di frutta ed ortaggi" conferito all'Ente di formazione C.R.ES.CO. di Foggia con determinazione dirigenziale n. 4169 del 17/12/2009.**

Pag. 19187

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

**P.O. PUGLIA 2007 - 2013 FSE 2007IT051PO005 approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 ASSE IV - CAPITALE UMANO - Avviso pubblico FG/07/09. Revoca finanziamento dei progetti conferiti all'Ente di formazione FORMAT con determinazione dirigenziale n. 383 dello 08/02/2010.**

Pag. 19190

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

**P.O. PUGLIA 2007 - 2013 FSE 2007IT051PO005 approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 ASSE I - ADATTABILITA' - Avviso pubblico FG/08/09. Revoca finanziamento dei progetti: - "Englishtown" dell'azienda S.T.A.C. Srl di Foggia e - "English on the job" dell'Ente di formazione REDMOND API FORM di Foggia conferiti con determinazione dirigenziale n. 355 dello 04/02/2010.**

Pag. 19192

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

**P.O. PUGLIA 2007 - 2013 FSE 2007IT051PO005 approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 ASSE I - ADATTABILITA' - Avviso pubblico FG/10/09. Revoca finanziamento del progetto: - "Adozione di procedure operative e di controllo nella fase di start-up" della MARLI Costruzioni s.r.l. di Manfredonia - conferito con determinazione dirigenziale n. 367 dello 04/02/2010.**

Pag. 19194

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

**P.O. PUGLIA 2007 - 2013 FSE 2007IT051PO005** approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007  
**ASSE I - ADATTABILITA'** - Avvisi pubblici: FG/02/10, FG/03/10, FG/04/10 e FG/05/10; **ASSE II - OCCUPABILITA'** - Avvisi pubblici: FG/06/10 e FG/08/10; **ASSE IV - CAPITALE UMANO** - Avviso pubblico: FG/10/10. Revoca finanziamento progetto "Apprendere per cambiare" conferito alla Coop. Sociale a R.L. Lavoro & Solidarietà di San Severo e rettifica finanziamento progetti: "Sinapsi - Programmazione, controllo e sviluppo" conferito a L'Andreina costruzioni srl di Volturino; "Manager della progettazione e valutazione di un sito eolico" conferito all'ente di formazione REDMOND API FORM di Foggia; "Master per quality management. Sistemi di gestione integrata: ambiente, qualità, sicurezza e responsabilità sociale d'impresa" conferito all'ente di formazione A.Fo.Ri.S. di Foggia; "Operatrice del punto vendita di prodotti Biofood" conferito all'ente di formazione ITCA FAP di San Giovanni R.do; "Ingrid - Idee nuove per giovani realtà imprenditoriali di donne" conferito all'ente di formazione Celips di Bari; "Responsabile delle vendite e del marketing (nel settore agroalimentare)" conferito all'ente di formazione IRSEA di Bisceglie.

Pag. 19195

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

**P.O. PUGLIA 2007 - 2013 FSE 2007IT051PO005** approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 **ASSE IV - CAPITALE UMANO** - Avviso pubblico FG/01/11. Revoca finanziamento del progetto: - "Tecnico esperto in meccanica industriale" dell'ente di formazione Associazione PROFORMA di Foggia - conferito con determinazione dirigenziale n. 672 dello 04/03/2011.

Pag. 19199

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Approvazione graduatoria dei progetti di cui all'avviso FG/02/11, rientrante nei programmi cofinanziati dal FSE per la realizzazione dei piani di attuazione delle attività del POR PUGLIA FSE 2007-2013 delegate alla Provincia di Foggia.

Pag. 19200

## ARES PUGLIA

Avviso Pubblico per titoli e colloquio, per il reclutamento di n. 2 (due) Collaboratori Amministrativi Professionali a tempo determinato - cat. D -, ai sensi dell'art. 15 octies del Decreto Legislativo n. 502/1992, per le attività amministrative presso il Servizio "Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica" - Assessorato Alle Politiche della Salute - legate al Progetto del Coordinamento Regionale delle Attività Trasfusionali (CRAT), per la durata complessiva di 24 mesi.

Pag. 19203

## ARES PUGLIA

Avviso Pubblico per titoli e colloquio, per il reclutamento di n. 2 unità di Assistenti Amministrativi a tempo determinato - cat. C -, ai sensi dell'art. 15 octies del Decreto legislativo n. 502/1992, per le attività di supporto amministrativo presso il Servizio "Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica" - Assessorato Alle Politiche della Salute - legate al Progetto del Coordinamento Regionale delle Attività Trasfusionali (CRAT), per la durata complessiva di 24 mesi.

Pag. 19208

## AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI FOGGIA

Avviso pubblico di mobilità regionale per posti di Tecnico di laboratorio biomedico. Graduatoria.

Pag. 19212

## AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI FOGGIA

Avviso pubblico di mobilità regionale per posti di Dirigente Medico disciplina Medicina interna.

Pag. 19213

## AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI FOGGIA

Avviso pubblico di mobilità regionale per posti di Dirigente Medico disciplina Radiodiagnostica.

Pag. 19215

## AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI FOGGIA

Avviso pubblico di mobilità regionale per posti di Tecnico di Radiologia Medica.

Pag. 19216

## GAL - TERRA D'OTRANTO

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 311 azioni 2 e 3.

Pag. 19216

## GAL - TERRA D'OTRANTO

Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 311 azioni 4 e 5.

Pag. 19218

*Avvisi*

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.

Pag. 19219

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. Comune di Fasano

Pag. 19219

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI  
**Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.  
Comune di Mesagne**

Pag. 19220

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI  
**Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.  
Comune di Torchiarolo**

Pag. 19221

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT  
**Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.  
Comune di Barletta**

Pag. 19222

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT  
**Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.  
Comune di Trani**

Pag. 19226

ASL BA  
**Avviso di costituzione Albo aziendale delle Associazioni di volontariato per assistenza domiciliare oncologica.**

Pag. 19229

SOCIETA' 9REN ASSET  
**Avviso di deposito Verifica di Assoggettabilità a V.I.A.**

Pag. 19230

SOCIETA' IKONA ITALIA  
**Richiesta di Autorizzazione Unica.**

Pag. 19230

SOCIETA' AL.MER  
**Avviso di deposito procedura di V.I.A.**

Pag. 19231

SOCIETA' AGRITRE  
**Avvio procedura di V.I.A.**

Pag. 19231

SOCIETA' TRINITAPOLI EOLICA  
**Avviso di deposito procedura di V.I.A.**

Pag. 19232

SOCIETA' C.I.S.A.  
**Avviso di deposito Autorizzazione Integrata Ambientale.**

Pag. 19232

SOCIETA' INNOVA SOLARE  
**Avviso di deposito procedura di V.I.A.**

Pag. 19233

SOCIETA' OASI SARPAREA  
**Avviso di deposito procedura di V.I.A.**

Pag. 19233

### *Rettifiche*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 30 settembre 2010, n. 221

**Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 2,35 MW, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Galatina località "Insite" (Le), ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società TG Energie Rinnovabili S.r.l., con sede legale in Mezzano (Ra).**

Pag. 19234

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 16 marzo 2011, n. 40

**Integrazione alla Determina Dirigenziale n. 221 del 30 settembre 2010 "Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 2,35 MW, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi in località "Insite" del Comune di Galatina (Le), ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società TG Energie Rinnovabili S.r.l., con sede legale in Mezzano (Ra)." Presa d'Atto di modifiche tecnologiche.**

Pag. 19234

## PARTE PRIMA

*Corte Costituzionale*

RICORSO 13 giugno 2011, n. 57

**Declaratoria illegittimità costituzionale art. 1, comma 1 e art. 3 L.R. n. 5/2011.****Ricorso n. 57  
depositato il 13 giugno 2011**

del Presidente del Consiglio dei Ministri, in persona del Presidente del Consiglio dei Ministri pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato (CF 80224030587), presso i cui uffici è legalmente domiciliato in Roma, via dei Portoghesi n. 12,

*CONTRO*

La Regione Puglia (CF 80017210727) in persona del Presidente della Giunta Regionale pro tempore, Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari

*PER LA DECLARATORIA  
DELLA ILLEGITTIMITA' COSTITUZIONALE*

- 1) degli artt. 1, comma 1
- 2) art. 3

della Legge della Regione Puglia n.5 del 8 aprile 2011, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 52 del 11 aprile 2011, recante "Norme in materia di Residenze sanitarie e socio-sanitarie assistenziali (RSSA), riabilitazione e hospice e disposizioni urgenti in materia sanitaria", come da delibera del Consiglio dei Ministri in data 19 maggio 2011.

*FATTO*

In data 11 aprile 2011 è stata pubblicata, sul n. 52 del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BUR), la Legge Regionale n. 5 dell'8 aprile 2011, con la quale sono state poste "Norme in materia di Residenze sanitarie e sociosanitarie assistenziali (RSSA), riabilitazione e hospice e disposizioni urgenti in materia sanitaria".

Giova precisare che l'approvazione delle disposizioni oggetto della presente impugnazione fa

seguito alla emanazione, da parte della Regione Puglia di altre tre leggi regionali Puglia, la n. 11/2010 e la n. 12/2010 del 24-9-2010 (pubblicate sul BUR n. 149 del 27-9-2010), con le quali sono state stabilite - tra l'altro - misure relative alla copertura finanziaria, nonché al piano di rientro del disavanzo regionale, nonché la legge regionale Puglia n. 19 del 31 dicembre 2010, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 195 del 31 dicembre 2010, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013 della Regione Puglia".

In particolare, La Legge regionale della Puglia del 24 settembre 2010, n. 11 contiene "Norme per la copertura delle perdite di esercizio degli enti del Servizio sanitario regionale (SSR)" e quella n. 12/2010 gli "Adempimenti che la regione Puglia pone in essere con riferimento al piano di rientro dal disavanzo sanitario 2010-2012".

Il Governo, così come si vedrà meglio in seguito, ha proposto due ricorsi davanti a codesta Corte Costituzionale contro le due leggi regionali citate, attualmente pendenti.

Al fine di ricostruire, brevemente, le vicende che hanno portato alla emanazione delle disposizioni oggetto della presente impugnativa, giova premettere che la Regione Puglia, a causa del mancato rispetto del Patto di stabilità interno per gli anni 2006 e 2008, è stata dichiarata inadempiente dal Tavolo politico istituito a seguito dell'intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 e, conseguentemente, non le è stato consentito l'accesso al finanziamento integrativo del Servizio Sanitario Nazionale a carico dello Stato per quegli stessi anni.

Alla Regione, così come ad altre Regioni, è stata tuttavia data la possibilità di recuperare le suddette somme (pari a circa 500 milioni di euro) con l'invio di una proposta di Piano di rientro, da sottoscrivere con Accordo ai sensi dell'articolo 1, comma 180 della legge 311/2004, secondo quanto disposto dalla legge finanziaria 2007 (legge 244/2007, art. 2, comma 49). Tale legge infatti prevede la possibilità per le Regioni che non hanno rispettato il Patto di stabilità interno in uno degli anni precedenti il 2007 di recuperare la quota premiale con la sottoscrizione di un Accordo su un Piano di rientro dai disavanzi sanitari.

La Regione Puglia non ha però presentato il suddetto Piano che le avrebbe consentito di recuperare la quota per l'anno 2006.

Con la legge finanziaria 2010 (articolo 2, comma 97, della legge 191/2009) è stata concessa una ulte-

riore dilazione alle regioni che avrebbero dovuto sottoscrivere entro il 31 dicembre 2009, il suddetto Accordo (ivi compresa la Regione Puglia), prevedendo l'invio di una proposta di piano entro il 30 aprile 2010, da sottoscrivere entro il termine ultimo del 30 luglio, pena la perdita definitiva della competenza.

Le varie proposte di Piano inviate dalla Regione sono state esaminate e valutate dall'apposito gruppo tecnico interistituzionale, e in data 4-8-2010, sono state ritenute dal Consiglio dei Ministri non adeguate ed inidonee a riorganizzare e riqualificare il servizio sanitario regionale.

Così stando le cose, con nota congiunta del 4-8-2010 i Ministri dell'economia e delle finanze, della salute e per i rapporti con le regioni, hanno subordinato la sottoscrizione dell'Accordo:

- alla sospensione della efficacia delle leggi regionali Puglia n. 4 del 2010 (Norme urgenti in materia di sanità e servizi sociali") e della l.r. n. 27 del 2009 (Servizio sanitario regionale - assunzioni e dotazioni organiche) - per le quali il Governo (nelle sedute del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2010 e del 22 gennaio 2010) ha deliberato altra impugnativa dinanzi alla Corte Costituzionale;
- alla sospensione delle misure attuative delle dette leggi regionali;
- alla redazione di un Piano di rientro avente determinati contenuti specificati nella nota stessa;
- alla necessità, per la Regione, di non emanare ulteriori provvedimenti, anche legislativi, riguardanti la medesima materia oggetto delle citate leggi regionali n. 4/2010 e n. 27/2009.

Come sopra precisato, avverso le dette leggi regionali n. 11/2010 e n. 12/2010 il Governo ha proposto altra impugnazione davanti a codesta Ecc.ma Corte Costituzionale, attualmente pendente, in particolare, nella parte in cui prevede la cessazione dell'efficacia delle disposizioni in essa contenute, in caso di mancata sottoscrizione dell'accordo per il rientro dal disavanzo sanitario nei termini previsti.

La Regione Puglia, con le disposizioni di cui alla L.R. n. 19 del 31-12-2010 è nuovamente intervenuta deliberando alcune misure economico-finanziarie necessarie per il recupero del disavanzo senza, peraltro, tenere conto delle previsioni né dell'Accordo Stato-Regioni del 29-11-2010, né del Piano di rientro del disavanzo allegato al suddetto Accordo.

Il Governo ha quindi impugnato davanti a codesta Corte Costituzionale anche alcune disposi-

zioni della Legge Regionale n. 19 del 31 dicembre 2010 (segnatamente, gli artt. 11, commi 3, 4 e 5, art. 13, commi 1 e 2, art. 37, art. 45, art. 50 e art. 53), nella parte in cui eccedono dalle competenze regionali, violando precise previsioni costituzionali e sono illegittimamente invasive delle competenze dello Stato: il ricorso è pendente.

Anche la legge regionale in esame n. 5/2011, recante "Norme in materia di Residenze sanitarie e socio sanitarie assistenziali (RSSA), riabilitazione e hospice e disposizioni urgenti in materia sanitaria", presenta profili di illegittimità costituzionale con riferimento all'art. 1, comma 1, e all'art. 3.

Nel richiamare le premesse in epigrafe, giova ribadire come la Regione Puglia ha stipulato il 29 novembre 2010, nei termini previsti dall'art. 2, comma 2, del D.L. n. 125 del 2010, convertito in L. n. 163 del 2010, l'Accordo con il Ministro della salute e il Ministro dell'economia e delle finanze comprensivo del Piano di rientro dal disavanzo sanitario ("Piano di rientro e di riqualificazione del sistema sanitario regionale 2010-2011") che individua gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza, ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311 del 2004 (legge finanziaria 2005).

Come detto, l'Accordo con l'allegato Piano di rientro dal disavanzo sanitario è stato approvato dalla Regione con la L.R. n. 2 del 2011.

Ciò premesso, gli articoli della legge in esame sopra menzionati (art. 1, comma 1, e art. 3) prevedono specifici interventi in materia di organizzazione sanitaria che non sono in linea con gli interventi previsti dal menzionato Piano di rientro dal disavanzo sanitario, ponendosi in tal modo in contrasto con i principi fondamentali diretti al contenimento della spesa pubblica sanitaria di cui all'art. 1, comma 796, lett. b, della legge n. 296 del 2006 e all'art. 2, commi 80 e 95, della legge n. 191 del 2009, secondo i quali gli interventi previsti nell'Accordo e nel relativo Piano invece "sono vincolanti per la regione, che è obbligata a rimuovere i provvedimenti, anche legislativi, e a non adottarne di nuovi che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro".

Tali disposizioni regionali violano pertanto l'art. 117, terzo comma Cost., in quanto contrastano con i principi fondamentali della legislazione statale in materia di coordinamento della finanza pubblica.

La Corte Costituzionale con le sentenze n. 100 e n. 141 del 2010 ha infatti ritenuto che le norme sta-

tali (quale l'art. 1, comma 796, lett. b, della legge n. 296 del 2006) che hanno reso vincolanti, per le Regioni che li abbiano sottoscritti, gli interventi individuati negli atti di programmazione "necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, oggetto degli accordi di cui all'art. 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311", possono essere qualificate come espressione di un principio fondamentale diretto al contenimento della spesa pubblica sanitaria e, dunque, espressione di un correlato principio di coordinamento della finanza pubblica.

In particolare con la sentenza n. 140 del 2010 la Consulta ha giudicato incostituzionale la L.R. Lazio n. 6 del 2009, che istituiva nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale un nuovo tipo di distretti socio-sanitari, definiti "montani" (con rispettivi ospedali, servizio di eliambulanza, e possibilità di derogare alla normativa in materia di organizzazione del servizio sanitario regionale e di contenimento della spesa pubblica) in quanto "l'autonomia legislativa concorrente delle regioni nel settore della tutela della salute ed in particolare nell'ambito della gestione del servizio sanitario può incontrare limiti alla luce degli obiettivi della finanza pubblica e del contenimento della spesa".

Per quanto concerne la L.R. Puglia oggetto della presente impugnazione, gli articoli 1, comma 1 e 3 della legge in esame presentano i profili di incostituzionalità sopra descritti per i seguenti motivi:

1) l'art. 1, comma 1 prevede che i parametri fissati dall'art. 41 della legge regionale 25 febbraio 2010, n. 4 in materia di posti letto di Residenze sanitarie assistenziali (RSA) e di residenze sociosanitarie assistenziali (RSSA) non costituiscono limite per la determinazione dei posti letto da attivare nell'ambito delle stesse strutture a seguito della riconversione di posti letto di ricovero per "acuti" di cui al regolamento regionale di riordino della rete ospedaliera del 16 dicembre 2010, n. 18.

Tale disposizione regionale, formulata in maniera generica e poco chiara, eccede dalle competenze regionali.

Infatti i parametri di cui al citato art. 41 della legge regionale 4/2010 sono stati recepiti nel Piano di rientro della Puglia al fine di individuare il fabbisogno di posti letto da assegnare alle RSA e RSSA della stessa Regione: pertanto la disposizione in esame, che autorizza il superamento del limite complessivo di posti letto fissato dall'art. 41 della L.R.

n. 4 del 2010, contrasta con quanto disposto nel Piano di rientro medesimo, che, al paragrafo "1.1.4", (pagg. 73 e 74), nel recepire i parametri stabiliti dal citato art. 41, determina in 5.100 i posti letto sociosanitari.

2) L'art. 3 modifica l'art. 2, comma 1, della legge regionale n. 12/2010 il quale vieta per gli anni 2010, 2011, 2012 ai direttori generali delle aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere universitarie e degli IRCCS pubblici di procedere alla copertura, mediante incarichi a tempo indeterminato e a tempo determinato, dei posti resisi vacanti a partire dalla data entrata in vigore della legge.

Detto art. 2, comma 1, della l.r. n. 12/2010 ha formato oggetto di impugnativa da parte del Governo innanzi alla Corte Costituzionale per la parte in cui, nel riferire il blocco totale del turn-over anche alle aziende ospedaliere-universitarie, omette di prevedere una specifica intesa tra Regioni ed Università, in violazione dell'art. 33 Cost.

L'art. 3 in esame, probabilmente nell'intento di superare i predetti motivi di impugnativa, sopprime da detto art. 2, comma 1, le parole "delle aziende ospedaliere-universitarie", escludendo in tal modo drasticamente tali ultime aziende dalla predetta misura di blocco.

Tale disposizione regionale, che, in luogo di introdurre la necessaria intesa tra Regione ed Università, esclude totalmente le aziende ospedaliere-universitarie dal novero degli enti soggetti ai richiamati vincoli assunzionali, determina di fatto l'alterazione del quadro finanziario di riferimento del piano di rientro sottoscritto dalla regione Puglia con il Governo in data 29.11.2010, compromettendo il conseguimento dei risparmi previsti nel citato piano di rientro, nel cui ambito sono stati computati anche gli effetti di risparmio derivanti dal blocco del turn-over per le aziende ospedaliere-universitarie.

In proposito si segnala che il Piano di rientro della Regione Puglia prevede al paragrafo "B3: personale", pag. 104, che "in ragione di detto processo di ristrutturazione, la regione si impegna ad attuare un programma di blocco totale del turn-over", senza contemplare alcuna distinzione fra le aziende sanitarie locali e le Aziende ospedaliere universitarie.

Tale intervento è dettagliato nell'allegato al Piano di rientro, ove è previsto che "lo scenario delineato dal presente Piano di rientro per ricondurre la spesa entro i vincoli di finanza pubblica e

nel rispetto dei Lea è coerente con la scelta di operare il blocco dei turn-over, con conseguente soppressione di posti nelle dotazioni organiche delle Aziende sanitarie per il triennio 2010-2012". Nelle tabelle allegate, inoltre, sono menzionate anche le Aziende ospedaliero-universitarie (AOU Policlinico di Bari e AOU "OORR" Foggia).

Per tali motivi le disposizioni regionali indicate devono essere impugnate dinanzi alla Corte Costituzionale ai sensi dell'art. 127 Cost.

Per i suddetti motivi, si ritiene di proporre questione di legittimità costituzionale ai sensi dell'art. 127 della Costituzione.

*P.Q.M.*

Si chiede che codesta Ecc.ma Corte Costituzionale voglia dichiarare costituzionalmente illegittimi, e conseguentemente annullare, per i motivi sopra specificati, gli artt. 1, comma 1 e art. 3 della Legge della Regione Puglia n. 5 del 8 aprile 2011, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 52 del 11 aprile 2011, recante "Norme in materia di Residenze sanitarie e socio-sanitarie assistenziali (RSSA), riabilitazione e hospice e disposizioni urgenti in materia sanitaria", come da delibera del Consiglio dei Ministri in data 19 maggio 2011.

Con l'originale notificato del ricorso si depositeranno:

1. estratto della delibera del Consiglio dei Ministri 19 maggio 2011;
2. copia della Legge regionale impugnata;
3. rapporto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento degli Affari Regionali.

Con ogni salvezza.

Roma, 7-6-2011

Vincenzo Rago  
Avvocato dello Stato

Copia conforme all'originale per la pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione .....PUGLIA.....  
Roma, 16 GIU. 2011

IL CANCELLIERE



## PARTE SECONDA

### *Atti di Organi monocratici regionali*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ACCREDITAMENTO E PROGRAMMAZIONE SANITARIA 20 giugno 2011, n. 161

**Art. 39 della L.R. n. 4/2010 "Norme in materia di sistemi informativi e obblighi informativi". DGR n. 317/2011. Documento "Obblighi informativi - Sistema informativo Sanitario Regionale - Scadenze Anno 2011. Ver. 1.0". Modifica.**

#### IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO SISTEMI INFORMATIVI E FLUSSI INFORMATIVI

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i.;

Vista la legge regionale 4 febbraio 1997, n.7;

Vista la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10;

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008, n. 161;

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale 04 febbraio 2011, n. 106;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 2009, n. 1351;

Viste le determinazioni del Direttore Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità 9 settembre 2009, n. 3 e 16 settembre 2009, n. 5;

Viste le determinazioni del Dirigente del Servizio Programmazione e Gestione Sanitaria 20 ottobre 2009, n. 292 e 13 novembre 2009, n. 346;

In Bari presso la sede del Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, sulla base dell'istruttoria condotta, come di seguito riportato:

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 39 della L.R. n. 4/2010, con la DGR n. 317 del 01/03/2011 è stato approvato il documento "Obblighi Informativi - Sistema Informativo Sanitario Regionale - Scadenze Anno 2011 Ver. 1.0";
- con il medesimo provvedimento la Giunta Regionale ha dato mandato al Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria di procedere con propri atti dirigenziali all'aggiornamento del suddetto scadenziario;
- con DGR n. 208/2011 (pubblicata sul BURP n. 31 del 01-03-2011) è stato approvato il nuovo modello di scheda di dimissione ospedaliera (SDO);
- con successiva DGR n. 633/2011 (pubblicata sul BURP n. 70 del 06-05-2011) è stato modificato l'allegato A della DGR n. 208 del 14 febbraio 2011 relativo al modello di SDO ed è stata integrata la medesima DGR n. 208/2011 inserendo l'allegato n. 2 relativo alla classificazione ASA, accettata internazionalmente, che permette una categorizzazione dei pazienti in funzione della presenza o meno di alterazioni organiche o funzionali dell'organismo al momento del trattamento chirurgico o anestesilogico;

Considerato che:

- la Svimservice S.p.A. ha pubblicato in data 26/04/2011 sul portale tematico del Sistema Informativo Sanitario Regionale (SISR) il documento "Tracciato Record per SDO/DRG - Versione 3.06" del 21/04/2011, aggiornato con le nuove disposizioni;
- con nota prot. AOO\_151/5871 del 12/05/2011 il competente Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica (PAOS) ha fornito indicazioni in merito alla compilazione della SDO;
- con nota prot. AOO\_081/2063/APS2 del 11/05/2011 il Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria ha comunicato che si sarebbe proceduto all'aggiornamento dello scadenziario non appena concluse le operazioni tecniche sul SISR;
- con nota FSDR/al/4637/2011 del 01/06/2011 la Svimservice S.p.A. ha comunicato la disponibilità nel SISR delle funzioni di caricamento interattivo e massivo (da supporto informatico) dei

dati delle SDO secondo gli aggiornamenti introdotti dal nuovo modello di SDO (in particolare codice ASA ed endoprotesi);

- è necessario sostituire e/o aggiornare le SDO 2011 già registrate trasmettendo nuovamente i dati delle SDO per le quali è necessario registrare il codice ASA, i codici delle endoprotesi e l'indicazione di somministrazione di un farmaco oncologico;

Preso atto:

- delle risultanze della riunione del giorno 17/06/2011 alla presenza del Responsabile Interno di Progetto (RIP) del SISR (nonché segretario tecnico del TSE Puglia), di personale del Servizio PAOS e di tecnici della Svimservice S.p.A.;

Per tutto quanto sopra esposto si rende necessario procedere con il presente atto a modificare la sezione 2.4 del documento "Obblighi Informativi - Sistema Informativo Sanitario Regionale - Scadenze Anno 2011 Ver. 1.0", relativa alle scadenze per il conferimento al SISR delle schede di dimissione ospedaliera, posticipando le "date di blocco" del sistema, oltre le quali non è possibile effettuare operazioni sulle schede di dimissione ospedaliera, per i mesi da gennaio a maggio, come segue:

<b>Mensilità</b>	<b>Periodo per il caricamento e la validazione</b>	<b>Periodo per il recupero</b>	<b>Data di blocco</b>
Gennaio	01/01 - 31/03	01/04 - 31/07	<b>01/08/2011</b>
Febbraio	01/02 - 31/03	01/04 - 31/07	<b>01/08/2011</b>
Marzo	01/03 - 20/04	21/04 - 31/07	<b>01/08/2011</b>
Aprile	01/04 - 20/05	21/05 - 31/07	<b>01/08/2011</b>
Maggio	01/05 - 20/06	21/06 - 31/07	<b>01/08/2011</b>

**Sezione Contabile:**

**ADEMPIMENTI di CUI ALLA L.R.n.28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è

escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento del bilancio regionale.

Il Dirigente dell'Ufficio  
ing. Vito Bavaro

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

richiamato in particolare, il dispositivo all'art.6 della L.R. 4.2.1997 n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

*DETERMINA*

1. di approvare, ai sensi della DGR n. 317/2011 e per le motivazioni riportate in narrativa che qui

si intendono integralmente trascritte, la versione 2.0 del documento "Obblighi Informativi - Sistema Informativo Sanitario Regionale - Scadenze Anno 2011", allegato al presente provvedimento per farne parte integrale e sostanziale.

Il presente provvedimento:

- sarà trasmesso in copia conforme alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso al Responsabile Interno di Progetto ed alla Svmservice S.p.A.;
- sarà pubblicato all'Albo del Servizio APS;
- sarà pubblicato sul BURP e sul portale del Sistema Informativo Sanitario Regionale;
- adottato in unico originale, si compone di 10 (dieci) pagine, comprese l'allegato.

Il Dirigente dell'Ufficio  
ing. Vito Bavaro



**Regione Puglia**

**Area politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità**

**Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria**

## **OBBLIGHI INFORMATIVI**

### **SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO REGIONALE (SISR)**

della

### **REGIONE PUGLIA**

**SCADENZE ANNO 2011**

**Versione 2.0**

**Giugno 2011**

## **CONTROLLO della CONFIGURAZIONE**

### **Storia del documento**

<b>Versione</b>	<b>Data</b>	<b>Nota</b>
1.0	Marzo 2011	Approvata con DGR n. 317/2011
2.0	Giugno 2011	=====

### **Storia delle revisioni**

<b>Versione</b>	<b>Modifiche</b>
1.0	Versione Iniziale
2.0	Modifica della sezione 2.4 – Scheda di dimissione ospedaliera relativamente alla data di blocco per i mesi di gennaio-maggio in seguito alle modifiche apportate con DGR n. 633/2011.

## **1. DATI ANNO 2010 – CHIUSURA DEFINITIVA**

<b>Attività</b>	<b>Scadenza</b>
Inserimento nell'Area Mobilità Sanitaria del SISR dati di Somministrazione Diretta dei Farmaci anno 2010	<b>15/03/2011</b>
Inserimento nell'Area Mobilità Sanitaria del SISR dati delle Cure Termali - anno 2010	<b>15/03/2011</b>
Inserimento nell'Area Mobilità Sanitaria dei SISR dei dati anno 2010 relativi alle richieste "a corpo" da porre a rimborso infraregionale per le attività riabilitative ex-art. 26 legge n.833/78	<b>15/03/2011</b>
Inserimento e validazione dati SDO anno 2010 nel SISR	<b>28/02/2011</b>
Inserimento e Validazione nel SISR dati Ricette Specialistiche anno 2010 (Ospedaliera e Ambulatoriale)	<b>15/03/2011</b>

## **2. DATI ANNO 2011 - SCADENZIARIO**

### **2.1. PRESTAZIONI SPECIALISTICA OSPEDALIERA (RICETTE)**

<b>Mensilità</b>	<b>Periodo per il caricamento e la validazione</b>	<b>Periodo per il recupero</b>	<b>Data di blocco</b>
Gennaio	01/01 – 31/05	01/06 – 30/06	<b>01/07/2011</b>
Febbraio	01/02 – 31/05	01/06 – 30/06	<b>01/07/2011</b>
Marzo	01/03 – 31/05	01/06 – 30/06	<b>01/07/2011</b>
Aprile	01/04 – 31/05	01/06 – 30/06	<b>01/07/2011</b>
Maggio	01/05 – 10/06	11/06 – 30/06	<b>01/07/2011</b>
Giugno	01/06 – 10/07	11/07 – 31/07	<b>01/08/2011</b>
Luglio	01/07 – 10/08	11/08 – 15/09	<b>16/09/2011</b>
Agosto	01/08 – 10/09	11/09 – 30/09	<b>01/10/2011</b>
Settembre	01/09 – 10/10	11/10 – 30/09	<b>01/10/2011</b>
Ottobre	01/10 – 10/11	11/11 – 31/10	<b>02/11/2011</b>
Novembre	01/11 – 10/12	11/12 – 15/01	<b>16/01/2012</b>
Dicembre	01/12 – 10/01	11/01 – 31/01	<b>01/02/2012</b>

### **2.2. PRESTAZIONI SPECIALISTICA AMBULATORIALE (RICETTE)** **(strutture pubbliche ed equiparate)**

<b>Mensilità</b>	<b>Periodo per il caricamento e la validazione</b>	<b>Periodo per il recupero</b>	<b>Data di blocco</b>
Gennaio	01/01 – 31/05	01/06 – 30/06	<b>01/07/2011</b>
Febbraio	01/02 – 31/05	01/06 – 30/06	<b>01/07/2011</b>
Marzo	01/03 – 31/05	01/06 – 30/06	<b>01/07/2011</b>
Aprile	01/04 – 31/05	01/06 – 30/06	<b>01/07/2011</b>
Maggio	01/05 – 10/06	11/06 – 30/06	<b>01/07/2011</b>
Giugno	01/06 – 10/07	11/07 – 31/07	<b>01/08/2011</b>
Luglio	01/07 – 10/08	11/08 – 15/09	<b>16/09/2011</b>
Agosto	01/08 – 10/09	11/09 – 30/09	<b>01/10/2011</b>
Settembre	01/09 – 10/10	11/10 – 30/09	<b>01/10/2011</b>
Ottobre	01/10 – 10/11	11/11 – 31/10	<b>02/11/2011</b>
Novembre	01/11 – 10/12	11/12 – 15/01	<b>16/01/2012</b>
Dicembre	01/12 – 10/01	11/01 – 31/01	<b>01/02/2012</b>

### 2.3. **PRESTAZIONI SPECIALISTICA AMBULATORIALE (RICETTE)** **(strutture private accreditate)**

<b>Mensilità</b>	<b>Periodo per il caricamento e la validazione</b>	<b>Periodo per il recupero</b>	<b>Data di blocco</b>
Gennaio	01/01 – 31/05	01/06 – 30/06	<b>01/07/2011</b>
Febbraio	01/02 – 31/05	01/06 – 30/06	<b>01/07/2011</b>
Marzo	01/03 – 31/05	01/06 – 30/06	<b>01/07/2011</b>
Aprile	01/04 – 31/05	01/06 – 30/06	<b>01/07/2011</b>
Maggio	01/05 – 10/07	11/07 – 31/07	<b>01/08/2011</b>
Giugno	01/06 – 10/08	11/08 – 15/09	<b>16/09/2011</b>
Luglio	01/07 – 10/09	11/09 – 30/09	<b>01/10/2011</b>
Agosto	01/08 – 10/10	11/10 – 31/10	<b>02/11/2011</b>
Settembre	01/09 – 10/11	11/10 – 30/11	<b>01/12/2011</b>
Ottobre	01/10 – 10/12	11/12 – 31/12	<b>02/01/2012</b>
Novembre	01/11 – 10/01	11/12 – 31/01	<b>16/01/2012</b>
Dicembre	01/12 – 10/02	11/02 – 27/02	<b>28/02/2012</b>

*Le strutture private accreditate trasmettono i dati con le tempistiche della tabella 2.2. alle Aziende Sanitarie Locali competenti, che li conferiscono al SISR con le tempistiche della tabella 2.3*

### 2.4. **SCHEDE DI DIMISSIONE OSPEDALIERA**

<b>Mensilità</b>	<b>Periodo per il caricamento e la validazione</b>	<b>Periodo per il recupero</b>	<b>Data di blocco</b>
<i>Gennaio</i>	<i>01/01 – 31/03</i>	<i>01/04 – 31/07</i>	<b>01/08/2011</b>
<i>Febbraio</i>	<i>01/02 – 31/03</i>	<i>01/04 – 31/07</i>	<b>01/08/2011</b>
<i>Marzo</i>	<i>01/03 – 20/04</i>	<i>21/04 – 31/07</i>	<b>01/08/2011</b>
<i>Aprile</i>	<i>01/04 – 20/05</i>	<i>21/05 – 31/07</i>	<b>01/08/2011</b>
<i>Maggio</i>	<i>01/05 – 20/06</i>	<i>21/06 – 31/07</i>	<b>01/08/2011</b>
<i>Giugno</i>	<i>01/06 – 20/07</i>	<i>21/07 – 31/07</i>	<b>01/08/2011</b>
<i>Luglio</i>	<i>01/07 – 31/08</i>	<i>01/09 – 10/09</i>	<b>11/09/2011</b>
<i>Agosto</i>	<i>01/08 – 20/09</i>	<i>21/09 – 30/09</i>	<b>01/10/2011</b>
<i>Settembre</i>	<i>01/09 – 20/10</i>	<i>01/11 – 31/10</i>	<b>01/11/2011</b>
<i>Ottobre</i>	<i>01/10 – 20/11</i>	<i>21/11 – 30/11</i>	<b>01/12/2011</b>
<i>Novembre</i>	<i>01/11 – 20/12</i>	<i>21/12 – 15/01</i>	<b>16/01/2012</b>
<i>Dicembre</i>	<i>01/12 – 15/01</i>	<i>16/01 – 30/01</i>	<b>31/01/2012</b>

## **2.5. AREA MONITORAGGIO CONTABILE**

L'inserimento dei dati deve avvenire con una settimana di anticipo rispetto alle scadenze previste per i relativi modelli ministeriali (CE).

## **2.6. FARMACEUTICA**

Le ricette farmaceutiche devono essere consegnate al servizio di Acquisizione e Trattamento entro il giorno 10 del mese successivo a quello di erogazione, salve eventuali diverse prassi consolidate per motivi organizzativi, che devono essere formalmente comunicate al competente Servizio PATP ed al RIP SISR.

## **2.7. DATI ANNO 2011 – CHIUSURA DEFINITIVA**

<b>Attività</b>	<b>Scadenza</b>
Inserimento nell'Area Mobilità Sanitaria del SISR dati di Somministrazione Diretta dei Farmaci anno 2011	<b>31/01/2012</b>
Inserimento nell'Area Mobilità Sanitaria del SISR dati delle Cure Termali anno 2011	<b>31/01/2012</b>
Inserimento nell'Area Mobilità Sanitaria dei SISR dei dati anno 2011 relativi alle richieste "a corpo" da porre a rimborso infraregionale per le attività riabilitative ex-art. 26 legge n.833/78	<b>31/01/2012</b>
Inserimento e validazione dati SDO anno 2011 nel SISR	<b>31/01/2012</b>
Inserimento e Validazione nel SISR dati Ricette Specialistiche anno 2011 (Ospedaliera e Ambulatoriale)	<b>28/02/2012</b>

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 21 giugno 2011, n. 57

**Convenzione Regione Puglia /D.I.C.A. sez. Ingegneria Geotecnica e Geoambientale per "l'analisi dei progetti nell'ambito delle richieste di autorizzazione delle Attività Estrattive nella Regione Puglia". Liquidazione spesa 2° acconto.**

Il giorno 21/06/2011, nella sede del Servizio Attività estrattive sita in Modugno (Ba)

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Viste le delibere G.R. n. 359 del 18/03/2008 e n°1382 del 22/07/2008 di modifica ed integrazione con cui è stato affidato al Politecnico di Bari - Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale - l'incarico di affiancare il Servizio Attività Estrattive per l'analisi dei progetti nell'ambito dell'istruttoria delle richieste di autorizzazione, nonché approvata la connessa convenzione e delegato il Dirigente del Servizio Attività Estrattive all'attuazione e gestione di quanto previsto nella medesima;

Atteso che in data 30/09/08 è stata sottoscritta dalle parti la relativa convenzione;

Viste le determinazioni di impegno di spesa n. 31/2008 e n°51/2009 rispettivamente di euro

50.000,00 e di euro 20.000,00 entrambe sul capitolo di spesa n°636040, del Dirigente del Servizio Attività Estrattive per la realizzazione dell'intervento in questione;

Visto l'art. 6 della convenzione che prevede la concessione di un anticipo del 50%, sul corrispettivo, pari a euro 35.000,00, alla stipula della sottoscrizione della convenzione;

Vista la determina n. 97 dell'11/11/2008 con cui è stato pagato il primo anticipo pari ad euro 35.000,00 ai sensi dell'art. 6 della convenzione;

Considerato che il saldo spettante al D.I.C.A. ammonta ad euro 35.000,00;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue;

Premesso che il Dipartimento di ingegneria civile ed ambientale D.I.C.A ha terminato i lavori entro il periodo concesso con determina n°170 del 26/11/2009 (30/06/2010);

Verificate ed applicate le prescrizioni apposte dalla D.G.R.n°818 del 03/05/2011, in ordine ai vincoli del patto di stabilità interno per l'anno 2011;

Considerato che il Direttore di Area con atto Dirigenziale n°0309 del 06/05/2011 ha disposto la liquidazione per la somma complessiva di euro 22.000,00 (euroventiduemila) iva compresa;

Vista la nota prot. n.3313 del 20/06/2011 con cui il D.I.C.A. ha trasmesso la fattura n°57 del 01/06/2011 per un importo totale di euro 22.000,00 iva compresa;

**VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente

regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001**

- bilancio vincolato
  - esercizio finanziario 2011
  - Residuo passivo 2009 euro 7.000,00 (eurosettemila)
  - Residuo passivo 2008 euro 15.000,00 (euroquindicimila)
  - UPB di spesa 2.10.1
  - capitolo di spesa 636040
  - creditore "Dipartimento di ingegneria civile ed ambientale D.I.C.A.", i cui dati sono specificati nella scheda allegata al presente provvedimento.
- dichiarazioni e/o attestazioni:
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato

#### **Visto di attestazione disponibilità finanziaria**

Firma responsabile  
Geom. Valter Jalongo

Firma dirigente del servizio  
Ing. Francesco Sciannameo

Ritenuto di dover provvedere in merito

#### *DETERMINA*

1. Di liquidare la somma di euro 22.000,00 I.v.a. compresa al Dipartimento di ingegneria civile ed ambientale D.I.C.A., i cui dati sono specificati nella scheda allegata al presente provvedimento;
2. di approvare la scheda anagrafica allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

3. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.

4. il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- b) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- e) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione;
- f) Il presente atto, composto da n° 03 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente  
del Servizio Attività Estrattive  
Ing. Francesco Sciannameo

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICHE 14 giugno 2011, n. 50

**D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152. Approvazione della Messa in Sicurezza Permanente della Discarica RSU in agro di Corigliano d'Otranto.**

#### **IL DIRIGENTE**

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D.L.gs 30 Marzo 2001, n. 165 e ss. mm. e ii.;

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4/02/97 n.7;
- il D.P.G.R. n. 161 del 22 Febbraio 2008;
- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 che nella parte IV, Titolo V - Bonifica di Siti Contaminati - all'art. 242 definisce le procedure amministrative ed operative per la caratterizza-

zione e gli eventuali interventi di bonifica e/o messa in sicurezza;

#### **Premesso che**

- nel comune di Corigliano d'Otranto, a seguito dei lavori di realizzazione dell'impianto di servizio soccorso del bacino LE/2, è stata rilevata la presenza di un ammasso di rifiuti abbancati lungo il versante esterno della preesistente discarica di RSU, peraltro già prevista in fase di progettazione esecutiva;
- tale ultima circostanza, con l'avanzamento dello scavo, ha reso evidente la presenza di percolato con conseguente potenziale contaminazione delle acque di falda e dei terreni, determinando la necessità di realizzare una trincea allo scopo di captare il liquido di percolazione;
- la direzione lavori ha, inoltre, disposto analisi sui campioni di terreno e acque di falda emunte dai pozzi all'intorno della discarica;
- conclusivamente, dopo approfondimenti specifici effettuati di concerto con il Commissario Delegato, il Responsabile unico del procedimento, la Regione Puglia - Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica - C.N.R. - IRSA, A.R.P.A., Provincia di Lecce e Comune di Corigliano d'Otranto, si è addivenuti alla predisposizione del Progetto di Messa in Sicurezza Permanente(MISP) della vecchia discarica RSU, da parte della Società Progetto Ambiente LE/2;

#### **Considerato che**

- a seguito della presentazione, per il tramite del Commissario Delegato, dell'elaborato tecnico concernente il Progetto di Messa in Sicurezza redatto da Progetto Ambiente LE/2, acquisito al protocollo del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica con n. 2850 del 27 Aprile 2011, è stato avviato il procedimento amministrativo ex art. 14/ter della L.241/90 per l'approvazione della MISP ai sensi dell'art. 242 del D.L.gs 152/2006 e s.m.i.;
- in data 22 Dicembre 2010 e 24 Maggio 2011 si sono svolte le Conferenze di Servizio, i cui Verbali, regolarmente sottoscritti, sono stati trasmessi a tutti i soggetti convocati e le cui risultanze si intendono con il presente atto recepire;

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni:**

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

#### *DETERMINA*

- **Di fare proprie** le risultanze delle Conferenze di Servizi del 22 Dicembre 2010 e del 24 Maggio 2011 che si allegano al presente provvedimento per farne parte integrante;
- Per l'effetto di quanto sopra determinato, **di approvare**, ai sensi dell'art. 242, comma 7 del D.L.gs 152/2006, il Progetto di Messa in Sicurezza Permanente della Discarica RSU nel Comune di Corigliano d'Otranto con il relativo cronoprogramma delle attività, acquisito al Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica in data con n. 2850 del 27 Aprile 2011;
- **Di notificare** il presente provvedimento al Comune di Corigliano d'Otranto, alla Provincia di Lecce, all'A.R.P.A. Puglia - Direzione Scientifica e DAP di Lecce, all'ATO LE/2, all'Autorità di Bacino della Puglia, al Commissario Delegato, alla ASL LE/2, al Genio Civile di Lecce, al RUP Ing. Corti-presso il Commissario Delegato, alla Società Progetto Ambiente LE/2;
- **Di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul sito: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);

Il presente provvedimento è redatto in un unico originale;

Il presente atto viene trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente  
del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica  
Dott. Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICHE 14 giugno 2011, n. 49

**D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152. Approvazione dell'Analisi di Rischio "Ex discarica comunale in Località Larghi" nel Comune di Melendugno (LE) - Unione dei Comuni delle Terre di Acaja e Roca.**

#### IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4/02/97 n.7;

- la deliberazione di G.R. del 28/07/98 n. 3261 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa;
- le direttive impartite dal presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;
- l'art. 242 del Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 che nella parte IV, Titolo V - Bonifica di Siti Contaminati definisce le procedure amministrative ed operative per la caratterizzazione e gli eventuali interventi di bonifica e/o messa in sicurezza;

**Premesso** che il sito in oggetto è stato utilizzato fino dai primi anni '80 come discarica di rifiuti solidi urbani prodotti sull'intero territorio comunale di Melendugno e che nel 2001, a fronte di una potenziale contaminazione l'Amministrazione Comunale ha provveduto ad effettuare una indagine preliminare che ha confermato la presenza di contaminazione nelle matrici ambientali;

**Atteso** che l'Amministrazione Comunale ha provveduto a redigere il Piano di Caratterizzazione approvato con prescrizioni dalla Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 125 del 08 Luglio 2009;

**Preso Atto** che il Comune di Melendugno - Unione dei comuni delle Terre di Acaja e Roca - sulla base del Piano di Indagini eseguito ha provveduto ad elaborare il Modello concettuale definitivo del sito atto a definire il grado e l'estensione della contaminazione riscontrata, presentando in data 09/11/2010 l'elaborato 13 A "Analisi di Rischio sito specifica" per la successiva approvazione da parte della Regione in sede di Conferenza di Servizi;

**Considerato** che in data 21 febbraio 2011 con prot. 1119 è stata convocata la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/90 per l'approvazione ex art. 242 del D.lgs 152/2006 dell'analisi di rischio sito specifica;

**Acquisiti** gli esiti della C.di S., svoltasi in data 8 marzo 2011, in cui si condividevano le risultanze dell'analisi di rischio, strutturata secondo i principi di massima cautela e conservatività;

**Vista** la nota di ARPA DAP Lecce, prot. n. 3045 del 3 maggio 2011, trasmessa, successivamente alla C.di S., da questo Servizio al Comune di Melendugno - Unione dei Comuni delle Terre di Acaja e Roca con nota prot. 3386 del 24 maggio 2011, in cui si esprime parere favorevole all'approvazione dell'analisi di rischio con la prescrizione che dovrà essere concordato con ARPA DAP Lecce l'ubicazione di un nuovo punto di campionamento nell'area esterna al sito investigato (punto di bianco) per la determinazione della concentrazione dell'Arsenico;

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni:**

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

#### DETERMINA

- **Di fare proprie** le risultanze della C.di S. del 08 Marzo 2011 come riportate nel preambolo del presente provvedimento e che qui si intendono riportate;
- **Per l'effetto di quanto sopra, di approvare ai sensi dell'art. 242, commi 4 e 7 l'Analisi di Rischio, con le prescrizioni riportate nel preambolo del presente provvedimento e che si intendono qui riportate, relativa alla Discarica in "Località Larghi", nel Comune di Melendugno;**
- **Di notificare** il presente provvedimento al Comune Melendugno, alla Provincia di Lecce-

Assessorato Ambiente, all'ARPA Puglia DAP di Lecce e A.R.P.A. Puglia Direzione Generale;

- **Di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul sito: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);

Il presente provvedimento è redatto in un unico originale;

Il presente atto viene trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Servizio  
Ciclo dei Rifiuti e Bonifica  
Dott. Giovanni Campobasso

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente del Settore è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O.  
Dott.ssa Maria Cristina Carbonara

Il Funzionario A.P.  
Dott.ssa Teresa Pice

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 17 giugno 2011, n. 154

**Autorizzazione Unica ai sensi dei commi 3 e 4-bis di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza elettrica di 4,93 MW, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso, da realizzarsi nel Comune di Veglie (LE); Società: DE STERN 3 S.r.l. con sede legale in Parma, via Goito n. 14 - P. IVA e C.F. 02492420340**

Il giorno 17 giugno 2011, in Bari, nella sede del Servizio

*Premesso che:*

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rila-

- sciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa e per impianti fotovoltaici, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, ferme restando la pubblica utilità e le procedure conseguenti per le opere connesse, il proponente deve dimostrare nel corso del procedimento e comunque prima dell'autorizzazione, la disponibilità del suolo su cui realizzare l'impianto;
  - l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
  - ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;

*Rilevato che:*

- la Società DE STERN 3 S.r.l., avente sede legale in Parma alla Via Goito n.14, P. IVA e C.F. 02492420340, con nota prot. n. 38/8869 del 05.08.2008, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, richiedeva il rilascio di Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza elettrica di 4,93 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso, da realizzarsi nel Comune di Veglie (LE);
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. 38 del 10.09.2008 - n. 9666 inoltrava richiesta di integrazione di documentazione tecnica ed amministrativa relativa al progetto dell'impianto in argomento;
- la Società DE STERN 3 S.r.l. con nota acquisita il 03.11.2008 prot.n.10741 depositava presso gli Uffici della Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - documentazione integrativa;
- la STMG rilasciata da Enel Spa, prot. n.0494162 del 10.10.2008, prevede l'allacciamento alla rete di Distribuzione MT con tensione nominale di 20 kV tramite costruzione di cabina di consegna, connessa in antenna dalla C.P. Porto Cesareo da ubicarsi nelle immediate vicinanze della C.P. stessa;
- la Società, in data 24.11.2008, ha dichiarato di accettare integralmente il preventivo di connessione proposto da Enel Spa;
- la Società DE STERN 3 S.r.l. con nota del 21.04.2009 (Prot. 046 del 22.04.2009 n. 4516) depositava presso gli Uffici della Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - ulteriore documentazione integrativa relativa al progetto di cui trattasi;
- la Società DE STERN 3 S.r.l. con nota del 27.07.2009 (Prot. 046 del 30.07.2009 n. 8594) depositava presso gli Uffici della Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - ulteriore documentazione integrativa relativa al progetto di cui trattasi;
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. AOO\_046 del 07.08.2009 n. 8831 comunicava di aver formalmente avviato il procedimento, agli Enti ritenuti competenti al rilascio dei pareri, nulla-osta o atti di assenso comunque denominati dalle leggi vigenti;
- la Società DE STERN 3 S.r.l., come dalla stessa dichiarato, in data 09.09.2009 (Prot. AOO\_046 del 17.09.2009 n. 9851) trasmetteva agli Enti e/o Organismi interessati a partecipare alla Conferenza di Servizi copia del progetto definitivo dell'impianto a seguito dell'avvio del procedimento;
- la Società DE STERN 3 S.r.l. con nota del 29.12.2009 (Prot. AOO\_046 del 31.12.2009 n. 14444) depositava presso gli Uffici della Regione

Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - il nuovo layout dell'impianto fotovoltaico, rispettando le prescrizioni del Consorzio Speciale di Bonifica di Arneo, espresse nella propria nota prot. n. 6479 del 24.12.2009;

- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. n. 13284 del 03.12.2009 convocava la riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 12 gennaio 2010;
- il Piano Tecnico della linea elettrica per l'impianto in oggetto definito dalla Società con Enel Spa ed esaminato dalla Conferenza di servizi è stato vidimato da Enel Spa in data 30.09.2010;
- la Società DE STERN 3 S.r.l. con nota del 08.10.2010 acquisita in data 08.10.2010, comunicava il deposito presso tutti gli enti coinvolti nel procedimento dei nuovi elaborati di progetto redatti sulla scorta delle prescrizioni richieste in sede di Conferenza di Servizi ed inoltre chiedeva nella stessa nota, la convocazione di una seconda Conferenza di Servizi.
- la Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - con nota prot. n. 16043 del 15.11.2010 convocava la riunione della seconda Conferenza di Servizi per il giorno 14.12.2010;
- l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 4,93 MW da realizzarsi nel Comune di Veglie (LE) non è soggetto a verifica ambientale ai sensi della Legge Regionale n.11 del 12 aprile 2001 e ss.mm.ii.

Preso atto dei pareri espressi in Conferenza di servizi e di seguito riportati:

- Comando in Capo del Dipartimento Militare e Marittimo dello Jonio e del Canale Otranto, prot. n. 5185 del 03.02.2010, dichiarava che non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle opere connesse, a conferma di quanto già dichiarato con nota n.42755 del 08.10.2009;
- Acquedotto Pugliese S.p.A., con modulo parere del 10/12/2010, confermava parere favorevole a

condizione che venga stipulata apposita convenzione con AQP contenente le prescrizioni esecutive per la salvaguardia delle opere idriche, come già dichiarato nella nota del 12.01.2010;

- Autorità di Bacino, prot. n. 15320 del 13.12.2010, dal confronto con gli elaborati del P.A.I., non rilevava la presenza di sovrapposizioni fra gli interventi previsti nel progetto in oggetto con le aree sottoposte a tutela.
  - Regione Puglia- Servizio Lavori Pubblici, Ufficio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali BA/FG, prot. n.55493 del 27.10.2009, rilevava che le opere da eseguire non sembrano determinare interferenze significative coi parametri ambientali rientranti nelle materie dell'Ufficio, pertanto, nulla osta alla costruzione e esercizio dell'impianto di cui all'oggetto precisando che:
    - le eventuali opere strutturali dovranno essere eseguite nell'ambito delle procedure della normativa sismica e la relativa documentazione dovrà essere integrata da specifiche indagini di qualificazione geologica e geotecnica del sito;
    - per l'eventuale realizzazione di pozzi per l'utilizzazione di acque sotterranee si dovrà fare richiesta al medesimo Ufficio per il rilascio della relativa autorizzazione alla trivellazione;
    - nel caso di variante dell'intervento allo strumento urbanistico vigente, prima dell'approvazione definitiva si dovrà richiedere al medesimo Ufficio il parere di compatibilità morfologica ai sensi dell'art.89 del T.U.380/01.
  - Asl Lecce, prot n. 16/1692/RU del 14.12.2010, esprimeva parere favorevole alla costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto con le seguenti condizioni:
    - Che siano predisposte misure adeguate per evitare la dispersione sul terreno delle acque di lavaggio dei moduli in occasione delle periodiche operazioni di lavaggio;
    - Che, per quanto attiene al cavidotto, la fasce di rispetto siano determinate e attuate in conformità ai criteri del DPCM 8/7/2003;
    - Che la vegetazione sia decespugliata meccanicamente senza l'uso dei diserbanti.
- Per quanto riguarda la gestione delle acque meteoriche, questa dovrà rispettare quanto contenuto nel Piano Direttore approvato con D. n. 191/cd/a del 13.06.2002 nonché le disposizioni

della Provincia competente in materia di autorizzazione e controllo.

- Ministero dell'Interno - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lecce, prot. n.23427 del 09.12.2010, confermava il parere già rilasciato con nota n.343 del 11.01.2010, nel quale comunicava che l'intervento in oggetto non risulta elencata tra quelle di cui al D.M. 16.02.82 ed al D.P.R.26.05.59 n.689 e pertanto non è soggetto alle norme di cui al D.P.R. 12.01.98 n.37;
- Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, prot.n.1260 del 02.03.2011, esprime parere favorevole a condizione;
- Regione Puglia - Servizio Foreste, prot. n. 5942 del 14.04.2010, dichiarava che i terreni interessati dai lavori per la realizzazione dell'impianto non sono gravati da vincolo idrogeologico, pertanto non occorre il nulla osta. Inoltre precisava la necessità di acquisire la propria preventiva autorizzazione ai sensi del R.R. n.10/2009 nel caso di eventuali tagli di piante di origine naturale e non, o di piante monumentali o di macchia mediterranea;
- Enac, prot. n.126329 del 22.10.2010, dichiarava che:
  - l'opera in oggetto rispetta i vincoli previsti dal Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti di ENAC;
  - l'impianto fotovoltaico data la collocazione e l'altezza, non costituisce ostacolo alla navigazione aerea;
  - l'A.M. CIGA per gli aspetti di competenza, ha comunicato la non sussistenza di implicazioni;
  - non risultano pertanto implicazioni al riguardo;
 pertanto rilasciava il proprio nulla osta alla realizzazione dell'intervento.
- Aeronautica Militare - III Regione Aerea, prot. n. 20933 del 16.04.2010, rilasciava nulla osta per gli aspetti demaniali di competenza;
- Ministero per lo Sviluppo Economico - Dipartimento per l'Energia - Divisione IV - Sezione U.N.M.I.G. di Napoli, prot.n.5536 del 08.11.2010, rilevava che la linea elettrica in oggetto non interessava zone vincolate da titoli minerari;
- Regione Puglia- Servizio Attività Estrattive, prot. n. 8472 del 22.12.2009, rilasciava nulla osta di massima per quanto di competenza, con la seguente prescrizione:

- Eventuali variazioni, in fase di realizzazione dell'elettrodotto di collegamento dell'impianto in oggetto con la rete ENEL, dovranno essere sottoposte al parere del medesimo ufficio;
  - Comando Militare Esercito Puglia, prot. n. 10042 del 31.05.2010, concedeva nulla osta subordinatamente all'effettuazione degli interventi di bonifica dell'area in questione;
  - Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, prot. n. 2970 del 22.03.2010, rilevava che l'area interessata dall'intervento non risulta sottoposta alle disposizioni di tutela di specifica competenza ai sensi del D.Lgs. 42/2004;
  - Provincia di Lecce, prot. n. 7867 del 28.01.2011, trasmette il parere dei relativi Uffici di competenza:
    - Ufficio Emissioni, esprimeva parere favorevole alla costruzione e esercizio dell'elettrodotto precisando che prima della messa a regime dell'impianto sarà necessario confermare attraverso una campagna di misure strumentali, come disposto dal D.P.C.M. 8/7/2003 e s.m.i., i valori di campo attesi in sede di progetto;
    - Ufficio Rifiuti, esprimeva parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
      1. per le acque meteoriche di prima pioggia e di dilavamento di aree esterne di dovrà rispettare quanto previsto dal decreto del Commissario Delegato n.282/cd/a del 21.11.2003 e dall'allegato A1 del Piano Direttore;
      2. i trasformatori, se contenenti olio dielettrico, dovranno essere dotati di appositi bacini di contenimento di capacità almeno pari al volume dell'olio contenuto;
    - Ufficio Aree Protette, Tutela Naturalistica, dichiara che l'impianto non ricade in:
      1. Aree protette nazionali ex L.394/91;
      2. Aree protette regionali ex L.19/97;
      3. pSIC di cui alla direttiva 92/43/CEE "Habitat";
      4. ZPS di cui alla Direttiva 79/409/CEE "Uccelli";
      5. Zone Umide di cui alla convenzione di Ramsar;
- Si rileva, invece, che il tracciato del caviodotto corre lungo la S.P.113 che, a sua volta, con il ciglio ovest delimita il confine orientale del pSIC deno-

minato "Masseria Zanzara" - cod IT9150031 di cui alla codifica di "Natura 2000", pertanto si ritiene opportuno che il tracciato del cavidotto e quindi, il relativo cantiere, debba essere realizzato lungo il ciglio est della S.P.113 onde evitare eventuali impatti, durante la fase dei lavori sul suddetto pSIC limitrofo.

- Servizio Viabilità, esprimeva il proprio benestare tecnico preventivo relativamente al tracciato proposto per l'elettrodotta interrato, precisando:

➤ l'obbligo per la Società di perfezionare l'iter per il rilascio della relativa Concessione e di fare richiesta al Comune di Cutrofiano per la relativa Autorizzazione;

- Ufficio Pianificazione Territoriale, dichiarava che il progetto esaminato non risulta compatibile con gli indirizzi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, precisando che in assenza di formale recepimento da parte del Comune degli indirizzi di cui all'art. 3.1.3.1. "politiche di diffusione della naturalità" delle Norme Tecniche di Attuazione del PTCP, gli stessi indirizzi non hanno valore prescrittivo per l'intervento in oggetto, così come chiarito nella Deliberazione della Giunta Regionale n.1378 del 22/07/2008 "Provincia di Lecce - PTCP - Del.C.P. n.15 del 12.03.2008- Verifica di compatibilità ex art.7 della L.R. 20/2001, comma sesto".

Per quanto attiene alla coerenza dell'intervento con le previsioni del Piano faunistico-venatorio vigente, si esprimeva parere favorevole.

- Comune di Leverano, prot.n.20701 del 17.12.2010, esprimeva parere favorevole fatta salva la verifica di tutte le condizioni di ripristino della sede stradale secondo le modalità previste negli stessi elaborati progettuali richiamati;
- Ministero della Difesa, Direzione Generale dei Lavori e del Demanio, prot.n. V160-2-2009/10 del 21.12.2010, esprimeva parere favorevole a condizione che la Società si attenga alle direttive riguardanti la segnalazione delle opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, sia in fase di realizzazione, che per tutto il tempo di durata dell'attività, sino allo smantellamento della struttura;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della

Puglia, prot.n.1602 del 02.02.2011, confermava il parere favorevole rilasciato in data 11.01.2010 con nota n.472, nel quale erano indicate le seguenti condizioni:

- La sede stradale "Sferracavalli" dovrà essere risparmiata dal cavidotto;
- Tutte le fasi di scavo del cavidotto saranno sottoposte al controllo continuo di archeologi in possesso di adeguati titoli formativi e professionali

ponendo un'ulteriore condizione secondo la quale i lavori di movimento da compiersi nell'area di cui alla evidenza 3 "carta archeologica" dovranno essere sottoposti a controllo archeologico secondo le modalità già indicate nel precedente parere.

- Regione Puglia - Servizio Agricoltura, prot. n. 99126 del 21.10.2010, richiedeva documentazione integrativa, a valle di un precedente parere rilasciato in data 11.03.2010, con il quale comunicava parere favorevole alla realizzazione dell'impianto con le seguenti condizioni:

- È fatto divieto utilizzare cemento in loco
- Tutti i manufatti devono essere prefabbricati e posati senza l'uso di gettate di cemento, devono essere di facile rimozione e non devono rilasciare sostanze inquinanti al momento della dismissione dell'impianto. Il cemento deve essere utilizzato esclusivamente per i pali in fori di diametro massimo di 50 cm;
- La recinzione deve essere realizzata lasciando ogni 10 m varchi delle dimensioni di 40 per 40cm, o in alternativa la rete deve essere posta a un'altezza di 30cm dal suolo, al fine di consentire il passaggio degli animali selvatici; la stessa deve essere fissata al suolo con le modalità di cui al punto precedente, senza cordoli di cemento e qualsivoglia struttura atta a creare barriere fisiche nel suolo tra l'interno e l'esterno all'area;
- Non sono consentiti sbancamenti e movimentazioni di suolo, fatta eccezione per le fondazioni degli edifici e delle cabine;
- Non è consentita la costruzione di piste all'interno dell'area, fatte eccezione per la fase di cantiere, che successivamente devono essere rimosse, senza movimentazione di suolo e senza che le stesse modifichino le funzioni

del suolo; nelle vicinanze del cancello di accesso, degli edifici di controllo e magazzino e delle cabine è consentita la realizzazione di un'area con materiali naturali (breccia, stabilizzato, sabbia) per il parcheggio e il transito dei mezzi;

- Nella fase di chiusura e riempimento delle trincee dei cavidotti, nei tratti ricadenti all'interno degli appezzamenti agricoli, deve essere ripristinata la stratigrafia originaria delle rocce e del suolo, quest'ultimo non deve inoltre essere compattato;
  - È fatto divieto assoluto di utilizzare diserbanti chimici e altri fitofarmaci o sostanze chimiche per il controllo della vegetazione spontanea e della fauna;
  - È fatto divieto assoluto di utilizzare sostanze detergenti per la pulitura dei pannelli e delle strutture.
- Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per le Comunicazioni, prot. n. 13019 del 28.09.2010, confermava il nulla osta alla costruzione ed all'esercizio dell'intero impianto in oggetto, già rilasciato in data 31.03.2010;
  - Comune di Nardò, prot.n.3860 del 01/02/2010, esprimeva parere favorevole a condizione che:
    - Siano rispettati i limiti di emissione del campo elettromagnetico di cui alla L.22.02.2001 n.36 e al D.P.C.M. 11723 dell'08.07.2003 e tutte le norme previste dalla legge;
    - Gli eventuali tagli relativi al manto stradale siano eseguiti esclusivamente con uso di macchine a lama continua, laddove il tratto di strada risulta pavimentato con conglomerato bituminoso;
    - I rinterri degli scavi siano eseguiti esclusivamente con uso di materiale arido compattato a strati dello spessore di cm 30;
    - Sia eseguita una soletta di calcestruzzo cementizio dosato di q.li 2 di cemento per uno spessore minimo di cm 20;
    - Per il tempo necessario alla stagionatura della soletta, l'area interessata sia adeguatamente transennata e protetta secondo le norme vigenti;
    - Per i ripristini del manto stradale sia eseguito uno strato di conglomerato bituminoso dello spessore allo stato compresso di 6 cm ed un

successivo strato di conglomerato bituminoso dello spessore finale allo stato compresso di cm 3, quest'ultimo strato, dovrà essere steso in modo da garantire la planarità tra la pavimentazione esistente ed il nuovo ripristino;

- Siano osservate le prescrizioni di legge e regolamenti vigenti o da emanarsi in materia di Polizia Stradale;
  - Sia data preventiva comunicazione dell'effettivo inizio dei lavori e successivamente della fine degli stessi nonché della impresa che eseguirà i lavori;
  - Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere depositata al settore LL.PP. polizza fideiussoria dell'importo pari a euro 50.000,00;
  - Nessun residuo di materiale venga abbandonata in loco;
  - Sia dato preventivo riscontro di accettazione incondizionata delle condizioni tutte innanzi riportate.
- Comune di Veglie, con modulo parere del 14.12.2010, chiedeva alla Società di produrre gli elaborati progettuali adeguati alle prescrizioni dei vari enti. A tal proposito, nella nota n.16834 del 10.12.2010, allegata al suddetto modulo, affermava la necessità di un ulteriore adeguamento dell'impianto fotovoltaico proposto nelle tavole progettuali trasmesse dalla società in data 04.10.2010, escludendo dagli interventi le aree interessate dalla presenza di Ambiti Territoriali Distinti soggetti a tutela del PUTT/p, e quelle annesse, anche alla luce del contenuto del parere dell'Ufficio Attuazione del PUTT/p della Regione Puglia del 22.03.2010 prot.n.5738.
  - Arpa Puglia, Dipartimento Provinciale di Lecce, prot.n.59754 del 14/12/2010, comunicava che a breve avrebbe inviato l'ulteriore parere relativo alla pratica in oggetto, a valle del parere favorevole con prescrizioni rilasciato in data 25/01/2010 prot.n.3174;
  - Regione Puglia, Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana, Servizio Assetto del Territorio, prot.n.5738 del 22.03.2010, esprime parere favorevole per gli aspetti paesaggistici di compatibilità con il PUTT/p limitatamente alle aree ricadenti in A.T.E. "C" con esclusione delle aree interessate dalla presenza di A.T.D. *boschi e macchie* (come rilevabile da cartografia ortofotodigitale in atti) e della relativa area annessa di

100 m secondo l'art.3.10 delle N.T.A. del PUTT/p.

*Rilevato che:*

- la Società DE STERN 3 S.r.l. con nota del 20.01.2010, acquisita in data 27.01.2010, depositava presso gli Uffici della Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - un'ulteriore variante del lay-out dell'impianto fotovoltaico, rispettando le prescrizioni del Comune di Veglie, espresse in sede di Conferenza di Servizi ed inoltre richiedeva la convocazione di una seduta di aggiornamento della Conferenza di Servizi;
- la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo, con nota prot. n. 2121 del 10.02.2010, ha trasmesso a tutti gli Enti coinvolti la copia conforme del Verbale della Conferenza di Servizi svoltasi in data 12.01.2010;
- la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo, con nota prot. n. 1334 del 04.02.2011, ha trasmesso a tutti gli Enti coinvolti la copia conforme del Verbale della Conferenza di Servizi svoltasi in data 14.12.2010;
- la Società DE STERN 3 S.r.l. con nota del 31.03.2011, acquisita in data 13.04.2011, depositava presso gli Uffici della Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo - il nuovo lay-out dell'impianto fotovoltaico, rispettando le prescrizioni della Regione Puglia- Servizio Assetto del Territorio, espresse nella propria nota prot. n. 5738 del 22.03.2010, le prescrizioni del Comune di Veglie, espresse con nota n.16834 del 10.12.2010 e le prescrizioni della Soprintendenza dei Beni Archeologici della Puglia espresse con nota n.472 del 11.01.2010;
- il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo ha ritenuto superato il parere espresso da Regione Puglia Servizio Agricoltura Ufficio Provinciale Lecce, in data 21.10.2010 prot.n.99126, in quanto la Società in data 24.11.2010 ha depositato presso il medesimo

Ufficio, la documentazione richiesta. Inoltre si fa presente che lo stesso ente aveva già espresso parere favorevole con nota n.23028 del 11.03.2010.

- A seguito di verifica con il Piano di Tutela delle Acque, approvato dal Consiglio Regionale della Puglia con Delibera n.230 del 20.10.2009, è risultato che l'intervento in oggetto non risulta interessare Zone di Protezione Speciale Idrogeologica di "Tipo A" né di "Tipo B1 e B2".
- in aggiunta a quanto sopra esposto, essendo trascorsi i 180 giorni previsti dal D. Lgs. 387/03, l'art. 14 ter comma 7 della L. 241/1990 dispone che *"si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale. Esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione"*, ed in ogni caso, alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella Conferenza di servizi, con nota prot. n. 2919 del 8 marzo 2011 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo ha comunicato agli Enti la chiusura della Conferenza;
- i pareri relativi del procedimento sono pervenuti in data anteriore al 31.12.2010, ad eccezione dei seguenti:
  - Soprintendenza per i Beni Archeologici prot. n. 1602 del 02.02.2011 che risulta favorevole e confermativo, a valle delle integrazioni ricevute e della riconfigurazione del progetto effettuata dalla società, di quello prot. n. 472 del 11.01.2010;
  - Consorzio Bonifica Arneo prot. n. 1260 del 02.03.2011 che risulta favorevole e confermativo, a valle delle integrazioni ricevute e della riconfigurazione del progetto effettuata dalla società, di quello prot. n. 6479 del 24.12.2009;
  - Provincia di Lecce, prot.n.7867 del 28.01.2011 che risulta favorevole e pervenuto a valle delle integrazioni che la Società ha presentato in data 1.10.2010;
- Si è comunque proceduto a verificare eventuali interferenze del layout definitivo dell'impianto con le aree non idonee introdotte dal RR n. 24/2010 e con le aree agricole interessate da produzione agro-alimentare di qualità; la verifica

effettuata attraverso il SIT Puglia ha avuto esito favorevole.

- Con nota prot. n.7694 del 13.06.2011 la Società proponente trasmetteva dichiarazione asseverata da tecnico competente attestante la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità come previsto dall'allegato 3 del RR 24/2010.

*Considerato che:*

- ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. 387/2003 nel procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica sono ricomprese anche le opere di connessione alla rete e le infrastrutture necessarie all'esercizio dell'impianto;
- ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza elettrica di 4,93 MW, e delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso, da realizzarsi nel Comune di Veglie (LE);
- la Società, in data 03.06.2008, ha sottoscritto un contratto preliminare per la locazione e di diritto di superficie con il sig. Luigi D'Ercole, con una durata di 18 mesi dalla data di sottoscrizione. Le parti inoltre hanno concordato un ulteriore proroga della scadenza del patto di cui sopra fino al 30.06.2011;
- come detto sopra, in data 13.04.2011 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia, la Società DE STERN 3 S.r.l. ed il Comune di Veglie, l'Atto di Impegno e la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007;
- l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 2 maggio 2011 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno al repertorio n. 12714 e della Convenzione al repertorio n. 12715;
- La Società ha depositato, con nota acquisita in data 13.04.2011, n. 3 copie del progetto definitivo

corredato da una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il progettista ed il legale rappresentante della Società attestano che il progetto di che trattasi è conforme a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo ed è adeguato a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso e con la quale si impegnano a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti.

- Il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in triplice copia dall'Ufficio Energia e Reti Energetiche.
- Il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in triplice copia dall'Ufficio Energia e Reti Energetiche.
- come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 154 del 17 giugno 2011 agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di potenza totale pari a 4,93 MW, come innanzi descritto, ed ubicato nel Comune di Veglie (LE).

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:**

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;

#### DETERMINA

##### Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

##### Art. 2)

ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla Società DE STERN 3 S.r.l. con sede legale in Parma via Goito n.14, P. IVA e C.F. 02492420340 - dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 e 4-bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza elettrica di 4,93 MW, da realizzarsi nel Comune di Veglie (LE);
- opere di connessione ad una cabina di consegna connessa in antenna dalla C.P. Porto Cesareo da ubicarsi nelle immediate vicinanze della C.P. stessa.

##### Art. 3)

La presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 ter della 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

##### Art. 4)

La Società DE STERN 3 S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati*".

##### Art. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza;
- ✓ durata illimitata, per le opere a carico della Società distributrice dell'energia.

##### Art. 6)

Di dichiarare di pubblica utilità, l'impianto fotovoltaico, ai sensi del comma 4-bis dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate col presente decreto.

##### Art. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avve-

nuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07;
- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

#### **Art. 8)**

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

#### **Art. 9)**

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monito-

raggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

#### **Art. 10)**

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo fotovoltaico;
- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 494/96, ecc.);
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

**Art. 11)**

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato alla Società istante e al Comune di Veglie (LE).

**Art. 12)**

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n.19 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio  
Davide F. Pellegrino

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 17 giugno 2011, n. 155

**Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza elettrica di 4,963 MW e delle relative opere di connessione nel Comune di Acquaviva delle Fonti (Ba), in località "Maseria Bianco", ai sensi del comma 3 - 4-bis di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387. Società proponente Serin S.r.l., con sede legale in Contrada Forchetto ZI 70033 - Corato (Ba).**

Il giorno 17 giugno 2011, in Bari, nella sede del Servizio

**Premesso che:**

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla

- Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
  - ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

#### **Rilevato che:**

la Società Serin S.r.l., con nota prot. n. 11099 del 16.10.2009, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, ha fatto richiesta di rilascio Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) di potenza totale pari a 4,963 MW nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Acquaviva delle Fonti (Ba);

la Società Serin S.r.l. in data 11.12.2009 ha integrato con documentazione amministrativa e progettuale l'istanza di Autorizzazione Unica del 16.10.2009 prot. n. 11099.

il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo con nota prot. n. 2115 del 10.02.2010 comunicava di aver formalmente avviato di procedimento, agli Enti ritenuti competenti al rilascio dei pareri, nulla-osta o atti di assensi comunque denominati dalle leggi vigenti;

la Società Enel Distribuzione in data 15.05.2009 ha rilasciato Soluzione Tecnica Minima Generale alla Società Ascoenergy srl, successivamente volturata a Serin srl, codice rintracciabilità T0003798, consistente in

- Stallo AT/TR in cabina primaria con componenti in aria;
- Trasformatore AT/MT;
- Sezione MT in container;
- Costruzione di cabina di consegna;

- Connessione con linea dedicata in uscita dalla cabina primaria mediante costruzione di circa 4,5 Km di linea interrata AA 150 mm<sup>2</sup>.

Accettata dalla società Società Ascoenergy srl, successivamente volturata a Serin srl, in data 29.06.2009.

la Società Serin s.r.l. in data 17.03.2010 prot. n.4169 ha dichiarato di aver inviato copia conforme del progetto definitivo ai vari Enti interessati dal procedimento amministrativo.

con nota prot. n.5330 del 08.04.2010 è stata convocata la riunione della conferenza di servizi per il giorno 20.05.2010.

Preso atto dei pareri espressi in conferenza di servizi e di seguito riportati:

- **Provincia di Bari - Servizio Tributi e Impianti Termici - Prot. n. 44788 del 22.03.2010**, rilascia per quanto di competenza parere favorevole alla realizzazione dell'impianto.
- **AQP - Acquedotto Pugliese - Prot. n. 61337 del 12.05.2010**, esprime parere favorevole a condizione che codesta ditta acquisisca preventivamente presso questa Società il disciplinare delle "interferenze tra condotte metalliche AQP e linee elettriche in corrente alternata", nonché le informazioni di dettaglio relative al rispetto del suddetto disciplinare nei casi di interferenza con le opere di questa società, per il previsto percorso del cavidotto elettrico di collegamento all'impianto.
- **ASL/BA - Prot. n. 293 del 08.07.2010** - Comunica parere favorevole.
- **Snam Rete Gas - Prot. n. 299 del 28.04.2010** comunica che i lavori descritti non interferiscono in alcun modo con impianti di proprietà.
- **AdB Autorità di Bacino della Puglia - Prot. n. 7985 del 20.05.2010** - le opere del progetto di che trattasi non ricadono in aree sulle quali gravano vincoli da parte di questa Autorità. Tuttavia, alcune aree sulle quali è previsto il tracciato del cavidotto MT 20 kV di progetto, sono attraversate dal reticolo idrografico, così come si evince dalla Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia approvata dal Comitato Tecnico dell'Au-

torità di Bacino della Puglia in data 10.11.2009. A tal proposito il RUP valuti l'opportunità che lo scavo del tracciato del cavidotto di progetto, interessato dall'attraversamento del reticolo idrografico di cui sopra, sia ricoperto con materiale non erodibile, in rapporto al transito della piena di riferimento. Il RUP acquisita tale indicazione e la impone come prescrizione in fase esecutiva alla Società.

- **Comune di Acquaviva delle Fonti - prot. n. 9559 del 19.05.2010**, esprime parere favorevole alle seguenti condizioni:
  - Che venga acquisito il parere dell'Ufficio Tutela delle Acque della Regione Puglia ai sensi dell'art.7 dell'allegato 2 alla Delibera di Consiglio Regionale n. 230 del 20.10.2009;
  - Che, ai fini del rilascio del nulla osta alla costruzione dell'impianto di rete per la connessione alla rete di distribuzione di Enel Distribuzione S.p.A. dell'impianto fotovoltaico, e della Autorizzazione Unica alla occupazione di suolo pubblico, venga prodotto un elaborato grafico contenente la planimetria della viabilità comunale interessata dall'interramento della linea elettrica in scala 1:500 corredata da sezioni trasversali in scala 1:50 e contenente l'ubicazione degli scavi, le loro caratteristiche dimensionali e le modalità di rinterro.
- **Comune di Cassano delle Murge - prot. n. 10272 del 14.06.2010**, comunica che esaminati gli atti inviati dalla ditta e considerato che l'attività in progetto non riguarda il territorio di questo comune, nemmeno per aspetti riflessi, si rappresenta l'incompetenza di questa Amministrazione.
- **Regione Puglia - Area Politiche per l'ambiente, le reti, la qualità urbana - Ufficio Regionale Espropri/Contenzioso LLPP - Prot. n.46200 del 18.05.2010**, non esprime parere giacché manca l'intero progetto espropriativo relativo alle opere di connessione.
- **Regione Puglia - Servizio Foreste**, comunica che l'impianto non ricade in area sottoposta a vincolo idrogeologico e pertanto non è previsto alcun parere di merito. Per quanto attiene il cavidotto si chiede di presentare documentazione integrativa (relazione tecnica, relazione geologica, planimetrie catastali e sezioni), in quanto in parte ricade in area sottoposta a vincolo idrogeo-

logico. L'eventuale taglio di alberi dovrà essere preventivamente richiesta ed autorizzata.

- **Regione Puglia - Servizio Agricoltura, prot. n. 87056 del 22.09.2010**, comunica che la proposta progettuale di che trattasi non rientra nella sfera di competenza di questo ufficio. L'impianto così come illustrato sarà realizzato su terreni sui quali insistono colture estensive di tipo cerealicolo e che, nell'intera area su cui insisterà l'impianto, sono presenti alcune essenze di bosco ceduo sottoposte a tutela o protezione e per le quali, in caso di rimozione e/o estirpazione delle stesse, va richiesta regolare autorizzazione al competente ufficio del Servizio Foreste.
- **Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica - Prot. n. 8780 del 20.12.2010** - comunica che l'intervento proposto acquisito al prot con il n. 6382 del 30/03/2010 e s.m.i. prevede la realizzazione di una centrale fotovoltaica e delle opere ed infrastrutture connesse ubicate nel territorio del comune di Acquaviva delle Fonti e più precisamente:
  1. Campo fotovoltaico costituito da 22.560 moduli fotovoltaici ubicato nel comune di Acquaviva delle Fonti, sui terreni identificati catastalmente al Fg. 93 p.lle 4, 249, 313;
  2. N. 5 cabine inverter BT/MT interne al campo;
  3. Recinzione del campo fotovoltaico;
  4. Cancelli;
  5. Percorso carrabile perimetrale;
  6. Cabina di misura situata all'interno della recinzione in prossimità dell'ingresso;
  7. Cavidotto di connessione alla cabina ENEL di Acquaviva delle Fonti, secondo il percorso definito negli elaborati progettuali acquisiti al ns. prot. con il n. AOCM45/05-08-2010 n.4071;
 Relativamente al campo fotovoltaico (interventi di cui ai punti '1', '2', '3', '4', '5' e '6'), dalla documentazione trasmessa, risulta che i terreni su cui l'intervento insiste, ricadono in "Zona E - agricola".  
 Fermo restando la verifica, di competenza comunale, in ordine al non interessamento di terreni irrigui o ad alta e qualificata produttività, tutelati dalla L.R. 56/80 (art 51), nonché il rispetto di quanto previsto dall'art. 12, comma 7 del D.Lgs. 387/2003, questo Servizio, dall'istruttoria esple-

tata dagli uffici competenti, per quanto attiene agli aspetti paesaggistici, rileva che:

- l'area interessata dalla installazione del campo fotovoltaico ricade in Ambito Territoriale Esteso di tipo "E" di valore "normale" non sottoposto a tutela diretta dal P.U.T.T./P;
- In merito al sistema Storico - Culturale, la perimetrazione del campo fotovoltaico risulta limitrofa all'area di pertinenza della Masseria Bianco, segnalata quale sito di interesse architettonico nel PRG di Acquaviva delle Fonti, adottato con Delibera di C.C. n.17 del 21/07/2001. L'area dell'impianto ricade inoltre all'interno di un territorio caratterizzato dalla presenza di numerosissime masserie, che rientrano a buon diritto nel novero dei beni diffusi del paesaggio agrario sottoposti alle prescrizioni di base del PUTT/P;
- In relazione al Sistema Botanico - Vegetazionale dagli Atlanti della Documentazione cartografica del PUTT/P, si rileva che l'area oggetto di intervento pur non intercettando direttamente componenti del sistema, ricade all'interno di un territorio caratterizzato da una cospicua presenza di boschi, macchie, prati e pascoli naturali;
- In relazione al sistema geo-morfoidrogeologico, dagli Atlanti della Documentazione cartografica del PUTT/P, si rileva che l'area oggetto di intervento è lambita lungo il confine nord - nord est da un corso d'acqua episodico non sottoposto alle prescrizioni di base del PUTT/P e ricade in un territorio diffusamente interessato da un vincolo idrogeologico;

Relativamente al cavidotto (interventi di cui ai punti '7'), dalla documentazione trasmessa, risulta che il percorso del cavidotto si svolge interamente lungo strade esistenti ricadenti nei territori dei comuni di Acquaviva delle Fonti e Cassano delle Murge (per un tratto di circa 500 metri); per quanto attiene agli aspetti paesaggistici, si rileva che:

- Il cavidotto, che ha una lunghezza complessiva di circa 6,7 Km, ricade per la maggior parte del suo percorso in Ambito Territoriale Esteso di tipo "E" di valore "normale" non sottoposto a tutela diretta dal P.U.T.T./P e per un tratto lungo circa 700 metri in ATE "C" di valore "distinguibile", caratterizzato dal percorso del

"Tratturello Curto martino", sottoposta a tutela diretta del PUTT/P;

- In merito al sistema geo-morfoidrogeologico, dagli Atlanti della Documentazione cartografica del PUTT/P, si rileva che il percorso del cavidotto intercetta in più punti corsi d'acqua episodici individuati dalla Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia approvata il 10/11/2009 e non sottoposti a tutela diretta del PUTT/P;
- Dagli Atlanti della Documentazione cartografica del PUTT/P e da approfondimenti d'ufficio, in relazione al Sistema Storico-Culturale, coincide per un tratto di circa 500 metri con il tracciato del succitato Tratturello Curtomartino.
- In relazione al Sistema Botanico-Vegetazionale, dagli Atlanti della Documentazione cartografica del PUTT/P, si evince che il percorso del cavidotto non intercetta componenti del Sistema;

Per quanto esposto, questo Servizio, relativamente all'intervento proposto, ritiene di poter esprimere parere favorevole con le seguenti prescrizioni in merito alla realizzazione del campo fotovoltaico:

- Sia completamente esclusa dal presente intervento una fascia della larghezza costante di 150 metri misurati a partire dal ciglio della strada che lambisce il margine est del perimetro dell'impianto proposto e sia adottato in quest'area, quale misura di mitigazione, l'impianto di essenze arboree e/o arbustive presenti nelle aree circostanti. Si precisa che anche la recinzione, il cancello e la cabina di misura non potranno essere realizzati all'interno di quest'area;

Non sia realizzato l'impianto di illuminazione;

- Sia ridotta l'altezza della recinzione ad una altezza massima di 1,50 m e sia adottato, quale misura di mitigazione dell'intervento, l'impianto di siepi perimetrali con essenze autocotone presenti nelle aree circostanti. Si precisa che tali siepi devono essere esterne alla recinzione, allo scopo di ridurre l'impatto visivo del parco fotovoltaico e della recinzione stessa, che pertanto non potrà essere realizzata secondo lo schema riportato sulla tav. 4/D/C "Recinzione sito d'intervento"; in merito alla

realizzazione del cavidotto interrato (interventi di cui ai punti T), si prescrive il completo ripristino del manto dell'intera sede stradale sotto cui corre il cavidotto interessato, ed inoltre il ripristino, qualora fossero presenti, delle murature a secco a ridosso della strada. Si evidenzia infine a codesto spett.le Servizio Energia che la lunghezza del cavidotto, che misura circa 6,7 Km, si pone in netto contrasto con quanto indicato dal Regolamento Regionale n. 16/2006 che, all'art. 14 comma 3, prescrive che "al fine di ridurre/azzerare gli impatti causati dalla realizzazione di nuovi elettrodotti, la distanza dell'elettrodotto di connessione con la Rete di Trasmissione Nazionale deve essere la minima possibile (preferibilmente non superiore a 3 km)." Una tale lunghezza -6,7 Km- produce un notevole impatto ambientale e paesaggistico, soprattutto nella fase di cantiere, e rappresenta una rilevante diseconomia in relazione a costi di costruzione e di gestione.

- **Regione Puglia - Servizio Attività Estrattive - prot. n. 4427 del 20.05.2010**, comunica che, ai soli fini minerari (T.U. 11.12.1933 n. 1775), limitatamente alla realizzazione del tracciato/linea elettrica in progetto, si esprime nulla osta di massima, alle seguenti condizioni:

- nel caso di eventuali attraversamenti di zone soggette a intervento ricadente all'interno di aree di cava in esercizio e/o dismesse, la società dovrà, comunque, inoltrare specifica richiesta di autorizzazione ai sensi del t.u. 1775/33, art. 120.
- in fase di realizzazione dell'opera, la società è tenuta, comunque, al rispetto dei limiti di sicurezza, da eventuali aree di cave in esercizio e/o dismesse, non inferiore a mt. 20 (metri venti) come previsto dal D.P.R. 9.aprile 1959, n. 128 sulle "norme di Polizia delle miniere e delle cave".

Il presente parere non esime il proponente dal munirsi di ogni ulteriore parere, concessione, autorizzazione e/o nulla osta prevista da altra vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, e comunale, ai fini della realizzazione dell'opera.

- **Regione Puglia - Servizio LLPP - Ufficio Coordinamento STP BA/FG - Prot. n. 49596 del 27.05.2010**, comunica che, a seguito della

comunicazione inviata, con nota prot. n. 5330 in data 08/04/2010, acquisita al prot. n. 46687 in data 19/05/2010, da codesto Servizio Energia Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo, tenuto conto che gli interessi rappresentati da questa Struttura sono correlati alla classificazione sismica del territorio di Acquaviva Delle Fonti, oggetto degli interventi, questo Ufficio, per quanto di competenza, esprime il proprio parere in ordine alla fattibilità dell'intervento proposto con il progetto inviato dalla Società Serin srl di Corato (BA).

Si comunica, ad ogni buon fine, che il prescritto parere di questo Ufficio, ai sensi degli Artt.83 e 93 del D.P.R. n. 380/01 nonché della L.R. n. 13/2001 Art. 27, riguarderà il progetto esecutivo strutturale secondo le Norme di cui al D.M. 14/01/2008 e relativa circolare in data 05/08/2009 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Si comunica, da ultimo, che:

- nel caso l'intervento, proposto per quanto in oggetto indicato, dovesse costituire variante agli strumenti Urbanistici Comunali, il Dirigente dell'ufficio Tecnico del comune interessato dovrà richiedere preliminarmente il previsto parere di cui all'Art 89 del richiamato D.P.R. n. 380/01;
- nel caso l'intervento interferisca con corsi di acque pubbliche, il soggetto Committente dovrà richiedere Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904 Artt. 93,96,97,98.
- **Regione Puglia - Servizio Tutela delle Acque - Determina n.4 del 04.02.2011**, prescrive che:
  - i plinti di sostegno dei pali di illuminazione video sorveglianza siano completamente interrati e non estradossati di 5 cm; ciò in modo da evitare si creino gorghi localizzati ed anomali ruscamenti.

Al fine di non incidere sulla permeabilità del terreno su cui è destinato a sorgere l'impianto, si prescrive quanto segue:

- Nella fase di compattazione del materiale per la realizzazione della viabilità oltre che nel rinterro degli scavi, si dovrà porre attenzione al grado di costipamento da raggiungersi, che dovrà consentire un valore di permeabilità idraulica non inferiore a quello del materiale naturale.

- Per la realizzazione della viabilità, non si dovranno utilizzare e porre in opera geo-tesuti.
- che strutture di sostegno della recinzione e del cancello di ingresso dovranno essere realizzate secondo quanto riportato nella documentazione integrativa trasmessa, ossia con montanti semplicemente infissi. Non è consentito utilizzare cemento liquido di riempimento delle infissioni, né fare ricorso alla posa in opera di plinti in calcestruzzo/cavi elettrici non dovranno essere infilati in cavidotti in magrone ma posti in scavi da riempire successivamente con materiale naturale.

Per ridurre il più possibile gli interventi sul suolo, si prescrive:

- di non fare ricorso a scavi di sbancamento per la realizzazione della viabilità;
- di ridurre al minimo essenziale gli scavi per la posa dei cavi interni al campo fotovoltaico, verificando anche l'opportunità di ridurre la profondità;

e si raccomanda altresì di valutare l'opportunità:

- di ridurre l'estensione areale delle cabine elettriche;
- di limitare la larghezza della zona destinata alla viabilità di servizio;
- di adottare soluzioni tecniche, che consentano di ridurre il più possibile il numero dei pali di illuminazione di videosorveglianza;
- di realizzare un generale inerbimento della zona interessata dall'intervento, al fine di ridurre la velocità di ruscellamento superficiale delle acque in caso di eventi meteorici particolarmente intensi.

Premesso quanto riportato nei paragrafi precedenti, alla luce dell'esame degli allegati prodotti e limitatamente ai soli vincoli previsti dal PTA per la zona B1, si propone alla competente Autorità di Gestione di esprimere Parere favorevole di compatibilità con il Piano di Tutela delle Acque dell'intervento in oggetto, a condizione che vengano rispettate sia le prescrizioni di cui sopra indicate e le seguenti indicazioni generali:

- che non ci sia cambio d'uso del terreno mediante interventi di dissodamento e scarificazione del suolo;
- che non sia alterata la permeabilità del sito interessato dall'intervento;

- che non sia alterato od ostacolato il regime naturale delle acque (infiltrazione e deflusso) per effetto di opere che creino ruscellamenti, erosioni e/o barriere allo scorrimento;
- che non ci siano contaminazioni della falda per effetto del dilavamento delle acque meteoriche sulle superfici di impianto;
- che la viabilità di servizio e il rinterro degli scavi siano realizzati con materiale naturale permeabile, senza utilizzo di leganti (materiali provenienti dagli scavi stessi o materiale arido stabilizzato).

• **Ministero dell'Interno - Comando Provinciale Vigili del Fuoco - Prot. n. 8799, del 25.03.2010**, comunica che gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica non rientrano fra le attività soggette ai controlli dei Vigili del Fuoco.

• **Ministero dello Sviluppo Economico - Sezione UNMIG - Prot. n. 1969 del 15.04.2010**, comunica che dall'esame delle planimetrie e dagli accertamenti effettuati, è risultato che la linea elettrica in oggetto attualmente non interessa zone vincolate da titoli minerari. Pertanto, per quanto di competenza, rilascia Nulla Osta alla costruzione ed all'esercizio dell'elettrodotto di cui trattasi, alla condizione che la Società Serin si impegni a modificare il tracciato nei tratti in cui, all'atto della costruzione dello stesso elettrodotto, fossero in corso lavori minerari temporanei o permanenti, affinché vengano rispettate le distanze previste dal DPR 9 aprile 1959 n. 128 sulle "Norme di Polizia delle miniere e delle cave".

• **Ministero dello Sviluppo Economico - Sezione UNMIG - Prot. n. 4632 del 16.09.2010**, comunica che ai sensi delle modifiche del cavidotti acquisite in data 27.07.2010, prot. n. 3960, che l'impianto a farsi differisce da quello oggetto di specifico nulla osta rilasciato in data 15.04.2010 prot. n.1969 per modifiche al percorso cavidotto di connessione alla rete MT vidimato ENEL. Comunque si conferma, anche per le citate modifiche il nulla osta per quanto di stretta competenza mineraria, con detta nota 1969/2010.

• **Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni Prot. n. 11953 del 14.09.2010**, rilascia, ai sensi dell'art.113 del R.D. n.1775 del 11.12.1933, il nulla osta Provvi-

sorio alla costruzione per l'impianto in oggetto limitatamente a quelle parti che non interessano, con attraversamenti e avvicinamenti, le linee di telecomunicazione statali, sociali e private. Il rilascio del consenso alla costruzione dell'intero impianto elettrico sopra citato è subordinato all'approvazione dei progetti di dettaglio relativi agli eventuali attraversamenti e parallelismi che le linee elettriche potranno determinare con linee Tlc.

Tali elaborati, che codesta Società presenterà a questo Ufficio nel più breve tempo possibile, dovranno essere redatti in conformità alle norme vigenti per la esecuzione delle linee elettriche aeree esterne.

Prima di eseguire gli scavi per la posa di cavi interrati e/o la costruzione di fondazioni, codesta Società è invitata ad interpellare l'unità operativa Telecom interessata.

Il presente NULLA OSTA PROVVISORIO viene concesso in dipendenza dell'atto di sottoscrizione rilasciato dalla SERIN S.r.l. in data 28/01/2010 e registrato a LECCE senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano dal R.D. n. 1775/1933, dal D.P.R. n. 156 del 29/03/1973 e dal D.Lgs. 01/08/2003 n. 259.

- **Ministero per i Beni Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia - Prot. n. 5147 del 11.06.2010** - comunica che l'intervento in oggetto non ricade in area sottoposta a tutela paesaggistica per la quale è prevista la specifica competenza di questa soprintendenza.
- **Ministero per i Beni Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia - Prot. n. 7814 del 19.05.2010** - comunica che:
  - esaminata la documentazione relativa alla verifica preventiva dell'interesse archeologico, Carta archeologica del Rischio - ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 163/06, trasmessa dalla società Serin s.r.l. con nota dell'11/03/2010 e acquisita agli atti di quest'Ufficio (nostro prot. n. 4634 del 23/03/10);
  - effettuati i necessari accertamenti nei luoghi in cui ricadono le opere;
 fa presente quanto segue.

Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto, con relative opere e infrastrutture, che prevede due siti di installazione dei moduli fotovoltaici, uno in località Masseria Panzo Grande (Fg. 86, part. 87-90), l'altro in località Masseria Bianco (Fg. 93, part. 4-249-313), entrambi in territorio di Acquaviva delle Fonti, serviti da un unico cavidotto di collegamento alla cabina Enel di Acquaviva. Come si evidenzia nella relazione pervenuta, le aree in cui è prevista la localizzazione degli impianti (Settori 1 e 2 della *Corta del rischio archeologico*) non presentano tracce di evidenze archeologiche. Qualche elemento riferibile a frequentazione antica sussiste nella zona del percorso del cavidotto, individuata come Settore 5 nella *Carta del rischio archeologico*, in particolare in prossimità dei punti 6 e 8. Tale zona si trova, infatti, in posizione non distante dal sito archeologico Salentino, sede di un abitato peucezio di età arcaico-classica, con annessa necropoli, e di un insediamento altomedievale. L'area dell'insediamento di Salentino è sottoposta a provvedimento di tutela archeologica con D.M. 7-7-1987. La Soprintendenza, pertanto, per quanto di propria competenza, esprime parere favorevole alla esecuzione dei lavori previsti in progetto, alla seguente condizione:

- i lavori di scavo lungo il tracciato del cavidotto nella zona individuata come Settore 5 della *Carta del rischio*, dovranno eseguiti, sin dalle prime fasi, alla presenza continuativa di un archeologo in possesso di adeguati titoli formativi e professionali, il cui curriculum andrà sottoposto preventivamente alle valutazioni della Soprintendenza. Nel caso di rinvenimenti di livelli e/o strutture archeologiche, i lavori dovranno essere sospesi nelle aree interessate per eventuali ampliamenti d'indagine. Gli oneri derivanti dalle indagini archeologiche saranno a carico del committente.

La Soprintendenza si riserva di chiedere varianti al progetto originario per la salvaguardia e tutela dei resti archeologici che dovessero venire in luce nel corso dei lavori.

Dell'inizio dei lavori dovrà essere data preventiva comunicazione.

- **Ministero per i Beni Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia - Prot. n. 13578 del 13.09.2010** - comunica che in

riscontro alla documentazione integrativa concernente la modifica del cavidotto di connessione MT dell'impianto in oggetto, trasmessa da Serin s.r.l., con nota del 19.07.2010 e acquisita al nostro protocollo in data 26.07.2010 n. 11682, si confermano i pareri espressi sul progetto con le note prot. n. 7813 e n. 7814 del 19.05.2010.

- **Aeronautica Militare - III Regione Aerea - Prot. n. 22881 del 27.04.2010**, rilascia nulla osta per gli aspetti demaniali di competenza.
- **Enac - Prot. n. 21410 del 25.03.2010**, rilascia per quanto di competenza, il proprio nulla osta alla realizzazione della suddetta opera.
- **Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio - Prot. n. 14885, del 23.03.2010**, comunica che non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere connesse.
- **Comando Militare Esercito "Puglia" - Prot. n. 11648 del 25.06.2010** - concede il nulla osta di Forza Armata subordinatamente all'effettuazione, da parte della Società interessata, degli interventi di bonifica dell'area in questione (unitamente ai fini della gestione delle misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori di cui all'art.15 del D.Lgs 81/08), comunicando al Comando Militare Esercito Puglia l'effettuazione degli stessi.
- **ARPA Puglia - DAP Bari - Prot. n. 24873 del 20.05.2010**, comunica che, con nota prot. A0046\_159/10.02.10 n° 2115 del 03/03/2010, l'Ufficio della Regione comunicava l'avvio del procedimento di cui all'oggetto, impianto FTV contrassegnato con la sigla "F/207/2009". Successivamente la società Serin Srl, con sede legale in Corato (BA) in Contrada Forchetto ZI ha presentato, in data 11.03.2010, istanza di deposito del "progetto definitivo" relativo alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico in epigrafe, protocollato in data 01.04.2010 con il numero 0016067. A riguardo si precisa che gli elaborati presentati in formato cartaceo devono essere ripresentati su supporto informatico, mentre la documentazione integrativa deve essere presentata sia su supporto cartaceo che informatico. Con riferimento alla Conferenza di Servizi del 20.05.2010 ore 10,00 convocata con nota prot. AOO\_159-08/04/2010-0005330, esaminata la documentazione presentata, si espone quanto segue.

- Nell'elaborato "Relazione tecnica materiali da scavo e rifiuti speciali" a firma del progettista è riportato a pag. 9 il paragrafo 3.4 "Olio di raffreddamento trasformatori". Atteso che non è indicato il numero dei trasformatori impiegati, il contenuto del paragrafo è in contrasto con quanto riportato nell'elaborato "Computo metrico" a firma dello stesso tecnico dove a pag. 8 al Num.Ord. Tariffa 24 si parla di trasformatore trifase a secco isolato in resina epossidica. Si chiedono chiarimenti in merito.
- L'impianto ricade in zona agricola dove è presente un manufatto. Dagli elaborati presentati non si evincono notizie su questa costruzione. E' necessario specificare se la struttura fa parte dell'impianto e se ci sono dei vincoli e di che tipo. Ove eventualmente tale manufatto debba essere demolito vanno indicate in un apposito documento le caratteristiche ante-operam del sito e gli interventi previsti.
- La recinzione perimetrale dovrebbe minimizzare l'impatto con il territorio interessato (montanti di sostegno ad infissione diretta, privi cioè di plinto in cemento, e qualora questa soluzione non fosse tecnicamente realizzabile, plinti di fondazione del tipo prefabbricato, posati superficialmente al terreno o solo parzialmente interrati; prevedere, con la dovuta frequenza, appositi varchi per la circolazione della fauna selvatica; mitigare l'impatto visivo recuperando la connotazione estetica dell'esistente muretto a secco);
- Alcune soluzioni tecniche che vengono rinviate alla fase di progettazione esecutiva potrebbero già essere definite;
- Gli elaborati progettuali non risultano firmati su ogni pagina.
- Manca l'indicazione sulle procedure gestionali di pulizia pannelli, manutenzione siepi, ecc.;
- Dai documenti progettuali non si evincono le modalità di trattamento del terreno pre e post opera. Si rammenta che la realizzazione dell'impianto deve risultare per il terreno che lo ospita meno invasiva possibile e il terreno dovrà essere riportato alla sua naturalità permettendo l'assorbimento delle acque piovane ed il naturale deflusso delle stesse, quindi è fatto espresso divieto di compattare il terreno, ad esclusione delle strade interne, e/o ricoprirlo

di materiali di qualsiasi natura diversa da quelli originari del loco ed ancor meno miscelare al terreno del cemento in quota per aumentarne la stabilizzazione.

- La realizzazione delle strade interne al parco fotovoltaico e le piazzole devono essere minimizzate in funzione delle esigenze di esercizio e manutenzione e realizzate preferibilmente tramite posa di geotessuto drenante su terreno naturale e successiva posa e costipamento di materiale granulare stabilizzato.
- Non è stata prodotta relazione tecnica di previsione di impatto acustico, redatta da tecnico competente in acustica ambientale, che attesti il rispetto dei limiti imposti sia in ambiente esterno che in ambiente abitativo ai sensi della normativa vigente, in periodo di riferimento diurno che notturno, sia durante la fase di cantiere (vedi eventuale demolizione di manufatti esistenti che insistono nell'area di sedime) che durante la fase di esercizio.

In particolare lo studio dovrà riportare:

- Inquadramento acustico dell'area, più le aree circostanti con individuazione dei limiti,
- Individuazione dei siti abitati o abitativi,
- Valutazione del clima acustico preesistente,
- Valutazione del contributo proprio,
- Valutazione delle immissioni totali,
- Raffronto coi limiti di legge.

Quanto sopra sia in fase di cantiere che in fase di esercizio (trasformatori).

- Cartografia in scala appropriata con indicazione delle altre sorgenti di rumore.
- Non è allegata alla documentazione di progetto, per le linee e gli impianti MT, autocertificazione tecnica del gestore (ex art. 5 L.R. 25/2008) che attesti che l'opera in progetto è conforme ai dettami della normativa di legge vigente, nonché alle prescrizioni tecniche di cui alle norme del Comitato Tecnico Italiano (CEI). Analoga dichiarazione deve essere resa per le cabine di trasformazione MT/BT con tensione d'ingresso inferiore a 30.000 V. Inoltre manca la valutazione dell'impatto elettromagnetico riferita alla cabina MT con indicazione DPA e fasce di rispetto.
- Nell'elaborato "Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici" si fa riferimento ad apparecchiature elettriche che sa-

ranno installate ad esempio sui trasformatori le cui indicazioni tecniche riportate sono generiche. Inoltre saranno impiegate apparecchiature elettriche isolate in SF6 e vengono omesse le relative prescrizioni per l'utilizzo e la manipolazione di tale gas. E' da riportare, pertanto in un apposito elaborato le procedure previste dalla guida CEI 17-72 "Utilizzazione e manipolazione del gas esafluoruro di zolfo (SF6) nelle apparecchiature ad alta tensione".

- Si evidenzia inoltre che:
- Siano rispettate le procedure di legge per la caratterizzazione delle terre o rocce da scavo utilizzate per riempimenti o livellamenti, al fine dell'acquisizione del parere ARPA Puglia Dipartimento di Bari.
- Deve essere acquisito parere favorevole della Provincia di BARI, sulla coerenza dell'insediamento produttivo con gli atti di Pianificazione territoriale dello stesso Ente.
- Poiché il sito di installazione occupa terreni che potrebbero ricadere negli ambiti territoriali estesi (ATE) con vincolo "D" del piano urbanistico tematico territoriale "paesaggio" (PUTT/P), ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) della L.R. 31/2008, occorre specificare quali norme di piano sono state applicate ed eventualmente acquisire Valutazione paesaggistica del Comune e/o degli Enti competenti della Regione.

A seguito dell'esame delle integrazioni che la società produrrà, sia su supporto cartaceo che su supporto informatico, sarà espresso il relativo parere di competenza.

Il presente parere tecnico non contempla un giudizio sul dimensionamento degli impianti né sostituisce pareri o autorizzazioni richieste ad altro titolo.

#### **Rilevato che:**

- In merito al parere della Agenzia Arpa Puglia, la Società Serin S.r.l. in data 17.09.2010 ha provveduto a depositare ad ARPA documentazione integrativa. Alla data del presente provvedimento non è pervenuto alcun parere definitivo di ARPA/p in riscontro al deposito del 17.09.2010 per cui, nel rispetto della tempistica della L. 241/90 e ss.mm.ii lo stesso parere si ritiene acquisito favorevolmente.

- I pareri relativi del procedimento sono pervenuti in data anteriore al 31.12.2010, ad eccezione dell'Ufficio Tutela delle Acque della Regione Puglia che ha rilasciato Atto di Determina in data 04.02.2011.
  - Si è comunque proceduto a verificare eventuali interferenze del layout definitivo dell'impianto con le aree non idonee introdotte dal RR n. 24/2010 e con le aree agricole interessate da produzione agro-alimentare di qualità; la verifica effettuata attraverso il SIT Puglia ha avuto esito favorevole.
  - Con nota prot. n. 7710 del 14.06.2011 la Società proponente trasmetteva dichiarazione asseverata da tecnico competente attestante la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità come previsto dall'allegato 3 del RR 24/2010.
  - In riferimento al parere della Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio Prot. n. 8780 del 20.12.2010 si precisa che, in data 07.03.2011 prot. n. 2870, la Società Serin S.r.l. ha ratificato le prescrizioni espresse con deposito, allo scrivente Servizio, di una nuova planimetria di layout nel rispetto del buffer di 150 m dal ciglio della strada che lambisce il margine est del perimetro dell'impianto proposto; inoltre, con nota prot. n. 6951, del 27.05.2011, la Società Serin srl ha dichiarato di rispettare tutte le prescrizioni imposte dal Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia.
  - In ordine alla richiesta di integrazioni formulata dal Servizio Foreste della Regione Puglia in riunione di conferenza di servizi del 20.05.2010, la Società Serin S.r.l., in data 08.07.2010, ha trasmesso integrazioni documentali.
  - In ordine alle prescrizione formulata dal Comune di Acquaviva delle Fonti, la Società Serin S.r.l., in data 27.05.2011 prot. n. 6951, ha dichiarato che il progetto esecutivo dell'impianto di rete per la connessione alla rete di Enel Distribuzione S.p.A., ai fini della concessione allo scavo e la stipula della convenzione per l'occupazione di suolo pubblico, sarà consegnato e, di conseguenza, gli Atti del Comune saranno rilasciati prima dell'inizio dei lavori di che trattasi.
  - Il legale rappresentante della Società Serin S.r.l. ha depositato regolare copia dei contratti stipulati con i relativi proprietari.
  - L'istanza di Autorizzazione Unica non è soggetta all'applicazione della L.R. 13/2010.
  - In aggiunta a quanto innanzi esposto, rilevato che l'art. 14 ter c. 7 della L. 241/1990 dispone che *“si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione”* e, alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella conferenza di servizi, con nota prot. n. 3011 del 08.03.2011 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo ha comunicato agli Enti la chiusura della Conferenza;
- Considerato che:**
- ai sensi dei comma 6, 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi Enti, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio:
    - di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) della potenza di 4,963 MW ubicato nel Comune di Acquaviva delle Fonti (Ba);
    - delle opere connesse costituite da:
      - Stallo AT/TR in cabina primaria di Acquaviva delle Fonti con componenti in aria;
      - Trasformatore AT/MT;
      - Sezione MT in container;
      - Costruzione di cabina di consegna;
      - Connessione con linea dedicata in uscita dalla cabina primaria mediante costruzione di circa 4,5 Km di cavo interrato AA 150 mm<sup>2</sup>.
- Il progetto definitivo delle opere di connessione è stato vidimato da Enel Distribuzione S.p.A. e riscontrato in data 23.05.2011 prot. n. 6669.
- in data 16 marzo 2011 è stato sottoscritto tra la Regione Puglia, la Società Serin S.r.l., e il Comune di Acquaviva delle Fonti, l'Atto di Impegno e la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007;
  - l'Ufficiale Rogante del Servizio Contratti Appalti, in data 2 maggio 2011 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno al repertorio n. 12704 e della Convenzione al repertorio n. 12705;

come risulta dalla relazione istruttoria rep. n. 155 del 17 giugno 2011 agli atti del Servizio, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti in materia di procedimento amministrativo;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di adottare, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento con l'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) di potenza totale pari a 4,963 MW, come innanzi descritto, ubicato nel Comune di Acquaviva delle Fonti (Ba).

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:**

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

**IL DIRIGENTE DI SERVIZIO**

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la Legge Regionale n. 13 del 18 ottobre 2010;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

**DETERMINA**

**Art. 1)**

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

**Art. 2)**

ai sensi del comma 6 bis e del comma 9 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, è adottata la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio alla Serin S.r.l. con sede legale in Corato, contrada Forchetto Z.I., Partita IVA 06951840724 dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 -4 bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007, per la costruzione ed esercizio di:

- di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) della potenza di 4,963 MW ubicato nel Comune di Acquaviva delle Fonti (Ba);
- delle opere connesse costituite da:
- Stallo AT/TR in cabina primaria di Acquaviva delle Fonti con componenti in aria;
- Trasformatore AT/MT;

- Sezione MT in container;
- Costruzione di cabina di consegna;
- Connessione con linea dedicata in uscita dalla cabina primaria mediante costruzione di circa 4,5 Km di cavo interrato AA 150 mm<sup>2</sup>.

### Art. 3)

La presente autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 ter della 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, e sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

### Art. 4)

La Società Serin S.r.l. e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire, nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaico) di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché per gli interventi di manutenzione degli impianti fotovoltaici, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della legge regionale n. 13/2010.

### Art. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza;
- ✓ durata illimitata, per le opere a futura titolarità della Società distributrice dell'energia.

### Art. 6)

Di dichiarare le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto autorizzato col presente decreto, di pubblica utilità, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;

### Art. 7)

La Società, e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, entro centottanta giorni dall'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, deve depositare presso la Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al successivo comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07;
- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 5,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 35/07.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

### Art. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

**Art. 9)**

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

**Art. 10)**

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo fotovoltaico;
- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia.(D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.lgs. n. 494/96, ecc.);
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla

comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

**Art. 11)**

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione unitamente al progetto vidimato alla Società istante e ai Comuni di Acquaviva delle Fonti (Ba).

**Art. 12)**

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 24 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio  
Davide F. Pellegrino

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO INNOVAZIONE 23 giugno 2011, n. 19

**PO FESR 2007 - 2013. Asse III. Linea di Intervento 3.4 Azione 3.4.2 "Interventi per il riuso sociale dei beni confiscati alla mafia" - Avviso Pubblico "Libera il Bene" - Approvazione elenco provvisorio dei progetti ammessi a finanziamento ed elenco dei progetti non ammissibili - seguito della A.D. n. 39/2010 (BURP n. 121/2010), A.D. n. 58/2010 (BURP n. 184/2010) e A.D. n. 1/2011 (BURP n. 19/2011).**

Il giorno 23 giugno 2011, in Bari

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO****Visti:**

- gli artt. 4,5 e 6 della L. R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30 marzo 2001;

- il DPGR n. 161 del 22 febbraio 2008, con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;
- la DGR n. 1444 del 30 luglio 2008 con cui sono stati nominati i Direttori di Area;
- la DGR n. 1351 del 28 luglio 2009, con cui è stata definita la nuova organizzazione delle Aree di Coordinamento in attuazione del modello Gaia prevedendo, tra gli altri, il Servizio Innovazione;
- il DPGR n. 772 del 5 luglio 2010, con cui il Servizio Innovazione è stato ricollocato presso l'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione;
- la DGR n. 1992 del 20 settembre 2010 con cui si è provveduto alla nomina ad interim del responsabile del Servizio Innovazione;
- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20 novembre 2007;
- la DGR n. 1401 del 4 agosto 2009 PO FERS 2007-2013 con la quale la Regione ha approvato il Piano Pluriennale di Attuazione (PPA) - Asse III "Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale" (BURP n. 135 del 31/08/2009);
- la DGR n. 92 del 26 gennaio 2011 con la quale si nomina il nuovo responsabile dell'Autorità di Gestione (BURP n. 19 del 3/02/2011);
- il verbale n. 3 del 28/07/2010 del Servizio Innovazione il quale procede alla verifica dei criteri di accoglibilità delle domande di candidatura all'Avviso pubblico "Libera il Bene" ai sensi degli artt. 10 (TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA) e 11 (VALUTAZIONE E SELEZIONE DEI PROGETTI) per i Comuni di: Mesagne, Cassano Murge, Putignano, San Pietro Vernotico, Cellino San Marco, Altamura, Castrano, Latiano e Bari;
- i verbali n. 4 del 07/09/2010 e n. 5 del 09/12/2010 dei lavori di Commissione, con i relativi allegati acquisiti agli atti del Servizio Innovazione ed ivi depositati;
- la Relazione Istruttoria n. 1 del 16 giugno 2011 agli atti del Servizio Innovazione, inserita nel relativo fascicolo.

**Premesso che:**

- la Regione Puglia con la legge regionale n. 7/2006 ha individuato, quale priorità strategica, la realizzazione di interventi in materia di sicurezza e legalità, ritenuti condizione essenziale per lo sviluppo socio-economico del territorio e vincolo necessario al miglioramento complessivo della qualità della vita dei cittadini;
- la legge n. 109/96 sulla confisca dei beni della criminalità organizzata e sul loro riutilizzo a fini sociali costituisce uno strumento importante in grado di intaccare in maniera decisiva il capitale economico e sociale delle mafie;
- la legge n. 50/2010 introduce l'Istituzione dell'Agenda Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata;
- il già citato PPA dell'Asse III ha una dotazione complessiva, per l'Azione 3.4.2 per il primo triennio 2007-2010, di euro 6.500.000,00 volta a promuovere interventi per il riuso sociale dei beni confiscati alle organizzazioni criminali;
- con Determina Dirigenziale del Servizio Innovazione n. 48 del 20 ottobre 2009 pubblicata sul BURP n. 175 del 05/11/2009 si approvava l'Avviso Pubblico "Libera il bene" e relativi allegati;
- con Determina Dirigenziale del Servizio Innovazione n. 11 del 24 marzo 2010 si prorogavano di 80 giorni (dal 30 marzo al 18 giugno 2010) i termini di scadenza dell'Avviso Pubblico;
- con Determina Dirigenziale del Servizio Innovazione n. 14 del 9 aprile 2010 si nominava la Commissione per la valutazione di merito delle proposte progettuali pervenute;
- le Linee di Indirizzo per l'individuazione degli interventi ammissibili a finanziamento della Linea d'Intervento 3.4 prevedono che:
  - a) il Responsabile di Linea preliminarmente svolga, per tali progetti, un esame di ammissibilità in base al PO FESR 2007-2013, al PPA dell'Asse III e al Manuale delle Procedure dell'AdG approvato con Determina Dirigenziale n. 44 del 09/03/2010;
  - b) i progetti ritenuti ammissibili siano sottoposti alla valutazione di merito della Commissione, per l'individuazione delle iniziative da finanziare in base a criteri di selezione preventivamente individuati coerentemente con i criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza;

- trattandosi di ‘Bando a sportello’ sono pervenute al protocollo del Servizio Innovazione complessivamente:
  - n. 12 proposte progettuali al 12/04/2010;
  - n. 9 proposte progettuali al 18/06/2010;
- la Commissione di valutazione, con verbali n. 1 del 04/05/2010, n. 2 del 06/05/2010, n. 3 del 02/09/2010 e relativi allegati, ha proceduto alla valutazione di merito delle proposte progettuali pervenute e dichiarate ACCOGLIBILI dal Servizio Innovazione;
- con Determina Dirigenziale n. 39 del 22/06/2010 (BURP n. 121/2010), del Servizio Innovazione, si ammettevano a finanziamento le proposte progettuali presentate dai Comuni di Ugento, Cerignola, Lecce e Taurisano per un importo complessivo pari a euro 1.844.900,03 (Quota FESR);
- il Servizio Innovazione con verbale del 28 luglio 2010, a seguito della verifica dei requisiti di accoglibilità, dichiarava “ACCOGLIBILI” le proposte progettuali presentate dai Comuni di Mesagne, Cassano Murge, Putignano, San Pietro Vernotico, Cellino San Marco, Altamura, Casarano, Latiano e Bari;
- la Commissione di valutazione, con verbale n. 4 del 07/09/2010, che qui si intende riportato per farne parte integrante, ha proceduto alla valutazione di merito, secondo i parametri dell’art. 12 dell’Avviso Pubblico, per le proposte progettuali presentate dai Comuni di Mesagne, Cassano Murge, Putignano, San Pietro Vernotico, Cellino San Marco, Altamura, Casarano e Latiano, rinviando a successiva valutazione di merito la proposta progettuale del Comune di Bari per la quale, ai sensi dell’art. 11 del già citato Avviso, sono state chieste integrazione e/o chiarimenti;
- con verbale n. 5 del 9/12/2010, che qui si intende riportato per farne parte integrante, la Commissione di valutazione, a seguito delle integrazioni/chiarimenti pervenute, ha proceduto anche alla valutazione di merito della proposta progettuale del Comune di Bari;
- con le successive Determine Dirigenziali del Servizio Innovazione n. 58 del 30/11/2010 (BURP n. 184/2010), e n. 1 del 27/01/2011 (BURP n. 19/2011), di “rettifica per mero errore materiale”, si ammettevano a finanziamento le proposte progettuali pervenute dai Comuni di Trani, Sannicandro di Bari e Andria per un importo complessivo pari a euro 2.234.700,00 (Quota FESR) e

non si ammettevano le proposte progettuali presentate dai Comuni di San Giorgio Jonico, Fasano e Cavallino in quanto gli stessi non avevano raggiunto la soglia minima di 70 punti su 100.

#### **Considerato che**

- il Comune di San Giorgio Jonico (non ammesso a finanziamento), rappresentato dall’Avv. Pietro Quinto, impugnando il provvedimento sopra citato, ha notificato all’Avvocatura Regionale con nota 11/02/2011 Prot. N. 11L 2126, il ricorso al TAR con istanza di sospensione della Determina Dirigenziale n. 58/2010 “*nella parte in cui non ha ritenuto ammissibile la proposta avanzata dal Comune ricorrente e nei limiti dell’interesse di questo; nonché di ogni altro atto presupposto, connesso o consequenziale e ove occorra della Determina n. 1/2011 del Dirigente del Servizio Innovazione di ‘rettifica per mero errore materiale’*”, per il risarcimento dei danni”;
- l’Avvocatura Regionale, con nota acquisita al Protocollo del Servizio Innovazione AOO\_144/16/06/2011 n. 0000444, ha trasmesso copia dell’Ordinanza cautelare con il quale il TAR di Bari respinge la domanda di sospensione avanzata dal Comune di San Giorgio Jonico;
- dai già citati verbali n. 4 del 7/09/2010 e n. 5 del 9/12/2010 dei lavori della Commissione e dei relativi allegati, risulta che i Comuni di Mesagne, Cassano Murge, Putignano, Altamura, Casarano, Latiano e Bari hanno superato la soglia minima di 70 punti su 100, e che invece i Comuni di San Pietro Vernotico e Cellino San Marco non hanno superato tale soglia minima.

#### **Preso atto che**

- con le Determine Dirigenziali n. 39/2010 e n. 58/2010 sono ammessi a finanziamento progetti per un totale di euro 4.079.600,00;
- le somme ancora ad disposizione dell’Azione 3.4.2 per il triennio 2007-2013, ammontano a euro 2.420.400,00 e che pertanto con tali somme si possono ammettere a finanziamento ulteriori 3 progetti;
- i progetti valutati ammissibili dalla Commissione di valutazione, secondo l’ordine cronologico di arrivo e per i quali sussiste copertura finanziaria, sono elencati in ordine decrescente di punteggio ottenuto, come di seguito specificato nella

#### **Tabella A**

<b>Tabella A</b>							
<b>Linea 3.4 – Azione 3.4.2</b>							
<b>Proposte ammissibili a finanziamento</b>							
<b>N.</b>	<b>Ente</b>	<b>Denominazione Progetto</b>	<b>Punteggio Attribuito</b>	<b>Importo complessivo</b>	<b>Quota FESR</b>	<b>Quota Comunale</b>	<b>Verbale della Commissione</b>
<b>1</b>	<b>Comune di Mesagne</b>	OPIFICIO SOCIALE per la promozione e lo sviluppo del territorio	<b>76</b>	<b>750.000,00</b>	<b>675.000,00</b>	<b>75.000,00</b>	n. 4 del 7/09/2010
<b>2</b>	<b>Comune di Putignano</b>	“La mente e le mani! – progetto di gestione dell’ex vetreria BIT VETRO di Putignano	<b>75</b>	<b>828.153,12</b>	<b>743.153,22</b>	<b>85.000,00</b>	n. 4 del 7/09/2010
<b>3</b>	<b>Comune di Cassano Murge</b>	DOG HOUSE	<b>70</b>	<b>750.000,00</b>	<b>673.000,00</b>	<b>77.000,00</b>	n. 4 del 7/09/2010

**Vista e condivisa la relazione n. 1 del 16 giugno 2011 a cura del funzionario competente, agli atti dell’ufficio nel relativo fascicolo, con la quale, a seguito dell’istruttoria espletata**

**si propone di procedere:**

- all’ammissione a finanziamento delle proposte progettuali, tenuto conto dell’ordine cronologico di arrivo, presentate dai Comuni di **Mesagne, Cassano Murge e Putignano** che, ai sensi dell’art. 11 dell’Avviso Pubblico hanno raggiunto la

soglia minima di 70 punti su 100 e per i quali sussiste copertura finanziaria, come già riportato in ordine decrescente di punteggio nella precedente **Tabella A;**

- alla non ammissione a finanziamento delle proposte progettuali presentate dai Comuni di San Pietro Vernotico e Cellino San Marco che, ai sensi del succitato articolo dell’Avviso Pubblico, non hanno raggiunto la soglia minima di 70 punti su 100 come riportato nella seguente **Tabella B;**

<b>Tabella B</b>							
<b>Linea 3.4 – Azione 3.4.2</b>							
<b>Proposte non ammissibili a finanziamento</b>							
<b>N.</b>	<b>Ente</b>	<b>Denominazione Progetto</b>	<b>Punteggio Attribuito</b>	<b>Importo complessivo</b>	<b>Quota FESR</b>	<b>Quota Comunale</b>	<b>Verbale della Commissione</b>
1	Comune di San Pietro Vernotico	La Locanda del Bruco	54	445.000,00	400.500,00	44.500,00	n. 4 del 7/09/2010
2	Comune di Cellino San Marco	“Centro Servizi Polivalenti per il Territorio”	54,4	581.608,00	511.608,00	70.000,00	n. 4 del 7/09/2010

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI  
ALLA L.R. N. 28/2001 E SUCCESSIVE MODI-  
FICHE E INTEGRAZIONI**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo e qualitativo di spesa rispetto a quelli già autorizzati con A.D. n. 48 del 20.10.2009 a valere sulle disponibilità del Cap. di spesa 1153040.

Tutto ciò premesso e considerato

**DETERMINA**

*per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono riportate a farne parte integrante:*

- di ammettere a finanziamento, a valere sull'Azione 3.4.2 - Linea 3.4 del PO FESR 2007-2013, le proposte progettuali dei Comuni che hanno raggiunto la soglia minima di 70 punti su 100, tenuto conto dell'ordine cronologico di arrivo e per i quali sussiste la copertura finanziaria come riportato di seguito nella **Tabella A**:

<b>Tabella A</b>							
<b>Linea 3.4 – Azione 3.4.2</b>							
<b>Proposte ammissibili a finanziamento</b>							
<b>N.</b>	<b>Ente</b>	<b>Denominazione Progetto</b>	<b>Punteggio Attribuito</b>	<b>Importo complessivo</b>	<b>Quota FESR</b>	<b>Quota Comunale</b>	<b>Verbale della Commissione</b>
<b>1</b>	<b>Comune di Mesagne</b>	OPIFICIO SOCIALE per la promozione e lo sviluppo del territorio	<b>76</b>	<b>750.000,00</b>	<b>675.000,00</b>	<b>75.000,00</b>	n. 4 del 7/09/2010
<b>2</b>	<b>Comune di Putignano</b>	"La mente e le mani! – progetto di gestione dell'ex vetreria BIT VETRO di Putignano	<b>75</b>	<b>828.153,12</b>	<b>743.153,22</b>	<b>85.000,00</b>	n. 4 del 7/09/2010
<b>3</b>	<b>Comune di Cassano Murge</b>	DOG HOUSE	<b>70</b>	<b>750.000,00</b>	<b>673.000,00</b>	<b>77.000,00</b>	n. 4 del 7/09/2010

- di non ammettere a finanziamento, a valere sull'Azione 3.4.2 - Linea 3.4 del PO FESR 2007-2013, le proposte progettuali che non hanno raggiunto la soglia minima di 70 punti su 100 come riportato nella seguente **Tabella B**;

<b>Tabella B</b>							
<b>Linea 3.4 – Azione 3.4.2</b>							
<b>Proposte non ammissibili a finanziamento</b>							
<b>N.</b>	<b>Ente</b>	<b>Denominazione Progetto</b>	<b>Punteggio Attribuito</b>	<b>Importo complessivo</b>	<b>Quota FESR</b>	<b>Quota Comunale</b>	<b>Verbale della Commissione</b>
<b>1</b>	San Pietro Vernotico	La Locanda del Bruco	54	445.000,00	400.500,00	44.500,00	n. 4 del 7/09/2010
<b>2</b>	Cellino San Marco	"Centro Servizi Polivalenti per il Territorio"	54,4	581.608,00	511.608,00	70.000,00	n. 4 del 7/09/2010

- Di dare atto che i soggetti interessati possono presentare eventuali osservazioni e motivate opposizioni, al Responsabile della Linea di Intervento 3.4, entro 20 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della presente determinazione, trascorsi i quali verrà adottato successivo provvedimento di approvazione dell'elenco definitivo;
- di notificare il presente atto:
  - all'AdG del PO FESR 2007-2013,
  - al Responsabile dell'Asse III, PO FESR 2007-2013,
  - al Direttore Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
  - ai comuni beneficiari del finanziamento e ai comuni non ammessi a finanziamento.

Il presente provvedimento, composto da 6 facciate e redatto in un unico esemplare:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato all'Albo di questo Servizio;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale e in copia all'Assessore alle politiche giovanili, Cittadinanza Sociale e Attuazione del Programma;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Responsabile del Servizio  
Avv. Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 27 maggio 2011, n. 500

**Art. 2 della Legge Regionale 16 marzo 1994, n. 11 - Registro Generale delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Puglia - Approvazione schema Registro generale regionale delle organizzazioni di volontariato e pubblicazione.**

Il giorno 27/05/2011, in Bari, nella sede del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità - Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità,

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO  
(DOTT PIERLUIGI RUGGIERO)**

visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 art. 4 - 2° comma;

vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;

richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28.07.1998, n. 3261;

richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 1810 del 04.08.2010 di assegnazione dell'incarico di Dirigente ad interim del Servizio Politiche di Benessere Sociale e pari opportunità alla Dr.ssa Antonella Bisceglia;

richiamata la determinazione del Direttore di area n. 5 del 16.09.2009 di nomina del dirigente dell'Ufficio Governance e Terzo Settore;

**Premesso che:**

- L'art. 2, della L.R. 11/1994 dispone che: "In attuazione della legge - quadro sul volontariato 11 agosto 1991, n. 266, è istituito presso l'assessorato regionale ai servizi sociali il Registro generale delle organizzazioni di volontariato aventi sede legale o articolazione locale autonoma nella Regione Puglia e che perseguono le finalità di cui all'art. 1 della suddetta legge.
- Ai sensi dell'art. 2 della L.R. 11/1994, la Regione Puglia istituisce il Registro generale delle organizzazioni di volontariato aventi sede legale o articolazione locale autonoma nella Regione Puglia la cui tenuta è affidata agli Uffici del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità dell'Assessorato al Welfare.
- Al Registro generale delle organizzazioni di volontariato si iscrivono tutte le organizzazioni di volontariato e loro aggregazioni, costituite da almeno un anno e che siano già operative.
- L'iscrizione al Registro generale delle organizzazioni di volontariato costituite da almeno un anno e che siano già operative è disposta su domanda, redatta in carta semplice ai sensi dell'art. 8 della legge 11 agosto 1991, n. 266, dal legale rappresentante dell'organizzazione di volontariato e corredata ai sensi dell'art. 2 della L.R. 11/1994.

- L'iscrizione è disposta entro novanta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza con Determina del Dirigente dell'Ufficio Governance e Terzo Settore che adotta l'atto d'ufficio, al termine del procedimento di istruttoria effettuato dal Comune dove ha sede legale l'Associazione richiedente.
- Il predetto Servizio regionale, con cadenza 30 aprile di ogni anno, dalla data di iscrizione nel Registro Regionale, verifica la permanenza del possesso dei requisiti da parte delle Associazioni di Volontariato iscritte. Per la verifica, l'Associazione dovrà trasmettere idonea documentazione dimostrativa della permanenza dei requisiti ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 11/1994.
- In caso di accertata perdita dei requisiti che danno titolo all'iscrizione, il Dirigente dell'Ufficio Governance e Terzo Settore adotta conseguente formale provvedimento nel rispetto delle procedure e dei tempi previsti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, disponendo la cancellazione dal registro, notificando il provvedimento all'Associazione.

**Considerato che:**

- Ai sensi della legge regionale n. 11/1994, in attuazione della legge-quadro sul volontariato dell'11 agosto 1991 n. 266, è istituito presso l'Assessorato regionale al welfare il Registro Generale delle Associazioni di Volontariato aventi sede legale o articolazione locale autonoma nella Regione Puglia, che perseguono le finalità di cui all'art. 1 della suddetta legge regionale.
- La tenuta dello schema del Registro Generale Regionale delle Associazioni di Volontariato, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 11/1994, è affidata agli Uffici del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità dell'Assessorato al Welfare;
- Al fine di ottemperare a quanto disposto dal 4 comma dell'art. 3 legge regionale n. 11/1994 "il Registro generale regionale delle organizzazioni di volontariato viene pubblicato annualmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia", si rende necessario approvare lo schema del Registro generale regionale delle organizzazioni di volontariato, la cui tenuta è affidata all'Ufficio Governance e Terzo Settore del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità dell'Assessorato al Welfare.

Emerge quindi l'opportunità di approvare col presente provvedimento lo schema del Registro generale regionale delle organizzazioni di volontariato e di disporre la pubblicazione sul sito [www.volontariatopuglia.net](http://www.volontariatopuglia.net);

**Pertanto si ritiene di:**

- 1) approvare, col presente atto, lo schema del Registro generale regionale delle organizzazioni di volontariato, previsto dall'art. 2 della legge regionale n. 11/1994, di cui all'Allegato A al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di disporre la pubblicazione del predetto Registro sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito [www.volontariatopuglia.net](http://www.volontariatopuglia.net);

**Sezione adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e s.m.i.:**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato, sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi.

*DETERMINA*

- 1) di approvare, col presente atto, lo schema del Registro generale regionale delle organizzazioni di volontariato, previsto dall'art. 2 della legge regionale n. 11/1994, di cui all'Allegato A del presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di disporre la pubblicazione del predetto Registro sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito [www.volontariatopuglia.net](http://www.volontariatopuglia.net);

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Governance e Terzo Settore.

Il presente provvedimento, composto di n. 5 pagine (comprehensive di un allegato) è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente dell'Ufficio  
Dr. Pierluigi Ruggiero



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 31 maggio 2011, n. 504

**Legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e successive modificazioni e relativo regolamento di attuazione n. 1/2008. IPAB Opera Pia "SS. Annunziata dei Pastori "con sede in Altamura (Ba). Accertamento dei requisiti per la trasformazione in persona giuridica di diritto privato "Associazione" ed approvazione proposta di atto costitutivo e statuto.**

Il giorno 27/05/2011, in Bari, nella sede del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità dell'Assessorato al Welfare,

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO  
DOTT. PIERLUIGI RUGGIERO**

visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 art. 4 - 2° comma;

vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 - art. 5;

richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28.07.1998, n. 3261;

richiamata la deliberazione di Giunta Regionale del 24.05.2011, n. 1126 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e pari opportunità alla Dr.ssa Anna Maria Candela;

richiamata la determinazione del Direttore dell'Area n. 5 del 16.09.2009, di nomina del dirigente dell'Ufficio Governance e Terzo Settore Dr. Pierluigi Ruggiero;

richiamata la determinazione dirigenziale n. 690 del 19.10.2010 di organizzazione dello svolgimento delle funzioni dirigenziali all'interno del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari opportunità;

visto che l'art. 6 - comma 5 - della L.R. n. 7/1997 dispone che gli atti adottati dai dirigenti sono resi

pubblici mediante l'inserimento in apposito Albo istituito presso il Settore Sistema Servizi Sociali con atto dirigenziale n. 001 del 12 agosto 1998;

visto l'art. 2 - 1° comma - della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15, così come modificata dalla successiva legge regionale 15 maggio 2006, n. 13: "Riforma delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone" che dispone che le istituzioni in possesso dei requisiti previsti dalla predetta legge per le rispettive tipologie siano trasformate, fermo restando l'esclusione dei fini di lucro, in:

- a) aziende pubbliche di servizi alle persone (di seguito denominate ASP);
- b) persone giuridiche di diritto privato.

E che il successivo 2° comma del medesimo articolo dispone che: "Le istituzioni che non possono essere trasformate in una delle tipologie di cui al comma 1° sono estinte o fuse con altre IPAB per essere trasformate in Azienda";

rilevato che ai sensi dei successivi commi 3° e 4° i rappresentanti delle Istituzioni di che trattasi erano tenuti a trasmettere, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del regolamento attuativo (12/02/2008) al Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali della Regione, per i successivi adempimenti, la proposta di trasformazione di cui ai commi 1° e 2°;

vista la documentazione presentata in data 11.06.2008 dall'IPAB denominata Opera Pia "SS. Annunziata dei Pastori" con sede in Altamura (Ba)", con la quale, in esecuzione della deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 5.06.2008, n. 3 del 29.11.2008 e dell'Assemblea Straordinaria dei Soci del 16.04.2011 ha chiesto l'approvazione della trasformazione dell'IPAB in **persona giuridica di diritto privato quale Associazione** e ha disposto l'approvazione della proposta dello statuto e dell'atto costitutivo;

viste le integrazioni istruttorie richieste ai fini dell'accertamento della sussistenza dei presupposti e della documentazione occorrente per l'esame dell'istanza;

accertato che, a seguito delle integrazioni richieste e prodotte, l'IPAB Opera Pia "SS. Annunziata dei Pastori" con sede in Altamura (Ba), risulta in possesso della documentazione e dei requisiti richiesti rispettivamente dall'art. 9 del Reg. Reg.le n. 1/2008 "Istanza" e dall'art. 8 "Requisiti e adempimenti", come da relazione istruttoria con la quale il responsabile del procedimento amministrativo propone di accogliere l'istanza di trasformazione in Associazione e la contestuale approvazione della proposta di statuto e di atto costitutivo;

Richiamato il D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361;

Per i motivi di cui in premessa

#### *DETERMINA*

1. Di accogliere l'istanza di trasformazione in persona giuridica di diritto privato quale "Associazione" del Legale Rappresentante dell'IPAB denominata Opera Pia "SS. Annunziata dei Pastori" con sede in Altamura (Ba);
2. Di approvare la proposta dell'atto costitutivo e dello statuto dell'Opera Pia "SS. Annunziata dei Pastori" con sede in Altamura (Ba) composto di n. 19 articoli nel testo approvato dall'Ente con deliberazione esecutiva adottata dall'Assemblea Straordinaria dei Soci nella seduta del 16.04.2011, vistati e allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale a modifica delle deliberazioni del C.d.A nn. 2 del 05.06.2008 e n. 3 del 29.11.2008;
3. Di disporre la cancellazione dell'Ente dall'elenco delle Ipab e la contestuale comunicazione all'istituzione interessata ai sensi dell'art 11, comma 3, del Reg. Reg.le n. 1/2008;
4. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R.P. e di informare gli amministratori della costituenda fondazione circa l'obbligo ad ottemperare al disposto dell'art. 4 comma 2 del DPR 10/02/2000 n. 361, nonché, ai sensi dell'art 11, comma 7, del Reg. Reg.le n. 1/2008, alla trasmissione della deliberazione di trasformazione al Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale per l'iscrizione, su appo-

sita istanza di parte, al registro delle persone giuridiche.

5. di dare atto che, ai sensi del comma 4 dell'Art. 11 del regolamento regionale 1/2008, l'IPAB, una volta perfezionato il processo di trasformazione con la redazione per atto pubblico dell'atto costitutivo e dello statuto ed acquisita la personalità giuridica di diritto privato ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361, l'Associazione sarà iscritta, ai sensi dell'art. 11, del reg. reg. n.1/2008, nell'elenco delle persone giuridiche di diritto privato operanti nel campo dei servizi socio assistenziali istituito presso il Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali con deliberazione di Giunta Regionale n. 1945 del 21/10/2008, con apposito atto che riporti gli estremi identificativi della deliberazione dell'istituzione nonché la denominazione, lo scopo, il patrimonio, la durata e la sede.
6. Di disporre che l'Associazione, nelle more della costituzione del nuovo Consiglio di Amministrazione, continuerà ad essere retta dal Consiglio di Amministrazione in carica.
7. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Governance e Terzo Settore.

Il presente atto, composto di n. 24 facciate (allegati compresi), redatto in unico esemplare, è esecutivo, non comporta gli adempimenti contabili di cui all'art. 79 della Legge Regionale 16 novembre 2001, n. 28 non derivando dal medesimo alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

La restante documentazione, allegata all'atto costitutivo e allo statuto, si intende acquisita agli atti di questo ufficio.

Il Dirigente dell'Ufficio  
Governance e Terzo Settore  
Dr Pierluigi Ruggiero

Repertorio n.

Raccolta n.

## TRASFORMAZIONE DI I.P.A.B. IN ASSOCIAZIONE

## REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaundici, il giorno

del mese di

in Altamura, Piazza Mercadante,3.

Avanti a me dr. Patrizia SPERANZA, Notaio in Altamura, i-  
scritta al Collegio Notarile di Bari,

sono presenti

i signori:

- GIORDANO Antonio nato il 2 marzo 1919 in Altamura, ove do-  
micilia, via Catania, 63(C.F.:GRD NTN 19C02 A2250);
- PINTO Carlo nato il 24 gennaio 1925 in Altamura, ove domi-  
cilia, via Del Vecchia Bovio,228 (C.F.:PNT CRL 25A24 A225P);
- PINTO Sergio nato il 3 luglio 1922 in Altamura, ove domici-  
lia, Largo Passarelli,60 (C.F.:PNT SRG 22L03 A225W);
- MORAMARCO Gioacchino nato il 21 novembre 1927 in Altamura,  
ove domicilia, via Fiume, 4(C.F.:MRM GCH 27S21 A225N);
- GIORDANO Leonardo nato l'8 gennaio 1930 in Altamura, ove  
domicilia, via Brescia,15 (C.F.:GRD LRD 30A08 A225E);
- MASTROMARINO Michele nato il 1° gennaio 1927 in Altamura,  
ove domicilia, via Foggia,34 (C.F.:MST MHL 27A01 A225T);
- SIMONE Mario Giuseppe nato il 29 ottobre 1931 in Altamura,  
ove domicilia, via Mazzini,45 (C.F.:SMN MGS 31R29 A225S);
- PICERNO Giuseppe nato il 24 maggio 1932 in Altamura, ove

- domicilia, via Baracca, 11/E (C.F.:PCR GPP 32E24 A225I);
- PICERNO Carmenio nato il 16 settembre 1935 in Altamura, ove  
domicilia, via Parma,4 (C.F.:PCR CMN 35P16 A225T);
- PICERNO Antonio nato il 3 settembre 1937 in Altamura, ove  
domicilia, via Cufra,8 (C.F.:PCR NTN 37P03 A225T);
- MASTROMARINO Domenico nato il 12 ottobre 1930 in Altamura,  
ove domicilia, via Veneto,28 (C.F.:MST DNC 30R12 A225M);
- CORNACCHIA Biagio nato il 23 febbraio 1933 in Altamura, o-  
ve domicilia, via Vecchia Buoncammino (C.F.:CRN BGI 33B23  
A225B);
- CALIA Francesco nato il 20 agosto 1943 in Altamura, ove do-  
micilia, via Confalonieri,100 (C.F.:CLA FNC 43M20 A225T);
- SIMONE Giovanni nato l'11 marzo 1939 in Altamura, ove domi-  
cilia, via Corato, c.s. 405 (C.F.:SMN GNN 39C11 A225V);
- GIORDANO Bartolomeo nato il 23 febbraio 1928 in Altamura,  
ove domicilia, via San Pasquale (C.F.:GRD BTL 28B23 A225D);
- GIORDANO Filippo nato il 27 febbraio 1931 in Altamura, ove  
domicilia, Piazza de Napoli,16 (C.F.:GRD FPP 31B27 A225F);
- CORNACCHIA Biagio nato il giorno 11 novembre 1937 in Alta-  
mura, ove domicilia, via Durazzo,10 (C.F.:CRN BGI 37S11  
A225J);
- PINTO Biaqio nato l'11 novembre 1937 in Altamura, ove domi-  
cilia, via Aversa,29 (C.F.:PNT BGI 37S11 A225X);
- PINTO Francesco nato il 21 giugno 1927 in Altamura, ove do-  
micilia, via Corato c.s.1051 (C.F.:PNT FNC 27H21 A225E);

- PINTO Michele nato il 18 settembre 1938 in Altamura, ove  
domicilia, Claustro F.lli Salvatore,21 (C.F.:PNT MHL 38P1B  
A225Y);
- LOIUDICE Graziantonio nato il 17 marzo 1934 in Altamura, o-  
ve domicilia, Claustro Santoro,4 (C.F.:LDC GZN 34C17 A225E);
- COLONNA Nicola nato il 12 dicembre 1934 in Altamura, ove  
domicilia, via Monfalcone,34 (C.F.:CLN NCL 34T12 A225M);
- GIORDANO Giuseppe nato il 21 giugno 1933 in Altamura, ove  
domicilia, via L.Rizzo,35 (C.F.:GRD GPP 33H21 A225I);
- MORAMARCO Andrea nato il 14 aprile 1933 in Altamura, ove  
domicilia, via Metastasio,83 (C.F.:MRM NDR 33D14 A225H);
- MORAMARCO Raffaele nato il 20 febbraio 1930 in Altamura, o-  
ve domicilia, via Carpentino C.S. 150 (C.F.:MRM RFL 30B20  
A225U);
- MORAMARCO Sante nato il 6 luglio 1942 in Altamura, ove do-  
micilia, via Ricovero,105 (C.F.:MRM SNT 42L06 A225E);
- TANCREDI Domenico nato il 7 ottobre 1935 in Altamura, ove  
domicilia, via Pedota,10 (C.F.:TNC DNC 35R07 A225K);
- TANCREDI Guerino nato il 17 febbraio 1938 in Altamura, ove  
domicilia, via Bergamo,54 (C.F.:TNC GRN 38B17 A225I);
- MONTEMURRO Nicola nato il 5 novembre 1936 in Altamura, ove  
domicilia, via Piccinni,42 (C.F.:MNT NCL 36S05 A225C);
- LAURIERO Giuseppe nato il 14 dicembre 1937 in Altamura, ove  
domicilia, via San Luca,33 (C.F.:LRR GPP 37T14 A225H);
- FIORINO Michele nato il 27 marzo 1940 in Altamura ove domi-

- cilia, via Paolo Casanova,14 (C.F.:FRN MHL 40C27 A225N);
- TAFUNO Raffaele nato il giorno 8 dicembre 1929 in Altamura, ove domicilia, via Modena,37 (C.F.:TFN RFL 29T08 A225R);
  - GIORDANO Carlo nato il 25 febbraio 1970 in Altamura, ove domicilia, Contrada Parco del Vecchio Bovio (C.F.:GRD CRL 70B25 A225I);
  - CHIRONNA Domenico nato il 28 aprile 1932 in Altamura, ove domicilia, Arco S.Vincenzo,3 (C.F.:CHR DNC 32D28 A225Y);
  - PINTO Carlo nato il 19 febbraio 1968 in Altamura, ove domicilia, via Del Vecchio Bovio (C.F.:PNT CRL 68B19 A225M);
  - PINTO Sergio nato il 22 febbraio 1971 in Altamura, ove domicilia, via Madonna dei Martiri,14 (C.F.:PNT SRG 71B22 A225D);
  - CASIELLO Pasquale nato il 17 maggio 1966 a (Svizzera), domiciliato in Altamura, via Ancona (C.F.:CSL PQL 66E17 Z133M);
  - ACQUAVIVA Domenico nato il 23 gennaio 1964 in Altamura, ove domicilia, via Gentile,35 (C.F.:CQV DNC 64A23 A225B);
  - DENORA Giovanni nato il 26 settembre 1934 in Altamura, ove domicilia, via Tremiti (C.F.:DNR GNN 34P26 A225O);
  - STORSILLO Giuseppe nato il 20 giugno 1974 in Altamura, ove domicilia, via SAN PASQUALE,72 (C.F.:STR GPP 74H20 A225U);
  - VISCANTI Vitantonio nato il 12 novembre 1956 in Altamura, ove domicilia, via Novara,21 (C.F.:VSC VNT 56S12 A225U);
  - DENORA Pietro nato il 24 dicembre 1977 in Altamura, ove do-

micilia, via Amalfi,24 (C.F.:DNR PTR 77T24 A225N);

- GIORDANO Giuseppe nato il 13 febbraio 1947 in Altamura, ove domicilia, via Madonna della Croce,147 (C.F.:GRD GPP 47B13 A225D).

Detti comparenti, cittadini italiani come mi dichiarano, della cui identità personale io notaio sono certa,

premessò

-che tra di essi è corrente in Altamura alla via Ottavio Serena,3 l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficienza (I.P.A.B.) "OPERA PIA SANTISSIMA ANNUNZIATA DEI PASTORI" fondata il 10 giugno 1605 con decreto di erezione del Vicario generale Apostolico della Diocesi di Altamura Giovan Battista Massio, avente lo scopo di promuovere tra i confratelli la comunione nella fede, lo spirito di preghiera e l'esercizio della carità, ecc.;

- che i comparenti rappresentano la totalità dei confratelli;

-che la legge quadro sul riordinamento del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali (L.328/2000), nel cui contesto è stato sancito ufficialmente il ruolo istituzionale delle IPAB nell'ambito del cosiddetto "terzo settore" di cui le stesse sono elementi attivi e parte costitutiva della rete regionale dei servizi sociali, ha previsto che le stesse siano trasformate o in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) o in persone giuridiche di diritto privato (associazioni o fondazioni riconosciute), attribuendo alle

Regioni il compito di regolamentare le stesse con apposita legge;

-che la Regione Puglia con Legge Regionale 30.09.2004 n.15 e successive modificazioni e regolamento Regionale 28 gennaio 2008 n.1 ha emesso la relativa normativa di regolamentazione delle IPAB;

-che a seguito di istanza presentata dalla IPAB "OPERA PIA SANTISSIMA ANNUNZIATA DEI PASTORI" alla Regione Puglia per la trasformazione della stessa in "associazione", è stato emesso atto dirigenziale di trasformazione da parte di ..... con approvazione dello Statuto che si allega al presente atto sub "A";

- che all'Associazione passerà anche l'intero patrimonio della IPAB sulla base delle perizie Giurate redatte dall'Arch. Vincenzo Laborante, asseverate il 29 ottobre 2008 e il 17 dicembre 2008 con giuramento davanti al Tribunale di Bari-Sezione distaccata di Altamura, che in copia si allegano al presente atto sub."B" e "C", a farne parte integrante e sostanziale;

- che come risulta da dette perizie del patrimonio fanno parte beni di valore storico artistico quali risultano dall'elenco che al presente atto si allega sub "D" a farne parte integrante e sostanziale;

tanto premesso a costituire parte integrante e sostanziale del presente atto, i comparenti

convengono

e stipulano quanto segue:

1) l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficienza (I.P.A.B.) "OPERA PIA SANTISSIMA ANNUNZIATA DEI PASTORI" con sede in Altamura, via Ottavio Serena,3 viene trasformata in Associazione denominata "ASSOCIAZIONE SANTISSIMA ANNUNZIATA DEI PASTORI".

2) Scopo dell'associazione, da perseguire d'intesa con il proprio assistente ecclesiastico e nell'ambito della sola Regione Puglia, è quello di:

- promuovere tra gli associati la comunione della fede, lo spirito di preghiera e l'esercizio della carità;
- coltivare la devozione verso la Beata Maria sempre Vergine;
- provvedere al culto della chiesa.

L'Associazione è retta dalle norme contenute nel presente atto costitutivo e nel citato Statuto allegato al presente atto sub "A".

3) L'associazione ha sede in Altamura (BA) alla Via Ottavio Serena n.3.

4) Il patrimonio dell'Associazione, attualmente costituito dal patrimonio della IPAB "Opera Pia Santissima Annunziata dei Pastori", quale risultante dalle perizie giurate dall'ing.Vincenzo Laborante ed allegate sub "B" e "C", e che ne costituisce quindi il fondo di dotazione ammonta ad Euro 2.681.540,00 (Euro duemilioneiseicentottantunomilacinquecento-

quaranta) di cui Euro 2.650.000,00 (Euro duemilioneisecentocinquantamila) riferiti al patrimonio immobiliare ed Euro 31.540,00 (Euro trentunomilacinquecentoquaranta)riferito riferiti ai beni mobili e sarà incrementato dai contributi degli associati nonchè da donazioni, lasciti e dalle eventuali eccedenze di bilancio e da tutto quanto altro previsto dall'art. 8 dello Statuto allegato.

Per il primo anno il contributo è fissato in euro

5) L'esercizio finanziario ha inizio il primo gennaio e termina il trentuno dicembre di ogni anno; il primo esercizio si chiuderà il trentuno dicembre duemilaundici (31.12.2011).

Gli organi sociali dell'associazione sono:

- l'Assemblea degli Associati
- il Presidente;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Tesoriere;
- il Segretario.

Lo statuto detta le norme per la valida convocazione dell'assemblea generale e per la nomina e competenza di tutti gli organi sociali.

La rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio e il poteri di firma spettano disgiuntamente al Presidente, al Tesoriere nonchè a coloro che hanno eventualmente ricevuto dal Consiglio di Amministrazione speci-

fici incarichi.

6) A comporre il Consiglio di Amministrazione per il primo quinquennio vengono nominati i signori:

**Presidente:**

**Consigliere:**

**Consigliere:**

7) Le spese del presente atto sono a carico dell'Associazione.

Ai fini delle necessarie trascrizioni e volture i comparenti precisano che la società qui trasformata è proprietaria dei seguenti

**BENI IMMOBILI:**

1) Fondo rustico con insistenti fabbricati rurali sito in agro di Altamura alla contrada "Fornello" denominata "Masseria Nunziatella" estesa Ha.29.34.54 (ettari ventinove, are trentaquattro e centiare cinquantaquattro);

nel N.C.T. del Comune di Altamura,

- foglio di mappa 173, particella 70;

- foglio di mappa 174, particelle:14, 16, 17, 21, 29, 219;

- foglio di mappa 175, particelle:137.

2) Fondo rustico con insistenti fabbricati rurali sito in agro di Altamura e Cassano delle Murge alla contrada "Sgolgorre" denominata "Masseria dell'Annunziata" estesa complessiva-

mente Ha.333.30.07 (ettari trecentotrentatre, are trenta e centiare sette);

nel N.C.T. del Comune di Cassano delle Murge

- foglio di mappa 61, particelle: 5, 7, 8, 9, 10, 21, 25, 153, 159 per un totale di Ha.46.50.16;

nel N.C.T. del Comune di Altamura

- foglio di mappa 109, particelle:64, 65, 73, 74, 75, 76, 77, 82, 86, 132, 133, 135, 137, 139, 141, 156, 157;

- foglio di mappa 110, particelle:2, 3, 4, 5, 6;

- foglio di mappa 111, particelle:2, 4, 6, 8, 9, 10, 11, 20, 22, 31, 32, 33;

- foglio di mappa 112, particelle:7, 8, 11, 12, 13, 17, 18, 20, 21, 22;

per un totale di Ha.286.79.31.

3)Complesso Immobiliare in Altamura alla via Ottavio Serena civici 1 e 3 comprendente:

- Chiesa della SS.Annunziata dei Pastori;

- locale a piano terra ad uso commerciale comprendente tre vani intercomunicanti oltre un W.C. ed un piccolo locale in cui è alloggiata la riserva idrica;

- unità immobiliare a primo piano con sovrastante soffitta adibita a sede dell'Opera Pia, composta da tre vani, bagno e vano scale;

nel N.C.E.U. del Comune di Altamura, foglio di mappa 161, particelle: 7, cat.R/7; 1167 sub 3; 1167 sub 2.

4) Cappella funeraria ubicata nel "Cimitero Monumentale" del Comune di Altamura individuabile dalla scritta "Congrega SS: Annunziata" avente un totale di 87 loculi e 164 ossari.

5) Cappella funariaria ubicata nel Comitero Vecchio del Comune di Altamura per un totale di 160 loculi.

Le parti mi dispensano dalla lettura degli allegati dichiarando di averne esatta e integrale conoscenza.

Atto in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia ed in parte scritto da me Notaio su pagine dieci e quanta della undicesima di tre fogli e da me Notaio letto, ai componenti che approvano e sottoscrivono alle ore

## STATUTO

dell'Associazione Santissima Annunziata dei Pastori.

## ART. 1

È costituita con sede in Altamura (BA) alla Via Ottavio Serena n. 3 l'Associazione denominata. Santissima Annunziata dei Pastori, nella Chiesa dell'Annunziata della Beata Maria sempre Vergine.

Essa fu fondata il 10 giugno 1605 con decreto di erezione di Giovan Battista Massio W. J. D. Vicario generale Apostolico della Diocesi di Altamura durante il pontificato di Papa Paolo V con statuto approvato con Regio Assenso del Re Ferdinando IV in data 9 ottobre 1778.

L'Associazione è democratica e non ha fini di lucro e opera esclusivamente nell'ambito della Regione Puglia.

## ART. 2

Scopo della Confraternita, da perseguire d'intesa con il proprio assistente ecclesiastico e nell'ambito della sola Regione Puglia è quello di:

- promuovere tra i confratelli la comunione nella fede, lo spirito di preghiera e l'esercizio della carità;
- coltivare la devozione verso la Beata Maria sempre Vergine;
- provvedere al culto della chiesa.

## ART. 3

La durata dell'Associazione è fissata sino al trentuno dicembre duemilacinquanta (31.12.2050) con facoltà di proroga da

parte dell'Assemblea anche alla prima scadenza.

ART. 4

I soci, secondo la tradizione, nelle ricorrenze stabilite dalla stessa Associazione, indossano: camice bianco, cingolo azzurro alla vita e mantella color giallo-ocra.

L'Associazione celebra le funzioni liturgiche impartite dall'Assistente Spirituale, partecipa alle Sante Messe, alla celebrazione della festività dell'Annunciazione della Beata Vergine Maria (25 marzo), partecipa alla processione del Corpus Domini e a quella del Santo Patrono.

L'ultimo sabato di ogni mese, i soci si riuniscono in preghiera per venerare la Beata Maria sempre Vergine.

ART. 5

Possono essere ammessi a far parte dell'Associazione i battezzati che abbiano compiuto i 18 anni di età e che non abbiano superato i 50 anni, di buona condotta civile e morale e che si impegnino a vivere cristianamente e secondo lo spirito che contraddistingue l'Associazione.

I minori, dai 14 ai 18 anni, possono essere ammessi come aspiranti. Gli aspiranti partecipano alle attività proprie dell'Associazione ma non partecipano alle Assemblee e non hanno diritto di voto.

L'ammissione dei soci avviene su domanda degli interessati, il giudizio in merito viene espresso dall'Assemblea.

## ART. 6

Ogni socio partecipa, in vita, ai beni spirituali dell'Associazione e gode, in morte, dei suffragi stabiliti dall'Associazione e della sepoltura nel gentilizio con l'assegnazione di un loculo, sempre se disponibile, fino al momento dello spurgo. In mancanza di loculi, l'Amministrazione dà un contributo in misura massima di un terzo del costo ai familiari del defunto, tenuto conto della disponibilità finanziaria dell'Associazione.

Alla morte di un socio, partecipano ai funerali quattro soci che accompagnano la salma dall'abitazione alla chiesa.

Le mogli dei soci hanno diritto, in morte, a godere degli stessi benefici, ne sono escluse le mogli in seconde nozze.

## ART. 7

I soci hanno diritto di partecipare alle Assemblee, di votare direttamente, di svolgere il lavoro preventivamente concordato e di recedere dall'appartenenza all'organizzazione.

I soci hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente statuto, di pagare le quote sociali nell'ammontare fissato dall'Assemblea. La qualità di socio viene meno in seguito a:

- rinuncia volontaria da comunicare per iscritto al Presidente;
- morte o perdita della capacità di agire per le persone fisiche ed estinzione per gli enti;
- per non aver effettuato il versamento della quota associativa per almeno tre anni;

Tutte le prestazioni fornite dai soci sono a titolo gratuito.

ART. 8

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da donazioni, lasciti e dalle eventuali eccedenze di bilancio. Le entrate sono costituite da contributi associativi e di terzi, da sovvenzioni dello Stato e di enti pubblici o privati, da proventi delle attività svolte.

Il patrimonio costituente il fondo di dotazione permanente è quello riportato all'art.4 dell'Atto Costitutivo, ammontante ad Euro 2.681.540,00 (Euro duemilioneiseicentottantunomilacinquecentoquaranta) di cui Euro 2.650.000,00 (Euro duemilioneiseicentocinquantamila) riferiti al patrimonio immobiliare ed Euro 31.540,00 (Euro trentunomilacinquecentoquaranta)riferito riferiti ai beni mobili.

ART. 9

L'esercizio finanziario si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Entro il mese di aprile deve essere convocata l'assemblea per approvare il bilancio consuntivo e la relazione del Presidente e per determinare eventualmente le quote associative.

La perdita della qualità di socio per qualsiasi causa non comporta un diritto sul patrimonio dell'Associazione, né rimborsi, né corrispettivi ad alcun titolo.

Alla assemblea il Presidente espone una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente e sull'attività prevista per l'anno in corso.

## ART. 10

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Presidente;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Tesoriere;
- il Segretario.

Le cariche sociali sono gratuite salvo il rimborso delle spese vive incontrate dai componenti degli organi sociali nell'espletamento dei loro incarichi.

## ART. 11

L'Assemblea dei Soci si riunisce su convocazione del Presidente stesso in via ordinaria almeno una volta all'anno. La convocazione avviene tramite lettera raccomandata o consegna a mano, almeno una settimana prima della seduta.

Spetta all'assemblea deliberare sul bilancio consuntivo, sulla eventuale determinazione delle quote associative, deliberare sulle modifiche dello statuto e sullo scioglimento dell'Associazione.

L'assemblea si convoca inoltre ogni volta il Presidente lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei soci.

## ART. 12

L'assemblea, in prima convocazione, è valida in presenza dei due terzi dei soci. In seconda convocazione è sufficiente un

numero qualsiasi di intervenuti. Le delibere vengono approvate a maggioranza.

Per le modifiche statutarie l'Assemblea è valida con la presenza dei tre quarti degli associati e la deliberazione con maggioranza dei due terzi dei presenti.

#### ART. 13

L'Associazione è amministrata da un Presidente e da due Consiglieri che formano insieme il Consiglio di Amministrazione, sono eletti dall'Assemblea tra i propri componenti e restano in carica per 5 anni. I suoi componenti sono rieleggibili.

Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per lo svolgimento dell'attività sociale e per il raggiungimento degli scopi associativi, eccetto per le materie riservate alla decisione dell'assemblea.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono prese a maggioranza con la presenza di almeno due componenti.

Il Consiglio può delegare determinati compiti in via continuativa al Presidente e ad uno o più dei suoi membri.

Il Consiglio di Amministrazione viene convocato dal Presidente ovvero da due dei suoi componenti, con comunicazione, anche verbale, almeno due giorni prima.

Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio.

#### ART. 14

L'Assemblea dei Soci elegge, con la maggioranza dei voti dei suoi componenti, il Tesoriere e il Segretario.

Il Tesoriere gestisce gli incassi ed i pagamenti ordinari, intrattiene i rapporti con le banche o le poste e rendiconta i movimenti finanziari al Presidente.

Il Segretario si occupa della parte amministrativa, della redazione dei verbali durante le assemblee, redige i bilanci e le dichiarazioni fiscali.

Il Tesoriere e il segretario restano in carica sino a revoca deliberata dall'Assemblea. Ad essi non compete alcun compenso, salvo il rimborso di spese sostenute per conto dell'Associazione.

Il Presidente convoca e presiede le riunioni dell'assemblea e del Consiglio di Amministrazione, vigila sull'attuazione delle loro deliberazioni, compie gli atti d'urgenza da sottoporre alla ratifica del consiglio, intrattiene i rapporti con i terzi.

#### ART. 15

La rappresentanza legale dell'Associazione in giudizio e di fronte ai terzi e il potere di firma spettano disgiuntamente al Presidente, al Tesoriere nonché a coloro che hanno eventualmente ricevuto dal Consiglio di Amministrazione specifici incarichi, ciascuno nell'ambito dei compiti ad essi attribuiti.

#### ART. 16

Il Presidente è responsabile dell'osservanza di tutte le norme di legge che regolano tali attività: egli rappresenta

l'associazione di fronte ai terzi, in conformità ai poteri delegati dall'Assemblea dei Soci alla quale dovrà relazionare periodicamente l'andamento della sua attività.

#### ART. 17

Per l'adozione di deliberazioni concernenti la dismissione dei beni immobili e dei beni di valore storico e artistico, ai fini del reinvestimento dei proventi nell'acquisto di beni più funzionali al raggiungimento di fini statutari con esclusione di qualsiasi diminuzione del valore patrimoniale da essi rappresentato, rapportato ad attualità è necessaria la presenza di almeno due terzi dell'intera compagine sociale, così come previsto dall'art. 10, lett. f) del Regolamento Regionale n. 1 del 28/01/2008 della Regione Puglia.

#### ART. 18

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea dei Soci, con una maggioranza dei due terzi dei Soci aventi diritto al voto, che provvederà alla nomina di uno o più liquidatori. L'eventuale patrimonio esistente sarà devoluto ad un ente o istituzione, avente analoghe finalità statutarie, designato dall'Assemblea dei Soci.

#### ART. 19

Per quanto non previsto dal presente statuto si osservano le disposizioni del codice civile e le vigenti norme legislative in materia.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE 22 giugno 2011, n. 244

**D.G.R. n. 61/09 e 335/09 concorso per la formazione di una graduatoria unica regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia, art. 3, comma 43, della legge regionale n. 40 del 31.12.2007. Sostituzione Segretario Commissione esaminatrice.**

#### IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Visto il D.Lgs 3 febbraio 1993 n.29; Visto il D.L.gs 31 marzo 1998 n. 80;

Vista la Legge Regionale 24 marzo 1974 n. 18;

Vista la L.R. n. 16/96;

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n.3261 e successive integrazioni;

In Bari presso la sede del Servizio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. dell'Ufficio Politiche del Farmaco n. 3, riceve dallo stesso la seguente relazione:

Con deliberazione di Giunta regionale n. 61 del 3.2.2009 e successiva proroga dei termini DGR n. 335 del 11.03.2009, è stato indetto pubblico concorso per la formazione di una graduatoria unica regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia, art. 3, comma 43, della legge regionale n. 40 del 31.12.2007.

Con la suddetta deliberazione n. 61/09 è stato demandato il Dirigente del Servizio PATP ad emanare successivi atti dirigenziali necessari all'espletamento delle procedure concorsuali.

Con determinazione Dirigenziale n. 189 del 11.06.2010 è stata nominata la Commissione esaminatrice per il concorso pubblico concorso per la formazione di una graduatoria unica regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di

nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia.

Con determinazione dirigenziale n. 225 del 6.7.2010 è stata nominata la Dr.ssa Lopuzzo Maria Grazia in sostituzione della Dr.ssa Carbonara Maria Cristina in qualità di segretario della Commissione Esaminatrice

In data 22.06.2011 la segretaria della Commissione D.r.ssa Lopuzzo Maria Grazia funzionario regionale ha rassegnato le dimissioni per motivi urgenti personali.

In considerazione di ciò, si provvede alla nomina del Sig. Guzzo Roberto funzionario regionale, quale segretario della Commissione esaminatrice in sostituzione della Dr.ssa Lopuzzo Maria Grazia.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni:**

“Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio  
Dr. Fulvio Longo

Per quanto sopra esposto:

#### **IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Responsabile P.O. dell'Ufficio interessato;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. uff. Politiche del Farmaco;

richiamato, in particolare il disposto dell'Art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

*DETERMINA*

Di nominare, ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 298/94 il Sig. Guzzo Roberto segretario della Commissione esaminatrice, nominata con D.D. n. 189 del 11.06.2010, di cui al bando di concorso per la formazione di una graduatoria unica regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione per il privato esercizio nella Regione Puglia, art. 3, comma 43, della legge regionale n. 40 del 31.12.2007, bandito con DGR n. 61/09 in sostituzione della Dr.ssa Lopuzzo Maria Grazia.

Di notificare il presente atto al Presidente e ai componenti la Commissione esaminatrice.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi della L.R. 15/08.

Il Dirigente del Servizio  
Dr. Fulvio Longo

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA E COMPETITIVITA' 24 giugno 2011, n. 1108

**PO FESR 2007 - 2013. Asse I. Linea di Intervento 1.1. Azione 1.1.3 - Determinazione n. 902 del 07/09/2010 - Avviso "Aiuti alle piccole imprese innovative operative" - Approvazione e pubblicazione della graduatoria definitiva e della modulistica.**

Il giorno 24 giugno 2011 in Bari, nella sede

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

Vista la DGR 1444 del 30 luglio 2008;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento -Servizi - Uffici;

Vista la DGR del 28 luglio 2009, n. 1351 con cui sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo economico, lavoro, innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Ricerca e Competitività;

Visto il D.P.G.R. 30 luglio 2009 n. 787 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;

Vista la DGR del 4 agosto 2009, n. 1451, con la quale si è provveduto al conferimento dell'incarico di dirigente del Servizio, sopra menzionato;

Vista la DGR del 24 marzo 2011, n. 586, con la quale si è confermato nell'incarico il dirigente del Servizio, sopra menzionato;

Viste le DD n. 11 dell'8 settembre 2009 e n. 12 del 9 settembre 2009 del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo il Lavoro e l'Innovazione, con cui sono stati istituiti, tra gli altri, gli Uffici relativi al Servizio Ricerca e Competitività;

Visto l'A.D. del Direttore di Area n. 14 del 16.09.2009 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica;

Visto il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;

Vista la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (B.U.R.P. n. 31 del 26/08/08);

Visto il D.Lgs. n. 123 del 31/03/1998 recante le disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese”;

Vista la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Regolamento n. 20 del 14.10.2008 recante la disciplina per la concessione di Aiuti alle piccole imprese innovative operative e di nuova costituzione (B.U.R.P. n. 163 del 17.10.2008), così come modificato dal Regolamento n. 15 del 30/09/2010 (B.U.R.P. n.152 del 01/10/2010);

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.9.2008 con cui è stato emanato l’Atto di Organizzazione per l’Attuazione del PO FESR 2007-13 (B.U.R.P. n. 149 del 25.9.2008);

Vista la DGR n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l’Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (B.U.R.P. n. 162 del 16.10.2008);

Vista la DGR n. 185 del 17.2.2009 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea (B.U.R.P. n. 33 del 3.3.2009) modificata dalla Delibera di giunta regionale n. 2157 del 17/11/2009;

Vista la DGR n. 165 del 17.2.2009 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, le “Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013” (B.U.R.P. n. 34 del 04/03/09), così come modificata ed integrata dalla successiva delibera n. 651 del 09/03/2010 (B.U.R.P. n. 54 del 16.10.2010);

Vista la DGR n. 749 del 7.5.2009 con la quale è stato approvato il Programma Pluriennale dell’Asse I del PO FESR 2007-2013 (B.U.R.P. n. 79 del 3.6.2009) e autorizzato il Responsabile della Linea di Intervento I, nominato con la DGR n. 185 del 17 febbraio 2009, ad adottare atti di impegni e spese sui Capitoli di cui alla citata DGR nei limiti delle dotazioni finanziarie del PPA;

Vista la DGR n. 656 del 05-04-2011 “PO FESR 2007-2013. Asse I - Riapprovazione Programma Pluriennale di Asse, periodo 2007 - 2010”.

Vista la DD n. 902 del 16 settembre 2010 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 146 del 16 settembre 2010 avente per oggetto: Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi del Regolamento Regionale n. 20 del 14/10/2008;

Vista la DD n. 995 del 01/10/10 - Avviso per l’erogazione di “Aiuti alle piccole imprese innovative operative”. Modifica, riapprovazione e ripubblicazione dell’avviso, approvazione delle linee guida alla compilazione on line dell’istanza di accesso;

Vista la Determinazione del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 764 del 6 maggio 2011 “Approvazione delle risultanze istruttorie e pubblicazione della graduatoria provvisoria” e la Determinazione del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 782 del 13 maggio 2011 “Errata Corrige - Ripubblicazione della graduatoria provvisoria”.

Considerato che:

- La Regione Puglia ha affidato a Puglia Sviluppo S.p.A. le funzioni di organismo intermediario per l’attuazione, tra gli altri, del Regolamento regionale n. 20 del 14.10.2008 “Regolamento per aiuti alle piccole imprese innovative operative e di nuova costituzione” e s.m.i., giusta Convenzione del 31.7.2009 - Rep. n. 010761 del 22.10.2009 e s.m.i.;
- Con nota del 04/05/2011 prot. 2720, acquisita agli atti il 05/05/2011 prot. AOO\_158\_4442, Puglia Sviluppo S.p.A. comunicava di aver proceduto, alla verifica di esaminabilità, accoglibilità ed ammissibilità delle proposte progettuali presentate così come previsto dagli artt. 11 e 12 dell’Avviso pubblicato sul B.U.R.P. n. 146 del 16.09.2010 e s.m.i.
- A seguito dell’esame istruttorio il contributo complessivo concedibile in favore delle 13 istanze ammissibili è pari a euro 7.067.080,10.
- in conformità con quanto previsto dall’Art. 16 dell’Avviso pubblico, al fine di consentire alle imprese ammesse alle agevolazioni di presentare richieste di erogazione si rende necessario approvare gli schemi della necessaria modulistica.

Vista e condivisa la relazione (Rel/2011/1092 del 24 giugno 2011), sottoscritta dalla Dirigente del-

l'Ufficio "Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica" con la quale, a seguito dell'istruttoria espletata, si propone di procedere all'approvazione della graduatoria definitiva relativa alle istanze di agevolazione pervenute ai sensi dell'Atto Dirigenziale n. 902 del 16 settembre 2010 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 146 del 16 settembre 2010 e all'approvazione della modulistica

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.**

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

*DETERMINA*

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato

- di approvare la graduatoria definitiva di cui all'allegato n° **1**, parte integrante del presente provvedimento, relativa ai **Punteggi assegnati alle candidature ammissibili a finanziamento**;
- di approvare la graduatoria definitiva di cui all'allegato n° **2**, parte integrante del presente provvedimento, relativa alle **Candidature non accoglibili e non ammissibili a finanziamento**;
- di approvare la modulistica di cui all'allegato n° **3**, parte integrante del presente provvedimento;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di provvedere con successivi provvedimenti all'adozione degli atti di concessione delle agevolazioni;
- che il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Davide F. Pellegrino

**UNIONE EUROPEA**

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

**REGIONE PUGLIA**

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

**REGIONE PUGLIA - PO FESR 2007 - 2013****PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010****Asse I - Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività****Azione 1.1.3: Aiuti alle nuove imprese innovatrici che investono in ricerca e sviluppo.**

**Aiuti alle Piccole Imprese Innovative Operative. Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi del Regolamento Regionale n. 20 del 14/10/2008 pubblicato sul B.U.R.P. n.163 del 17/10/2008 e s.m.i..**

**ALLEGATO 1 - Documentazione da inviare a Puglia Sviluppo insieme alla richiesta di erogazione della quota di agevolazioni e per il monitoraggio dello stato d'avanzamento.**

**A) in caso di anticipazione**

1. Domanda di erogazione agevolazioni a titolo di anticipazione completa delle dichiarazioni obbligatorie (ALL. 2A);
2. certificato di iscrizione al Registro Imprese rilasciato dalla competente CCIAA, recante la dicitura Antimafia di cui al D.P.R. 252/98 e la dicitura di vigenza;
3. scheda anagrafica antiriciclaggio (Allegato 4);
4. dichiarazione sostitutiva di atto notorio "carichi pendenti" per ciascun componente la compagine e per ciascun amministratore (Allegato 5);
5. fidejussione bancaria o polizza assicurativa di importo pari alla somma da erogare secondo lo schema approvato dalla Regione Puglia di cui all'Allegato 2.
6. in caso di utilizzo di immobili preesistenti: perizia giurata di un tecnico abilitato ed iscritto all'albo professionale, attestante che gli immobili preesistenti al programma e dove viene o verrà esercitata l'attività, anche se in locazione o in comodato, sono conformi alle relative concessioni e/o autorizzazioni edilizie ed hanno destinazione conforme all'attività stessa dall'origine, per intervenute variazioni in regime ordinario, ovvero a seguito di condono (in quest'ultimo caso la perizia deve attestare gli estremi, la regolarità e lo stato della relativa pratica e che non esistono vincoli ostativi al rilascio della concessione in sanatoria);
7. nel caso in cui il programma preveda la realizzazione di opere murarie: perizia giurata di un tecnico abilitato e iscritto all'albo professionale, attestante che è stata regolarmente presentata, corredata dalla documentazione di legge, la richiesta di concessione edilizia o di autorizzazione ovvero la comunicazione al Sindaco, con indicazione dei relativi estremi, che non esistono vincoli ostativi al rilascio della concessione o autorizzazione ovvero che le opere previste non necessitano di concessione autorizzazione o comunicazione, e che la destinazione d'uso dell'immobile è conforme all'attività ivi svolta o da svolgere dall'impresa;
8. la documentazione correlata ad eventuali condizioni particolari contenute nella Determina Dirigenziale della Regione Puglia di concessione provvisoria delle agevolazioni;

Gli oggetti dei documenti di cui al precedente punto 7) ed al punto 8), qualora entrambi necessari, possono essere riuniti in un'unica perizia giurata;

**B) in caso di erogazione per stato d'avanzamento annuale/saldo**

1. Domanda di erogazione agevolazioni a titolo di stato avanzamento annuale/saldo completa delle dichiarazioni obbligatorie (ALL. 2B);
2. certificato di iscrizione al Registro Imprese rilasciato dalla competente CCIAA, recante la dicitura Antimafia di cui al D.P.R. 252/98 e la dicitura di vigenza;

3. Scheda anagrafica antiriciclaggio (Allegato 4);
4. dichiarazione sostitutiva di atto notorio "carichi pendenti" per ciascun componente la compagine e per ciascun amministratore (Allegato 5);
5. in caso di utilizzo di immobili preesistenti: (ove non già trasmessa) perizia giurata di un tecnico abilitato ed iscritto all'albo professionale, attestante che gli immobili preesistenti al programma e dove viene o verrà esercitata l'attività, anche se in locazione o in comodato, sono conformi alle relative concessioni e/o autorizzazioni edilizie ed hanno destinazione conforme all'attività stessa dall'origine, per intervenute variazioni in regime ordinario, ovvero a seguito di condono (in quest'ultimo caso la perizia deve attestare gli estremi, la regolarità e lo stato della relativa pratica e che non esistono vincoli ostativi al rilascio della concessione in sanatoria);
6. nel caso in cui lo stato d'avanzamento riguardi opere murarie: perizia giurata di un tecnico abilitato ed iscritto all'albo professionale, attestante la conformità delle opere stesse alla concessione o all'autorizzazione edilizia comunale, con l'indicazione degli estremi della stessa, ovvero, nel caso di opere interne, alla comunicazione al Sindaco, ovvero che le opere realizzate non necessitano di concessione, di autorizzazione né di comunicazione, e che la destinazione d'uso delle opere stesse è conforme all'attività ivi svolta o da svolgere dall'impresa;
7. nel caso di saldo la suddetta perizia dovrà contenere altresì dichiarazione di chiusura lavori e certificato di collaudo;
8. elenco dei titoli di spesa richiesti ad agevolazione (Allegato 3) e documentazione di spesa che consiste in:
  - copia degli ordini di acquisto o contratti relativi a tutte le forniture oggetto di agevolazione **in conto impianti**;
  - copia conforme delle fatture o di altri titoli fiscalmente regolari; le copie dovranno essere riprodotte dalla documentazione originale sulla quale si avrà cura di riportare in modo indelebile la dicitura: "Spesa di € \_\_\_\_\_ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al Regolamento n. 20/2008 della Regione Puglia";
  - copia dei cedolini paga e del libro unico del lavoro delle mensilità richieste ad agevolazione, copia di tutti i relativi modelli DM10 ed F24;
  - dichiarazioni liberatorie dei fornitori in originale redatte conformemente al Allegato 6 e, relativamente ai macchinari, agli impianti e alle attrezzature, contenente dichiarazione del fornitore relativa al requisito del bene "nuovo di fabbrica". Tale dichiarazione dovrà essere corredata da una copia del documento di identità in corso di validità del fornitore;
  - documentazione comprovante l'avvenuto pagamento a saldo dei titoli di spesa documentati e relativi estratti conto bancari;
  - copia conforme dei registri contabili (a far data dalla costituzione della società ove non già trasmessi) da cui si evinca anche che l'impresa ha adottato un sistema di contabilità separata per il programma agevolato.
9. copia dell'ultimo bilancio approvato o, in mancanza, situazione economica e patrimoniale aggiornata asseverata da professionista abilitato redatta come segue: "Il sottoscritto asseverante \_\_\_\_\_, regolarmente iscritto all'Ordine/Collegio professionale dei \_\_\_\_\_ della provincia di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_, consapevole delle responsabilità penali e civili nel caso di mendacio DICHIARA la corrispondenza alle registrazioni contabili e la veridicità della presente situazione contabile dell'impresa \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ n. REA \_\_\_\_\_";
10. relazione sullo stato di attuazione del piano di impresa, anche in merito al personale direttamente e specificamente impegnato nell'attuazione del progetto agevolato.

## ALLEGATO 1



REGIONE PUGLIA  
Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione  
Servizio Ricerca e Competitività  
PO FESR 2007-2013 ASSE I - LINEA 1.1 - AZIONE 1.1.3 AIUTI ALLE PICCOLE IMPRESE INNOVATIVE OPERATIVE  
GRADUATORIA DEFINITIVA PER LA CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI - ELENCO DOMANDE AMMISSIBILI

N. PROT.	DENOMINAZIONE	FORMA GIURIDICA	CODICE FISCALE	COMUNE SEDE OPERATIVA	PROV. SEDE OPERATIVA	SPESA CONTO IMPIANTI RICHIESTA	SPESA CONTO ESERCIZIO RICHIESTA	SPESA CONTO IMPIANTI AMMISSIBILE	SPESA CONTO ESERCIZIO AMMISSIBILE	CONTR. CONCEDEBIL E CONTO IMPIANTI	CONTR. CONCEDEBIL E CONTO ESERCIZIO	CONTRIBUTO CONCEDEBIL TOTALE	PUNTEGGIO TOT.
1	OP019 SUBTITLE VOICE	S.C.R.L.	02150020747	SAN VITO DEI NORMANNI	BR	€ 882.892,00	€ 945.200,00	€ 882.892,00	€ 882.200,00	€ 529.735,20	€ 277.990,00	€ 807.725,20	72,93
2	OP001 SISMALAB	S.R.L.	02775290733	TARANTO	TA	€ 674.850,00	€ 639.000,00	€ 524.850,00	€ 522.000,00	€ 314.910,00	€ 165.300,00	€ 480.210,00	57,02
3	OP002 LENVIROS	S.R.L.	06373470720	BARI	BA	€ 126.256,00	€ 126.256,00	€ 126.256,00	€ 126.256,00	€ 75.753,60	€ 43.048,00	€ 118.801,60	55,98
4	OP010 KAD3	S.R.L.	02120870742	FASANO	BR	€ 993.505,00	€ 924.300,00	€ 876.115,00	€ 876.115,00	€ 519.131,25	€ 274.905,61	€ 794.036,86	50,22
5	OP006 BIORESULT	S.R.L.	03881040400	FOGGIA	FG	€ 1.312.500,00	€ 1.307.630,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 90.000,00	€ 47.101,36	€ 137.101,36	47,80
6	OP013 EDITORIALE41	S.R.L.	06391670723	VALENZANO	BA	€ 130.538,00	€ 165.000,00	€ 130.538,00	€ 130.538,00	€ 78.322,80	€ 44.264,25	€ 122.587,05	41,97
7	OP014 TEKNICONVERT	S.R.L.	02800860732	MARTINA FRANCA	TA	€ 367.522,66	€ 366.884,00	€ 336.615,88	€ 336.615,88	€ 201.969,53	€ 101.983,10	€ 303.952,63	34,11
8	OP011 PEPE & CON	S.R.L.	06810950722	GRAVINA IN PUGLIA	BA	€ 798.126,32	€ 792.899,44	€ 798.126,32	€ 655.405,15	€ 478.875,79	€ 197.700,90	€ 676.576,69	33,29
9	OP015 TOINTECH	S.R.L.	09551250013	MODUGNO	BA	€ 913.654,00	€ 781.700,00	€ 889.534,00	€ 763.700,00	€ 533.720,40	€ 241.685,00	€ 775.405,40	33,16
10	OP005 ENERGY CONTROL SYSTEM (IN SIGLA ENCOSYS)	S.R.L.	02744680733	MARTINA FRANCA	TA	€ 1.105.781,60	€ 1.717.200,00	€ 1.105.781,30	€ 838.644,80	€ 663.468,78	€ 280.471,20	€ 943.939,98	32,83
11	OP018 BLACKSHAPE	S.R.L.	06884290724	MONOPOLI	BA	€ 215.750,00	€ 200.000,00	€ 215.750,00	€ 200.000,00	€ 129.450,00	€ 62.300,00	€ 191.750,00	32,55
12	OP009 LOW	S.R.L.	06646360724	TURI	BA	€ 1.086.389,78	€ 545.185,00	€ 1.086.389,67	€ 476.736,09	€ 651.833,80	€ 146.293,13	€ 798.126,93	24,58
13	OP008 GELESIS	S.R.L.	06508451215	LECCE	LE	€ 1.392.580,00	€ 1.144.680,00	€ 1.008.969,89	€ 1.008.969,89	€ 605.381,93	€ 311.484,47	€ 916.866,40	20,14

**Allegato 2****Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni di cui all'atto Dirigenziale n. 757 del 03/08/2010 dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Ricerca e Competitività della Regione Puglia**

Spett.<sup>le</sup> Regione Puglia  
Area Politiche per lo sviluppo economico,  
lavoro e innovazione  
Servizio Ricerca e Competitività  
Corso Sonnino, 177  
70121 BARI

Premesso che:

a) con D.D. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stata adottata in favore dell'impresa beneficiaria \_\_\_\_\_ per la somma di \_\_\_\_\_ la concessione in via provvisoria delle agevolazioni di cui al Regolamento Regionale n. 20 del 14/10/2008 pubblicato sul B.U.R.P. n. 163 del 17/10/2008 "Regolamento per aiuti alle piccole imprese innovative operative e di nuova costituzione" e successive modifiche, ed all'Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi del Regolamento n. 20 del 14/10/2008 pubblicato sul B.U.R.P. n. n. 155 del 07/10/2010 e successive modifiche;

b) la concessione e la revoca delle agevolazioni finanziarie previste dal Regolamento Regionale n. 20 del 14/10/2008 sono regolamentate nella suddetta determina di concessione provvisoria delle agevolazioni e, laddove non previsto, sono disciplinate da specifica normativa, richiamandosi in particolare l'Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi del Regolamento n. 20 del 14/10/2008 pubblicato sul B.U.R.P. n. 155 del 07/10/2010 e successive modifiche, nonché dalle disposizioni di legge sulle fattispecie di revoca dei contributi pubblici e relative circolari esplicative;

c) l'impresa \_\_\_\_\_ (in seguito indicata per brevità "**Contraente**"), con sede legale in \_\_\_\_\_, partita IVA \_\_\_\_\_, iscritta presso il Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ di codice fiscale \_\_\_\_\_ ed al n. \_\_\_\_\_ del Repertorio Economico Amministrativo, nell'ambito dell'Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi del Regolamento n. 20/2008 pubblicato sul B.U.R.P. n. 155 del 07/10/2010 e successive modifiche e con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a) è stata ammessa alle agevolazioni finanziarie previste dal Regolamento Regionale n. 20 del 14/10/2008, con il riconoscimento di un contributo complessivo di \_\_\_\_\_ (di cui \_\_\_\_\_ in conto impianti ed \_\_\_\_\_ in conto esercizio) da rendere disponibile in un numero massimo di sei quote;

d) la prima quota annuale di contributo, sull'importo concesso in conto impianti, può essere erogata a titolo di anticipazione su richiesta del "Contraente", previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o fidejussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e della durata indicata al successivo art. 2, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa più interessi e spese che risulteranno dovute secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa, in conformità con i sopra richiamati provvedimenti amministrativi;

e) il Contraente intende richiedere l'anticipazione della prima quota delle agevolazioni per l'importo di \_\_\_\_\_ per la \_\_\_\_\_ annualità;

f) il presente atto è redatto in conformità alle disposizioni contenute nelle norme e negli atti

presupposti, come sopra meglio indicati, nonché allo schema di garanzia fidejussoria previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1181 del 18/05/2010 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 27/05/2010;

g) la selezionare il soggetto (1) ha preso visione del piano d'impresa approvato con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a) e dei relativi atti presupposti e conseguenti, ed è perfettamente al corrente di tutte le condizioni di revoca del contributo, così come riportate nella stessa Determinazione e nella relativa normativa di riferimento;

h) alle garanzie a favore della Regione Puglia – Area Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione, Servizio Ricerca e Competitività e di cui al presente atto si applica la normativa prevista dall'articolo 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 e dall'art. 24, commi 32 e 33, della legge 27 dicembre 1997 n. 449;

i) la Regione Puglia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano in corso liti o contenziosi con la Banca d'Italia, con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all'obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per il caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale;

## TUTTO CIÒ PREMESSO

la sottoscritta selezionare il soggetto (1) (in seguito indicata per brevità "**Società**") con sede legale in , iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo al n. , iscritta all'albo/elenco (2), a mezzo dei sottoscritti signori:

nato a il ;

nato a il ,

nella loro rispettiva qualità di , dichiara di costituirsi con il presente atto fidejussore nell'interesse del Contraente ed a favore della Regione Puglia – Area Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione, Servizio Ricerca e Competitività (in seguito indicato per brevità "**Ente garantito**"), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di (diconsi Euro ) corrispondente alla prima quota di contributo, oltre alla rivalutazione ed alle maggiorazioni specificate nel presente atto, alle seguenti

## CONDIZIONI GENERALI

### A) Condizioni che regolano il rapporto tra "Società" ed "Ente garantito".

#### **ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA GARANZIA**

La premessa forma parte integrante del presente atto. La "Società" garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente all'"Ente garantito" la restituzione della somma complessiva erogata a titolo di anticipazione al "Contraente".

Tale importo sarà automaticamente rivalutato sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati e maggiorato degli interessi legali decorrenti

dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso.

La garanzia è anche estesa alle spese per la denuncia alla "Società" della causa eventualmente promossa contro il "Contraente" ed alle spese successive, ai sensi dell'art. 1942 cod. civ.

#### **ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO**

La garanzia ha la durata di 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla data di ultimazione prevista dal piano d'impresa approvato con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a).

La garanzia potrà essere svincolata anticipatamente, mediante restituzione dell'originale del contratto o trasmissione della dichiarazione liberatoria, solo qualora, ad insindacabile giudizio dell'Ente garantito, non si configurino al momento dello svincolo ipotesi di revoca, anche parziale, del contributo e contemporaneamente sussistano tutte le condizioni, anche formali, di erogazione del contributo a titolo di stato avanzamento lavori, per una somma non inferiore a quella garantita in linea capitale.

#### **ARTICOLO 3 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE**

La "Società" s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta dell'Ente garantito, non oltre 15 (quindici) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche nell'eventualità di opposizione o ricorsi proposti dal "Contraente" o da altri soggetti comunque interessati ed anche in caso che il "Contraente" sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.

La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dall'Ente garantito a mezzo di fax o di lettera raccomandata indirizzata alla Direzione Generale della "Società", così come risultante dalla premessa.

La "Società" rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il "Contraente" e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ., nonché ad ogni altra possibile eccezione.

Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi e spese, la "Società" corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso di riferimento (ex tasso ufficiale di sconto), maggiorato di due punti, con decorrenza dal sedicesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di rimborso, senza necessità di costituzione in mora.

Nel caso di dichiarazioni non veritiere prodotte dal "Contraente", la "Società" potrà eccepirne la sussistenza e rivalersi solo nei confronti del "Contraente".

#### **ARTICOLO 4 - PAGAMENTO DELLA COMMISSIONE/PREMIO E DEPOSITO CAUTELATIVO**

Il mancato pagamento della commissione/premio e degli eventuali supplementi di commissione/premio da parte del "Contraente" non potrà essere opposto all'Ente garantito, né potrà limitare l'efficacia o la durata della presente garanzia.

Ugualmente non potrà essere opposta all'Ente garantito la mancata costituzione da parte del "Contraente" del deposito cautelativo nei casi previsti dall'art. 1953 cod. civ.

**ARTICOLO 5 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA**

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fidejussione.

Le clausole di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, vengono approvate ai sensi degli artt. 1341 e 1342 cod. civ.

**ARTICOLO 6 - ISCRIZIONE A RUOLO DELLA SOMMA GARANTITA**

Il provvedimento di revoca consentirà l'automatica iscrizione a ruolo dell'intero importo garantito sia nei confronti del "Contraente", sia nei confronti della "Società".

Nel caso in cui il "Contraente" avesse provveduto alla restituzione all'"Ente garantito" della somma dovuta o di parte di essa, si procederà su motivata richiesta scritta della "Società" all'immediato corrispondente sgravio del ruolo nei confronti della stessa "Società".

**ARTICOLO 7 - REQUISITI SOGGETTIVI**

La "Società" dichiara di possedere alternativamente i seguenti requisiti ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348:

- 1) se Banca o Istituto di Credito, di essere iscritto all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia;
- 2) se Società di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP, di far parte di consorzi di coassicurazione anche a copertura dei rischi per tale attività, nonché di aver sempre onorato eventuali precedenti impegni con l'Ente garantito;
- 3) se Società finanziaria, di essere inserita nell'elenco speciale di cui all'art. 107, del d.lgs. n. 385/1993 presso la Banca d'Italia, nonché di aver sempre onorato eventuali precedenti impegni con l'Ente garantito.

**ARTICOLO 8 - ONERI FISCALI**

Gli eventuali oneri fiscali derivanti dalla presente garanzia sono a carico della "Società", fatto salvo quanto disposto dal successivo articolo 12.

**ARTICOLO 9 - SURROGAZIONE**

La "Società" è surrogata, nei limiti delle somme corrisposte all'"Ente garantito" in tutti i diritti, ragioni ed azioni di quest'ultimo verso il "Contraente", i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 cod. civ.

\* \* \*

**B) Condizioni che regolano il rapporto tra "Società" e "Contraente".****ARTICOLO 10 - COMMISSIONE/PREMIO**

La commissione/premio indicata nella tabella di liquidazione, per il periodo di durata della garanzia, è dovuto in via anticipata ed in unica soluzione; in caso di minor durata la

commissione/premio versato resta integralmente acquisito dalla "Società". In caso di durata superiore a quella inizialmente prevista per la determinazione della commissione/premio e comunque fino a quando la "Società" non sia definitivamente liberata da ogni responsabilità in ordine alla garanzia prestata con il presente atto, il "Contraente" è tenuto al pagamento in via anticipata di supplementi di commissione/premio nella misura indicata nella tabella di liquidazione della commissione/premio.

#### **ARTICOLO 11 - RIVALSA**

Il "Contraente" e i suoi successori ed aventi causa si obbligano a rimborsare alla "Società", a semplice richiesta, quanto dalla stessa pagato all'"Ente garantito", oltre alle tasse, bolli, diritti di quietanza ed interessi, rinunciando fin da ora ad ogni eventuale eccezione in ordine all'effettuato pagamento, comprese le eccezioni di cui all'art. 1952 cod. civ.

#### **ARTICOLO 12 - RIVALSA DELLE SPESE DI RECUPERO**

Gli oneri di qualsiasi natura che la "Società" dovrà sostenere per il recupero delle somme versate o comunque derivanti dalla presente polizza sono a carico del "Contraente".

#### **ARTICOLO 13 - DEPOSITO CAUTELATIVO**

Nei casi previsti dall'art. 1953 cod. civ., la "Società" può pretendere che il "Contraente" provveda a costituire in pegno contanti o titoli, ovvero presti altra garanzia idonea a consentire il soddisfacimento dell'azione di regresso.

#### **ARTICOLO 14 - IMPOSTE E TASSE**

Le imposte e le tasse, i contributi e tutti gli altri oneri stabiliti per legge, presenti e futuri, relativi alla commissione/premio, agli accessori, alla polizza ed agli atti da essa dipendenti sono a carico del "Contraente" anche se il pagamento ne sia stato anticipato dalla "Società".

\* \* \*

### **C) Norme comuni.**

#### **ARTICOLO 15 - MODIFICHE AL TESTO**

La "Società" ed il "Contraente" si obbligano ad introdurre nel testo del presente atto le modifiche richieste dalla Regione Puglia Area Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione, Servizio Ricerca e Competitività

#### **ARTICOLO 16 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA "SOCIETÀ"**

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla "Società" in dipendenza dal presente atto, per essere validi, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di fax o di lettera raccomandata o di ufficiale giudiziario, indirizzati alla Direzione della "Società", così come

risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

IL CONTRAENTE  
(Firma autenticata  
e con attestazione dei poteri di firma)

LA SOCIETA'  
(Firma autenticata  
e con attestazione dei poteri di firma)

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ. il sottoscritto "Contraente" dichiara di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:

- Art. 1 - (Oggetto della garanzia)
- Art. 2 - (Durata della garanzia e svincolo)
- Art. 3 - (Pagamento del rimborso e rinunce)
- Art. 4 - (Pagamento della commissione/premio e deposito cautelativo)
- Art. 5 - (Inefficacia di clausole limitative della garanzia)
- Art. 6 - (Iscrizione a ruolo della somma garantita)
- Art. 7 - (Requisiti soggettivi)
- Art. 8 - (Oneri fiscali)
- Art. 9 - (Surrogazione)
- Art. 10 - (Commissione/premio)
- Art. 11 - (Rivalsa)
- Art. 12 - (Rivalsa delle spese di recupero)
- Art. 13 - (Deposito cautelativo)
- Art. 14 - (Imposte e tasse)
- Art. 15 - (Modifiche al testo)
- Art. 16 - (Forma delle comunicazioni alla Società)

IL CONTRAENTE  
(Firma autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

---

Note:

(1) Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria.

(2) Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale, ex articolo 107 del decreto legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

## ALLEGATO 2

## REGIONE PUGLIA

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione  
 Servizio Ricerca e Competitività

PO FESR 2007-2013 ASSE I - LINEA 1.1 - AZIONE 1.1.3 AIUTI ALLE PICCOLE IMPRESE INNOVATIVE OPERATIVE  
 GRADUATORIA DEFINITIVA PER LA CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI - ELENCO DOMANDE NON AMMISSIBILI



PROT.	DENOMINAZIONE	FORMA GIURIDICA	CODICE FISCALE	ESITO	MOTIVAZIONI
OP003	ENSITEC	S.R.L.	02670830732	Non accoglibile ai sensi della lettera b) dell'art. 11 dell'Avviso Pubblico	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non è stata fornita evidenza che l'attività svolta dall'impresa, di cui alla spesa attestata in relazione a quanto previsto dal punto 2 dell'art. 9 dell'Avviso, costituisca attività di ricerca.</li> <li>Non risulta evidente che l'impresa possa sviluppare prodotti, servizi e processi tecnologicamente nuovi, che apportino un miglioramento rispetto allo stato dell'arte.</li> </ul>
OP004	FOWHE	S.R.L.	04020220754	Non accoglibile ai sensi della lettera b) dell'art. 11 dell'Avviso Pubblico	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non è stata fornita evidenza che l'attività svolta dall'impresa, di cui alla spesa attestata in relazione a quanto previsto dal punto 2 dell'art. 9 dell'Avviso, costituisca attività di ricerca.</li> <li>Non risulta evidente che l'impresa possa sviluppare prodotti, servizi e processi tecnologicamente nuovi, che apportino un miglioramento rispetto allo stato dell'arte.</li> </ul>
OP007	C.R.I.	S.R.L.	06806220726	Non accoglibile ai sensi della lettera b) dell'art. 11 dell'Avviso Pubblico	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non è stata fornita evidenza che l'attività svolta dall'impresa, di cui alla spesa attestata in relazione a quanto previsto dal punto 2 dell'art. 9 dell'Avviso, costituisca attività di ricerca.</li> <li>Non risulta evidente che l'impresa possa sviluppare prodotti, servizi e processi tecnologicamente nuovi, che apportino un miglioramento rispetto allo stato dell'arte.</li> </ul>
OP012	MOMO FERTILIFE	S.R.L.	06736480721	Non accoglibile ai sensi della lettera b) dell'art. 11 dell'Avviso Pubblico	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il settore di attività non rientra tra quelli previsti dall'art.4 dell'Avviso.</li> <li>Non è stata fornita evidenza che l'attività svolta dall'impresa, di cui alla spesa attestata in relazione a quanto previsto dal punto 2 dell'art. 9 dell'Avviso, costituisca attività di ricerca.</li> <li>Non risulta evidente che l'impresa possa sviluppare prodotti, servizi e processi tecnologicamente nuovi, che apportino un miglioramento rispetto allo stato dell'arte.</li> </ul>
OP017	ATHOMO	S.R.L.	06386930728	Non accoglibile ai sensi della lettera b) dell'art. 11 dell'Avviso Pubblico	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non è stata fornita evidenza che l'attività svolta dall'impresa, di cui alla spesa attestata in relazione a quanto previsto dal punto 2 dell'art. 9 dell'Avviso, costituisca attività di ricerca.</li> <li>Non risulta evidente che l'impresa possa sviluppare prodotti, servizi e processi tecnologicamente nuovi, che apportino un miglioramento rispetto allo stato dell'arte.</li> </ul>
OP016	TETA - TECNOLOGIE TUTELA AMBIENTE	S.R.L.	06419590721	Non ammissibile ai sensi del comma 2 dell'art. 12 e dell'art. 14 dell'Avviso Pubblico	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il programma di investimento non risponde a quanto previsto all'art. 12, comma 2 dell'Avviso in quanto non è verificata la possibilità per l'impresa di completare l'investimento e le sue singole fasi entro le tempistiche indicate nel piano di impresa.</li> <li>Le tempistiche per le procedure di esproprio e di bonifica, l'ottenimento delle autorizzazioni urbanistiche ed amministrative, l'effettiva realizzazione dell'investimento risultano incompatibili con quanto indicato all'Art. 14, comma 3, dell'Avviso.</li> </ul>



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

REGIONE PUGLIA

PO FESR 2007 - 2013

PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010

Asse I – Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività

Azione 1.1.3: Aiuti alle nuove imprese innovatrici che investono in ricerca e sviluppo.

Aiuti alle piccole imprese innovative operative.

Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi del

Regolamento Regionale n. 20 del 14/10/2008 pubblicato sul B.U.R.P. n.163 del 17/10/2008.

ALLEGATO 2A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'  
AI SENSI DEL DPR 445/2000**DOMANDA DI EROGAZIONE AGEVOLAZIONI A TITOLO DI ANTICIPAZIONE**

Il/la sottoscritto/a Sig. \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, e residente in \_\_\_\_\_, prov \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000

**DICHIARA**

In qualità di Legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, P. IVA n. \_\_\_\_\_

- di avere ottenuto, con Determina Dirigenziale della Regione Puglia - Area Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione - n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, un contributo complessivo in conto impianti di \_\_\_\_\_, di cui \_\_\_\_\_ relativo a investimenti per la prima annualità, presso l'unità produttiva ubicata in \_\_\_\_\_, prov. \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;

- che detta determinazione dirigenziale è stata ricevuta dalla sottoscritta impresa in data \_\_\_\_\_;

- che l'immobile ove viene esercitata l'attività ha destinazione d'uso conforme all'attività stessa:

- dall'origine  
 a far data dal \_\_\_\_\_

- che tutti gli immobili eventualmente richiesti ad agevolazione e le opere da realizzare non sono mai stati oggetto di altre agevolazioni regionali, nazionali o comunitarie;

- di non avere ottenuto o, in caso contrario, di avere restituito e, comunque, di rinunciare ad ottenere, per i beni oggetto del programma di investimenti di cui alla concessione, altre eventuali agevolazioni di qualsiasi natura in base a leggi nazionali, regionali o comunitarie o da parte di enti o istituzioni pubbliche;

- che l'impresa è in regola con le norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro nonché con quanto previsto dalla legge n. 68 del 12 marzo 1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);

- che l'impresa opera nel rispetto delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 (Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare) e delle disposizioni della "clausola sociale" di cui all'Art. 2 del Regolamento Regionale 31/2009;

- che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
- che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui quelli riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili.

#### CHIEDE

- che venga erogata l'anticipazione del suddetto contributo per un importo di \_\_\_\_\_ pari al del contributo in conto impianti per la prima annualità;

- che detta quota venga accreditata sul Conto Corrente bancario dell'Impresa dedicato alla realizzazione dell'iniziativa agevolata le cui coordinate bancarie sono:

Conto corrente bancario IBAN

intestato a \_\_\_\_\_ intrattenuto presso la

Banca

Via

CAP \_\_\_\_\_ Città

, lì

Il dichiarante  
timbro e firma per esteso e leggibile

---

Si allega:

- copia del documento di identità del dichiarante \_\_\_\_\_, rilasciato il \_\_\_\_\_, da \_\_\_\_\_, data scadenza \_\_\_\_\_;
- certificato di iscrizione al Registro Imprese, rilasciato dalla competente CCIAA, recante la dicitura Antimafia di cui al D.P.R. 252/98 e la dicitura di vigenza;
- Fidejussione;
- Dichiarazione "Antiriciclaggio";
- Dichiarazione "Carichi pendenti";



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

REGIONE PUGLIA

PO FESR 2007 - 2013

PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010

Asse I – Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività  
 Azione 1.1.3: Aiuti alle nuove imprese innovatrici che investono in ricerca e sviluppo.

**Aiuti alle piccole imprese innovative operative.**

**Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi del**

**Regolamento Regionale n. 20 del 14/10/2008 pubblicato sul B.U.R.P. n.163 del 17/10/2008.**

ALLEGATO 2B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'  
 AI SENSI DEL DPR 445/2000

**DOMANDA DI EROGAZIONE AGEVOLAZIONI A TITOLO DI  
 AVANZAMENTO LAVORI ANNUALE DELLA PRIMA ANNUALITÀ DEL PIANO DI IMPRESA**

Il/la sottoscritto/a Sig. \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, e residente in \_\_\_\_\_, prov \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000

**DICHIARA**

In qualità di Legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, P. IVA n. \_\_\_\_\_

- di avere ottenuto, con Determina Dirigenziale della Regione Puglia - Area Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione - n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, un contributo complessivo (in conto impianti e in conto esercizio) di \_\_\_\_\_, di cui \_\_\_\_\_ per la prima annualità, riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva ubicata in \_\_\_\_\_, prov. \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;

- che detta determinazione dirigenziale è stata ricevuta dalla sottoscritta impresa in data \_\_\_\_\_;

- che, alla data del \_\_\_\_\_, corrispondente alla conclusione del periodo su indicato la sottoscritta impresa ha sostenuto le spese di seguito dettagliate come comprovabile attraverso i relativi documenti di spesa fiscalmente regolari e quietanzati o comunque pagati;

- che le spese sostenute sono così articolate, con riferimento alla Determina Dirigenziale citata:

a) Opere murarie e assimilate e impianti	
b) Macchinari e attrezzature	
c) Trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritto di brevetto e licenze	
<b>TOTALE SPESE PER INVESTIMENTI</b>	
d) Spese per personale dipendente inclusi oneri sociali obbligatori	
e) Spese amministrative e tasse diverse dall'Iva	
f) Locazione di immobili destinati all'esercizio di impresa	
g) Locazione finanziaria di macchinari e attrezzature	

h) Utenze (energia, acqua, riscaldamento)	
<b>TOTALE SPESE DI GESTIONE</b>	

- che è riportato nell'Allegato 3, parte integrante della presente dichiarazione, l'elenco dei titoli di spesa e delle relative modalità di pagamento, come comprovabile attraverso i relativi documenti che vengono allegati alla presente dichiarazione;
- che l'investimento è stato avviato in data \_\_\_\_\_ con l'emissione del primo ordine di acquisto in favore del fornitore \_\_\_\_\_, per un importo imponibile di \_\_\_\_\_, come risulta dai rispettivi giustificativi di spesa ammissibili;
- <sup>1</sup> che l'investimento si è regolarmente concluso il \_\_\_\_\_ ed è in funzionamento;
- che la documentazione di spesa - consistente in copia delle fatture e/o degli altri titoli di spesa fiscalmente regolari riguarda il suddetto periodo di realizzazione del proprio piano di impresa;
- che la documentazione di spesa relativa al predetto stato di avanzamento, solidalmente allegata alla presente dichiarazione, è conforme ai documenti originali, conservati presso il seguente indirizzo \_\_\_\_\_, e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
- che le forniture relative alle opere realizzate, ai beni acquistati direttamente ed alle spese di funzionamento sostenute sono state interamente pagate e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli già evidenziati come comprovabile attraverso i relativi documenti che vengono allegati alla presente dichiarazione;
- che le suddette spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del piano di impresa oggetto dell'agevolazione suddetta;
- che gli acquisti non sono stati effettuati da parenti o affini entro il secondo grado del beneficiario o di uno dei soci dell'impresa beneficiaria anche nel caso in cui il rapporto di parentela sussista con un soggetto che rivesta il ruolo di amministratore o socio dell'impresa fornitrice;
- che le suddette spese non sono spese di pura sostituzione;
- che le opere realizzate ed i macchinari, gli impianti e le attrezzature acquistati o realizzati, relativi alle suddette spese sostenute, sono presenti presso la citata unità produttiva e sono sostanzialmente conformi al programma approvato;
- che tutti i materiali, i macchinari, gli impianti e le attrezzature relativi alle spese sostenute sono stati acquistati allo stato "nuovi di fabbrica";
- che le opere murarie ed assimilate ammesse alle agevolazioni sono state realizzate in conformità delle seguenti procedure di autorizzazione edilizia ed urbanistica:
  - n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
  - n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- che l'immobile ove viene esercitata l'attività ha destinazione d'uso conforme all'attività stessa:
  - dall'origine
  - per intervenute variazioni del \_\_\_\_\_
- che tutti gli immobili e le opere realizzate non sono mai stati oggetto di altre agevolazioni regionali, nazionali o comunitarie;
- di non avere ottenuto o, in caso contrario, di avere restituito e, comunque, di rinunciare ad ottenere, per le spese di cui alla concessione, altre eventuali agevolazioni di qualsiasi natura in base a leggi nazionali, regionali o comunitarie o da parte di enti o istituzioni pubbliche;
- che l'impresa è in regola con le norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro nonché con quanto previsto dalla legge n. 68 del 12 marzo 1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
- che l'impresa opera nel rispetto delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 (Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare) e delle disposizioni della "clausola sociale" di cui all'Art. 2 del Regolamento Regionale 31/2009;

<sup>1</sup> Da selezionare solo in caso di richiesta per saldo finale.

- che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
- che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui quelli riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
- che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall'Avviso;
- che non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni IVA sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, sulle seguenti spese e nella seguente misura \_\_\_\_\_).
- che la realizzazione delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto prefissati;
- che tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta sono disponibili per le attività di verifica e controllo.

### CHIEDE

- che, in relazione a opere realizzate e a beni acquistati direttamente e alle spese di gestione sostenute, venga erogata la quota dei suddetti contributi, per un importo di \_\_\_\_\_ in conto impianti e per un importo di \_\_\_\_\_ in conto esercizio;

- che detti contributi vengano accreditati sul Conto Corrente bancario dell'Impresa dedicato alla realizzazione dell'iniziativa agevolata le cui coordinate bancarie sono:

Conto corrente bancario IBAN \_\_\_\_\_  
intestato a \_\_\_\_\_ intrattenuto presso la  
Banca \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

, lì \_\_\_\_\_

Il dichiarante  
timbro e firma per esteso e leggibile

Si allega:

- copia del documento di identità del dichiarante \_\_\_\_\_, rilasciato il \_\_\_\_\_, da \_\_\_\_\_, data scadenza \_\_\_\_\_;
- certificato di iscrizione al Registro Imprese, rilasciato dalla competente CCIAA, recante la dicitura Antimafia di cui al D.P.R. 252/98 e la dicitura di vigenza;
- Dichiarazione "Antiriciclaggio";
- Dichiarazione "Carichi pendenti";



UNIONE EUROPEA  
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



REGIONE PUGLIA  
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO, IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

REGIONE PUGLIA - PO FESR 2007 - 2013 - PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010  
Asse I - Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività - Azione I.1.3: Aiuti alle nuove imprese innovatrici che investono in ricerca e sviluppo.  
Aiuti alle piccole imprese innovative operative - Avviso per la presentazione delle istanze di accesso al fondo del Regolamento Regionale n. 20 del 14/10/2008 pubblicato sul B.U.R.P. n.163 del 17/10/2008.

ALLEGATO 3 alla Domanda di erogazione agevolazioni a Titolo di \_\_\_\_\_ della \_\_\_\_\_ presentata da \_\_\_\_\_

Descrizione dei beni	Fornitore	Documento				Titolo di pagamento					
		Tipologia documento comprovante la spesa	data	num.	Imponibile	Iva	Totale	Tipologia documento	Numero	Data	Importo
<b>a) Opere murarie ed impianti</b>											
					€	-	€	-	€	-	€
				Totale a)	€	-	€	-	€	-	€
<b>b) Macchinari e attrezzature</b>											
					€	-	€	-	€	-	€
				Totale b)	€	-	€	-	€	-	€
<b>c) Trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritto di licenze o brevetti</b>											
					€	-	€	-	€	-	€
				Totale c)	€	-	€	-	€	-	€
<b>Totale complessivo Spese di investimento</b>											
					€	-	€	-	€	-	€
<b>d) Spese per personale dipendente inclusi oneri sociali obbligatori</b>											
					€	-	€	-	€	-	€
				Totale d)	€	-	€	-	€	-	€
<b>e) Spese amministrative e tasse diverse dall'Iva</b>											
					€	-	€	-	€	-	€
				Totale e)	€	-	€	-	€	-	€
<b>f) Locazione di immobili destinati all'esercizio di impresa</b>											
					€	-	€	-	€	-	€
				Totale f)	€	-	€	-	€	-	€
<b>g) Locazione finanziaria di macchinari e attrezzature</b>											
					€	-	€	-	€	-	€
				Totale g)	€	-	€	-	€	-	€
<b>h) Utenze (energia, acqua, riscaldamento)</b>											
					€	-	€	-	€	-	€
				Totale h)	€	-	€	-	€	-	€
<b>Totale complessivo Spese di gestione</b>											
					€	-	€	-	€	-	€
				Totale i)	€	-	€	-	€	-	€

Data \_\_\_\_\_

Timbro e Firma \_\_\_\_\_



**UNIONE EUROPEA**

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



**REGIONE PUGLIA**

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

**REGIONE PUGLIA - PO FESR 2007 – 2013 PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010**

**Asse I – Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività**

**Azione 1.1.3: Aiuti alle nuove imprese innovatrici che investono in ricerca e sviluppo.**

**Aiuti alle Piccole Imprese Innovative Operative. Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi del Regolamento Regionale n. 20 del 14/10/2008 pubblicato sul B.U.R.P. n.163 del 17/10/2008 e s.m.i..**

## **ALLEGATO 3**

### ELENCO MODULISTICA PER LE RICHIESTE DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

ALLEGATO 1 - DOCUMENTAZIONE DA INVIARE A PUGLIA SVILUPPO

ALLEGATO 2 – SCHEMA DI CONTRATTO FIDEIUSSORIO

ALLEGATO 2A - DOMANDA DI EROGAZIONE AGEVOLAZIONI A TITOLO DI ANTICIPAZIONE

ALLEGATO 2B - DOMANDA DI EROGAZIONE AGEVOLAZIONI A TITOLO DI AVANZAMENTO LAVORI ANNUALE

ALLEGATO 3 - TITOLI DI SPESA RICHIESTI AD AGEVOLAZIONE

ALLEGATO 4 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ADEMPIMENTI ANTIRICICLAGGIO

ALLEGATO 5 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CARICHI PENDENTI

ALLEGATO 6 – MODELLO DI QUIETANZA LIBERATORIA

ALLEGATO 7 - SCHEMA DI RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI IMPRESA AGEVOLATO



**UNIONE EUROPEA**

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



**REGIONE PUGLIA**

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

**REGIONE PUGLIA - PO FESR 2007 - 2013**

**PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010**

**Asse I – Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività  
Azione 1.1.3: Aiuti alle nuove imprese innovatrici che investono in ricerca e sviluppo.**

**Aiuti alle piccole imprese innovative operative. Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi del Regolamento Regionale n. 20 del 14/10/2008 pubblicato sul B.U.R.P. n.163 del 17/10/2008.**

**Allegato 4 – SCHEDA ANAGRAFICA ADEMPIMENTI EX L. 197/91 (Antiriciclaggio)**

(Modulo da compilare integralmente da parte del Titolare/Rappresentante Legale )

In ottemperanza alle disposizioni di cui alla L. 197 del 5 luglio 1991 e del decreto del Ministro del Tesoro del 19.12.91, si forniscono i seguenti dati:

Ragione sociale

Sede legale Via

Cap Città ( )

Cod. fisc.

**Rappresentante legale:**

Cognome Nome

Nato a ( ) il

Residente a ( ) CAP

Via

Cod. fisc.

Documento di riconoscimento (allegato in copia):

Tipo:  Carta d'identità  Patente  
 Passaporto  Altro

n. rilasciato il da

scadenza

Data

Firma

.....



**UNIONE EUROPEA**

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



**REGIONE PUGLIA**

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

**REGIONE PUGLIA - PO FESR 2007 - 2013**

**PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010**

**Asse I – Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività  
Azione 1.1.3: Aiuti alle nuove imprese innovatrici che investono in ricerca e sviluppo.**

**Aiuti alle piccole imprese innovative operative. Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi del Regolamento Regionale n. 20 del 14/10/2008 pubblicato sul B.U.R.P. n.163 del 17/10/2008.**

**ALLEGATO 5 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' PER  
CARICHI PENDENTI ED INFORMAZIONI ISCRITTE NEI CASELLARI GIUDIZIARI ai  
sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445**

Io sottoscritto/a

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_, prov. \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_, Documento di Identità (tipo e numero)

emesso da \_\_\_\_\_ ;

in qualità di

Socio  Legale Rappresentante

della società

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

**DICHIARO**

**di non essere stato sottoposto a rinvio a giudizio, di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, presenti rispettivamente nel registro dei carichi pendenti e nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e che non sussistono i motivi ostativi riportati nel D.Leg.vo 8 agosto 1994 n. 490, nonché nel D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252.**

Data \_\_\_\_\_

Firma del dichiarante \_\_\_\_\_

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data \_\_\_\_\_

Firma del dichiarante \_\_\_\_\_

Allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante.

**Allegato 6**

(Carta intestata del fornitore)

Spett.le

**DICHIARAZIONE DEL FORNITORE DI QUIETANZA LIBERATORIA**

Con la presente dichiariamo che la nostra fattura n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di € \_\_\_\_\_ (Iva inclusa), emessa a carico dell'impresa \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_, è stata regolarmente pagata per l'ammontare esposto con le seguenti modalità:

Modalità	N. del titolo di pagamento	Importo
TOTALE		

Si dichiara, inoltre:

- che la fattura si riferisce a beni nuovi di fabbrica;
- che la fornitura è stata effettuata alle nostre normali condizioni di vendita, ovvero, la fornitura è stata effettuata alle normali condizioni di mercato e che non esistono accordi che prevedano successive variazioni di prezzo in qualunque forma concesse;
- che sui beni forniti non grava alcun privilegio, patto di riservato dominio o diritto di prelazione e che non abbiamo nulla a pretendere in relazione alla relativa fornitura.

Luogo e Data \_\_\_\_\_

Timbro e firma del legale rappresentante

\_\_\_\_\_



**UNIONE EUROPEA**

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



**REGIONE PUGLIA**

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

**REGIONE PUGLIA - PO FESR 2007 – 2013 PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010**

**Asse I – Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività**

**Azione 1.1.3: Aiuti alle nuove imprese innovatrici che investono in ricerca e sviluppo.**

**Aiuti alle piccole imprese innovative operative. Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi del Regolamento Regionale n. 20 del 14/10/2008 pubblicato sul B.U.R.P. n.163 del 17/10/2008.**

## **ALL. 7 - SCHEMA DI RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI IMPRESA AGEVOLATO**

Descrivere le attività svolte e gli obiettivi raggiunti nell'ambito del piano di impresa ammesso a contribuzione e realizzato:

- Lo stato di avanzamento degli investimenti realizzati e delle attività produttive/di servizi avviate, in relazione alle previsioni progettuali ed all'innovazione prospettata;
- l'indicazione della sede di realizzazione degli investimenti;
- le risorse umane e finanziarie specificatamente impiegate per l'attuazione del programma agevolato, le modalità ed i tempi di esecuzione; in particolare con riferimento alle risorse umane specificatamente dedicate al programma agevolato si dovrà fornire evidenza del contratto di lavoro applicato e dovrà essere fornito un dettaglio conforme alla seguente tabella:

Nominativo	Inquadramento	Attività svolta	Mese ed anno	Costo totale
<b>TOTALE</b>				

- le attività di ricerca realizzate e le eventuali collaborazioni scientifiche;
- informazioni in merito all'applicazione del principio delle pari opportunità e dell'attenzione alle problematiche ambientali.

**Apporre Timbro e Firma del Legale rappresentante del soggetto Beneficiario**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SPETTACOLO E ATTRATTORI TERRITORIALI 25 maggio 2011, n. 81

**P.O. FESR Puglia 2007-2013, Asse IV “Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l’attrattività e lo sviluppo”. P.P.A. 2007/2010 - Linea 4.3 - Azione 4.3.2 Progetto: “Puglia arte contemporanea - Pino Pascali Ritorno a Venezia”. Approvazione convenzione integrativa. Impegno di spesa.**

L’anno 2011 addì 25 del mese maggio in Bari, presso il Servizio Spettacolo e Attrattori Territoriali, via Gobetti n. 26, sulla base dell’istruttoria espletata dall’Ufficio Spettacolo dal Vivo

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

##### Visti

- l’art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.;
- la D.G.R. n. 3261 del 1998;
- il DPGR 22 febbraio 2008, n. 161;
- il DPGR 10 gennaio 2011 n. 13;

##### Visti, altresì

- il PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C/2007/5726 del 20.11.2007;
- la Deliberazione n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale, a seguito della suddetta Decisione Comunitaria, ha approvato il Programma Operativo FESR 2007/2013 (BURP n. 31 del 26.2.08);
- il DPGR n. 886 del 24.9.2008 con cui è stato emanato l’Atto di Organizzazione per l’Attuazione del PO FESR 2007-2013;
- la DGR n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l’Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo Programma;
- la DGR n. 185 del 17 febbraio 2009 con la quale sono stati nominati i responsabili delle Linee d’intervento del PO FESR 2007-2013 e sono stati

autorizzati ad operare sui capitoli di bilancio che finanziano il Programma, ciascuno per la propria responsabilità;

- la DGR n. 651 del 09/03/2010 di modifica, integrazione e specificazione alle Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR Puglia 2007/2013”, approvate con D.G.R. n. 165/2009;
- la DGR n.1150 del 30/6/2009 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano Pluriennale di Attuazione (PPA) 2007/2010 - Asse IV del P.O. FESR 2007-2013 con il relativo Piano finanziario degli interventi da attuare nell’ambito del medesimo periodo; tale piano finanziario è stato rimodulato con Deliberazioni della Giunta Regionale n. 316/2010, n. 634/2010 e n. 2570/2010.

##### Considerato che

- il Programma Pluriennale di Attuazione 2007/2010 dell’Asse IV del PO FESR 2007-2013, tra le modalità di attuazione e di finanziamento degli interventi della Linea 4.3, tra l’altro, espressamente prevede che: “l’Amministrazione regionale individuerà e finanzia progetti a titolarità regionale, in grado di svolgere un ruolo strategico e trainante per le Azioni 4.3.1 e 4.3.2., contribuendo in modo rilevante al conseguimento degli obiettivi individuati”;
- l’Assessorato al Mediterraneo, Cultura e Turismo, per il tramite del Servizio Attività Culturali e del Servizio Spettacolo e Attrattori Territoriali, tra le iniziative culturali di particolare rilievo, ha promosso la partecipazione alla 54° edizione della Biennale di Venezia Arti Visive con un progetto espositivo dedicato a Pino Pascali, artista pugliese di fama mondiale considerato il padre della cultura visiva e vincitore del premio Biennale nel 1968;
- il suddetto progetto intitolato “Puglia Arte Contemporanea - Pino Pascali Ritorno a Venezia”, selezionato e ammesso a partecipare alla manifestazione dal comitato scientifico della Biennale, è stato proposto dalla **Fondazione Pino Pascali** alla Regione nell’ambito del Programma delle Attività Culturali per il 2011, ai sensi della L.R. n. 6/2004.

il progetto è articolato in una mostra di opere inedite dell’artista pugliese e in una serie di iniziative parallele idonee a valorizzare la nostra

Regione sotto il profilo dell'attrattività turistico-culturale e ad identificare e ricollegare questa esperienza insieme alle altre realizzate all'interno di un "Circuito del contemporaneo regionale", competitivo con esperienze nazionali ed internazionali;

#### Tenuto conto che

- a seguito della valutazione effettuata, il progetto proposto è stato concordemente ritenuto, come da verbale agli atti dell'Ufficio, finanziabile nell'ambito dell'Azione 4.3.2 - Asse IV del P.O. Fesr 2007/2013, **Intervento B "Mostre e laboratori di arti visuali, contemporanee, multimediali e fotografiche"** in quanto pienamente rispondente alle finalità del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e coerente con i criteri di selezione approvati dal C.d.S. ed espressamente richiamati nel P.O. Fesr 2007/2013.
- la **Fondazione Pino Pascali - Museo di Arte Contemporanea** è un soggetto pubblico partecipato dalla Regione Puglia e dal Comune di Polignano a Mare; che ha una consolidata e specifica esperienza relativamente alle opere di Pino Pascali, e può vantare anni di pratica nell'organizzazione di mostre d'arte contemporanea ed altri eventi sperimentali ed innovativi nel campo della multimedialità visiva.
- con atto dirigenziale n. 43 del 23/02/2011, il Dirigente del Servizio Attività Culturali ha ammesso a finanziamento il progetto "Puglia Arte Contemporanea - Pino Pascali Ritorno a Venezia", presentato ai sensi della L.R. n. 6/2004 dalla **Fondazione Pino Pascali - Museo di Arte Contemporanea di Polignano a Mare**;
- con il medesimo atto n. 43 è stata impegnata la somma di **euro 200.000,00** a valere sul P.O. Fesr 2007/2013, a favore della **Fondazione Pino Pascali** di Polignano a Mare per la realizzazione del progetto di cui sopra; in data 05/04/2011 è stata stipulata la Convenzione predisposta secondo lo schema approvato dalla n. D.G.R. 651 del 09/03/2010 di modifica alla D.G.R. n. 165/2009;

#### Preso atto che

- con nota pervenuta al Servizio Attività Culturali il 13/05/2011 e successiva nota pervenuta il 17/05/2011, la Direttrice del Museo Pino Pascali

ha richiesto un'integrazione di risorse pari a **euro 50.000,00** allegando una relazione esplicativa delle spese sopraggiunte impreviste e imprevedibili nella fase progettuale e pertanto, non inserite nel contratto iniziale, allegata al presente atto.

#### Tenuto conto che

- sussistono le condizioni previste ai sensi del d.lgs. n. 163/2006, art. 57, comma 5, lettera a);

#### Tenuto conto, altresì, che

- il DPGR n. 13 del 10/01/2011, pubblicato sul BURP n. 11 del 20/01/2011, ha rimodulato le funzioni del Servizio Attività Culturali ed istituito il Servizio Spettacolo e Attrattori Territoriali attribuendo la responsabilità della Linea di intervento 4.3 dell'Asse IV del PO FESR 2007/2013 al suddetto Servizio;
- nelle more della conclusione dell'iter amministrativo relativo alla riattribuzione della responsabilità della Linea 4.3 del P.O. FESR e, considerata l'urgenza di portare a termine tempestivamente gli adempimenti richiesti dall'ente organizzatore per la partecipazione alla Biennale di Venezia, si può procedere secondo quanto disposto dall'art. 3 del DPGR n. 886 del 24/09/2008

Con il presente atto, si intende approvare l'integrazione dei costi come da allegato al presente atto, relativi al progetto "**Puglia Arte Contemporanea - Pino Pascali Ritorno a Venezia**", affidandone la realizzazione, attraverso una integrazione, allegata al presente atto per farne parte integrante, alla Convenzione stipulata il 05/04/2011, alla **Fondazione Pino Pascali - Museo di Arte Contemporanea di Polignano a Mare**, nonchè procedere al relativo impegno di spesa di **euro 50.000,00**.

#### ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/01 e s.m. e i. - U.P.B. 06.03.09

#### Fondo Europeo di Sviluppo Regionale U.E. - Regione-Servizio Programmaz. e Politiche Comunitarie

- **Bilancio** vincolato
- **Esercizio** finanziario 2011
- **Residui di stanziamento:** 2008
- **U.P.B:** 06.03.09
- **Capitolo di spesa:** 1154030
- **Importo somma da impegnare:** euro 50.000,00

- **Causale dell'impegno:** finanziamento progetto "**Puglia Arte Contemporanea - Pino Pascali Ritorno a Venezia**" - Fondazione Pino Pascali di Polignano a Mare (Ba), legge regionale n. 6/2004 a valere sui fondi FESR
- **Creditore:** Fondazione Pino Pascali - Museo di Arte Contemporanea di Polignano a Mare

Per il cofinanziamento regionale si fa riferimento alla quota finanziaria dei capitoli di spesa indicati nell'Allegato "C" della L.R. 3 Aprile 2008 n. 4.

#### DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

- Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato

Il Dirigente ad Interim del Servizio  
Francesco Palumbo  
Responsabile Asse IV- PO Fesr 2007/2013

#### DETERMINA

Per quanto in premessa riportato e che qui si intende integralmente richiamato:

- **di approvare** l'integrazione dei costi, come da allegato al presente atto, relativi al progetto "**Puglia Arte Contemporanea - Pino Pascali Ritorno a Venezia**", affidandone la realizzazione, attraverso una integrazione, allegata al presente atto per farne parte integrante, alla Convenzione stipulata il 05/04/2011, alla **Fondazione Pino Pascali - Museo di Arte Contemporanea di Polignano a Mare**, nonchè procedere al relativo impegno di spesa di **euro 50.000,00**.
- **di impegnare** la somma di **euro 50.000,00** sul capitolo n. **1154030 - U.P.B. 06.03.09** "Programma Operativo FESR 2007-2013. Spese per l'Attuazione Asse IV- Linea d'intervento 4.3. Sviluppo di Attività Culturali - Quota UE/Stato" a favore della **Fondazione Pino Pascali** di Polignano a Mare per la realizzazione del progetto di cui sopra;
- **di dare atto** che successivamente si provvederà alla stipula della Convenzione integrativa predisposta secondo lo schema approvato dalla n.

D.G.R. 651 del 09/03/2010 di modifica alla D.G.R. n. 165/2009 e allegata al presente provvedimento per farne parte integrante;

- **di dare atto** che con successivi atti dirigenziali si provvederà alla liquidazione delle spese rivenienti dall'attuazione del progetto in parola, secondo quanto stabilito nella convenzione da sottoscrivere con la **Fondazione Pino Pascali di Polignano a Mare** ed all'esito positivo del controllo amministrativo-contabile sulle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento;
- **di dare atto** che il competente Servizio porrà in essere tutti gli adempimenti consequenziali riferiti all'adozione del presente provvedimento;
- **di trasmettere** il presente atto al BURP ai fini della pubblicazione;
- **di informare** tempestivamente l'AdG e la Giunta Regionale ai sensi dell'art. 3 del DPGR n. 886/2008.

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto da n. 10 facciate, compreso l'allegato:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo del Servizio Attività Culturali ove resterà affisso per n. 10 giorni lavorativi;
- sarà notificato al Soggetto destinatario del finanziamento;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale ed in copia all'Assessore al Mediterraneo, Cultura e Turismo e al Responsabile dell'Asse IV del P.O. FERS 2007/2013.

Il Dirigente ad Interim del Servizio  
Francesco Palumbo  
Responsabile Asse IV - PO Fesr 2007/2013

*Atti e comunicazioni degli Enti Locali*

ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI

Decreto 30 maggio 2011, n. 64367

**Indennità d'esproprio.****IL DIRIGENTE****Premesso che:**

- il Dirigente Ufficio Regionale Espropri, con decreto n. 232 del 16.03.2010, ha conferito all'Acquedotto Pugliese S.p.A. la delega delle potestà espropriative da esercitare per l'acquisizione degli immobili occorrenti per la realizzazione dei lavori in oggetto;
- che l'Acquedotto Pugliese S.p.A., giusta disposizione 41808 del 01.04.2010, ha accettato la suddetta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni ed individuando come dirigente l'Avv. Alessio Chimenti e come Responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Francesca Lanfrancotti;
- la predetta disciplina di delega, all'Art. 2, contempla anche le attività connesse al presente atto;
- con Decreto n. 140 del 22.02.2010 il Dirigente Ufficio Regionale Espropri ha approvato il progetto definitivo-esecutivo, dando atto che detta approvazione comporta la dichiarazione di pubblica utilità immediatamente efficace ex Art 8 LR 3/2005;
- con Decreto n. 0100037, emanato da questo Ufficio in data 04.08.2010, è stata disposta l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento ed è stata contestualmente determinata in via provvisoria la relativa indennità di espropriazione;
- con nota prot. 28104/2011 l'ufficio per le espropriazioni provvedeva alla rideterminazione della misura provvisoria dell'indennità sulla base dei rilievi di consistenza e degli intercorsi accertamenti tecnico giuridici;

- talune ditte espropriande hanno manifestato l'intendimento di convenire la cessione volontaria delle aree oggetto di esproprio ed hanno accettato la misura dell'indennità provvisoriamente determinata;

**Considerato che:**

- l'Art. 26 comma 7 del Dpr 327/2001 e ss.mm.ii. dispone la pubblicazione nel Bur dei provvedimenti di pagamento diretto delle indennità;
- il presente provvedimento resterà pubblicato presso il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per giorni 30 consecutivi e naturali;
- è data facoltà, sussistendone gli interessi ed entro e non oltre il termine di pubblicazione, di presentare osservazioni e/o opposizioni in relazione alla misura dell'indennità ovvero a tutela del diritto reale di garanzia posseduto;
- ove le opposizioni e/o osservazioni formulate saranno ritenute pertinenti si procederà, giusto comma 4 Art 26 del Dpr 327/2001, al deposito dell'indennità fino al raggiungimento dell'accordo sulla ripartizione degli importi indennitari;
- le somme riconosciute a titolo di indennità di esproprio e/o occupazione in relazione ad immobili aventi destinazioni urbanistiche "A", "B", "C", "D" sono assoggettate alla ritenuta alla fonte nella misura del venti per cento ai sensi dell'Art 35 comma 2 del Dpr 327/2001, salvo il disposto di cui al comma 1;

**Visto:**

- il disposto congiunto di cui ai commi 9 Art 37 e 4 dell'Art 40 del Dpr 327/2001, a norma del quale al proprietario diretto coltivatore ovvero terzo conduttore del medesimo, spetta, nel caso di immobile avente destinazione urbanistica edificatoria, una ulteriore indennità commisurata al valore agricolo medio sulla base della coltura effettivamente praticata;
- il disposto di cui al comma 2 Art 45 del Dpr 327/2001 lettere a), b) e c), a norma dei quali spetta, qualora si convenga la cessione volontaria, una maggiorazione pari rispettivamente al 10 per cento (nel caso di area edificabile), del 50 per cento (nel caso di area non edificabile) e del 200 per cento nel caso di area non edificabile direttamente coltivata dal proprietario;

*DISPONE*

1. Di corrispondere in favore degli intestatari catastali incisi dalla procedura espropriativa in argomento ed in relazione al titolo e quota di relativa pertinenza le indennità indicate in allegato;
2. Di provvedere alla pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01.

Resp. Procedimento  
Espropriativo  
Geom. Francesca Lanfrancotti

Dirigente Ufficio  
Espropri  
Avv. Alessio Chimenti



## Allegato alla Disposizione n. 64367 del 30 Maggio 2011

N. Ditta	Intestatari catastali	Titolo	Quota	N. Piano	Fg	P.lle	Aree non Edificabili		Aree Edificabili		Maggiorazioni	Indennità Aggravative	Manifesti	Omnì Venti Soppressibili	Totale		
							Indennità assegnata	Indennità recuperazione	Indennità assegnata	Indennità occupazione							
37	DE LEONARDIS Aida Maria nata a SERRACAPRIOLA il 08/01/1922  DE VINCENZO Liliana nata a ROMA il 12/10/1950  PILOLLI Carmela nata a SERRACAPRIOLA il 19/02/1951  PILOLLI Carmen nata a MILANO il 09/05/1931  PILOLLI Francesco nato a ROMA il 19/04/1891  PILOLLI Leizia nata a ROMA il 05/02/1986  PILOLLI Luciano nato a MILANO il 29/05/1933  PILOLLI Mariacarmela nata a SERRACAPRIOLA il 06/04/1957	Proprietà	27/182	74	1	4	€ 48,09	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 23,58	€ 0,00	€ 0,00	€ 656,31	€ 870,29		
				76	4	4	€ 45,47	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 25,58	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 656,31	€ 870,29	
				77	329	4	€ 51,27	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 28,84	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 656,31	€ 870,29
				74	1	1	€ 6,85	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3,49	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 656,31	€ 870,29
				76	36	4	€ 6,74	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,84	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 656,31	€ 870,29
				77	329	4	€ 7,58	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,95	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 656,31	€ 870,29
				74	1	1	€ 46,09	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1,08	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 656,31	€ 870,29
				76	36	4	€ 45,47	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,68	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 656,31	€ 870,29
				77	329	4	€ 51,27	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 6,41	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 656,31	€ 870,29
				74	1	1	€ 0,72	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,72	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 656,31	€ 870,29
40	PILOLLI REBAUDY Pier Domenico nato a SAN GIULIANO DI PUGLIA il 02/03/1955  D'AMELIO Nicola nato a SERRACAPRIOLA il 17/09/1932 GALASSO Carmela nata a SERRACAPRIOLA il 19/01/1949 DI PIETRO Eleonora nata a CHIETI il 31/07/1935 ADDABBO Teresa nata a GIOIA DEL COLLE il 21/05/1937 MANES Antonella nata a FOGGIA il 10/04/1964 MANES Susanna nata a GIOIA DEL COLLE il 02/02/1970	Proprietà	100/1000	79	36	211	€ 172,39	€ 20,33	€ 0,00	€ 0,00	€ 90,14	€ 0,00	€ 0,00	€ 150,72	€ 451,13		
				82	36	344	€ 53,75	€ 21,56	€ 0,00	€ 0,00	€ 86,97	€ 0,00	€ 0,00	€ 150,72	€ 451,13		
				83	346	€ 11,05	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 30,24	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 150,72	€ 451,13	
				84	159	€ 15,80	€ 23,98	€ 0,00	€ 0,00	€ 19,89	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 150,72	€ 451,13	
				85	345	€ 120,08	€ 1,32	€ 0,00	€ 0,00	€ 60,70	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 150,72	€ 451,13	
				86	348	€ 18,95	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 9,48	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 150,72	€ 451,13	
				87	347	€ 63,20	€ 1,32	€ 0,00	€ 0,00	€ 32,26	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 150,72	€ 451,13	
				88	189	€ 0,00	€ 13,46	€ 0,00	€ 0,00	€ 7,73	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 150,72	€ 451,13	
				89	31	€ 7,90	€ 2,37	€ 0,00	€ 0,00	€ 5,14	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 150,72	€ 451,13	
				44	DE INDICIUS Armando nato a SERRACAPRIOLA il 01/01/1931	Proprietà	100/1000	84	159	€ 15,80	€ 23,98	€ 0,00	€ 0,00	€ 19,89	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
86	348	€ 18,95	€ 0,00					€ 0,00	€ 0,00	€ 9,48	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.845,90	€ 3.285,08	

## ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI

Decreto 17 giugno 2011, n. 72171

**Indennità d'esproprio.****IL DIRIGENTE**

Premesso

- che la Regione Puglia, con Determinazione n. 064/DIR/2010/0233 del 16.03.2010, ha conferito delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto;
- che l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni ed individuando come dirigente l'Avv. Alessio Chimenti e come Responsabile di questo Procedimento Espropriativo il geom. Francesca Lanfrancotti;
- che la suddetta disciplina di delega, all'Art. 2, contempla anche le attività connesse al presente atto;
- che con Determinazione n. 158 del 03.03.2010 il Dirigente dell'Ufficio Regionale Espropri/Contenzioso LL.PP. ha approvato il progetto dei lavori di sostituzione della condotta a gravità che alimenta l'impianto di sollevamento idrico di Serracapriola, nonché ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera;
- che con Decreto n. 0099468, emanato da questo Ufficio in data 03.08.2010, è stata disposta l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento ed è stata contestualmente determinata in via provvisoria la relativa indennità di espropriazione;

Visti i verbali di immissione in possesso inerenti alle seguenti particelle:

- n.ri 37 e 49 del foglio di mappa n. 11 di Lesina in Ditta D'Amicis Graziano e Ferrero Giovanna;
- n.ri 280 - 281 - 295 - 296 - 322 e 323 del foglio n. 30 di Serracapriola in Ditta Maccione Giuseppe, Lucia, Vincenzo e Raffaele;
- n.ri 53 - 55 - 57 del foglio n. 19 di Serracapriola in Ditta Pucarelli Antonio;

- n. 33 del foglio n. 19 di Serracapriola in Ditta Stizza Carmela;
- n. 21 del foglio n. 19 di Serracapriola in Ditta Morra Fabiola, Goffredo e Lavinia, ora soppresso e generante diverse particelle delle quali quelle relative all'esproprio in argomento hanno assunto i n.ri 143 e 144, sempre intestate alla ditta stessa;

Vista la trascrizione contro l'eredità di Maccione Ciro fu Giuseppe deceduto in data 21/07/1960, da cui si evince che i figli cui è devoluta per legge l'eredità medesima sono Maccione Giuseppe, Lucia, Vincenzo e Raffaella (e non Raffaele);

Viste le dichiarazioni con cui le suddette Ditte hanno manifestato la cessione volontaria delle aree oggetto di esproprio ed hanno accettato l'indennità offerta nelle seguenti misure:

- Sig.ri D'Amicis Graziano e Ferrero Giovanna euro 2.595,00 per il terreno ed euro 539,00 per occupazione temporanea;
- Sig.ri Maccione Giuseppe, Lucia, Vincenzo e Raffaele euro 605,00 per il terreno ed euro 126,00 per occupazione temporanea;
- Sig. Pucarelli Antonio euro 580,00 per il terreno ed euro 48,00 per occupazione temporanea;
- Sig.ra Stizza Carmela euro 2.367,00 per il terreno ed euro 197,00 per occupazione temporanea;
- Sig.ri Morra Fabiola, Goffredo e Lavinia euro 1.825,00 per il terreno ed euro 152,00 per occupazione temporanea;

Considerato che le aree non edificabili oggetto di espropriazione sono coltivate dalle signore Stizza Carmela e Morra Fabiola e pertanto:

- l'indennità offerta per il terreno è triplicata, ai sensi della lettera d) del comma 2 dell'art. 45 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327, per quanto concerne la proprietà esclusiva di Stizza Carmela e la quota di proprietà di Morra Fabiola;
- l'indennità offerta per il terreno è aumentata del 50%, ai sensi della lettera c) del comma 2 dell'art. 45 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327, con riferimento alle quote di proprietà di Maccione Raffaella, Morra Goffredo e Morra Lavinia nonché con

riguardo alla proprietà esclusiva dei signori D'Amicis e Ferrero;

Considerato inoltre:

- che i fondi di proprietà dei Sig.ri D'Amicis/Ferrero e Pucarelli Antonio sono condotti e coltivati rispettivamente da D'Amicis Anna Patrizia e da De Iudicibus Angelina spetta agli stessi uguale importo dell'indennità base di espropriazione, dovuta al relativo proprietario, ai sensi dell'art. 42 del suddetto D.P.R. n. 327/01;
- che alla sig.ra Morra Fabiola, quale conduttrice del fondo, spetta uguale importo dell'indennità base di esproprio dovuta ai germani Morra Goffredo e Lavinia, sempre ai sensi del suddetto art. 42;

Tenuto conto che è stata già liquidata l'indennità d'esproprio al Sig. Pucarelli Antonio, nonché ai sig.ri Maccione Giuseppe, Lucia e Vincenzo, che hanno rilasciato relativa quietanza liberatoria;

Visti:

- la documentazione comprovante le proprietà dei beni oggetto del presente atto, nonché quella attestante la coltivazione dei fondi;
- il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 26 commi 1 e 1/bis;

#### *ORDINA*

- Di corrispondere, a titolo di indennità per l'espropriazione dei fondi siti in agro di Lesina (foglio n. 11) e di Serracapriola (fogli n.ri 19 - 30), interessati dai lavori in oggetto indicati, le seguenti somme alle sottoelencate Ditte:
  1. D'Amicis Graziano nato a Termoli il 07/08/1973 e Ferrero Giovanna nata a Serracapriola il 13/09/1937 - Foglio di mappa n. 11 - particella n. 37 da espropriare per mq. 856 e particella n. 49 da espropriare per mq. 656 - indennità complessivi euro 4.431,50 (euro quattromilaquattrocentotrentuno/50);
  2. Maccione Raffaella nata a Serracapriola il 17/05/1938 - Foglio di mappa n. 30 - particella n. 280 da espropriare per mq. 98, n. 295 da espropriare per mq. 90 e n. 322 da espro-

priare per mq. 147 - indennità euro 258,37 (euro duecentocinquantotto/37);

3. Stizza Carmela nata a Serracapriola il 19/02/1949 - Foglio di mappa n. 19 - particella n. 33 da espropriare per mq. 1.310 - indennità euro 7.298,00 (euro settemiladuecentonovantotto/00);
  4. Morra Fabiola nata a Napoli il 05/01/1948 2.446,53 (euro duemilaquattrocentoquarantasei/53), Morra Goffredo nato a Napoli il 14/11/1948 euro 628,15 (euro seicentoventotto/15) e Morra Lavinia nata a Napoli il 20/07/1958 euro 1.005,04 (euro millecinque/04) - Foglio di mappa n. 19 - particella n. 143 da espropriare per mq. 500 e particella n. 144 da espropriare per mq. 693;
- Di corrispondere alla sig.ra D'Amicis Anna Patrizia nata a San Severo il 31/10/1968 euro 2.595,00 (euro duemilacinquecentonovantacinque/00) a titolo di indennità per la diretta conduzione del fondo inerente alla proprietà dei sig.ri D'Amicis Graziano e Ferrero Giovanna;
  - Di corrispondere alla sig.ra De Iudicibus Angelina nata a Serracapriola il 08/04/1958 euro 580,00 (euro cinquecentottanta/00) a titolo di indennità per la diretta conduzione del fondo inerente alla proprietà del sig. Pucarelli Antonio;
  - Di corrispondere alla sig.ra Morra Fabiola nata a Napoli il 05/01/1948 euro 1.031,52 (euro mille-trentuno/52) a titolo di indennità per la diretta conduzione del fondo inerente alle quote appartenenti ai germani Morra Goffredo e Lavinia;

Tutto quanto premesso

#### *DISPONE*

- Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma dell'art. 26 del D.P.R. 327/01.

Resp. Procedimento  
Espropriativo  
Geom. Francesca Lanfrancotti

Dirigente Ufficio  
Espropri  
Avv. Alessio Chimenti

## COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA

Decreto 9 giugno 2011, n. 244

**Esproprio.****IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO TECNICO***Omissis***DECRETA**

1. E' disposta l'espropriazione definitiva, a favore del Comune di Francavilla Fontana, cod. fisc. 00176620748, degli immobili ricadenti nel Comune di Francavilla Fontana, in dipendenza dei lavori sopra citati, di proprietà delle ditte di seguito elencate:

- **PIERGIANNI Michela** nata a Grottaglie il 26/11/1950 ed ivi residente alla via Cadorna, 16, cod. fisc. PRG MHL 50S66 E205N, prop. 1/1, terreno riportato in N.C.T. del Comune di Francavilla Fontana al foglio di mappa 115, p.lla 470, della superficie di mq. 653, indennità d'espropriazione complessiva corrisposta alla ditta proprietaria euro 3.787,40;
- **LENTI Ciro** nato a Grottaglie il 03/09/1951, ed ivi residente alla via Fleming, 21, cod. fisc. LNT CRI 51P03 E205R, prop. 1/1, terreno riportato in N.C.T. del Comune di Francavilla Fontana al foglio di mappa 115, p.lla 467, della superficie di mq. 665, indennità d'espropriazione complessiva corrisposta alla ditta proprietaria euro 3.857,00;
- **MONACO Giovanni** nato a Grottaglie il 20/02/1966 ed ivi residente alla via S. M. in Campitelli, 22, cod. fisc. MNC GNN 66C20 E205W, prop. 1/2;  
**MONACO Teresa** nata a Grottaglie il 27/09/1959, ed ivi residente alla via Salgari, 22, cod. fisc. MNC TRS 59P67 E205V, prop. 1/2;  
 terreno riportato in N.C.T. del Comune di Francavilla Fontana al foglio di mappa 115, p.lla 461, della superficie di mq. 919 e p.lla 464 della superficie di mq. 720 superficie complessiva da espropriare mq. 1.639, indennità d'espropriazione complessiva corrisposta alla ditta proprietaria euro 9.506,20;
- **BACCARO Ciro Giuseppe** nato a Grottaglie

il 23/12/1956, ed ivi residente in viale Ariosto, 11, cod. fisc. BCC CGS 56T23 E205C, prop. 1/1,

terreno riportato in N.C.T. del Comune di Francavilla Fontana al foglio di mappa 115, p.lla 455, della superficie di mq. 648,

indennità d'espropriazione complessiva corrisposta alla ditta proprietaria euro 6.019,68;

- **CAFFORIO Anna Caterina** nata a Grottaglie il 27/08/1927 ed ivi residente in via Ferraris, 80, cod. fisc. CFF NNA 27M67 E205B, prop. 1/3;

**TRANI Santo** nato a Grottaglie il 14/03/1959 ed ivi residente alla via Ferraris, 80, cod. fisc. TRN SNT 59C14 E205L, prop. 1/3;

**TRANI Cosimo** nato a Grottaglie il 30/10/1962 ed ivi residente alla via Ferraris, 80, cod. fisc. TRN CSM 62R30 E205Y, prop. 1/3;

terreno riportato in N.C.T. del Comune di Francavilla Fontana al foglio di mappa 115, p.lla 458, della superficie di mq. 957;

indennità d'espropriazione complessiva corrisposta alla ditta proprietaria euro 7.013,04;

- **CICALA Ignazio** nato a Grottaglie il 19/12/1940, ed ivi residente in via Euclide, 15, cod. fisc. CCL GNZ 40T19 E205Z, prop. 1/1, terreno riportato in N.C.T. del Comune di Francavilla Fontana al foglio di mappa 115, p.lla 452, della superficie di mq. 651,

indennità d'espropriazione complessiva corrisposta alla ditta proprietaria euro 5.039,58;

- **ALABRESE Maddalena** nata a Grottaglie il 09/07/1954, ed ivi residente in via Talete, 19, cod. fisc. LBR MDL 54L49 E205H, prop. 1/1,

terreno riportato in N.C.T. del Comune di Francavilla Fontana al foglio di mappa 115, p.lla 449, della superficie di mq. 881,

indennità d'espropriazione complessiva corrisposta alla ditta proprietaria euro 6.206,63;

- **TRISOLINO Vincenzo** nato a Francavilla Fontana il 15/02/1920, ed ivi residente in via Mazzini, 29, cod. fisc. TRS VCN 20B15 D761X, prop. 1/1,

terreno riportato in N.C.T. del Comune di Francavilla Fontana al foglio di mappa 115, p.lla 443 della superficie di mq. 1223, p.lla 444 della superficie di mq. 345, p.lla 440 della superficie di mq. 1662, p.lla 502 della

- superficie di mq. 619, superficie complessiva da espropriare mq. 3849,  
indennità d'espropriazione complessiva corrisposta alla ditta proprietaria euro 22.324,20;
- CENTRO CASALINGHI S.r.l., con sede in Francavilla Fontana alla via per San Vito Km. 0,400, cod. fisc. 01419190747, prop. 1/1, nella persona dell'amministratore unico DI CASTRI Vincenzo nato a Francavilla Fontana il 03/05/1968;  
terreno riportato in N.C.T. del Comune di Francavilla Fontana al foglio di mappa 115, p.lla 433 della superficie di mq. 95, p.lla 436 della superficie di mq. 15 e p.lla 437 della superficie di mq. 972, superficie complessiva da espropriare mq. 1.082.  
indennità d'espropriazione complessiva corrisposta alla ditta proprietaria euro 6.275,60;
  - LOPALCO Giovanni nato a Francavilla Fontana il 28/10/1938 ed ivi residente alla via Occhibianchi, 5, cod. fisc. LPL GNN 38R28 D761C, prop. 2/6;  
LOPALCO Cosimo nato a Francavilla Fontana il 06/10/1966 ed ivi residente alla via Pola, 35, cod. fisc. LPL CSM 66R06 D761P, prop. 1/6;  
LOPALCO Maria nata a Francavilla Fontana il 30/08/1968 ed ivi residente alla via Boito,31, cod. fisc. LPL MRA 68M70 D761O, prop. 1/6;  
LOPALCO Aurelia nata a Francavilla Fontana l'01/10/1973 ed ivi residente alla via Occhibianchi, 5, cod. fisc. LPL RLA 73R41 D761Y, prop. 1/6;  
LOPALCO Antonio nato a Francavilla Fontana il 24/11/1976 ed ivi residente alla via Occhibianchi, 5, cod. fisc. LPL NTN 76S24 D761F, prop. 1/6;  
terreno riportato in N.C.T. del Comune di Francavilla Fontana al foglio di mappa 115, p.lla 473 della superficie di mq. 1.294,  
indennità d'espropriazione complessiva corrisposta alla ditta proprietaria euro 7.505,20;
  - ZACCARIA Mario nato a Francavilla Fontana il 13/09/1963 ed ivi residente alla via P. Paolo Pinca, 11/B, cod. fisc. ZCC MRA 63P13 D761B, prop. 1/3;  
ZACCARIA Salvatore nato a Francavilla Fontana il 10/01/1951 e residente in Roma alla via Federico Cassitto, 57, cod. fisc. ZCC SVT 51A10 D761Q, prop. 1/3;
  - ZACCARIA Tommaso nato a Francavilla Fontana il 04/07/1958 ed ivi residente alla via P. Paolo Pinca, 13, cod. fisc. ZCC TMS 58L04 D761P, prop. 1/3;  
terreno riportato in N.C.T. del Comune di Francavilla Fontana al foglio di mappa 115, p.lla 498 della superficie di mq. 22, p.lla 358 della superficie di mq. 583, p.lla 500 della superficie di mq. 27, superficie complessiva da espropriare mq. 632,  
indennità d'espropriazione complessiva corrisposta alla ditta proprietaria euro 3.665,60;
  - AMMATURO Francesca nata a Francavilla Fontana il 22/03/1939, ed ivi residente in via Pisacane, 62, cod. fisc. MMT FNC 39C62 D761Z, prop. 1/1,  
terreno riportato in N.C.T. del Comune di Francavilla Fontana al foglio di mappa 115, p.lla 495, della superficie di mq. 622,  
indennità d'espropriazione complessiva corrisposta euro 3.607,60;
  - MARTINELLI Massimo nato a Francavilla Fontana il 27/11/1953 ed ivi residente in via Savoia, 20, cod. fisc. MRT MSM 53S27 D761C, prop. 1/3;  
MARTINELLI Maria Salvatora nata a Francavilla Fontana il 26/11/1943 ed ivi residente in via Savoia, 20, cod. fisc. MRT MSL 43S66 D761Z, prop. 1/3;  
MARTINELLI Palma nata a Francavilla Fontana il 04/09/1939 ed ivi residente alla via Savoia, 80, cod. fisc. MRT PLM 39P44 D761I, prop. 1/3;  
terreno riportato in N.C.T. del Comune di Francavilla Fontana al foglio di mappa 115, p.lla 492, della superficie di mq. 606,  
indennità d'espropriazione complessiva corrisposta alla ditta proprietaria euro 3.514,80;
  - CAPRINO Antonio nato a Francavilla Fontana il 25/01/1943, ed ivi residente in via Foscolo, 16, cod. fisc. CPR NTN 43A25 D761S, prop. 1/1,  
terreno riportato in N.C.T. del Comune di Francavilla Fontana al foglio di mappa 115, p.lla 489, della superficie di mq. 642,  
indennità d'espropriazione complessiva corrisposta alla ditta proprietaria euro 3.723,60;
  - ZACCARIA Fernando nato a Francavilla Fontana il 16/03/1952, ed ivi residente in via Guarino, 12, cod. fisc. ZCC FNN 52C16 D761A, prop. 1/1,

- terreno riportato in N.C.T. del Comune di Francavilla Fontana al foglio di mappa 115, p.lla 486, della superficie di mq. 213 e p.lla 198 della superficie di mq. 130 superficie complessiva da espropriare mq. 343, indennità d'espropriazione complessiva corrisposta alla ditta proprietaria euro 1.989,40;
- LEPORINI Maria Della Croce nata a Francavilla Fontana il 03/05/1951, e residente in Roma alla via dei Cochi, 32, cod. fisc. LPR MDL 51E43 D761N, prop. 1/1, terreno riportato in N.C.T. del Comune di Francavilla Fontana al foglio di mappa 115, p.lla 483, superficie complessiva da espropriare mq. 609, indennità d'espropriazione complessiva corrisposta alla ditta proprietaria euro 3.532,20;
  - SPORTILLO Pietro nato a Francavilla Fontana il 15/12/1955 ed ivi residente in via M. Imperiali, 133/B, cod. fisc. SPR PTR 55T15 D761X, prop. 1/1; terreno riportato in N.C.T. del Comune di Francavilla Fontana al foglio di mappa 114, p.lla 254 della superficie di mq. 174 e p.lla 256 della superficie di mq. 258, superficie complessiva da espropriare mq. 432, indennità d'espropriazione complessiva corrisposta alla ditta proprietaria euro 2.505,60;
  - SPORTILLO Cosimo nato a Francavilla Fontana il 21/10/1947, ed ivi residente in vico Maggi, pal. 1 int. 5, cod. fisc. SPR CSM 47R21 D761J, prop. 1/1, terreno riportato in N.C.T. del Comune di Francavilla Fontana al foglio di mappa 114, p.lla 250 della superficie di mq. 6 e p.lla 252 della superficie di mq. 176, superficie complessiva da espropriare mq. 182, indennità d'espropriazione complessiva corrisposta alla ditta proprietaria euro 1.055,60;
  - IMMOBILIARE SMERALDA S.r.l., con sede in Olbia (OT) alla via La Spezia, 78, Partita I.V.A. 02111570905, nella persona dell'amministratore unico Sig. ARDITO Cosimo nato a Francavilla Fontana il 22/06/1940, prop. 1/1; terreno riportato in N.C.T. del Comune di Francavilla Fontana al foglio di mappa 115, p.lla 505, superficie complessiva da espropriare mq. 639; indennità d'espropriazione corrisposta euro 3.706,20;
  - TRISOLINO Vincenzo nato a Francavilla Fontana il 15/02/1920, ed ivi residente in via Mazzini, 29, cod. fisc. TRS VCN 20B15 D761X, prop. 12/180, CAGNAZZI Liliana nata a Taranto il 30/04/1939 e residente in Parma alla via Berzioli, 2, cod. fisc. CGN LLN 39D70 L049X, prop. 6/180, CAGNAZZI Sergio nato a Taranto il 30/07/1947 ed ivi residente alla via Lazazzerà, 43/A, cod. fisc. CGN SRG 47L30 L049U, prop. 6/180, DI NUNZIO Maria nata a Brindisi il 28/03/1914 e residente in Taranto alla via Pitagora, 67, cod. fisc. DNN MRA 14C68 B180A, prop. 12/180, DE SIATI Caterina nata a Taranto il 13/12/1917 ed ivi residente alla via Venezia, 66/4, cod. fisc. DST CRN 17T53 L049C, prop. 4/180, CALO' Anna Maria nata a Taranto il 23/10/1953 e residente in Bologna alla via Guelfa, 74/04, cod. fisc. CLA NMR 53R63 L049J, prop. 4/180, CALO' Giovanni nato a Taranto il 28/09/1951 e residente in Segrate (MI) alla via Amendola, 32/4, cod. fisc. CLA GNN 51P28 L049B, prop. 4/180, DE FAZIO Amelia nata a Francavilla Fontana il 10/07/1914, ed ivi residente alla via padre Serafino Marinosci, 21, cod. fisc. DFZ MLA 14L50 D761N, prop. 12/180, ARGENTINA Anna nata a Francavilla Fontana il 25/08/1922 ed ivi residente alla via S. Francesco, 57, cod. fisc. RGN NNA 22M65 D761H, prop. 3/180, DE FAZIO Gabriella nata a Francavilla Fontana il 12/11/1950 e residente in Verona alla via M. Della Torre, 13, cod. fisc. DFZ GRL 50S52 D761R, prop. 3/180, DE FAZIO Giuseppe nato a Francavilla Fontana il 10/06/1953 ed ivi residente al viale di Noi, 14, cod. fisc. DFZ GPP 53H10 D761Q, prop. 3/180, DE FAZIO Maria Teresa nata a Francavilla Fontana il 05/10/1959 ed ivi residente alla via S. Francesco, 57, cod. fisc. DFZ MTR 59R45 D761V, prop. 3/180, ANNICCHIARICO Pasquale nato a Brindisi il 21/05/1967 e residente in Francavilla Fon-

tana al viale Abadessa, 68, cod. fisc. NNC PQL 67E21 B180J, prop. 12/180,  
 DI SUMMA Addolorata nata a Francavilla Fontana il 26/10/1922 ed ivi residente alla via Michele Imperiali, 14, cod. fisc. DSM DLR 22R66 D761Z, prop. 12/180,  
 DI SUMMA Margherita nata a Francavilla Fontana il 28/03/1924 ed ivi residente alla via P. Palumbo, 39, cod. fisc. DSM MGH 24C68 D761M, prop. 12/180,  
 DI SUMMA Giovanna nata a Francavilla Fontana il 26/05/1926, ed ivi residente alla via Cap. di Castri, 25, cod. fisc. DSM GNN 26E66 D761T, prop. 12/180,  
 DI SUMMA Giuseppa nata a Francavilla Fontana il 09/04/1928 e residente in Bari alla via Orazio Flacco, 11, cod. fisc. DSM GPP 28D49 D761I, prop. 12/180,  
 DI SUMMA Clementina nata a Francavilla Fontana il 06/05/1935 ed ivi residente alla via Palumbo, 39, cod. fisc. DSM CMN 35E46 D761M, prop. 12/180,  
 RESTA Pietro nato a Francavilla Fontana il 02/01/1938 ed ivi residente alla via Manzoni, 77, cod. fisc. RST PTR 38A02 D761D, prop. 15/180,  
 RESTA Nicola nato a Francavilla Fontana il 02/11/1941 ed ivi residente alla via Manzoni, 81, cod. fisc. RST NCL 41S02 D761S, prop. 3/180,  
 RESTA Cosimo nato a Francavilla Fontana il 06/03/1950 ed ivi residente alla via Salama- stro, 1, cod. fisc. RST CSM 50C06 D761V, prop. 3/180,  
 RESTA Anna nata a Francavilla Fontana il 27/02/1947 ed ivi residente alla via S. D'Ac- quisto, 63, cod. fisc. RST NNA 47B67 D761I, prop. 3/180,  
 MAGLI Giovanna nata a Penne (PE) il 22/08/1938 e residente in Napoli alla via Ignazio Silone, 62, cod. fisc. MGL GNN 38M62 G438S, prop. 12/180,  
 terreno riportato in N.C.T. del Comune di Francavilla Fontana al foglio di mappa 115, p.lla 476 della superficie di mq. 912 ed al foglio di mappa 114, p.lla 258 della superficie di mq. 4.861, superficie complessiva da espropriare mq. 5.773;

indennità d'espropriazione complessiva corri-  
 sposta alla ditta proprietaria euro 33.483,40.

- Il presente Decreto dovrà essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, notifi-  
 cato alle ditte proprietarie, registrato presso  
 l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di  
 Brindisi, trascritto presso l'Agenzia del Terri-  
 torio - Ufficio Conservatoria RR. II. di Brindisi  
 e volturato presso l'Agenzia del Territorio -  
 Ufficio del Catasto di Brindisi.

Il Dirigente dell'Ufficio Tecnico  
 Ing. Pasquale Basile

---

*Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi*

---

*Appalti*

ASL BR

**Avviso di gara appalto assegnazione servizi CUP  
 delle prestazioni sanitarie.**

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDI-  
 CATRICE: Azienda Sanitaria Locale BR, Via  
 Napoli 8, Brindisi 72100, Tel. 0831536721 Fax  
 0831536790, Responsabile del Procedimento: Dr.  
 Ignazio Buonsanto, tel. 0831.536759 fax  
 0831.536797. SEZIONE II: OGGETTO DELL'AP-  
 PALTO: Assegnazione dei servizi del CUP delle  
 prestazioni sanitarie dell'ASL BR per il fabbisogno  
 di 48 mesi. Luogo: Brindisi e Provincia. Entità del-  
 l'appalto: Spesa presunta di euro 14.041.336,00 +  
 IVA al 20% (per il quadriennio). DURATA DEL-  
 L'APPALTO: mesi 48. SEZIONE III: INFORMA-  
 ZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONO-  
 MICO, FINANZIARIO E TECNICO: Forma giuri-  
 dica: concorrenti di cui all'art. 34 D.Lgs. 163/06.  
 Condizioni di partecipazione: Alla gara possono  
 partecipare A.T.I., R.T.I. e/o consorzi secondo  
 quanto previsto dagli artt. 34, 35, 36, e n. 37 del  
 D.lvo 163/06 e dal Disciplinare di Gara. Capacità  
 economica, finanziaria e tecnica: come prescritto  
 nella voce "Documentazione Amministrativa" Art.  
 3 del Disciplinare di Gara. SEZIONE IV: PROCE-  
 DURE: Aperta. Criteri di aggiudicazione: Offerta  
 economicamente più vantaggiosa. Qualità: 60.

Prezzo: 40. Termine ricevimento offerte: 19.09.11 ore 14. Vincolo offerta: gg. 180. Apertura offerte: 28.09.11 ore 10, c/o Sala Riunioni ASL BR. Sezione VI: ALTRE INFORMAZIONI: Subappalto: non ammesso senza il consenso scritto dell'Azienda espresso secondo le modalità prescritte dall'art. 118 del D.l.vo 163/06 e smi. Non saranno ammesse offerte in aumento rispetto alla base d'asta (euro 14.041.336,00 + IVA). Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purchè ritenuta congrua ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante. Varianti: non ammesse. VI.5) 13.06.11.

Il Direttore Generale  
Dr. Rodolfo Rollo

COMUNE DI LUCERA

#### Avviso di gara appalto servizio tesoreria.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Comune di Lucera, C.so Garibaldi 74, 71036 Uff. Prot.llo Generale, tel. 0881.541111 fax 541262 dir.cardillo@comune.lucera.fg.it.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO.

II.1.5) Servizio di tesoreria, così come disciplinato dal T.U.EE.LL. D.Lgs. 267/2000 e smi. II.2.1) Vedi criteri di aggiudicazione. II.3) Dalla sottoscrizione del contratto al 31.12.17.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

III.2) Requisiti di partecipazione: si rinvia al disciplinare di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA.

IV.1.1) Procedura aperta. IV.2.1) Offerta economicamente più vantaggiosa. IV.3.4) Ricezione offerte: 4.07.11 h 13.

Il responsabile del procedimento di gara  
Dott. Raffaele Cardillo

#### Concorsi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

**P.O. PUGLIA 2007 - 2013 FSE 2007IT051PO005 approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 ASSE IV - CAPITALE UMANO - Avviso pubblico FG/01/09. Revoca finanziamento del progetto - "Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettroniche e di telecomunicazione" conferito all'Ente di formazione FORMAT con determinazione dirigenziale n. 3475 del 21/10/2009 e del progetto - "Conduttore di impianti per la lavorazione di frutta ed ortaggi" conferito all'Ente di formazione C.R.ES.CO. di Foggia con determinazione dirigenziale n. 4169 del 17/12/2009.**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n. 2369 del 6 luglio 2009 è stato approvato l'Avviso Pubblico FG/01/2009 P.O. PUGLIA 2007 - 2013 FSE 2007IT051PO005 approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 ASSE IV- CAPITALE UMANO: "Interventi di qualificazione per giovani che hanno assolto l'obbligo scolastico fino a sedici anni;
- con determinazione n. 3475/10 del 21 ottobre 2009 si è proceduto all'approvazione della graduatoria di merito dei progetti di cui all'avviso FG/01/09 finanziando n. 16 progetti per complessivi euro 5.072.603,00;
- con la deliberazione di C.P. n. 78 del 30/11/2009 l'Amministrazione ha disposto la rimodulazione del Piano Provinciale di Attuazione 2008/2009 aumentando il finanziamento relativo all'Avviso FG/01/09 da euro 5.072.603,00 ad euro 7.664.603,00, al fine di consentire il finanziamento degli altri progetti, ammessi, ma non finanziati per insufficiente stanziamento;
- tra i progetti ammessi al finanziamento risultano anche: "Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettroniche e di telecomunicazione" presentato dall'Ente di formazione FORMAT di Lucera

e “*Conduttore di impianti per la lavorazione di frutta ed ortaggi*” presentato dall’Ente di formazione C.R.ES.CO. di Foggia; Visti:

- il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 166 del 25/05/2001 attuativo dell’accordo stato regioni in materia di accreditamento che in particolare all’art. 1 (Definizione dell’Accreditamento) sancisce: “L’accreditamento è un atto con cui l’amministrazione pubblica competente riconosce ad un organismo la possibilità di proporre e realizzare interventi di formazione - orientamento finanziati con risorse pubbliche.”
- la L.R. n. 15 del 7 agosto 2002 “Riforma della formazione professionale” che all’art. 24 (Accreditamento delle strutture formative), comma 1, stabilisce che: “*I soggetti pubblici e privati, al fine di ottenere la titolarità diretta delle attività previste dalla presente legge, devono acquisire l’accreditamento delle proprie sedi operative, secondo quanto previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale.*”; e al comma 2, “*L’accreditamento costituisce formale riconoscimento ai fini dello svolgimento delle attività di formazione professionale e delle attività collegate; esso può essere sospeso e revocato in caso di riscontrate difformità o mutamenti delle condizioni e dei requisiti che ne avevano determinato la concessione.*”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004, recante criteri e procedure per l’accreditamento delle sedi formative, e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2023 del 29/12/2004, pubblicata sul B.U.R.P. n. 9 del 18/01/2005 e n. 1503 del 28/10/2005, pubblicata sul B.U.R.P. n. 138 del 09/11/2005 e s.m.i. riportanti gli elenchi degli Enti accreditati presso la Regione Puglia;
- la Legge Regionale n. 9 del 12/05/2006, art. 2, recante disposizioni in materia di sospensione e revoca dell’accreditamento;

Visto che:

- dalle verifiche effettuate dal competente Ufficio Controlli sulla documentazione propedeutica alla stipula della convenzione per l’avvio delle attività ammesse al finanziamento, presentata dal FORMAT di Lucera è risultato che la sede di svolgimento delle attività formative dichiarata

situata in Lucera corso Garibaldi n. 19 è diversa da quella accreditata ai sensi della DGR n. 1503/05 situata in Lucera via Raffaello s.n. c/o centro Incom;

- con nota prot. 67078 del 17/12/2009 questo Ente invitava l’ente FORMAT a produrre idonea documentazione giustificativa;
- contestualmente con nota prot. 67297 del 17/12/2009 si chiedevano all’Ufficio accreditamento della Formazione professionale della Regione Puglia chiarimenti in merito alla sede di Corso Garibaldi proposta dal soggetto attuatore in questione;
- con nota prot. AOO\_137/001829 del 18/12/2009, acquisita al protocollo dell’Ente in data 22/12/2009, il Dirigente dell’Ufficio Accreditamento della Regione Puglia faceva presente che “con deliberazione di Giunta 1503/05, veniva accreditata la sede operativa dell’Ente Format, ubicata in Lucera (FG), al Viale Raffaello s.n.c., c/o Centro Commerciale Incom, e che non vi era alcuna Deliberazione di Giunta che avesse ad oggetto la modificazione della sede operativa accreditata”. Si rappresentava, inoltre, che “la sede di Corso Garibaldi in Lucera indicata dall’Ente in questione come sede di svolgimento delle attività formative, non risultava accreditata e presso la stessa dunque non poteva essere svolta alcuna attività formativa finanziata”.
- con nota acquisita al protocollo dell’Ente in data 22/12/2009 al n. 67570 il FORMAT ha trasmesso copia della richiesta inoltrata alla Regione Puglia di trasferimento della sede accreditata;
- con nota 10471 del 24/01/2010 si chiedeva alla Regione Puglia, alla luce della nota del FORMAT, se la stessa avesse “adottato un provvedimento relativo alla modifica della sede operativa accreditata”;
- con nota prot. n. 7213 del 10/03/2010, acquisita al protocollo dell’Ente al n. 13526 del 12/03/2010, la Regione Puglia faceva presente che “*se nel progetto viene indicata una “nuova” sede operativa per lo svolgimento del corso formativo, è permesso l’inserimento dell’Ente in graduatoria dei progetti assegnati solo se la delibera di Giunta Regionale che approva la variazione della sede operativa interviene prima della chiusura delle operazioni di valutazione e quindi della pubblicazione della graduatoria suddetta.*”;

- nel caso in questione non essendo intervenuta alcuna deliberazione regionale di variazione di sede accreditata, e dunque non ammissibile al finanziamento, con nota prot. n. 18514 del 9/04/2010 questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, avviava il procedimento di revoca del finanziamento di cui all'avviso FG/01/09 ai danni dell'ente "FORMAT onlus" di Lucera (FG).

Preso atto, altresì, che con nota prot. 08/10 dell'8/06/2010, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 32959 del 25/06/2010, l'ente C.R.ES.CO. comunicava la rinuncia al corso "Conduttore di impianti per la lavorazione di frutta ed ortaggi" finanziato con determinazione dirigenziale n. 4169 del 17/12/2009, nell'ambito dell'Avviso FG/01/09;

Ritenuto, pertanto, necessario:

- procedere alla revoca del finanziamento, ai sensi dell'art.21 quinquies della legge 241/1990, dei progetti "Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettroniche e di telecomunicazione" presentato dall'Ente di formazione FORMAT di Lucera e "Conduttore di impianti per la lavorazione di frutta ed ortaggi" presentato dall'Ente di formazione C.R.ES.CO. di Foggia;
- riallineare l'importo complessivo dei progetti finanziati con la somma dei singoli progetti all'interno dell'iter di attivazione del sistema MIRWEB a cura del competente ufficio della Regione Puglia;

Visti i Decreti Presidenziali n° 32 del 15 giugno 2009 e n° 12 del 30/06/2010 con i quali è stato conferito alla dott.ssa Luisa Maraschiello l'incarico di direzione del Settore Formazione Professionale e la D.D. n. 12/12 dello 5/01/2011 di affidamento temporaneo mansioni superiori da dirigente;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 189 del 27/07/2010, con la quale sono stati individuati i responsabili dei servizi provinciali, con attribuzione agli stessi del potere di assumere atti di gestione per l'esercizio finanziario 2010;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 190 del 27/07/2010, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per l'eser-

cizio finanziario 2010; Visto l'art. 163, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 che autorizza all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno 2011;

Vista la disponibilità esistente sui capitoli previsti in bilancio ed attribuiti per la gestione del settore; Visto il Regolamento di Contabilità; Visto lo Statuto dell'Ente; Tutto ciò premesso;

#### DETERMINA

- per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente riportati, di revocare ai sensi dell'art.21 quinquies della legge 241/1990, il finanziamento dei seguenti progetti:
  1. "Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettroniche e di telecomunicazione" - conferito all'Ente di formazione FORMAT con determinazione dirigenziale n. 3475 del 21/10/2009 per un importo di euro 297.790,00;
  2. "Conduttore di impianti per la lavorazione di frutta ed ortaggi" finanziato con determinazione dirigenziale n. 4169 del 17/12/2009 per un importo di euro 322.000,00;
- di autorizzare, per le ragioni espresse in narrativa, il Responsabile del settore Economico e finanziario, a rimodulare l'impegno a valersi sul cap.165200 gestione RR.PP.2008 e 2009 del Bilancio d'esercizio finanziario 2011 riducendoli agli importi sotto descritti: euro 2248/sub1 RR.PP. 2008 da euro 5.072.603,00 ad euro 4.774.813,00; euro 2061/sub2 RR.PP. 2009 da euro 2.563.132,00 ad euro 2.241.132,00;
- di prendere atto che le economie complessive pari ad euro 619.790,00 derivanti dalla rimodulazione degli impegni sopra descritti saranno utilizzate per il finanziamento delle attività comprese nell'Asse IV - Capitale umano - categoria di spesa 73 per la realizzazione dei piani di attuazione delle attività del POR PUGLIA FSE 2007-2013 delegate alla Provincia di Foggia;
- di prendere atto che la somma complessiva dei progetti finanziati dall'Avviso FG/01/09 è pari ad euro 7.015.945,00;

- di notificare il presente provvedimento alla Regione Puglia per gli adempimenti di propria competenza;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento a cura del Settore Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94;

Il Dirigente  
dott.ssa Luisa Maraschiello

---

#### AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

**P.O. PUGLIA 2007 - 2013 FSE 2007IT051PO005 approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 ASSE IV - CAPITALE UMANO - Avviso pubblico FG/07/09. Revoca finanziamento dei progetti conferiti all'Ente di formazione FORMAT con determinazione dirigenziale n. 383 dello 08/02/2010.**

#### IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n. 3508 del 26 ottobre 2009 è stato approvato l'Avviso Pubblico FG/07/2009 P.O. PUGLIA 2007 - 2013 FSE 2007IT051PO005 approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 ASSE IV- CAPITALE UMANO: "Interventi integrati per l'area professionalizzante degli Istituti Professionali di Stato";
- con determinazione dirigenziale n. 4127 del 15 dicembre 2009 è stata approvata la graduatoria di merito dei progetti presentati a valere sull'Avviso FG/07/09;
- con successiva determinazione dirigenziale n. 383 dello 08/02/2010 sono stati finanziati i 133 progetti approvati con D.D. 4127 del 15/12/2009 per un importo complessivo di euro 1.230.533,96;
- tra i progetti ammessi al finanziamento, risultano anche: "Operatore elettronico per le energie alternative", "Conduttore di impianti per la lavorazione di frutta ed ortaggi" e "Conduttore di impianti per

la lavorazione di frutta ed ortaggi" presentati dall'Ente di formazione FORMAT di Lucera per un importo complessivo di euro 30.000;

Visti:

- il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 166 del 25/05/2001 attuativo dell'Accordo Stato-Regioni in materia di accreditamento che in particolare all'art. 1 (Definizione dell'Accreditamento) sancisce: "L'accREDITamento è un atto con cui l'amministrazione pubblica competente riconosce ad un organismo la possibilità di proporre e realizzare interventi di formazione - orientamento finanziati con risorse pubbliche."
- la L.R. n. 15 del 7 agosto 2002 "Riforma della formazione professionale" all'art. 24 (AccREDITamento delle strutture formative) comma 1. stabilisce che: "I soggetti pubblici e privati, al fine di ottenere la titolarità diretta delle attività previste dalla presente legge, devono acquisire l'accREDITamento delle proprie sedi operative, secondo quanto previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale."; e al comma 2. "L'accREDITamento costituisce formale riconoscimento ai fini dello svolgimento delle attività di formazione professionale e delle attività collegate; esso può essere sospeso e revocato in caso di riscontrate difformità o mutamenti delle condizioni e dei requisiti che ne avevano determinato la concessione.";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004, recante criteri e procedure per l'accREDITamento delle sedi formative, e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2023 del 29/12/2004, pubblicata sul B.U.R.P. n. 9 del 18/01/2005 e n. 1503 del 28/10/2005, pubblicata sul B.U.R.P. n. 138 del 09/11/2005 e s.m.i. riportanti gli elenchi degli Enti accREDITati presso la Regione Puglia;
- la Legge Regionale n. 9 del 12/05/2006, art. 2, recante disposizioni in materia di sospensione e revoca dell'accREDITamento;

Considerato che:

- dalle verifiche effettuate dal competente Ufficio Controlli sulla documentazione propedeutica alla stipula della convenzione per l'avvio delle attività

- ammesse al finanziamento, presentata dal FORMAT di Lucera, è risultato che la sede di svolgimento delle attività formative dichiarata situata in Lucera corso Garibaldi n. 19 è diversa da quella accreditata ai sensi della DGR n. 1503/05 situata in Lucera via Raffaello s.n. c/o centro Incom;
- con nota prot. 67078 del 17/12/2009 questo Ente invitava l'ente FORMAT a produrre idonea documentazione giustificativa;
  - contestualmente con nota prot. 67297 del 17/12/2009 si chiedevano all'Ufficio accreditamento della Formazione professionale della Regione Puglia chiarimenti in merito alla sede di Corso Garibaldi proposta dal soggetto attuatore in questione;
  - con nota prot. AOO\_137/001829 del 18/12/2009, acquisita al protocollo dell'Ente in data 22/12/2009, il Dirigente dell'Ufficio Accreditamento della Regione Puglia faceva presente che "con Deliberazione di Giunta n. 1503/05, veniva accreditata la sede operativa dell'Ente Format, ubicata in Lucera (Fg), al Viale Raffaello s.n.c., c/o Centro Commerciale Incom, e che non vi era alcuna Deliberazione di Giunta che avesse ad oggetto la modificazione della sede operativa accreditata". Si rappresentava, inoltre, che "la sede di Corso Garibaldi in Lucera indicata dall'Ente in questione come sede di svolgimento delle attività formative, non risultava accreditata e presso la stessa dunque non poteva essere svolta alcuna attività formativa finanziata".
  - con nota acquisita al protocollo dell'Ente in data 22/12/2009 al n. 67570 il FORMAT ha trasmesso copia della richiesta inoltrata alla Regione Puglia di trasferimento della sede accreditata;
  - con nota 10471 del 24/01/2010 si chiedeva alla Regione Puglia, alla luce della nota del FORMAT, se la stessa avesse "adottato un provvedimento relativo alla modifica della sede operativa accreditata";
  - con nota n. 7213 del 10/03/2010, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 13526 del 12/03/2010, la Regione Puglia faceva presente che "se nel progetto viene indicata una "nuova" sede operativa per lo svolgimento del corso formativo, è permesso l'inserimento dell'Ente in graduatoria dei progetti assegnati solo se la Delibera di Giunta

*Regionale che approva la variazione della sede operativa interviene prima della chiusura delle operazioni di valutazione e quindi della pubblicazione della graduatoria suddetta.*";

- con nota prot. n. 35686 del 6/07/2010 questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, avviava il procedimento di revoca del finanziamento di cui all'avviso FG/07/09 ai danni dell'ente "FORMAT onlus" di Lucera (FG); Ritenuto, pertanto, necessario procedere alla revoca del finanziamento dei seguenti progetti presentati dall'Ente di formazione FORMAT di Lucera:
  - Operatore elettronico per le energie alternative;
  - Addetto all'organizzazione aziendale;
  - Tecnico esperto in area fiscale;

Visti i Decreti Presidenziali n° 32 del 15 giugno 2009 e n° 12 del 30/06/2010 con i quali è stato conferito alla dott.ssa Luisa Maraschiello l'incarico di direzione del Settore Formazione Professionale e la D.D. n. 12/12 dello 5/01/2011 di affidamento temporaneo mansioni superiori da dirigente;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 189 del 27/07/2010, con la quale sono stati individuati i responsabili dei servizi provinciali, con attribuzione agli stessi del potere di assumere atti di gestione per l'esercizio finanziario 2010;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 190 del 27/07/2010, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per l'esercizio finanziario 2010;

Visto l'art. 163, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 che autorizza all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno 2011;

Vista la disponibilità esistente sui capitoli previsti in bilancio ed attribuiti per la gestione del settore;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Tutto ciò premesso;

**DETERMINA**

- per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente riportati, di revocare ai sensi dell'art. 21 quinquies della legge 241/1990, il finanziamento dei seguenti progetti conferiti all'Ente di formazione FORMAT con determinazione dirigenziale n. 383 dello 08/02/2010 per un importo complessivo di euro 30.000,00:
  1. "Operatore elettronico per le energie alternative";
  2. "Addetto all'organizzazione aziendale";
  3. "Tecnico esperto in area fiscale";
- di autorizzare, per le ragioni espresse in narrativa, il Responsabile del settore Economico e Finanziario, a rimodulare l'impegno a valersi sul cap.165200 gestione RR.PP. 2009 del Bilancio d'esercizio finanziario 2011 riducendoli agli importi sotto descritti: euro 2061/sub1 RR.PP. 2009 da euro 1.173.010,46 ad euro 1.143.010,46;
- di prendere atto che le economie derivanti dalla rimodulazione dell'impegno sopra descritto saranno utilizzate per il finanziamento delle attività comprese nell'Asse IV - Capitale umano - categoria di spesa 73 per la realizzazione dei piani di attuazione delle attività del POR PUGLIA FSE 2007-2013 delegate alla Provincia di Foggia;
- di prendere atto che la somma complessiva dei progetti finanziati dall'Avviso FG/07/09 è pari ad euro 1.200.375,46;
- di notificare il presente provvedimento alla Regione Puglia per gli adempimenti di propria competenza;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento a cura del Settore Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il Dirigente  
dott.ssa Luisa Maraschiello

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA**

**P.O. PUGLIA 2007 - 2013 FSE 2007IT051PO005 approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 ASSE I - ADATTABILITA' - Avviso pubblico FG/08/09. Revoca finanziamento dei progetti: - "Englishtown" dell'azienda S.T.A.C. Srl di Foggia e - "English on the job" dell'Ente di formazione REDMOND API FORM di Foggia conferiti con determinazione dirigenziale n. 355 dello 04/02/2010.**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n 3839 del 23 novembre 2009 è stato approvato l'Avviso Pubblico FG/08/2009 P.O. PUGLIA 2007 - 2013 FSE 2007IT051PO005 approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 ASSE I- ADATTABILITA': "Moduli formativi per il potenziamento delle conoscenze linguistiche degli occupati nel settore turistico.";
- con determinazione dirigenziale n. 355 del 4 febbraio 2010 è stata approvata la graduatoria di merito dei progetti presentati a valere sull'Avviso FG/08/09;
- tra i progetti ammessi al finanziamento, risultano anche: "Englishtown" presentato dalla S.T.A.C. Srl di Foggia e "English on the job" presentato dall'Ente di formazione REDMOND API FORM di Foggia;
- l'Avviso pubblico FG/08/09 prevede alla lettera M) - Obblighi del soggetto attuatore - "Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia";
- con nota prot. n. 20607 del 20/04/2010 è stata sollecitata la trasmissione della documentazione propedeutica alla stipula della convenzione ai sensi della lettera M) - Obblighi del soggetto attuatore - del su citato Avviso FG/08/09 all'azienda S.T.A.C. Srl di Foggia e all'Ente di formazione REDMOND API FORM di Foggia;

Visto che:

- con nota prot. n. 35722 dello 06/07/2010 questa Amministrazione comunicava all'azienda turistica S.T.A.C. Srl di Foggia la decadenza dal beneficio concesso relativamente al finanziamento del corso "Englishtown" previsto con determinazione dirigenziale n. 355/10 dello 04/02/2010 ai sensi e per gli effetti della lettera M) - Obblighi del soggetto attuatore - dell'Avviso FG/08/09;
- con nota prot. n. 35742 del 6/07/2010 questa Amministrazione comunicava all'Ente di formazione REDMOND API FORM di Foggia la decadenza dal beneficio concesso relativamente al finanziamento del corso "English on the job" previsto con determinazione dirigenziale n. 355/10 del 4/02/2010 ai sensi e per gli effetti della lettera M) - Obblighi del soggetto attuatore - dell'Avviso FG/08/09;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere alla revoca del finanziamento dei seguenti progetti:

- "Englishtown" presentato dall'azienda turistica S.T.A.C. Srl di Foggia per un importo di euro 18.000,00;
- "English on the job" presentato dall'Ente di formazione REDMOND API FORM di per un importo di euro 32.865,20;

Visti i Decreti Presidenziali n° 32 del 15 giugno 2009 e n° 12 del 30/06/2010 con i quali è stato conferito alla dott.ssa Luisa Maraschiello l'incarico di direzione del Settore Formazione Professionale e la D.D. n. 12/12 dello 5/01/2011 di affidamento temporaneo mansioni superiori da dirigente;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 189 del 27/07/2010, con la quale sono stati individuati i responsabili dei servizi provinciali, con attribuzione agli stessi del potere di assumere atti di gestione per l'esercizio finanziario 2010;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 190 del 27/07/2010, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per l'esercizio finanziario 2010;

Visto l'art. 163, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 che autorizza all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno 2011;

Vista la disponibilità esistente sui capitoli previsti in bilancio ed attribuiti per la gestione del settore;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente; Tutto ciò premesso;

#### *DETERMINA*

- per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente riportati, di revocare il finanziamento dei seguenti progetti conferiti con determinazione dirigenziale n. 355 dello 04/02/2010 per un importo complessivo di euro 50.865,20:
  1. "Englishtown" presentato dall'azienda turistica S.T.A.C. Srl di Foggia e finanziato per un importo di euro 18.000,00;
  2. "English on the job" presentato dall'Ente di formazione REDMOND API FORM di Foggia e finanziato per un importo di euro 32.865,20;
- di autorizzare, per le ragioni espresse in narrativa, il Responsabile del Settore Economico e Finanziario, a rimodulare l'impegno a valersi sul cap.165000 gestione RR.PP. 2008 del Bilancio d'esercizio finanziario 2011 riducendoli agli importi sotto descritti: euro 2246/sub1 RR.PP. 2008 da euro 100.895,20 ad euro 50.030,00;
- di prendere atto che le economie pari a euro 50.865,20 derivanti dalla rimodulazione dell'impegno sopra descritto saranno utilizzate per il finanziamento delle attività comprese nell'Asse I - Adattabilità - categoria di spesa 62 per la realizzazione dei piani di attuazione delle attività del POR PUGLIA FSE 20072013 delegate alla Provincia di Foggia;
- di prendere atto che la somma complessiva dei progetti finanziati dall'Avviso FG/08/09 è pari ad euro 50.030,00;
- di notificare il presente provvedimento alla Regione Puglia per gli adempimenti di propria competenza;

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento a cura del Settore Formazione Professionale, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n. 13/94.

Il Dirigente  
dott.ssa Luisa Maraschiello

#### AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

**P.O. PUGLIA 2007 - 2013 FSE 2007IT051PO005 approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 ASSE I - ADATTABILITA' - Avviso pubblico FG/10/09. Revoca finanziamento del progetto: - "Adozione di procedure operative e di controllo nella fase di start-up" della MARLI Costruzioni s.r.l. di Manfredonia - conferito con determinazione dirigenziale n. 367 dello 04/02/2010.**

#### IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n 3998 del 4 dicembre 2009 è stato approvato l'Avviso Pubblico FG/10/2009 P.O. PUGLIA 2007 - 2013 FSE 2007IT051PO005 approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 ASSE I- ADATTABILITA': "Voucher alle PMI per la consulenza su innovazioni di processo e/o di prodotto attraverso il ricorso al Temporary Management.";
- con determinazione dirigenziale n 367 del 4 febbraio 2010 è stata approvata la graduatoria di merito dei progetti presentati a valere sull'Avviso FG/10/09;
- tra i progetti ammessi al finanziamento, risulta anche: "Adozione di procedure operative e di controllo nella fase di start-up" presentato dalla MARLI Costruzioni s.r.l. di Foggia;

Preso atto che con nota del 14/04/2011, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 24293 del 20/04/2011, la ditta MARLI Costruzioni s.r.l. di Foggia, comunicava la rinuncia al progetto "Adozione di procedure operative e di controllo nella fase di start-up" finanziato con determinazione dirigenziale n. 367

dello 04/02/2010, nell'ambito dell'Avviso FG/10/09;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere alla revoca del finanziamento del progetto -"Adozione di procedure operative e di controllo nella fase di start-up" presentato dalla ditta MARLI Costruzioni s.r.l. di Foggia;

Visti i Decreti Presidenziali n° 32 del 15 giugno 2009 e n° 12 del 30/06/2010 con i quali è stato conferito alla dott.ssa Luisa Maraschiello l'incarico di direzione del Settore Formazione Professionale e la D.D. n. 12/12 dello 5/01/2011 di affidamento temporaneo mansioni superiori da dirigente;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 189 del 27/07/2010, con la quale sono stati individuati i responsabili dei servizi provinciali, con attribuzione agli stessi del potere di assumere atti di gestione per l'esercizio finanziario 2010;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 190 del 27/07/2010, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per l'esercizio finanziario 2010;

Visto l'art. 163, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 che autorizza all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno 2011;

Vista la disponibilità esistente sui capitoli previsti in bilancio ed attribuiti per la gestione del settore;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente; Tutto ciò premesso;

#### DETERMINA

- per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente riportati, di revocare il finanziamento del progetto "Adozione di procedure operative e di controllo nella fase di start-up" conferito alla ditta MARLI Costruzioni s.r.l. di Foggia con determinazione dirigenziale n. 367 dello 04/02/2010 per un importo complessivo di euro 24.000,00;

- di autorizzare, per le ragioni espresse in narrativa, il Responsabile del settore Economico e Finanziario, a rimodulare l'impegno a valersi sul cap.165000 gestione RR.PP. 2009 del Bilancio d'esercizio finanziario 2011 riducendoli agli importi sotto descritti: euro 2142/sub2 RR.PP. 2009 da euro 288.000,00 ad euro 264.000,00;
- di prendere atto che le economie pari a euro 24.000,00 derivanti dalla rimodulazione dell'impegno sopra descritto saranno utilizzate per il finanziamento delle attività comprese nell'Asse I - Adattabilità - categoria di spesa 64 per la realizzazione dei piani di attuazione delle attività del POR PUGLIA FSE 2007-2013 delegate alla Provincia di Foggia;
- di prendere atto che la somma complessiva dei progetti finanziati dall'Avviso FG/10/09 è pari ad euro 264.000,00;
- di notificare il presente provvedimento alla Regione Puglia per gli adempimenti di propria competenza;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento a cura del Settore Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il Dirigente  
dott.ssa Luisa Maraschiello

#### AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

**P.O. PUGLIA 2007 - 2013 FSE 2007IT051PO005 approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 ASSE I - ADATTABILITA' - Avvisi pubblici: FG/02/10, FG/03/10, FG/04/10 e FG/05/10; ASSE II - OCCUPABILITA' - Avvisi pubblici: FG/06/10 e FG/08/10; ASSE IV - CAPITALE UMANO - Avviso pubblico: FG/10/10. Revoca finanziamento progetto "Apprendere per cambiare" conferito alla Coop. Sociale a R.L.. Lavoro & Solidarietà di San Severo e rettifica finanziamento progetti: "Sinapsi - Programmazione, controllo e svi-**

**luppo" conferito a L'Andreina costruzioni srl di Volturino; "Manager della progettazione e valutazione di un sito eolico" conferito all'ente di formazione REDMOND API FORM di Foggia; "Master per quality management. Sistemi di gestione integrata: ambiente, qualità, sicurezza e responsabilità sociale d'impresa" conferito all'ente di formazione A.Fo.Ri.S. di Foggia; "Operatrice del punto vendita di prodotti Biofood" conferito all'ente di formazione ITCA FAP di San Giovanni R.do; "Ingrid - Idee nuove per giovani realtà imprenditoriali di donne" conferito all'ente di formazione Celips di Bari; "Responsabile delle vendite e del marketing (nel settore agroalimentare)" conferito all'ente di formazione IRSEA di Bisceglie.**

#### IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che nel corso del 2010 con determinazioni dirigenziali:

- n. 2456 del 23 luglio 2010 è stato approvato l'Avviso Pubblico FG/02/2010 P.O. PUGLIA 2007 - 2013 FSE 2007IT051PO005 approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 Asse I - Adattabilità: "Moduli formativi tematici per il potenziamento delle competenze professionali degli occupati";
- n. 2457 del 23 luglio 2010 è stato approvato l'Avviso Pubblico FG/03/2010 P.O. PUGLIA 2007 - 2013 FSE 2007IT051PO005 approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 Asse I - Adattabilità: "Voucher alle PMI per la consulenza su innovazioni di processo e/o di prodotto attraverso il ricorso al Temporary Management";
- n. 2458 del 23 luglio 2010 è stato approvato l'Avviso Pubblico FG/04/2010 P.O. PUGLIA 2007 - 2013 FSE 2007IT051PO005 approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 Asse I - Adattabilità: "Master su nuove tecnologie per le energie rinnovabili in favore degli occupati nel settore";
- n. 2459 del 23 luglio 2010 è stato approvato l'Avviso Pubblico FG/05/2010 P.O. PUGLIA 2007 - 2013 FSE 2007IT051PO005 approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 Asse I - Adattabilità: "Master Sistema di Gestione Integrata Qualità, Sicurezza e Ambiente";

- n. 2460 del 23 luglio 2010 è stato approvato l'Avviso Pubblico FG/06/2010 P.O. PUGLIA 2007 - 2013 FSE 2007IT051PO005 approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 ASSE II - Occupabilità: "Progetti personalizzati di orientamento, formazione, accompagnamento nella vita attiva";
- n. 3020 del 15 settembre 2010 è stato approvato l'Avviso Pubblico FG/08/2010 P.O. PUGLIA 2007 - 2013 FSE 2007IT051PO005 approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 ASSE II - Occupabilità: "Percorsi di Orientamento, Formazione e Accompagnamento nella Progettazione e Creazione di Impresa Singola e Associata";
- n. 3561 del 5 novembre 2010 è stato approvato l'Avviso Pubblico FG/10/2010 P.O. PUGLIA 2007 - 2013 FSE 2007IT051PO005 approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 ASSE IV - Capitale Umano: "Percorsi formativi post diploma per lo sviluppo del capitale umano";
- n. 4089 del 22/12/2010 è stata approvata la graduatoria di merito dei progetti presentati a valere sull'Avviso FG/02/10;
- n. 4090 del 22/12/2010 è stata approvata la graduatoria di merito dei progetti presentati a valere sull'Avviso FG/03/10;
- n. 4091 del 22/12/2010 è stata approvata la graduatoria di merito dei progetti presentati a valere sull'Avviso FG/04/10;
- n. 4092 del 22/12/2010 è stata approvata la graduatoria di merito dei progetti presentati a valere sull'Avviso FG/05/10;
- n. 4094 del 22/12/2010 è stata approvata la graduatoria di merito dei progetti presentati a valere sull'Avviso FG/06/10;
- n. 4096 del 22/12/2010 è stata approvata la graduatoria di merito dei progetti presentati a valere sull'Avviso FG/08/10;
- n. 4098 del 22/12/2010 è stata approvata la graduatoria di merito dei progetti presentati a valere sull'Avviso FG/10/10; Visto che tra i progetti ammessi al finanziamento:
  - con la su citata D.D. 4089/2010, risulta anche: "Apprendere per cambiare" presentato dalla Coop. Sociale a R.L.. Lavoro & Solidarietà di Cerignola;
  - con la su citata D.D. 4090/2010, risulta anche: "Sinapsi -Programmazione, controllo e svi-

luppo" presentato da L'Andreina costruzioni srl di Volturino;

- con la su citata D.D. 4091/2010, risulta anche: "Manager della progettazione e valutazione di un sito eolico" presentato dall'ente di formazione REDMOND API FORM di Foggia;
- con la su citata D.D. 4092/2010, risulta anche: "Master per quality management. Sistemi di gestione integrata: ambiente, qualità, sicurezza e responsabilità sociale d'impresa" presentato dall'ente di formazione A.Fo.Ri.S. di Foggia;
- con la su citata D.D. 4094/2010, risulta anche: "Addette al restauro e produzione tessile e dell'abbigliamento" presentato dall'ente di formazione ITCA FAP di Foggia;
- con la su citata D.D. 4096/2010, risulta anche: "Ingrid -Idee nuove per giovani realtà imprenditoriali di donne" presentato dall'ente di formazione Celips di Bari;
- con la su citata D.D. 4098/2010, risulta anche: "Responsabile delle vendite e del marketing (nel settore agroalimentare)" presentato dall'ente di formazione IRSEA di Bisceglie.

Preso atto che con nota del 5 maggio 2011 la Coop. Sociale a R.L. Lavoro & Solidarietà di San Severo ha comunicato la rinuncia al corso "Apprendere per cambiare" finanziato con determinazione dirigenziale n. 4089 del 22/12/2010, nell'ambito dell'Avviso FG/02/10; Considerato che, per un mero errore materiale, il nucleo di valutazione:

- nella trascrizione del verbale della valutazione di merito dei progetti presentati nell'ambito dell'Avviso FG/03/2010, ha indicato per il progetto "Sinapsi -Programmazione, controllo e sviluppo" presentato da L'Andreina costruzioni srl di Volturino l'importo di euro 24.000,00 invece che euro 20.000,00 come da analisi del piano finanziario allegato al progetto;
- nella trascrizione del verbale della valutazione di merito dei progetti presentati nell'ambito dell'Avviso FG/06/2010, ha indicato per il progetto "Operatrice del punto vendita di prodotti Biofood" presentato dall'ente di formazione ITCA FAP di San Giovanni R.do l'importo di euro 135.000,00 invece che euro 134.892,50 come da analisi del piano finanziario allegato al progetto;
- nella trascrizione del verbale della valutazione di merito dei progetti presentati nell'ambito dell'Avviso FG/10/2010, ha indicato per il progetto "Responsabile delle vendite e del marketing (nel

settore agroalimentare)” presentato dall’ente di formazione IRSEA di Bisceglie l’importo di euro 324.000,00 invece che euro 322.920,00 come da analisi del piano finanziario allegato al progetto;

Atteso che gli Avvisi FG/04/10, FG/05/10 e FG/08/10 prevedono al paragrafo: “Risorse disponibili e vincoli finanziari” che “*Il peso percentuale della macrovoce B del piano finanziario (costi dell’operazione del progetto) deve essere pari ad almeno l’84% (del totale del finanziamento) così come, quello della macrovoce C (costi indiretti) non può essere superiore al 16% (sempre del totale del finanziamento)*”;

Visto che a seguito dalla riparametrazione del piano finanziario dei progetti “*Manager della progettazione e valutazione di un sito eolico*” presentato, nell’ambito dell’Avviso FG/04/10, dall’ente di formazione REDMOND API FORM di Foggia; del progetto “*Master per quality management. Sistemi di gestione integrata: ambiente, qualità, sicurezza e responsabilità sociale d’impresa*” presentato, nell’ambito dell’Avviso FG/05/10, dall’ente di formazione A.Fo.Ri.S. di Foggia; del progetto “*Ingrid - Idee nuove per giovani realtà imprenditoriali di donne*” presentato, nell’ambito dell’Avviso FG/08/10, dall’ente di formazione Celips di Bari; va ripristinato il corretto rapporto tra la macrovoce B, la macrovoce C ed il totale del piano finanziario approvato;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere alla revoca del finanziamento, “*Apprendere per cambiare*” presentato dalla Coop. Sociale a R.L. Lavoro & Solidarietà di San Severo per un importo complessivo di euro 31.480,00; Ritenuto, inoltre, per quanto su detto, che il totale del finanziamento dei progetti sopra descritti vada così rideterminato:

- “*Sinapsi - Programmazione, controllo e sviluppo*” presentato nell’ambito dell’Avviso FG/03/10, da L’Andreina costruzioni srl di Volturino da euro 24.000,00 (importo finanziato con D.D. n. 4090 del 22/12/2010) ad euro 20.000,00 (importo rideterminato);
- “*Manager della progettazione e valutazione di un sito eolico*” presentato, nell’ambito dell’Avviso FG/04/10, dall’ente di formazione REDMOND API FORM di Foggia da euro 102.157,54 (importo finanziato con D.D. n. 4091 del 22/12/2010) ad euro 101.057,54 (importo rideterminato);

- “*Master per quality management. Sistemi di gestione integrata: ambiente, qualità, sicurezza e responsabilità sociale d’impresa*” presentato, nell’ambito dell’Avviso FG/05/10, dall’ente di formazione A.Fo.Ri.S. di Foggia da euro 70.848,00 (importo finanziato con D.D. n. 4092 del 22/12/2010) ad euro 70.800,00 (importo rideterminato);
- “*Operatrice del punto vendita di prodotti Biofood*” presentato nell’ambito dell’Avviso FG/06/10, dall’ente di formazione ITCA FAP di San Giovanni R.do da euro 135.000,00 (importo finanziato con D.D. n. 4094 del 22/12/2010) ad euro 134.892,50 (importo rideterminato);
- “*Ingrid - Idee nuove per giovani realtà imprenditoriali di donne*” presentato, nell’ambito dell’Avviso FG/08/10, dall’ente di formazione Celips di Bari da euro 85.975,00 (importo finanziato con D.D. n. 4096 del 22/12/2010) ad euro 85.707,00 (importo rideterminato);
- “*Responsabile delle vendite e del marketing (nel settore agroalimentare)*” presentato nell’ambito dell’Avviso FG/10/10, dall’ente di formazione IRSEA di Bisceglie da euro 324.000,00 (importo finanziato con D.D. n. 4098 del 22/12/2010) ad euro 322.920,00 (importo rideterminato);

Visti i Decreti Presidenziali n° 32 del 15 giugno 2009 e n° 12 del 30/06/2010 con i quali è stato conferito alla dott.ssa Luisa Maraschiello l’incarico di direzione del Settore Formazione Professionale e la D.D. n. 12/12 dello 5/01/2011 di affidamento temporaneo mansioni superiori da dirigente;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 189 del 27/07/2010, con la quale sono stati individuati i responsabili dei servizi provinciali, con attribuzione agli stessi del potere di assumere atti di gestione per l’esercizio finanziario 2010; Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 190 del 27/07/2010, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per l’esercizio finanziario 2010;

Visto l’art. 163, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 che autorizza all’esercizio provvisorio del bilancio per l’anno 2011;

Vista la disponibilità esistente sui capitoli previsti in bilancio ed attribuiti per la gestione del settore;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Tutto ciò premesso;

*DETERMINA*

- per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente riportati, di revocare il finanziamento del progetto “Apprendere per cambiare” finanziato nell’ambito dell’Avviso FG/02/10, con determinazione dirigenziale n. 4090 del 22/12/2010 per un importo di euro 31.480,00;
- di rettificare gli importi riferiti al finanziamento dei seguenti progetti:
  - Avviso FG/03/2010 “Sinapsi -Programmazione, controllo e sviluppo” conferito a L’Andreina costruzioni srl di Volturino con D.D. n. 4090 del 22/12/2010 da euro 24.000,00 (importo finanziato) ad euro 20.000,00 (importo rideterminato);
  - Avviso FG/04/2010 “Manager della progettazione e valutazione di un sito eolico” conferito all’ente di formazione REDMOND API FORM di Foggia con D.D. n. 4091 del 22/12/2010 da euro 102.157,54 (importo finanziato) ad euro 101.057,54 (importo rideterminato);
  - Avviso FG/05/2010 “Master per quality management. Sistemi di gestione integrata: ambiente, qualità, sicurezza e responsabilità sociale d’impresa” conferito, all’ente di formazione A.Fo.Ri.S. di Foggia con D.D. n. 4092 del 22/12/2010 da euro 70.848,00 (importo finanziato) ad euro 70.800,00 (importo rideterminato);
  - Avviso FG/06/2010 “Operatrice del punto vendita di prodotti Biofood conferito all’ente di formazione ITCA FAP di San Giovanni R.do con D.D. n. 4094 del 22/12/2010 da euro 135.000,00 (importo finanziato) ad euro 134.892,50 (importo rideterminato);
  - Avviso FG/08/2010 “Ingrid -Idee nuove per giovani realtà imprenditoriali di donne” conferito all’ente di formazione Celips di Bari con D.D. n. 4096 del 22/12/2010 da euro 85.975,00 (importo finanziato) ad euro 85.707,00 (importo rideterminato);
- Avviso FG/10/2010 “*Responsabile delle vendite e del marketing (nel settore agroalimentare)*” conferito all’ente di formazione IRSEA di Bisceglie con D.D. n. 4098 del 22/12/2010 da euro 324.000,00 (importo finanziato) ad euro 322.920,00 (importo rideterminato);
- di autorizzare, per le ragioni espresse in narrativa, il Responsabile del settore Economico e finanziario, a rimodulare gli impegni sotto riportati riducendoli agli importi a fianco di ciascuno riportati:
  - cap. 165000 -imp. 2246/sub3 RR.PP. 2008 - da euro 65.130,00 ad euro 33.650,00;
  - cap. 165000 -imp. 1256/sub1 RR.PP. 2010 - da euro 192.000,00 ad euro 188.000,00;
  - cap. 165000 -imp. 2142/sub4 RR.PP. 2009 - da euro 204.017,54 ad euro 202.917,54;
  - cap. 165000 -imp. 2142/sub5 RR.PP. 2009 - da euro 70.848,00 ad euro 70.800,00;
  - cap. 165100 -imp. 1257/sub4 RR.PP. 2010 - da euro 809.640,00 ad euro 809.532,50;
  - cap. 165100 -imp. 1257/sub3 RR.PP. 2010 - da euro 439.511,00 ad euro 439.243,00;
  - cap. 165200 -imp. 1513/sub2 RR.PP. 2010 - da euro 2.252.078,40 ad euro 2.250.998,40;
- di prendere atto che le economie derivanti dalla rimodulazione degli impegni sopra descritti saranno utilizzate per il finanziamento delle attività comprese nei rispettivi Assi e per le corrispondenti categorie di spesa per la realizzazione dei piani di attuazione delle attività del POR PUGLIA FSE 2007-2013 delegate alla Provincia di Foggia;
- di prendere atto che la somma complessiva dei progetti finanziati:
  - dall’Avviso FG/02/10 è pari ad euro 33.650,00
  - dall’Avviso FG/03/10 è pari ad euro 332.000,00;
  - dall’Avviso FG/04/10 è pari ad euro 202.917,54;
  - dall’Avviso FG/05/10 è pari ad euro 70.800,00;
  - dall’Avviso FG/06/10 è pari ad euro 1.619.532,50;
  - dall’Avviso FG/08/10 è pari ad euro 1.069.243,00;
  - dall’Avviso FG/10/10 è pari ad euro 2.250.998,40;

- di notificare il presente provvedimento alla Regione Puglia per gli adempimenti di propria competenza;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento a cura del Settore Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94;

Il Dirigente  
dott.ssa Luisa Maraschiello

#### AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

**P.O. PUGLIA 2007 - 2013 FSE 2007IT051PO005 approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 ASSE IV - CAPITALE UMANO - Avviso pubblico FG/01/11. Revoca finanziamento del progetto: - "Tecnico esperto in meccanica industriale" dell'ente di formazione Associazione PROFORMA di Foggia - conferito con determinazione dirigenziale n. 672 dello 04/03/2011.**

#### IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n. 96 del 13 gennaio 2011 è stato approvato l'Avviso Pubblico FG/01/2011 P.O. PUGLIA 2007 - 2013 FSE 2007IT051PO005 approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 ASSE IV - Capitale Umano: "Area professionalizzante";
- con determinazione dirigenziale n. 672 del 4 marzo 2011 è stata approvata la graduatoria di merito dei progetti presentati a valere sull'Avviso FG/01/11;
- tra i progetti ammessi al finanziamento nell'ambito dell'Avviso FG/01/11 Azione 1) Percorsi di specializzazione (V classi A.S. 2010-2011), risulta anche: "Tecnico esperto in meccanica industriale" presentato dall'ente di formazione Associazione PROFORMA di Foggia in ATS con l'IISS "A. Righi" di Cerignola;

Preso atto che con nota prot. n. 22 del 28/03/2011, l'ente di formazione Associazione PROFORMA di Foggia, comunicava la rinuncia al finanziamento per il progetto "Adozione di procedure operative e di

controllo nella fase di startup" finanziato con determinazione dirigenziale n. 672 dello 04/03/2010, nell'ambito dell'Avviso FG/01/11;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere alla revoca del finanziamento del progetto "Tecnico esperto in meccanica industriale" presentato dall'ente di formazione Associazione PROFORMA di Foggia;

Visti i Decreti Presidenziali n° 32 del 15 giugno 2009 e n° 12 del 30/06/2010 con i quali è stato conferito alla dott.ssa Luisa Maraschiello l'incarico di direzione del Settore Formazione Professionale e la D.D. n. 12/12 dello 5/01/2011 di affidamento temporaneo mansioni superiori da dirigente;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 189 del 27/07/2010, con la quale sono stati individuati i responsabili dei servizi provinciali, con attribuzione agli stessi del potere di assumere atti di gestione per l'esercizio finanziario 2010;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 190 del 27/07/2010, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per l'esercizio finanziario 2010;

Visto l'art. 163, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 che autorizza all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno 2011;

Vista la disponibilità esistente sui capitoli previsti in bilancio ed attribuiti per la gestione del settore;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Tutto ciò premesso;

#### DETERMINA

- per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente riportati, di revocare il finanziamento del progetto "Tecnico esperto in meccanica industriale" conferito all'ente di formazione Associazione PROFORMA di Foggia con determinazione dirigenziale n 672 del 4 marzo

2011 per un importo complessivo di euro 6.035,00;

- di autorizzare, per le ragioni espresse in narrativa, il Responsabile del settore Economico e Finanziario, a rimodulare l'impegno a valersi sul cap.165200 gestione RR.PP. 2010 del Bilancio d'esercizio finanziario 2011 riducendoli agli importi sotto descritti: euro 1513/sub3 RR.PP. 2010 da euro 310.247,45 ad euro 304.212,45;
- di prendere atto che le economie pari a euro 6.035,00 derivanti dalla rimodulazione dell'impegno sopra descritto saranno utilizzate per il finanziamento delle attività comprese nell'Asse IV - Capitale Umano - categoria di spesa 73 per la realizzazione dei piani di attuazione delle attività del POR PUGLIA FSE 20072013 delegate alla Provincia di Foggia;
- di prendere atto che la somma complessiva dei progetti finanziati dall'Avviso FG/01/11 è pari ad euro 1.208.533,95;
- di notificare il presente provvedimento alla Regione Puglia per gli adempimenti di propria competenza;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento a cura del Settore Formazione Professionale, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n. 13/94.

Il Dirigente  
dott.ssa Luisa Maraschiello

#### AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

**Approvazione graduatoria dei progetti di cui all'avviso FG/02/11, rientrante nei programmi cofinanziati dal FSE per la realizzazione dei piani di attuazione delle attività del POR PUGLIA FSE 2007-2013 delegate alla Provincia di Foggia.**

#### IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n. 411 del 10 febbraio 2011 è stato approvato l'Avviso Pubblico FG/02/2011 P.O. PUGLIA 2007 - 2013 FSE 2007IT051PO005 approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 ASSE IV - Capitale Umano: "Stage aziendali rivolti agli studenti delle Istituzioni Scolastiche Superiori Provinciali realizzati in alternanza scuola-lavoro";
- con determinazione dirigenziale n. 1583 dello 03/06/2011 il Dirigente del Settore ha affidato al dipendente rag. Pietro Mascia la verifica della sussistenza dei requisiti formali di ammissibilità delle istanze pervenute relative all'avviso pubblico FG/01/2011;
- con la medesima determinazione dirigenziale n. 1583 dello 03/06/2011 si è proceduto alla costituzione del Nucleo di Valutazione dei progetti di che trattasi; -entro i termini di scadenza del bando in questione sono pervenute le domande dei seguenti enti accreditati:
  1. IPSSCT "Olivetti";
  2. I.T.C.S. "A. Fraccacreta";
  3. Liceo Scientifico "A. Volta";
  4. I.I.S.S. "I. Silone - M. Dell'Aquila";
  5. ITCP "B. Pascal";
  6. IISS "Leccisotti";
  7. Convitto Nazionale R. Bonghi;
  8. ITIS "Di Maggio";
  9. I.T.C. "G. Toniolo";
- le risultanze della fase di ammissibilità formale, prodotte dalla commissione in data 07 giugno 2011, di seguito riportate, sono state trasmesse al Nucleo di Valutazione per la successiva fase di ammissibilità al finanziamento;

Visto che in data 15 giugno 2011 il Nucleo di Valutazione ha rimesso all'Ufficio le risultanze della valutazione di merito dei progetti presentati dai citati enti nonché ogni osservazione utile sulle aree: analisi, progettazione, valutazione, coordinamento orientamento, promozione, sistema qualità - in conformità a quanto disposto dalla Regione Puglia in materia di accreditamento (DGR n. 281/04);

Atteso che, a conclusione dell'istruttoria dei progetti ammessi alla valutazione di merito, n. 6 progetti sono risultati idonei, e quindi finanziabili, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore

alla soglia minima di 600 punti così come stabilito alla lettera I) dell'Avviso;

Considerato, inoltre, che il costo complessivo dei 6 progetti collocati in posizione utile in graduatoria per il finanziamento, ammonta ad 324.000,00 e che il finanziamento della spesa di cui trattasi trova adeguata copertura finanziaria al cap.165200 a valere gestione RR.PP.2009, imp. n.2061/sub4;

Dato atto che, rispetto alla somma inizialmente impegnata di euro 540.000 per n.10 interventi formativi, risulta una economia pari a euro 216.000,00;

Visto che l'Avviso FG/02/2011 prevede alla lettera C) Azioni finanziabili: "..... *Il progetto ammesso a finanziamento dovrà prevedere due annualità che dovranno concludersi improrogabilmente entro il 31 ottobre 2011 e 31 ottobre 2012.....*";

Considerato che i tempi per lo svolgimento della prima annualità del progetto sono oggettivamente ridotti in considerazione anche dell'approssimarsi del periodo di chiusura delle scuole e delle aziende per le ferie estive e dell'impegno conseguente agli esami di stato degli Istituti scolastici;

Ritenuto, pertanto, necessario derogare a quanto previsto alla lettera C) "Azioni finanziabili" dell'Avviso FG/02/2011, esclusivamente ed in via del tutto eccezionale, prorogando il termine di conclusione delle attività della prima annualità del percorso dal 31/10/2011 al 31/12/2011 pena la revoca del finanziamento;

Visti i Decreti Presidenziali n° 32 del 15 giugno 2009 e n° 12 del 30/06/2010 con i quali è stato conferito alla dott.ssa Luisa Maraschiello l'incarico di direzione del Settore Formazione Professionale e la

D.D. n. 12/12 dello 5/01/2011 di affidamento temporaneo mansioni superiori da dirigente;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 189 del 27/07/2010, con la quale sono stati individuati i responsabili dei servizi provinciali, con attribuzione agli stessi del potere di assumere atti di gestione per l'esercizio finanziario 2010;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 190 del 27/07/2010, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per l'esercizio finanziario 2010;

Visto l'art. 163, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 che autorizza all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno 2011;

Vista la disponibilità esistente sui capitoli previsti in bilancio ed attribuiti per la gestione del settore;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Tutto ciò premesso;

#### *DETERMINA*

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

- approvare le risultanze dell'istruttoria relativa all'ammissibilità delle proposte progettuali pervenute a seguito della pubblicazione dell'Avviso FG/02/2011 approvato con D.D. n. 411 del 10 febbraio 2011 e pubblicato sul BURP n. 26 del 17 febbraio 2011, qui di seguito riportate:

Prog. Ente	Soggetto attuatore	Sede Legale (comune)	Ammissione a valutazione di merito
1	I.P.S.S.C.T. "A.OLIVETTI"	ORTA NOVA - via 2 giugno s.n.c.	ammesso
2	I.T.C. "A. FRACCACRETA"	SAN SEVERO via Adda, 2	ammesso
3	Liceo Scientifico Statale "A.Volta"	FOGGIA via Martiri di via Fani, 1	ammesso
4	I.I.S.S. "MICHELE DELL'AQUILA"	S. FERDINANDO DI P. - via delle Vigne, 37	ammesso
5	I.T.C. "B.PASCAL"	FOGGIA – via Napoli, Km. 0,700	ammesso
6	I.I.S.S. "T. LECCISOTTI"	TORREMAGGIORE – via P. Nenni, 5	ammesso
7	Convitto Nazionale Statale "R. BONGHI"	LUCERA – via IV novembre, 38	ammesso
8	I.T.I.S. "L. DI MAGGIO"	S. GIOVANNI R.DO – C.so roma, 37	ammesso
9	I.T.C. "G.TONIOLO"	MANFREDONIA – via Barletta, 1/A	ammesso

- approvare le risultanze della valutazione di merito di cui alla seguente graduatoria:

Pos.	Codice Prog.	Ente	Sede di svolgimento	Denominazione corso	Punt.	Costo progetto ammissibile a finanziamento	ammissione a finanziamento
1	281.01	I.T.I.S. "L. DI MAGGIO"	S. Giovanni R.do e Foggia	Tecniche di lavorazione ed assemblaggio di componenti aeronautiche	740	€ 54.000,00	ammesso
2	024.01	I.P.S.S.C.T. "A.OLIVETTI"	Orta Nova	Tecnico del commercio on line dei servizi e dei prodotti del territorio	715	€ 54.000,00	ammesso
3	043.01	I.I.S.S. "MICHELE DELL'AQUILA"	San Ferdinando di Puglia (BT)	Le nuove T.I.C. applicate all'industria agroalimentare	710	€ 54.000,00	ammesso
4	04.901	Convitto Nazionale Statale "R. BONGHI"	Lucera	Nuove tecnologie per la ricerca e l'innovazione per la gestione ambientale	705	€ 54.000,00	ammesso
5	025.01	I.T.C. "A. FRACCACRETA"	San Severo	Nuove strategie di promozione e sviluppo per le strutture ricettive	670	€ 54.000,00	ammesso
6	045.01	I.T.C. "B.PASCAL"	Foggia	Le T.I.C. per l'archiviazione documentale digitalizzata	615	€ 54.000,00	ammesso
7	282.01	I.T.C. "G.TONIOLO"	Manfredonia	Esperto in marketing turistico ambientale	545		non ammesso
8	035.01	Liceo Scientifico Statale "A.Volta"	Foggia	Nuovi modelli di comunicazione per il turismo sostenibile	540		non ammesso
9	047.01	I.S.I.S.S. "T. LECCISOTTI"	Torremaggiore	Stage aziendali (Contabilità e amministrazione)	510		non ammesso

- di ammettere al finanziamento, fino all'ammontare delle somme stanziare, i seguenti progetti per l'importo massimo a fianco di ciascuno di essi indicato:

Codice Prog.	Ente	Sede di svolgimento	Denominazione corso	Punteggio	Costo progetto ammissibile a finanziamento
281.01	I.T.I.S. "L. DI MAGGIO"	S. Giovanni R.do - Foggia	Tecniche di lavorazione ed assemblaggio di componenti aeronautiche	740	€ 54.000,00
024.01	I.P.S.S.C.T. "A.OLIVETTI"	Orta Nova	Tecnico del commercio on line dei servizi e dei prodotti del territorio	715	€ 54.000,00
043.01	I.I.S.S. "MICHELE DELL'AQUILA"	San Ferdinando di Puglia (BT)	Le nuove T.I.C. applicate all'industria agroalimentare	710	€ 54.000,00
04.901	Convitto Nazionale Statale "R. BONGHI"	Lucera	Nuove tecnologie per la ricerca e l'innovazione per la gestione ambientale	705	€ 54.000,00
025.01	I.T.C. "A. FRACCACRETA"	San Severo	Nuove strategie di promozione e sviluppo per le strutture ricettive	670	€ 54.000,00
045.01	I.T.C. "B.PASCAL"	Foggia	Le T.I.C. per l'archiviazione documentale digitalizzata	615	€ 54.000,00

- di dare atto che la somma di euro 324.000,00 risulta già impegnata al cap 165200 gestione RR.PP.2009 imp. n. 2061/sub4 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario corrente;
- di prendere atto che rispetto all'impegno presuntivo e di massima di euro 540.000,00, le economie derivanti dall'ammontare definitivo della spesa relativa ai progetti ammessi al finanziamento risultano pari ad euro 216.000,00;
- di prendere atto che le economie pari a euro 216.000,00 derivanti dalla rimodulazione dell'impegno sopra descritto saranno utilizzate per il finanziamento delle attività comprese nell'Asse IV - Capitale Umano - categoria di spesa 73 per la realizzazione dei piani di attuazione delle attività del POR PUGLIA FSE 20072013 delegate alla Provincia di Foggia;
- di prorogare, in deroga a quanto previsto al punto C) "Azioni finanziabili" dell'avviso FG/02/2011 il termine di conclusione delle attività della prima annualità del percorso dal 31/10/2011 al 31/12/2011 pena la revoca del finanziamento;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento a cura del Settore Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94;

Il Dirigente  
dott.ssa Luisa Maraschiello

ARES PUGLIA

**Avviso Pubblico per titoli e colloquio, per il reclutamento di n. 2 (due) Collaboratori Amministrativi Professionali a tempo determinato - cat. D -, ai sensi dell'art. 15 octies del Decreto Legislativo n. 502/1992, per le attività amministrative presso il Servizio "Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica" - Assessorato Alle Politiche della Salute - legate al Progetto del Coordinamento Regionale delle Attività Trasfusionali (CRAT), per la durata complessiva di 24 mesi.**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 239 del 10 giugno è indetto:

**Avviso Pubblico per titoli e colloquio**, per il reclutamento di n. 2 (due) **Collaboratori Amministrativi Professionali a tempo determinato** - cat. D -, ai sensi dell'art. 15 octies del Decreto Legislativo n. 502/1992, per le attività amministrative presso il Servizio "Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica" - Assessorato Alle Politiche della Salute - legate al Progetto del Coordinamento Regionale delle Attività Trasfusionali (CRAT), **per la durata complessiva di 24 mesi;**

*oltre che,*

per disporre della graduatoria di merito per le necessità organizzative e funzionali dell'Agenzia Regionale Sanitaria Puglia.

Al predetto profilo professionale sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative vigenti nonché dal CCNL in vigore per il personale del "Comparto Sanità" del Servizio Sanitario Nazionale.

Le disposizioni per l'ammissione al presente avviso e le modalità di espletamento del medesimo sono quelle stabilite dal DPR 27 marzo 2001, n. 220, dal DPR 487/94, nonché delle altre disposizioni di legge alle quali si fa rinvio per quanto non previsto.

#### Art. 1

#### REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) Idoneità fisica all'impiego.
- c) Godimento dei diritti politici.
- d) Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che non siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, nonché coloro che siano stati dichiarati decaduti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- e) Laurea specialistica o magistrale V.O. in Giurisprudenza, oppure in Economia e Commercio, ovvero lauree equipollenti. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato dovrà essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa.

I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono altresì possedere, ai fini dell'accesso all'impiego in Pubblica Amministrazione, i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti politici e civili negli Stati di appartenenza;
- possesso, fatta eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
- adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7/02/1994 n. 174).

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

### Art. 2

#### MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al concorso redatte in carta semplice, devono essere inviate entro il termine di scadenza al Direttore Generale dell'Agenzia Regionale Sanitaria AReS Puglia - via Caduti di Tutte le Guerre, n. 15 - 70126 Bari, **entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine di spedizione della domanda è perentorio. Le domande spedite successivamente al termine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Agenzia, le domande e la documentazione che, benché spedita nel termine di scadenza, pervengano materialmente successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione.

### Art. 3

#### MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare quanto segue:

- Cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza, codice fiscale;
- Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- Il non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- Il titolo di studio posseduto e previsto dal bando;
- L'idoneità allo specifico lavoro al quale l'Avviso si riferisce;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa. In tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche amministrazioni);
- di non essere stato escluso dall'elettorato attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto a precedenza o preferenza ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 del DPR 487/94;
- l'accettazione incondizionata di tutte le prescrizioni contenute nel bando di selezione in quanto norme speciali;
- il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge n. 675/1996;
- il candidato portatore di handicap dovrà specificare gli ausili necessari, in relazione alla propria disabilità, al fine del corretto svolgimento della prova colloquio.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'avviso. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda.

**Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda a pena di esclusione.**

L'AREs non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure

da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi.

**L'omessa dichiarazione del possesso anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione all'avviso, ovvero la mancata presentazione della relativa documentazione, determina l'esclusione dall'avviso.**

#### Art. 4

##### DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

A corredo della domanda, i concorrenti dovranno allegare in originale e in carta libera o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, o in copia non autenticata ma con apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, debitamente sottoscritta, che ne attesti la conformità all'originale, i seguenti documenti:

- 1) Fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- 2) I documenti attestanti il requisito specifico di ammissione: diploma di istruzione secondaria di secondo grado
- 3) Tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse ai fini della loro valutazione per la formazione della graduatoria di merito, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, titoli scientifici, curriculum formativo-professionale (partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da Enti pubblici, ecc..)
- 4) Un curriculum formativo e professionale datato e firmato. **Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare auto-certificazione.**
- 5) Elenco in triplice copia contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente. Tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

**La documentazione potrà essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi**

**di legge; in alternativa alle modalità innanzi indicate, la stessa dovrà essere resa:**

- a) **mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000**

ovvero

- b) **in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che attesti la conformità della copia all'originale, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, e da una fotocopia del documento di identità.**

L'AReS si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

Nelle certificazioni relative ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

#### Art. 5

##### MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'AVVISO

L'Avviso di cui al presente bando è per titoli e colloquio.

I titoli saranno valutati, dall'apposita commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR n.220/2001.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del bando.

I punteggi per i titoli e le prove di esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

- 40 punti per i titoli
- 60 punti per la prova colloquio.

Ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 220/2001, i titoli valutabili ed il punteggio massimo attribuibile agli stessi singolarmente e per categorie di titoli sono i seguenti:

- |  |          |
|--|----------|
| - titoli di carriera                   | punti 13 |
| - titoli accademici e di studio        | punti 10 |
| - pubblicazioni e titoli scientifici   | punti 4  |
| - curriculum formativo e professionale | punti 13 |

**Titoli di carriera:**

i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio presso le ASL, le Aziende ospedaliere, gli Enti di cui agli artt. 21 e 22 del DPR 220/2001 e presso le altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso.

**Titoli accademici e di studio:**

i titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla Commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale di Collaboratore Amministrativo Professionale..

**Pubblicazioni e titoli scientifici:**

le pubblicazioni devono essere edite a stampa. In caso di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, oltre ad allegare la fotocopia dei documenti originali, va allegata la fotocopia del documento di riconoscimento.

La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori.

**Curriculum formativo e professionale:**

nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

In tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale.

Il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

**Art. 6****COMMISSIONE ESAMINATRICE,  
PROVA D'ESAME  
E GRADUATORIA DI MERITO**

La Commissione sarà nominata dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 38 del DPR 220/2001

La prova colloquio verterà sulle seguenti materie:

1. diritto amministrativo
2. diritto costituzionale
3. elementi di diritto comunitario
4. legislazione sanitaria nazionale e regionale
5. elementi di contabilità e informatica

La suddetta prova sarà tesa a verificare oltre che le conoscenze teoriche specialistiche nelle materie d'esame, anche le capacità organizzative, di coordinamento e gestionali in relazione alla complessità della struttura di assegnazione.

Al termine della prova colloquio la Commissione esaminatrice redige la graduatoria di merito.

La graduatoria viene redatta tenendo conto del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e nella prova colloquio.

A Parità di punteggio trovano applicazione le preferenze previste dall'art.5, commi 4 e 5, del DPR 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i.

La graduatoria finale è approvata con successivo provvedimento del Direttore Generale.

**Art. 7****AMMISSIONE E CONVOCAZIONE  
DEI CANDIDATI**

L'ammissione e l'esclusione dal concorso è effettuata dal Direttore Generale con formale provvedimento deliberativo.

La pubblicazione sul sito web dell'AReS Puglia della predetta deliberazione vale a tutti gli effetti come notifica ufficiale di ammissione o esclusione dall'Avviso dei candidati alla selezione.

L'avviso della prova colloquio dovrà essere notificato ai candidati ammessi alla selezione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento almeno 20 giorni prima di quello in cui essi devono sostenerla.

Il candidato che non si presenta alla prova colloquio nel giorno stabilito si considera rinunciatario e viene escluso dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla sua volontà.

Alla prova colloquio i candidati devono presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità.

La prova colloquio non può aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

### **Art. 8** **STIPULA DEL** **CONTRATTO INDIVIDUALE**

L'assunzione è formalizzata con la stipula del contratto individuale di lavoro, ai sensi dell'art. 15 octies D.Lgs. 502/1992, **della durata di 24 mesi, per i primi due classificati**, da assegnare al Coordinamento Regionale delle Attività Trasfusionali (CRAT) A tal fine i vincitori saranno invitati a presentare formale accettazione, entro la data indicata dall'Agenzia, pena la decadenza dalla nomina. In caso di accettazione, i candidati vincitori, nel termine di trenta giorni dall'assunzione in servizio, dovranno presentare la seguente documentazione, pena la decadenza dall'incarico ed il conseguente scorrimento della graduatoria, i seguenti documenti:

1. originale o copia autentica del titolo di studio richiesto;
2. estratto dell'atto di nascita;
3. certificato di cittadinanza italiana;
4. certificato di iscrizione nelle liste elettorali;
5. certificato generale del casellario giudiziale;
6. copia del foglio matricolare o dello stato di servizio militare ovvero, per gli esentati, il certificato di esito definitivo di leva;
7. certificato dei servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni con le indicazioni delle cause di risoluzione dei rapporti di impiego;
8. Ogni altra documentazione in originale, resa in forma autocertificata nella presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso, risultata utile ai fini della formulazione della graduatoria di merito.
9. Eventuali titoli che hanno dato diritto ad usufruire della preferenza a parità di valutazione.

Il rapporto di lavoro è a tempo determinato, di diritto privato ex art. 15 octies D.Lgs. 502/1992, ad esso si applicano le disposizioni normative e contrattuali vigenti. Le attività connesse saranno retribuite secondo quanto previsto dal vigente CCNL

del personale di comparto del SSN per il profilo di collaboratore amministrativo professionale.

Nel caso di utilizzazione della graduatoria, per le più generali necessità organizzative e funzionali dell'AReS Puglia, la durata degli incarichi sarà stabilita di volta in volta, in relazione alle esigenze di amministrazione. Lo scorrimento della graduatoria è formalizzato con provvedimento deliberativo motivato del Direttore Generale. Il rapporto di lavoro è a tempo determinato, la cui durata non potrà essere, comunque, superiore a 24 mesi. Le attività connesse saranno retribuite secondo quanto previsto dal vigente CCNL del personale di comparto del SSN per il profilo di collaboratore amministrativo professionale.

### **Art. 9** **CESSAZIONE DEL** **RAPPORTO DI LAVORO**

Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza diritto al preavviso, alla data di scadenza indicata nel contratto individuale.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

L'intervenuto annullamento o revoca della procedura di reclutamento che costituisce il presupposto dell'assunzione, integra condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro.

### **Art. 10** **DISPOSIZIONI FINALI**

La partecipazione all'Avviso implica da parte dei concorrenti l'accettazione di tutte le clausole ivi previste.

L'AReS si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando valgono le disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'AReS - via Caduti di Tutte le Guerre, n. 15 - 70126 Bari - al Servizio del Personale tel. 080 5403317 ovvero alla Segreteria Generale 080 5403483.

Il Dirigente Servizio Personale  
Grazia Rubino

Il Direttore Generale  
Dott. Francesco Bux

ARES PUGLIA

**Avviso Pubblico per titoli e colloquio, per il reclutamento di n. 2 unità di Assistenti Amministrativi a tempo determinato - cat. C -, ai sensi dell'art. 15 octies del Decreto legislativo n. 502/1992, per le attività di supporto amministrativo presso il Servizio "Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica" - Assessorato Alle Politiche della Salute - legate al Progetto del Coordinamento Regionale delle Attività Trasfusionali (CRAT), per la durata complessiva di 24 mesi.**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 239 del 10 giugno 2011 è indetto

**Avviso Pubblico per titoli e colloquio, per il reclutamento di n. 2 unità di Assistenti Amministrativi a tempo determinato - cat. C -, ai sensi dell'art. 15 octies del Decreto legislativo n. 502/1992, per le attività di supporto amministrativo presso il Servizio "Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica" - Assessorato Alle Politiche della Salute - legate al Progetto del Coordinamento Regionale delle Attività Trasfusionali (CRAT), per la durata complessiva di 24 mesi;**

*oltre che,*

per disporre della graduatoria di merito per le necessità organizzative e funzionali dell'Agenzia Regionale Sanitaria Puglia.

Al predetto profilo professionale sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative vigenti nonché dal CCNL in vigore per il personale del "Comparto Sanità" del Servizio Sanitario Nazionale.

Le disposizioni per l'ammissione al presente avviso e le modalità di espletamento del medesimo sono quelle stabilite dal DPR 27 marzo 2001, n. 220, dal DPR 487/94, nonché delle altre disposizioni di legge alle quali si fa rinvio per quanto non previsto.

#### **Art. 1**

##### **REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE**

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

- b) Idoneità fisica all'impiego.
- c) Godimento dei diritti politici.
- d) Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che non siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, nonché coloro che siano stati dichiarati decaduti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- e) Diploma di istruzione secondaria di secondo grado;

I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono altresì possedere, ai fini dell'accesso all'impiego in Pubblica Amministrazione, i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti politici e civili negli Stati di appartenenza;
- possesso, fatta eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
- adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7/02/1994 n. 174).

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

#### **Art. 2**

##### **MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Le domande di partecipazione al concorso redatte in carta semplice, devono essere inviate entro il termine di scadenza al Direttore Generale dell'Agenzia Regionale Sanitaria AREs Puglia - via Caduti di Tutte le Guerre, n. 15 - 70126 Bari, **entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.** Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine di spedizione della domanda è perentorio. Le domande spedite successivamente al termine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Agenzia, le domande e la

documentazione che, benché spedita nel termine di scadenza, pervengano materialmente successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione.

**Art. 3**  
**MODALITA' DI FORMULAZIONE**  
**DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE**  
**DOCUMENTAZIONE RICHIESTA:**  
**FORME E MODALITA'**  
**DI PRESENTAZIONE**

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare quanto segue:

- Cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza, codice fiscale;
- Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- Il non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- Il titolo di studio posseduto e previsto dal bando;
- L'idoneità allo specifico lavoro al quale l'Avviso si riferisce;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa. In tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche amministrazioni);
- di non essere stato escluso dall'elettorato attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto a precedenza o preferenza ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 del DPR 487/94;
- l'accettazione incondizionata di tutte le prescrizioni contenute nel bando di selezione in quanto norme speciali;
- il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge n. 675/1996;

- Il candidato portatore di handicap dovrà specificare gli ausili necessari, in relazione alla propria disabilità, al fine del corretto svolgimento della prova colloquio.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'avviso. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda.

**Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda a pena di esclusione.**

L'AReS non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi.

**L'omessa dichiarazione del possesso anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione all'avviso, ovvero la mancata presentazione della relativa documentazione, determina l'esclusione dall'avviso.**

**Art. 4**  
**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE**  
**ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

A corredo della domanda, i concorrenti dovranno allegare in originale e in carta libera o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, o in copia non autenticata ma con apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, debitamente sottoscritta, che ne attesti la conformità all'originale, i seguenti documenti:

- 1) Fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- 2) I documenti attestanti il requisito specifico di ammissione: diploma di istruzione secondaria di secondo grado
- 3) Tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse ai fini della loro valutazione per la formazione della graduatoria di merito, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, titoli scientifici, curriculum formativo-professionale (partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da Enti pubblici, ecc..)

- 4) Un curriculum formativo e professionale datato e firmato. **Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare auto-certificazione.**
- 5) Elenco in triplice copia contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente. Tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

**La documentazione potrà essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge; in alternativa alle modalità innanzi indicate, la stessa dovrà essere resa:**

- a) **mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000**

ovvero

- b) **in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che attesti la conformità della copia all'originale, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, e da una fotocopia del documento di identità.**

L'AReS si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

Nelle certificazioni relative ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

### **Art. 5**

#### **MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'AVVISO**

L'Avviso di cui al presente bando è per titoli e colloquio.

I titoli saranno valutati, dall'apposita commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR n.220/2001.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del bando.

I punteggi per i titoli e le prove di esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

- 40 punti per i titoli
- 60 punti per la prova colloquio.

Ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 220/2001, i titoli valutabili ed il punteggio massimo attribuibile agli stessi singolarmente e per categorie di titoli sono i seguenti:

- titoli di carriera	punti 13
- titoli accademici e di studio	punti 10
- pubblicazioni e titoli scientifici	punti 4
- curriculum formativo e professionale	punti 13

#### **Titoli di carriera:**

i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio presso le ASL, le Aziende ospedaliere, gli Enti di cui agli artt. 21 e 22 del DPR 220/2001 e presso le altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso.

#### **Titoli accademici e di studio:**

i titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla Commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale di Assistentente Amministrativo.

#### **Pubblicazioni e titoli scientifici:**

le pubblicazioni devono essere edite a stampa. In caso di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, oltre ad allegare la fotocopia dei documenti originali, va allegata la fotocopia del documento di riconoscimento.

La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori.

#### **Curriculum formativo e professionale:**

nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valu-

tati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

In tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale.

Il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

**Art. 6**  
**COMMISSIONE ESAMINATRICE,**  
**PROVA D'ESAME E**  
**GRADUATORIA DI MERITO**

La Commissione sarà nominata dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 44 del DPR 220/2001

La prova colloquio verterà sulle seguenti materie:

1. elementi di diritto amministrativo
2. elementi di contabilità e informatica
3. conoscenza della legislazione sanitaria nazionale
4. conoscenza della legislazione sanitaria regionale

La suddetta prova sarà tesa a verificare le conoscenze teoriche specialistiche di base ed il possesso delle capacità tecniche per l'espletamento delle attribuzioni proprie del profilo professionale da rivestire.

Al termine della prova colloquio la Commissione esaminatrice redige la graduatoria di merito.

La graduatoria viene redatta tenendo conto del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e nella prova colloquio.

A Parità di punteggio trovano applicazione le preferenze previste dall'art.5, commi 4 e 5, del DPR 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i.

La graduatoria finale è approvata con successivo provvedimento del Direttore Generale.

**Art. 7**  
**AMMISSIONE E**  
**CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI**

L'ammissione e l'esclusione dal concorso è effet-

tuata dal Direttore Generale con formale provvedimento deliberativo.

La pubblicazione sul sito web dell'AReS Puglia della predetta deliberazione vale a tutti gli effetti come notifica ufficiale di ammissione o esclusione dall'Avviso dei candidati alla selezione.

L'avviso della prova colloquio dovrà essere notificato ai candidati ammessi alla selezione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento almeno 20 giorni prima di quello in cui essi devono sostenerla.

Il candidato che non si presenta alla prova colloquio nel giorno stabilito si considera rinunciatario e viene escluso dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla sua volontà.

Alla prova colloquio i candidati devono presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità.

La prova colloquio non può aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

**Art. 8**  
**STIPULA DEL CONTRATTO**  
**INDIVIDUALE**

L'assunzione è formalizzata con la stipula del contratto individuale di lavoro, ai sensi dell'art. 15 octies D.Lgs. 502/1992, della **durata di 24 mesi**, per i **primi due classificati**, da assegnare al Coordinamento Regionale delle Attività Trasfusionali (CRAT). A tal fine i vincitori saranno invitati a presentare formale accettazione, entro la data indicata dall'Agenzia, pena la decadenza dalla nomina. In caso di accettazione, i candidati vincitori, nel termine di trenta giorni dall'assunzione in servizio, dovranno presentare la seguente documentazione, pena la decadenza dall'incarico ed il conseguente scorrimento della graduatoria, i seguenti documenti:

1. originale o copia autentica del titolo di studio richiesto;
2. estratto dell'atto di nascita;
3. certificato di cittadinanza italiana;
4. certificato di iscrizione nelle liste elettorali;
5. certificato generale del casellario giudiziale;
6. copia del foglio matricolare o dello stato di servizio militare ovvero, per gli esentati, il certificato di esito definitivo di leva;

7. certificato dei servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni con le indicazioni delle cause di risoluzione dei rapporti di impiego;
8. Ogni altra documentazione in originale, resa in forma autocertificata nella presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso, risultata utile ai fini della formulazione della graduatoria di merito.
9. Eventuali titoli che hanno dato diritto ad usufruire della preferenza a parità di valutazione.

Il rapporto di lavoro è a tempo determinato, di diritto privato ex art. 15 octies D.Lgs. 502/1992, ad esso si applicano le disposizioni normative e contrattuali vigenti. Le attività connesse saranno retribuite secondo quanto previsto dal vigente CCNL del personale di comparto del SSN per il profilo di assistente amministrativo.

Nel caso di utilizzazione della graduatoria, per le più generali necessità organizzative e funzionali dell'AReS Puglia, la durata degli incarichi sarà stabilita di volta in volta, in relazione alle esigenze di amministrazione. Lo scorrimento della graduatoria è formalizzato con provvedimento deliberativo motivato del Direttore Generale. Il rapporto di lavoro è a tempo determinato, la cui durata non potrà essere, comunque, superiore a 24 mesi. Le attività connesse saranno retribuite secondo quanto previsto dal vigente CCNL del personale di comparto del SSN per il profilo di assistente amministrativo.

**Art. 9  
CESSAZIONE DEL  
RAPPORTO DI LAVORO**

Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza diritto al preavviso, alla data di scadenza indicata nel contratto individuale.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

L'intervenuto annullamento o revoca della procedura di reclutamento che costituisce il presupposto dell'assunzione, integra condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro.

**Art. 10  
DISPOSIZIONI FINALI**

La partecipazione all'Avviso implica da parte dei

concorrenti l'accettazione di tutte le clausole ivi previste.

L'AReS si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando valgono le disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'AReS - via Caduti di Tutte le Guerre, n. 15 - 70126 Bari - al Servizio del Personale tel. 080 5403317 ovvero alla Segreteria Generale 080 5403483.

Il Dirigente Servizio Personale  
Grazia Rubino

Il Direttore Generale  
Dott. Francesco Bux

---

**AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI  
FOGGIA**

**Avviso pubblico di mobilità regionale per posti  
di Tecnico di laboratorio biomedico. Graduatoria.**

**IL DIRETTORE  
DELL'AREA PER LE  
POLITICHE DEL PERSONALE**

rende noto che questa Azienda con deliberazione del Direttore Generale n. 246 del 16 giugno 2011, ha approvato la seguente graduatoria formulata dalla Commissione esaminatrice per il procedimento di Avviso di Mobilità regionale, per titoli e prova colloquio, per la copertura di posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico di Laboratorio Biomedico:

- |                               |                        |
|-------------------------------|------------------------|
| 1. Sig.ra Scala Costanza      | con punti 29,010 su 50 |
| 2. Sig. Croce Pietro          | con punti 28,770 su 50 |
| 3. Sig.ra Fianza<br>Arcangela | con punti 28,010 su 50 |
| 4. Sig.ra Rella Vincenza      | con punti 27,420 su 50 |
| 5. Sig. Passione Michele      | con punti 27,220 su 50 |

Quanto sopra, ai sensi e per gli effetti del comma 2, dell'art. 2 della Legge Regionale, n. 12/2010.

Il Responsabile P.O.  
Concorsi Assunzioni e gestione della d.o.  
Dott. Massimo Scarlato

Il Direttore  
Area Politiche del Personale  
Dott. Michele Ametta

U.O. Concorsi ed Assunzioni  
Lorenzo Moffa

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI  
FOGGIA

### **Avviso pubblico di mobilità regionale per posti di Dirigente Medico disciplina Medicina interna.**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 245 del 16 giugno 2011 è indetto Avviso Pubblico di mobilità, per titoli e prova colloquio, per la formulazione di graduatorie per la copertura di posti vacanti di Dirigente Medico nella disciplina - Medicina Interna.

La procedura e le modalità di espletamento del suddetto Avviso Pubblico sono quelle previste combinato disposto dell'art.20 del CCNL per l'Area della Dirigenza Medica del 08/06/2000, nonché dall'art. 2, co. 2 dalla L.R. n. 12/2010.

I requisiti generali e specifici per l'ammissione al presente Avviso sono i seguenti:

#### **REQUISITI GENERALI:**

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

#### **REQUISITI SPECIFICI**

- 1) titolarità di rapporto di lavoro a tempo indeterminato, con superamento del periodo di prova, presso un'Azienda Sanitaria o Ente del Servizio Sanitario Regionale con il profilo professionale di Dirigente Medico nella seguente disciplina: Medicina Interna o in discipline equipollenti.

### **MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE**

Per essere ammessi All'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono far pervenire, esclusivamente a mezzo servizio postale, entro e non oltre il 15° giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, apposita domanda in carta semplice indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti" Viale Luigi Pinto - 71100 Foggia. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. E' escluso qualsiasi altro mezzo di invio o presentazione delle domande.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti e i titoli inviati successivamente alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande, non saranno presi in considerazione.

L'amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di notizie dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.

### **MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE**

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono indicare:

- A) la data e il luogo di nascita, la residenza;
- B) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- C) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- D) le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali eventualmente in corso;
- E) di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
- H) il profilo professionale per l'accesso al quale presentano domanda di mobilità;

- I) l'Azienda USL o Ospedaliera di appartenenza, i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196. La mancanza della firma e la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

Ai fini della valutazione dei titoli, alla domanda deve essere allegato un Curriculum formativo e professionale documentato, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, redatto in carta semplice, datato e firmato, con la specificazione delle attività professionali rese.

A tali ultimi fini, i candidati dovranno allegare, pena esclusione, copia di un documento valido di identità.

Alla domanda dovrà, altresì, essere allegato un elenco in carta semplice ed in triplice copia, datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati.

Ai fini di quanto previsto dai commi 1 e 2 dall'art. 20 del vigente CCNL dell'Area della Dirigenza Medica, il candidato dovrà, altresì, allegare copia di avvenuta richiesta dell'Azienda di provenienza del rilascio di assenso da valere, eventualmente, anche ai fini del rispetto dei termini di preavviso.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

In caso di dichiarazione sostitutiva, questa deve essere resa sotto la propria responsabilità, nella consapevolezza delle sanzioni applicabili in caso di dichiarazioni false o mendaci. Le dichiarazioni incomplete o non chiare rispetto a quanto sopra specificato non saranno ritenute valide. In particolare, gli interessati sono tenuti a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari affinché questa Amministrazione sia posta nelle condizioni di poter determinare con certezza il possesso dei requisiti.

I candidati dovranno, in calce alla domanda, autorizzare l'azienda al trattamento dei dati per le finalità proprie della procedura di reclutamento.

Coloro che hanno già presentato la domanda di trasferimento a questa Azienda anteriormente alla data del presente avviso, dovranno presentare una nuova domanda entro i termini e con le modalità innanzi indicate.

#### **Ammissione dei candidati**

L'Azienda con apposito provvedimento del Direttore dell'Area per le Politiche del Personale, dispone l'ammissione di coloro che presenteranno domanda di partecipazione all'avviso di mobilità previo accertamento del possesso dei requisiti richiesti.

Non saranno prese in considerazione le domande di partecipazione di coloro che:

- a. abbiano subito condanne penali o provvedimenti superiori alla censura nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione dell'avviso di mobilità;
- b. siano stati dichiarati dal Collegio Medico competente o dal Medico competente aziendale, fisicamente "non idonei".

#### **Valutazione dei titoli di carriera**

Il punteggio complessivo a disposizione della Commissione è di punti 50 da ripartire come segue:

- punti 20 per i titoli, di cui:
 

a) titoli di carriera	punti 10
b) titoli accademici e di studio	punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 4
- punti 30 per la prova colloquio

Gli aspiranti alla mobilità dovranno sostenere una prova colloquio volta a valutare la professionalità e la competenza acquisita nell'ambito della Medicina Interna - Area Critica presso l'Azienda di provenienza, anche in relazione alla specifica necessità di questa Azienda.

Il colloquio sarà effettuato anche in presenza di una sola domanda di partecipazione all'avviso di mobilità.

L'ammissione dei candidati sarà disposta con determinazione del Direttore dell'Area per le Politiche del Personale che sarà pubblicata all'Albo Pretorio dell'Azienda, nonché sul sito web

"[www.ospedaliriunitifoggia.it](http://www.ospedaliriunitifoggia.it)"

I candidati che saranno ammessi alla procedura di cui trattasi dovranno presentarsi, senza ulteriore

avviso, per l'espletamento della prova colloquio secondo il seguente calendario, presso l'Area per le Politiche del Personale - Presidio "Ospedali Riuniti" Viale Pinto, Foggia - muniti di valido 4.9ftwithicci riconoscimento, per l'espletamento della prova colloquio il giorno 29 luglio 2011 alle ore 9,00.

Per l'inserimento nella graduatoria degli idonei, gli aspiranti dovranno riportare alla prova colloquio la valutazione espressa, in termini numerici, un punteggio non inferiore a 21/30.

### **Commissione esaminatrice**

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda ed è composta da:

#### **Presidente**

Il Direttore della Struttura complessa interessata o Direttore di disciplina equipollente;

#### **Componenti**

Due dirigente, dipendenti dell'Azienda, della disciplina oggetto della mobilità o di disciplina equipollente;

#### **Segretario**

Un dipendente dell'Azienda del ruolo amministrativo assegnato alla struttura "Concorsi, assunzioni e gestione della d.o."

### **Graduatoria di merito**

Ultimati i lavori, la Commissione, sulla base dei criteri sopra riportati, stilerà una graduatoria di merito dei candidati dichiarati idonei che verrà trasmessa al Direttore dell'Area per le Politiche del Personale che provvederà, con proprio atto, all'approvazione della stessa.

La graduatoria di merito avrà validità per tutto il periodo di vigenza della legge regionale n. 12/2010 e potrà essere utilizzata per altri posti che si renderanno successivamente vacanti.

I candidati vincitori dell'Avviso dovranno presentare entro il termine di giorni trenta dalla data di comunicazione e sottopena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per la partecipazione all'Avviso in parola.

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferi-

mento al D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni, dai DD.Lgs. nn. 165/2001 e 368/2001, dal D.P.R. 483/97, dal D.P.R. n. 483/97 nonché dal CCNL dell'Area della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà a suo insindacabile giudizio di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

L'assunzione a tempo indeterminato di coloro che saranno dichiarati vincitori del presente Avviso Pubblico è, in ogni caso, subordinata al rispetto delle vigenti norme nazionali e regionali in materia di contenimento della spesa.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" Viale Pinto - 71100 Foggia. Responsabile del procedimento Sig. Lorenzo Moffa - Assistente Amministrativo - tel. 0881/732390 - fax 733897.

Il Responsabile P.O.  
Concorsi Assunzioni e gestione della d.o.  
Dott. Massimo Scarlato

Il Direttore  
Area Politiche del Personale  
Dott. Michele Ametta

U.O. Concorsi ed Assunzioni  
Lorenzo Moffa

---

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI  
FOGGIA

**Avviso pubblico di mobilità regionale per posti di Dirigente Medico disciplina Radiodiagnostica.**

**IL DIRETTORE  
DELL'AREA PER LE  
POLITICHE DEL PERSONALE**

rende noto che questa Azienda con deliberazione del Direttore Generale n. 201 del 23 maggio 2011, ha approvato la seguente graduatoria formulata dalla Commissione esaminatrice per il procedimento di Avviso di Mobilità regionale, per titoli e prova colloquio, per la copertura di posti di Dirigente Medico - disciplina: Radiodiagnostica:

1. Dr.ssa Castellucci  
Franca con punti 37,3180 su 50
2. Dr. Gravina Matteo con punti 35,6360 su 50
3. Dr. Palladino Michele con punti 35,4690 su 50

Quanto sopra, ai sensi e per gli effetti del comma 2, dell'art. 2 della Legge Regionale, n. 12/2010.

Il Responsabile P.O.  
Concorsi Assunzioni e gestione della d.o.  
Dott. Massimo Scarlato

Il Direttore  
Area Politiche del Personale  
Dott. Michele Ametta

U.O. Concorsi ed Assunzioni  
Lorenzo Moffa

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI  
FOGGIA

**Avviso pubblico di mobilità regionale per posti di Tecnico di Radiologia Medica.**

**IL DIRETTORE  
DELL'AREA PER LE  
POLITICHE DEL PERSONALE**

rende noto che questa Azienda con deliberazione del Direttore Generale n. 202 del 23 maggio 2011 e successiva di rettifica n. 221 del 03/06/2011, ha approvato la seguente graduatoria formulata dalla Commissione esaminatrice per il procedimento di Avviso di Mobilità regionale, per titoli e prova colloquio, per la copertura di posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Tecnico di Radiologia Medica:

1. Sig. Calvitto Michele con punti 35,395 su 50
2. Sig. Battista Matteo con punti 34,985 su 50

3. Sig.ra Battista Anna  
Grazia con punti 32,365 su 50
4. Sig.ra Trozzola Grazia  
Stefania con punti 24,895 su 50

Quanto sopra, ai sensi e per gli effetti del comma 2, dell'art. 2 della Legge Regionale, n. 12/2010.

Il Responsabile P.O.  
Concorsi Assunzioni e gestione della d.o.  
Dott. Massimo Scarlato

Il Direttore  
Area Politiche del Personale  
Dott. Michele Ametta

U.O. Concorsi ed Assunzioni  
Lorenzo Moffa

GAL - TERRA D'OTRANTO

**Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 311 azioni 2 e 3.**

**OGGETTO:** BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI AIUTO nell'ambito del Piano di Sviluppo Locale (PSL) presentato dal GAL "TERRA D'OTRANTO SCARL", all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 311, approvato con determina n° 1227 del 25.05.2010 e riguarda esclusivamente interventi che ricadano nel territorio dei seguenti comuni: Andrano, Bagnolo del Salento, Botrugno, Cannole, Castro, Diso, Giuggianello, Giurdignano, Maglie, Melendugno, Minervino di Lecce, Otranto, Palmarriggi, Poggiardo, San Cassiano, Scorrano, Superzano, Surano, Uggiano la Chiesa, Santa Cesarea Terme, Sanarica, Muro leccese, Spongano, Ortelle.

Il sostegno è previsto per la diversificazione delle attività e del reddito dell'impresa agricola attraverso le seguenti azioni:

- investimenti funzionali alla fornitura di servizi educativi e didattici alla popolazione, con particolare riferimento a quella scolare e studentesca,

e in sinergia con il sistema nazionale di formazione (azione 2);

- investimenti funzionali alla fornitura di servizi socio-sanitari a vantaggio delle fasce deboli della popolazione (azione 3).

**SOGGETTI BENEFICIARI:** I soggetti beneficiari delle Azioni 2 e 3 della Misura 311 sono gli imprenditori agricoli in forma singola o associata. Per l'Azione 2, l'impresa dovrà produrre certificato di riconoscimento previsto dalla L.R. 26/02/2008 n°2 in sede di domanda di pagamento del saldo, pena la revoca del finanziamento concesso e la restituzione di quanto eventualmente già percepito oltre agli interessi legali.

**ENTITÀ DELL'AIUTO:** Per entrambe le azioni, il sostegno sarà concesso nella forma di contributo in conto capitale pari al 50% della spesa ammessa ai benefici. L'importo massimo di spesa ammissibile ai benefici è:

- per l'azione 2, pari ad euro 50.000,00;
- per l'azione 3, pari ad euro 30.000,00.

**CRITERIO DI SELEZIONE:** Le domande di aiuto saranno sottoposte, per singola azione, all'attribuzione dei punteggi in relazione ai criteri di selezione di cui all'art. 12 del bando e, a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, ammesse al beneficio in funzione della posizione in graduatoria e sino ad esaurimento della dotazione finanziaria per ogni singola azione.

**TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE DOMANDE:** per la presentazione delle domande di aiuto, da presentare secondo le modalità di cui all'art.5 del Bando e da inviare al GAL al seguente indirizzo G.A.L. "TERRA D'OTRANTO" S.c. a r.l., Via Pisanelli, 2, 73020 San Cassiano (LE), è stabilita una procedura a "bando aperto - stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo, per ciascuna azione, delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando. A cadenza bimestrale (corrispondente a sessanta giorni consecutivi, a partire dal primo giorno di presentazione delle domande) le domande di aiuto inviate al GAL entro il termine di scadenza fissato per ciascun bimestre e, per la prima scadenza periodica al 01/08/2011, saranno

sottoposte progressivamente alla verifica di ricevitibilità, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione di cui all'art. 12 del Bando con conseguente formulazione della graduatoria e, qualora collocate in posizione utile per l'ammissibilità al finanziamento, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa.

Ad ogni scadenza periodica del bando il GAL effettuerà il monitoraggio per ciascuna azione delle domande pervenute, al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, ad ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa per trenta giorni consecutivi e sarà ripresa automaticamente a partire dal trentunesimo giorno.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul B.U.R.P. e sul proprio sito internet

[www.galtrradotranto.it](http://www.galtrradotranto.it)

La prima scadenza periodica per la presentazione delle domande di aiuto è fissata alla data del 01.08.2011.

**INFORMAZIONI:** "GAL TERRA D'OTRANTO" S.c. a r.l., Via Pisanelli, 2, 73020 San Cassiano (LE), tel.

0836 992972 - fax 0836 1950316 - email [info@galtrradotranto.it](mailto:info@galtrradotranto.it)

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:** dott. Francesco Ferraro, Direttore del GAL Terra d'Otranto.

**Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni di Andrano, Bagnolo del Salento, Botrugno, Cannole, Castro, Diso, Giuglianello, Giurdignano, Maglie, Melendugno, Minervino di Lecce, Otranto, Palmariggi, Poggiardo, San Cassiano, Scorrano, Supersano, Surano, Uggiano la Chiesa, Santa Cesarea Terme, Sanarica, Muro leccese, Spongano, Ortelle, nonché, in versione scaricabile unitamente agli allegati, sul sito del GAL "TERRA D'OTRANTO SCARL" ([www.galtrradotranto.it](http://www.galtrradotranto.it)) e sul portale regionale dedicato al PSR**

[www.regione.puglia.it/PSR/ImpostazioneLeader](http://www.regione.puglia.it/PSR/ImpostazioneLeader)

GAL - TERRA D'OTRANTO

**Bando pubblico per la presentazione di domande di aiuto - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 311 azioni 4 e 5.**

**OGGETTO:** BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI AIUTO nell'ambito del Piano di Sviluppo Locale (PSL) presentato dal GAL "TERRA D'OTRANTO SCARL", all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia - Misura 313, approvato con determina n° 1227 del 25.05.2010 e riguarda esclusivamente interventi che ricadano nel territorio dei seguenti comuni: Andrano, Bagnolo del Salento, Botrugno, Cannole, Castro, Diso, Giuggianello, Giurdignano, Maglie, Melendugno, Minervino di Lecce, Otranto, Palmarrigi, Poggiardo, San Cassiano, Scorrano, Superano, Surano, Uggiano la Chiesa, Santa Cesarea Terme, Sanarica, Muro leccese, Spongano, Ortelle.

Il sostegno è previsto per l'incentivazione di attività turistiche attraverso le seguenti azioni:

- Commercializzazione e promozione dell'offerta di turismo rurale (azione 4);
- Creazione di strutture di piccola ricettività (azione 5).

**SOGGETTI BENEFICIARI:** I soggetti beneficiari delle Azioni 4 e 5 della Misura 313 sono soggetti privati organizzati in impresa individuale o collettiva.

**ENTITÀ DELL'AIUTO:** Per entrambe le azioni, il sostegno sarà concesso nella forma di contributo in conto capitale pari al 50% della spesa ammessa ai benefici. L'importo massimo di spesa ammissibile ai benefici è:

- per l'azione 4, pari ad euro 10.000,00;
- per l'azione 5, pari ad euro 50.000,00.

**CRITERIO DI SELEZIONE:** Le domande di aiuto saranno sottoposte, per singola azione, all'attribuzione dei punteggi in relazione ai criteri di selezione di cui all'art. 11 del bando e, a seguito di istruttoria tecnicoamministrativa, ammesse al beneficio in funzione della posizione in graduatoria e

sino ad esaurimento della dotazione finanziaria per ogni singola azione.

**TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE DOMANDE:** per la presentazione delle domande di aiuto, da presentare secondo le modalità di cui all'art.5 del Bando e da inviare al GAL al seguente indirizzo G.A.L. "TERRA D'OTRANTO" S.c. a r.l., Via Pisanelli, 2, 73020 San Cassiano (LE), è stabilita una procedura a "bando aperto - stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo, per ciascuna azione, delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando. A cadenza bimestrale (corrispondente a sessanta giorni consecutivi, a partire dal primo giorno di presentazione delle domande) le domande di aiuto inviate al GAL entro il termine di scadenza fissato per ciascun bimestre e, per la prima scadenza periodica al 01/08/2011, saranno sottoposte progressivamente alla verifica di ricevibilità, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione di cui all'art. 11 del Bando con conseguente formulazione della graduatoria e, qualora collocate in posizione utile per l'ammissibilità al finanziamento, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa.

Ad ogni scadenza periodica del bando il GAL effettuerà il monitoraggio per ciascuna azione delle domande pervenute, al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, ad ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa per trenta giorni consecutivi e sarà ripresa automaticamente a partire dal trentunesimo giorno.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul B.U.R.P. e sul proprio sito internet [www.galterradotranto.it](http://www.galterradotranto.it)

La prima scadenza periodica per la presentazione delle domande di aiuto è fissata alla data del 01.08.2011.

**INFORMAZIONI:** "GAL TERRA D'OTRANTO" S.c. a r.l., Via Pisanelli, 2, 73020 San Cassiano (LE), tel. 0836 992972 - fax 0836 1950316 - email [info@galterradotranto.it](mailto:info@galterradotranto.it)

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:**  
dott. Francesco Ferraro, Direttore del GAL Terra d'Otranto.

**Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni di Andrano, Bagnolo del Salento, Botrugno, Cannole, Castro, Diso, Giuggianello, Giurdignano, Maglie, Melendugno, Minervino di Lecce, Otranto, Palmariggi, Poggiardo, San Cassiano, Scorrano, Supersano, Surano, Uggiano la Chiesa, Santa Cesarea Terme, Sanarica, Muro leccese, Spongano, Ortelle, nonché, in versione scaricabile unitamente agli allegati, sul sito del GAL "TERRA D'OTRANTO SCARL" ([www.galterradotrantito.it](http://www.galterradotrantito.it)) e sul portale regionale dedicato al PSR [www.regione.puglia.it/PSR/ImpostazioneLeader](http://www.regione.puglia.it/PSR/ImpostazioneLeader)**

---

*Avvisi*

---

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI

**Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.**

Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., recante norme in materia ambientale, si avverte che questo Ente intende realizzare la variante della S.P.240 all'abitato di Capurso.

Il progetto ricade nel territorio del Comune di Capurso e prevede la costruzione di una strada di variante della S.P. 240 a sud dell'abitato di Capurso. Sono previste apposite strade di servizio.

Per tale intervento è stato redatto il progetto preliminare, che la Giunta Provinciale ha approvato con deliberazione n° 70 del 08/03/2010, esecutiva ai sensi di legge.

*SI RENDE NOTO*

che copia del progetto preliminare e dello Studio Preliminare Ambientale sono depositati - per la consultazione - presso il Servizio Ambiente della Provincia di Bari, corso S. Sonnino, 85 - 70121 BARI con orario di ricevimento il lunedì e il

venerdì dalle ore 09,00 alle ore 12,00 e il martedì dalle ore 16,00 alle ore 18,00 e presso il Comune di Capurso.

Chiunque vi abbia interesse può far pervenire le proprie osservazioni all'Autorità competente, Provincia di Bari - Servizio Ambiente, corso S. Sonnino, 85 - 70121 BARI, entro il termine di 45 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Il Dirigente  
Responsabile del Procedimento  
Dott. Ing. Vincenzo Lomurno

---

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI

**Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.  
Comune di Fasano**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

"..... *omissis*....."

*DETERMINA*

- **di considerare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di ritenere**, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 11/01 e s.m.i. e dell'art 20 del D.Lgs. n. 152/2006, il progetto relativo ai "*Lavori di completamento variante con cavalcavia ferroviaria lungo la SP che collega la SS 379 con Pozzo Guacito e la SS 16 in territorio di Fasano, per la soppressione del passaggio a livello al Km 710+403*", **escluso dalla procedura di V.I.A.**, per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate;

Il presente provvedimento non sostituisce, né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione previsti per legge compreso il parere dell'Autorità di Bacino;

- **di disporre che** venga notificata la presente determinazione al soggetto proponente, Provincia

di Brindisi Servizio Pianificazione e Viabilità sede;

- di **trasmettere**, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza previsti dall'art. 21 della L.R. 11/01 e s.m.i., copia della presente Determinazione al Comune di Fasano (BR);
- di **stabilire**, ai sensi dell'art. 16, c. 7, L.R. n.11/2001, che l'efficacia temporale della presente pronuncia di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale è fissata in anni 3 (tre);
- di **pubblicare** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 16, c. 11, L.R. n. 11/2001 e dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., un sunto della sola parte dispositiva del presente provvedimento;
- di **pubblicare** ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., il presente provvedimento per intero sul sito web della Provincia di Brindisi;
- il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili, in quanto la sua pubblicazione ai sensi dell'art.25, comma 3, della L.R. n.11/2001 sul BURP è a titolo gratuito.

Avverso il presente provvedimento è ammesso entro 60 gg. ricorso al T.A.R. Puglia e ricorso straordinario entro 120 gg. al Presidente della Repubblica.

Si informa che presso il Servizio Ecologia e Ambiente, sito in Brindisi, Piazza Santa Teresa, 2, è possibile prendere visione dei provvedimenti e di tutta la documentazione oggetto delle istruttorie e delle valutazioni successive. Si informa, inoltre, che il Servizio Ecologia e Ambiente è aperto al pubblico nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e nel pomeriggio del martedì dalle ore 16.00 alle 18.00.

Il Dirigente  
Dr. Pasquale Epifani

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI

**Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. Comune di Mesagne**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

“..... *omissis*.....”

**DETERMINA**

- di **considerare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di **stabilire che**, sulla base dell'istruttoria e valutazioni effettuate dall'Ufficio, il progetto relativo alla *realizzazione di serre adibite ad agricoltura intensiva da realizzarsi nel Comune di Mesagne (BR), con copertura fotovoltaica* proposto dalla Sintonage a.r.l. con sede legale in Roma alla via Gregorio VII, n. 315 possa ritenersi **escluso dalla verifica di assoggettabilità a VIA**, per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate sulla base della esclusione operata dal comma 8 dell'art. 5 del D.M. 19 febbraio 2007 e semprechè le opere e strutture da realizzare abbiano le caratteristiche tecniche e costruttive definite dalla normativa e disposizioni varie sopra richiamate;
- il presente provvedimento viene adottato unicamente in relazione al parere richiesto dalla Società circa l'eventuale assoggettamento del progetto proposto alla procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce in alcun modo pareri, autorizzazioni, assensi e quant'altro prescritto dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo di competenza di altri Enti;
- di **disporre che** venga **notificata** la presente determinazione al soggetto proponente: Società Sintonage a.r.l. con sede legale in Roma alla via Gregorio VII, n. 315, 00165 Roma;

- di **trasmettere**, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza previsti dall'art. 21 della L.R. 11/01 e s.m.i., copia della presente Determinazione ai seguenti Enti:

- Comune di Mesagne (BR);
- Regione Puglia-Assessorato allo Sviluppo Economico, Settore Industria Energetica;
- Regione Puglia-Assessorato all'Ecologia, Ufficio Programmazione, politiche energetiche, VIA e VAS;

- di **pubblicare**, ai sensi dell'art. 20 c. 7 del D.Lgs. n. 128/10, un sintetico avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, e il provvedimento per intero sul sito web della Provincia di Brindisi.

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili, in quanto la sua pubblicazione ai sensi dell'art.25, comma 3, della L.R. n.11/2001 e s.m.i. sul BURP è a titolo gratuito.

Avverso il presente provvedimento è ammesso entro 60 gg. ricorso al T.A.R. Puglia e ricorso straordinario entro 120 gg. al Presidente della Repubblica.

Si informa che presso il Servizio Ecologia e Ambiente, sito in Brindisi, Piazza Santa Teresa, 2, è possibile prendere visione dei provvedimenti e di tutta la documentazione oggetto delle istruttorie e delle valutazioni successive. Si informa, inoltre, che il Servizio Ecologia e Ambiente è aperto al pubblico nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e nel pomeriggio del martedì dalle ore 16.00 alle 18.00.

Il Dirigente  
Dr. Pasquale Epifani

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI

**Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.  
Comune di Torchiarolo**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

“..... *omissis*.....”

#### DETERMINA

- di **considerare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di **non assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale**, per tutte le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, il progetto del “*Villaggio turistico denominato GRAVILI, con annesse aree di mercato, strutture turisticoricettive e pista ciclabile*”, in prossimità del centro abitato di Lendinuso, nel Comune di Torchiarolo, in un'area individuata in catasto al foglio 7 particelle 7, 8, 65, 144, 193, proposto da parte del sig. Gravili Antonio Cesare, nato a Squinzano (LE) il 15/03/1973 ed ivi residente alla via Oberdan n. 16, con le seguenti prescrizioni:

- qualora, nonostante l'utilizzo di pavimentazioni drenanti, si renda necessaria la raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio provenienti dai parcheggi o dalle aree esterne, dovrà essere presentata apposita comunicazione o richiesta di autorizzazione allo scarico finale alla Provincia di Brindisi, ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del decreto n. 282 del 21/11/2003 del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale per la Regione Puglia;
- sia perseguita la riduzione della produzione dei rifiuti, oltre che favorita la raccolta differenziata delle diverse frazioni merceologiche, sia da parte dei gestori delle attività turistico-commerciali che da parte degli utenti, dotando la struttura di apposite isole ecologiche, come dichiarato nella documentazione in atti, e prevedendo convenzioni con gli operatori specializzati preposti alla raccolta, trasporto e recupero delle frazioni differenziate;
- per lo smaltimento delle terre e rocce da scavo prodotte in fase di cantiere siano rispettate le norme vigenti in materia (art. 186 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.) e sia depositato apposito progetto, in sede di autorizzazione definitiva, presso l'autorità competente;

- siano previste, in fase di cantiere, tutte le misure idonee a ridurre la produzione di polveri (predisposizione di barriere antipolvere, umidificazione delle superfici di cantiere) e le emissioni acustiche (uso di dispositivi silenziatori, barriere antirumore), e si eviti la sovrapposizione temporale delle attività più rumorose;
  - siano adottate, in fase di esercizio, opportune misure di mitigazione dell'inquinamento luminoso, attraverso l'installazione di dispositivi che schermano la diffusione della luce artificiale verso il cielo e la concentrino verso le superfici interessate;
  - in fase di piantumazione di specie vegetali siano utilizzate esclusivamente specie arboree e arbustive autoctone;
  - siano rispettate tutte le norme di legge che tutelano la fascia di territorio compresa entro i 300 m dalla linea di costa;
  - il collegamento alla viabilità esistente avvenga con intersezioni in grado di smaltire il traffico in ingresso/uscita dal villaggio in completa sicurezza e senza creare intralcio al flusso veicolare, previo parere dell'ente gestore dell'infrastruttura stradale;
  - in caso di variazioni sostanziali in fase di progettazione definitiva sarà necessario richiedere a questo Servizio un parere in merito all'attivazione di una nuova procedura di verifica.
- il presente provvedimento non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni richieste dalla normativa vigente ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo e al successivo esercizio delle attività, ed è subordinato agli adempimenti di competenza di tutti gli altri enti;
- di notificare la presente determinazione al soggetto proponente: Sig. Gravili Antonio Cesare, Via Oberdan, 16 - Squinzano (LE);
- **di trasmettere**, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza previsti dall'art. 21 della L.R. 11/2001 e s.m.i., copia della presente determinazione al Comune di Torchiarolo;
- **di stabilire**, ai sensi dell'art. 16, comma 7, della L.R. n. 11/2001 e s.m.i., che l'efficacia temporale

della presente pronuncia di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale è fissata in anni 3 (tre);

- **di pubblicare**, ai sensi dell'art. 16 comma 11 della L.R. n. 11/2001 e s.m.i. e dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., il presente provvedimento per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, e per intero sul sito web della Provincia di Brindisi.

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili, in quanto la sua pubblicazione ai sensi dell'art.25, comma 3, della L.R. n.11/2001 sul BURP è a titolo gratuito.

Avverso il presente provvedimento è ammesso entro 60 gg. ricorso al T.A.R. Puglia e ricorso straordinario entro 120 gg. al Presidente della Repubblica

Si informa che presso il Servizio Ecologia e Ambiente, sito in Brindisi, Piazza Santa Teresa, 2, è possibile prendere visione dei provvedimenti e di tutta la documentazione oggetto delle istruttorie e delle valutazioni successive. Si informa, inoltre, che il Servizio Ecologia e Ambiente è aperto al pubblico nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e nel pomeriggio del martedì dalle ore 16.00 alle 18.00.

Il Dirigente  
Dr. Pasquale Epifani

---

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT

**Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.  
Comune di Barletta**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

**PREMESSO CHE**

- con nota del 07/12/2010, in atti al prot. n. 32741 del 07/12/2010, il soggetto proponente, società Demolizioni Ferroviarie surl con sede legale a Lecce, alla via G. d'Annunzio n. 64, ha presentato istanza, comprensiva dell'allegato 1, di atti-

vazione della procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A., relativamente al proposta progettuale indicata in oggetto;

**VISTA** la nota di quest'Ufficio n. 4853 del 09/02/2011, con la quale si invitava la società istante a produrre integrazioni documentali inerenti la fase istruttoria ed il Comune di Barletta ad esprimere il parere di competenza;

#### **PRESO ATTO**

- delle integrazioni documentali acquisite in data 02/03/2011, relative alla comprovazione di deposito dell'Avviso Pubblico con richiesta di affissione all'Albo Pretorio relativa al progetto, presso il Comune di Barletta e la copia dell'annuncio pubblicato sul B.U.R. della Regione Puglia;
- del parere favorevole del Dirigente del Settore Edilizia Pubblica e Privata, Servizi Catastali del Comune di Barletta, acquisito in atti in data 11/03/2011 al n. prot. 8639;

**CONSIDERATO CHE** il Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali - Sezione V.I.A, con funzioni istruttorie per il procedimento di cui trattasi, nella seduta del 04/05/2011, ha ritenuto opportuno richiedere alla società proponente informazioni ulteriori ritenute necessaria a consentire una migliore valutazione dell'intervento oggetto di screening ambientale;

**RISCONTATA** la nota integrativa della società proponente, con la quale sono state prodotte le informazioni richieste dal Comitato Tecnico Provinciale ed è stata depositata copia della Determina-Dirigenziale del Servizio Ambiente e Polizia Provinciale della Provincia di Lecce n. 84 del 21/04/2011, di rinnovo dell'autorizzazione ex art. 208 comma 15 del D.Lgs. 152/06;

#### **RILEVATO CHE**

- all'esito dell'attività istruttoria è emerso che la proposizione progettuale, oggetto d'esame, è relativa ad una campagna di recupero di rifiuti inerti (traverse in c.a.p.) da realizzarsi mediante impianto mobile "Demofer II" nel piazzale della stazione ferroviaria del Comune di Barletta;

- l'intervento proposto risulta ascrivibile alla categoria progettuale riportata nell'allegato IV, alla parte II del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i., punto 7 - lettera Z.b "impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152", ed è quindi stato sottoposto a Verifica di assoggettabilità a V.I.A.;

**VISTO** il parere reso, con funzioni istruttorie, dal Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali - Sezione V.I.A., nella seduta del 06/05/2011, agli atti della segreteria del Comitato, che all'esito dell'esame di tutta la documentazione agli atti, così concludeva:

*"...omissis...."*

#### **CONSIDERAZIONI**

*Il proponente ha predisposto documentazione progettuale, lo studio preliminare è redatto in ottemperanza all'articolo 20 e all'articolo 208 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., e alla L.R. della Regione Puglia del 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii, incluso il D.G.R. n. 2614 del 28/12/2009 come da circolare n. 1/2009, interpretativa delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 4/2008. Ha inoltre utilizzato, nella stesura del presente documento relativo alla assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (in seguito V.I.A.), la metodologia indicata dalla Regione Lombardia nella Deliberazione n. 011317 del 10/02/2010, "Metodo per l'espletamento della verifica di assoggettabilità al V.I.A. per gli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti".*

*Le informazioni contenute negli elaborati prodotti consentono di escludere l'Assoggettabilità a V.I.A. del progetto. In particolare, sono stati previsti efficaci sistemi di mitigazione degli effetti delle emissioni in atmosfera, e sono stati illustrati nel dettaglio i possibili impatti ambientali derivanti dalla attività di frantumazione.*

#### **CONCLUSIONI**

*Alla luce di quanto sopra rappresentato si esprime l'esclusione della procedura di V.I.A. di cui all'art.20, punto 5, del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii. del progetto presentato dalla Società proponente.*

*L'esclusione di cui al punto precedente è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni:*

- 1) *La ditta prima dell'inizio dei lavori deve provvedere a chiedere al competente ufficio comunale, l'autorizzazione al superamento dei limiti del rumore in ambiente esterno per attività temporanea in deroga, per cantieri edili, stradali ed assimilabili.*
- 2) *Deve essere eseguito durante la campagna di frantumazione, il monitoraggio acustico onde garantire il rispetto dei limiti da emissioni sonore per lavorazioni in opera dei macchinari autorizzati.*
- 3) *Deve essere eseguito, mensilmente, durante la campagna di frantumazione il monitoraggio delle polveri onde garantire il rispetto dei limiti da emissioni in atmosfera pari a  $1\text{mg}/\text{Nm}^3$  misurato sotto vuoto.*
- 4) *Siano previste fonti di approvvigionamento idrico nel caso in cui fosse necessaria la nebulizzazione del materiale trattato e da trattare*
- 5) *Prima di procedere all'utilizzo del materiale la Società deve provvedere alla caratterizzazione chimico -fisica al fine di verificarne l'accettabilità*
- 6) *L'area sulla quale verrà effettuata la messa in riserva ed il recupero dei materiali da frantumare deve essere provvista di adeguato sistema di canalizzazione e raccolta delle acque meteoriche.*
- 7) *Nell'area destinata all'attività di recupero deve essere distinto il settore per la messa in riserva dei rifiuti prima della frantumazione, dall'area di stoccaggio della MPS.*
- 8) *Le superfici del settore di messa in riserva dei rifiuti e del settore di recupero degli stessi devono essere dotate di sistemi di raccolta dei reflui che in maniera accidentale possano fuoriuscire dagli automezzi e/o dalle attrezzature.*
- 9) *Qualora la messa in riserva dei rifiuti avvenga in cumuli, questi devono essere realizzati su basamenti pavimentati.*
- 10) *I rifiuti devono essere protetti dalle acque meteoriche e dall'azione del vento a mezzo di appositi sistemi di coperture anche mobili.*
- 11) *Le operazioni di messa in riserva prima delle attività di frantumazione devono essere realizzate in modo da non modificare le caratteristiche del rifiuto compromettendone il successivo recupero.*

12) *I cumuli di materiale da trattare e la zona destinata allo stoccaggio del materiale trattato saranno segnalati da adeguata cartellonistica. Eventuali frazioni estranee saranno stoccati in appositi contenitori, ubicati all'interno del cantiere e quindi smaltiti per tipologia presso impianti autorizzati.*

13) *Per l'esercizio dell'attività di recupero la Società proponente dovrà presentare nei modi previsti dalla norma, la relativa Comunicazione alla Provincia competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio;*

14) *Il certificato di analisi deve attestare il rispetto del limite di cui al punto 3) delle prescrizioni;*

*La presente esclusione dalla procedura V.I.A. non esenta dall'ottenimento delle autorizzazioni / concessioni per la realizzazione / gestione dell'impianto previste dalla norma, che devono essere acquisite dalla Società prima dell'inizio dei lavori.*

*... omissis ..."*

**DATO ATTO** che durante l'iter istruttorio della presente procedura non sono pervenute osservazioni ai sensi del comma 3, art. 20, del dec. leg.vo n. 152/2006 e s.m.i., relativamente alla proposizione progettuale de quo;

VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m.i.;

VISTO l'art. 107 del dec. Leg.vo n. 267/2000;

#### **DETERMINA**

- 1) di escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e sulla base della documentazione agli atti, ai sensi dell'art.20, comma 5, del dec. Leg.vo n.152/2006 e s.m.i., l'intervento proposto dalla società Demolizioni Ferroviarie surl, vale a dire la campagna di recupero di rifiuti inerti (traverse in c.a.p.) da realizzarsi mediante impianto mobile "Demofer II" nel piazzale della stazione ferroviaria del Comune di Barletta;

- 2) di precisare che l'intervento potrà realizzarsi in coerenza con il progetto e lo Studio di Impatto Ambientale ove si intendono richiamate le condizioni per la realizzazione, esercizio e di dismissione, nonché nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - a. La ditta prima dell'inizio dei lavori deve provvedere a chiedere al competente ufficio comunale, l'autorizzazione al superamento dei limiti del rumore in ambiente esterno per attività temporanea in deroga, per cantieri edili, stradali ed assimilabili.
  - b. Deve essere eseguito, mensilmente, durante la campagna di frantumazione, il monitoraggio acustico onde garantire il rispetto dei limiti da emissioni sonore per lavorazioni in opera dei macchinari autorizzati.
  - c. Deve essere eseguito, mensilmente, durante la campagna di frantumazione il monitoraggio delle polveri onde garantire il rispetto dei limiti da emissioni in atmosfera pari a  $1\text{mg}/\text{Nm}^3$  misurato sotto vuoto.
  - d. Siano previste fonti di approvvigionamento idrico nel caso in cui fosse necessaria la nebulizzazione del materiale trattato e da trattare
  - e. Prima di procedere all'utilizzo del materiale la Società deve provvedere alla caratterizzazione chimico -fisica al fine di verificarne l'accettabilità
  - f. L'area sulla quale verrà effettuata la messa in riserva ed il recupero dei materiali da frantumare deve essere provvista di adeguato sistema di canalizzazione e raccolta delle acque meteoriche.
  - g. Nell'area destinata all'attività di recupero deve essere distinto il settore per la messa in riserva dei rifiuti prima della frantumazione, dall'area di stoccaggio della MPS.
  - h. Le superfici del settore di messa in riserva dei rifiuti e del settore di recupero degli stessi devono essere dotate di sistemi di raccolta dei reflui che in maniera accidentale possano fuoriuscire dagli automezzi e/o dalle attrezzature.
  - i. Qualora la messa in riserva dei rifiuti avvenga in cumuli, questi devono essere realizzati su basamenti pavimentati.
  - j. I rifiuti devono essere protetti dalle acque meteoriche e dall'azione del vento a mezzo di appositi sistemi di coperture anche mobili.
  - k. Le operazioni di messa in riserva prima delle attività di frantumazione devono essere realizzate in modo da non modificare le caratteristiche del rifiuto compromettendone il successivo recupero.
  - l. I cumuli di materiale da trattare e la zona destinata allo stoccaggio del materiale trattato saranno segnalati da adeguata cartellonistica. Eventuali frazioni estranee saranno stoccati in appositi contenitori, ubicati all'interno del cantiere e quindi smaltiti per tipologia presso impianti autorizzati.
  - m. Per l'esercizio dell'attività di recupero la Società proponente dovrà presentare nei modi previsti dalla norma, la relativa Comunicazione alla Provincia competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio;
  - n. Il certificato di analisi deve attestare il rispetto del limite di cui al punto c) delle prescrizioni;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento non esclude e non sostituisce ogni altro parere e/o autorizzazione previsto per legge, né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione degli stessi;
- 4) di trasmettere il presente provvedimento:
  - alla società Demolizioni Ferroviarie surl, con sede legale in Lecce (MI), alla via G. d'Annunzio n. 64 - CAP - 73100;
  - al Sig. Sindaco del Comune di Barletta (BT);
  - al Dirigente del Servizio Ecologia, Ufficio VIA/VAS, Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana, viale delle Magnolie n. 6/8 - Modugno (BA);
- 5) di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R. Puglia;
- 6) di pubblicare la presente determinazione, nella versione integrale, sul sito web della Provincia di Barletta-Andria-Trani, ovvero sull'Albo Pretorio on line, per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 27, comma 2, del dec. Leg.vo. n.152/06

e s.m.i., sul sito web della Provincia di Barletta-Andria-Trani nella versione integrale;

- 7) di comunicare che tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni di merito è depositata presso il Settore Ambiente, Energia, Aree Protette e Difesa del Suolo, dell'Ente Provincia BAT;
- 8) di dare atto che la presente determinazione non da luogo ad oneri ed impegno di spesa a carico del bilancio della Provincia di Barletta-Andria-Trani.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente del Settore Ambiente, Energia, Aree Protette e Difesa del Suolo, è conforme alle risultanze istruttorie.

*Trani, li 09/05/2011*

Il responsabile dell'istruttoria  
Dott. Pierelli Emiliano

Il Dirigente Responsabile  
del Settore  
Dott. Vito Bruno

---

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT

**Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.  
Comune di Trani**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

**PREMESSO CHE**

- con nota del 14/01/2011, in atti al prot. n. 1582 del 14/01/2011, il soggetto proponente, società Demolizioni Ferroviarie surl con sede legale a Lecce, alla via G. d'Annunzio n. 64, ha presentato istanza, comprensiva dell'allegato 1, di attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A., relativamente al proposta progettuale indicata in oggetto;

**VISTA** la nota di quest'Ufficio n. 6516 del 22/02/2011, con la quale si invitava la società istante a produrre integrazioni documentali inerenti la fase istruttoria ed il Comune di Trani ad esprimere il parere di competenza;

**PRESO ATTO**

- delle integrazioni documentali acquisite in data 07/04/2011 al prot. 12128, relative alla comprovazione di deposito dell'Avviso Pubblico con richiesta di affissione all'Albo Pretorio relativa al progetto, presso il Comune di Barletta e la copia dell'annuncio pubblicato sul B.U.R. della Regione Puglia;
- del parere favorevole del Dirigente dell'Ufficio Tecnico-Urbanistica del Comune di Trani, acquisito in atti in data 15/04/2011 al n. prot. 13194;

**CONSIDERATO CHE** il Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali - Sezione V.I.A, con funzioni istruttorie per il procedimento di cui trattasi, nella seduta del 04/05/2011, ha ritenuto opportuno richiedere alla società proponente informazioni ulteriori ritenute necessaria a consentire una migliore valutazione dell'intervento oggetto di screening ambientale;

**RISCONTRATA** la nota integrativa della società proponente, con la quale sono state prodotte le informazioni richieste dal Comitato Tecnico Provinciale ed è stata depositata copia della Determina -Dirigenziale del Servizio Ambiente e Polizia Provinciale della Provincia di Lecce n. 84 del 21/04/2011, di rinnovo dell'autorizzazione ex art. 208 comma 15 del D.Lgs. 152/06;

**RILEVATO CHE**

- all'esito dell'attività istruttoria è emerso che la proposizione progettuale, oggetto d'esame, è relativa ad una campagna di recupero di rifiuti inerti (traverse in c.a.p.) da realizzarsi mediante impianto mobile "Demofer II" nel piazzale della stazione ferroviaria del Comune di Trani;
- l'intervento proposto risulta ascrivibile alla categoria progettuale riportata nell'allegato IV, alla parte II del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i., punto 7 - lettera Z.b "impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno mediante operazioni

di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152", ed è quindi stato sottoposto a Verifica di assoggettabilità a V.I.A.;

**VISTO** il parere reso, con funzioni istruttorie, dal Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali - Sezione V.I.A., nella seduta del 06/05/2011, agli atti della segreteria del Comitato, che all'esito dell'esame di tutta la documentazione agli atti, così concludeva:

“ ..omissis....

### **CONSIDERAZIONI**

Il proponente ha predisposto documentazione progettuale, lo studio preliminare è redatto in ottemperanza all'articolo 20 e all'articolo 208 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., e alla L.R. della Regione Puglia del 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii, incluso il D.G.R. n. 2614 del 28/12/2009 come da circolare n. 1/2009, interpretativa delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 4/2008. Ha inoltre utilizzato, nella stesura del presente documento relativo alla assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (in seguito V.I.A.), la metodologia indicata dalla Regione Lombardia nella Deliberazione n. 011317 del 10/02/2010, “Metodo per l'espletamento della verifica di assoggettabilità al V.I.A. per gli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti”.

Le informazioni contenute negli elaborati prodotti consentono di escludere l'Assoggettabilità a V.I.A. del progetto. In particolare, sono stati previsti efficaci sistemi di mitigazione degli effetti delle emissioni in atmosfera, e sono stati illustrati nel dettaglio i possibili impatti ambientali derivanti dalla attività di frantumazione.

### **CONCLUSIONI**

Alla luce di quanto sopra rappresentato si esprime l'esclusione della procedura di V.I.A. di cui all'art.20, punto 5, del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii. del progetto presentato dalla Società proponente.

L'esclusione di cui al punto precedente è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) La ditta prima dell'inizio dei lavori deve provvedere a chiedere al competente ufficio comunale, l'autorizzazione al superamento dei limiti del rumore in ambiente esterno per attività tempo-

ranea in deroga, per cantieri edili, stradali ed assimilabili.

- 2) Deve essere eseguito mensilmente, durante la campagna di frantumazione, il monitoraggio acustico onde garantire il rispetto dei limiti da emissioni sonore per lavorazioni in opera dei macchinari autorizzati.
- 3) Deve essere eseguito, mensilmente, durante la campagna di frantumazione il monitoraggio delle polveri onde garantire il rispetto dei limiti da emissioni in atmosfera pari a  $1\text{mg}/\text{Nm}^3$  misurato sotto vuoto.
- 4) Siano previste fonti di approvvigionamento idrico nel caso in cui fosse necessaria la nebulizzazione del materiale trattato e da trattare
- 5) Prima di procedere all'utilizzo del materiale la Società deve provvedere alla caratterizzazione chimico-fisica al fine di verificarne l'accettabilità
- 6) L'area sulla quale verrà effettuata la messa in riserva ed il recupero dei materiali da frantumare deve essere provvista di adeguato sistema di canalizzazione e raccolta delle acque meteoriche.
- 7) Nell'area destinata all'attività di recupero deve essere distinto il settore per la messa in riserva dei rifiuti prima della frantumazione, dall'area di stoccaggio della MPS.
- 8) Le superfici del settore di messa in riserva dei rifiuti e del settore di recupero degli stessi devono essere dotate di sistemi di raccolta dei reflui che in maniera accidentale possano fuoriuscire dagli automezzi e/o dalle attrezzature.
- 9) Qualora la messa in riserva dei rifiuti avvenga in cumuli, questi devono essere realizzati su basamenti pavimentati.
- 10) I rifiuti devono essere protetti dalle acque meteoriche e dall'azione del vento a mezzo di appositi sistemi di coperture anche mobili.
- 11) Le operazioni di messa in riserva prima delle attività di frantumazione devono essere realizzate in modo da non modificare le caratteristiche del rifiuto compromettendone il successivo recupero.
- 12) I cumuli di materiale da trattare e la zona destinata allo stoccaggio del materiale trattato saranno segnalati da adeguata cartellonistica. Eventuali frazioni estranee saranno stoccati in appositi contenitori, ubicati all'interno del can-

*tiere e quindi smaltiti per tipologia presso impianti autorizzati.*

- 13) *Per l'esercizio dell'attività di recupero la Società proponente dovrà presentare nei modi previsti dalla norma, la relativa Comunicazione alla Provincia competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio;*
- 14) *Il certificato di analisi deve attestare il rispetto del limite di cui al punto 3) delle prescrizioni;*

*La presente esclusione dalla procedura V.I.A. non esenta dall'ottenimento delle autorizzazioni / concessioni per la realizzazione / gestione dell'impianto previste dalla norma, che devono essere acquisite dalla Società prima dell'inizio dei lavori.*

*... omissis ..."*

**DATO ATTO** che durante l'iter istruttorio della presente procedura non sono pervenute osservazioni ai sensi del comma 3, art. 20, del dec. leg.vo n. 152/2006 e s.m.i., relativamente alla proposizione progettuale de quo;

VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m.i.;

VISTO l'art. 107 del dec. Leg.vo n. 267/2000;

#### **DETERMINA**

- 1) di escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e sulla base della documentazione agli atti, ai sensi dell'art.20, comma 5, del dec. Leg.vo n.152/2006 e s.m.i., l'intervento proposto dalla società Demolizioni Ferroviarie surl, vale a dire la campagna di recupero di rifiuti inerti (traverse in c.a.p.) da realizzarsi mediante impianto mobile "Demofer II" nel piazzale della stazione ferroviaria del Comune di Trani;
- 2) di precisare che l'intervento potrà realizzarsi in coerenza con il progetto e lo Studio di Impatto Ambientale ove si intendono richiamate le condizioni per la realizzazione, esercizio e di

dismissione, nonché nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a. La ditta prima dell'inizio dei lavori deve provvedere a chiedere al competente ufficio comunale, l'autorizzazione al superamento dei limiti del rumore in ambiente esterno per attività temporanea in deroga, per cantieri edili, stradali ed assimilabili.
- b. Deve essere eseguito, mensilmente, durante la campagna di frantumazione, il monitoraggio acustico onde garantire il rispetto dei limiti da emissioni sonore per lavorazioni in opera dei macchinari autorizzati.
- c. Deve essere eseguito, mensilmente, durante la campagna di frantumazione il monitoraggio delle polveri onde garantire il rispetto dei limiti da emissioni in atmosfera pari a 1mg/Nm<sup>3</sup> misurato sotto vuoto.
- d. Siano previste fonti di approvvigionamento idrico nel caso in cui fosse necessaria la nebulizzazione del materiale trattato e da trattare
- e. Prima di procedere all'utilizzo del materiale la Società deve provvedere alla caratterizzazione chimico -fisica al fine di verificarne l'accettabilità
- f. L'area sulla quale verrà effettuata la messa in riserva ed il recupero dei materiali da frantumare deve essere provvista di adeguato sistema di canalizzazione e raccolta delle acque meteoriche.
- g. Nell'area destinata all'attività di recupero deve essere distinto il settore per la messa in riserva dei rifiuti prima della frantumazione, dall'area di stoccaggio della MPS.
- h. Le superfici del settore di messa in riserva dei rifiuti e del settore di recupero degli stessi devono essere dotate di sistemi di raccolta dei reflui che in maniera accidentale possano fuoriuscire dagli automezzi e/o dalle attrezzature.
- i. Qualora la messa in riserva dei rifiuti avvenga in cumuli, questi devono essere realizzati su basamenti pavimentati.
- j. I rifiuti devono essere protetti dalle acque meteoriche e dall'azione del vento a mezzo di appositi sistemi di coperture anche mobili.

- k. Le operazioni di messa in riserva prima delle attività di frantumazione devono essere realizzate in modo da non modificare le caratteristiche del rifiuto compromettendone il successivo recupero.
- l. I cumuli di materiale da trattare e la zona destinata allo stoccaggio del materiale trattato saranno segnalati da adeguata cartellonistica. Eventuali frazioni estranee saranno stoccati in appositi contenitori, ubicati all'interno del cantiere e quindi smaltiti per tipologia presso impianti autorizzati.
- m. Per l'esercizio dell'attività di recupero la Società proponente dovrà presentare nei modi previsti dalla norma, la relativa Comunicazione alla Provincia competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio;
- n. Il certificato di analisi deve attestare il rispetto del limite di cui al punto c) delle prescrizioni;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento non esclude e non sostituisce ogni altro parere e/o autorizzazione previsto per legge, né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione degli stessi;
- 4) di trasmettere il presente provvedimento:
- alla società Demolizioni Ferroviarie surl, con sede legale in Lecce (MI), alla via G. d'Annunzio n. 64 - CAP - 73100;
  - al Sig. Sindaco del Comune di Trani (BT);
  - al Dirigente del Servizio Ecologia, Ufficio VIA/VAS, Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana, viale delle Magnolie n. 6/8 - Modugno (BA);
- 5) di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R. Puglia;
- 6) di pubblicare la presente determinazione, nella versione integrale, sul sito web della Provincia di Barletta-Andria-Trani, ovvero sull'Albo Pretorio on line, per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 27, comma 2, del dec. Leg.vo. n.152/06 e s.m.i., sul sito web della Provincia di Barletta-Andria-Trani nella versione integrale;
- 7) di comunicare che tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni di

merito è depositata presso il Settore Ambiente, Energia, Aree Protette e Difesa del Suolo, dell'Ente Provincia BAT;

- 8) di dare atto che la presente determinazione non da luogo ad oneri ed impegno di spesa a carico del bilancio della Provincia di Barletta-Andria-Trani.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente del Settore Ambiente, Energia, Aree Protette e Difesa del Suolo, è conforme alle risultanze istruttorie.

*Trani, li 09/05/2011*

Il responsabile dell'istruttoria  
Dott. Pierelli Emiliano

Il Dirigente Responsabile  
del Settore  
Dott. Vito Bruno

ASL BA

**Avviso di costituzione Albo aziendale delle Associazioni di volontariato per assistenza domiciliare oncologica.**

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 1061 del 06.06.2011 è stato costituito l'albo aziendale delle associazioni di volontariato per lo svolgimento del servizio di assistenza domiciliare oncologica a pazienti in fase avanzata e avanzatissima, residenti nel territorio di competenza della Asl di Bari, nel quale sono inserite le seguenti associazioni di volontariato:

- FONDAZIONE ANT ITALIA ONLUS, via Jacopo di Paolo, 36 - Bologna;
- FONDAZIONE OPERA SANTI MEDICI COSMA E DAMIANO ONLUS - P.zza Aurelio Marena, Bitonto;

- ASSOCIAZIONE BUTTERFLY CURE PAL-LIATIVE - Via F. Crispi, 108 - BARI;
- AMOPUGLIA ONLUS - Via E. Carafa, 61 - Bari.

Il Direttore Area Patrimonio  
Dott. Michele Filippis

Il Direttore Generale  
Dott. Nicola Pansini

SOCIETA' 9REN ASSET

**Avviso di deposito Verifica di Assoggettabilità a V.I.A.**

Il sottoscritto Massimo Cavaliere, nato a Spoltore (PE), il 26-01-1967 (C.F. CVL MSM 67A26 1922M), in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione nonché Legale Rappresentante della società **9REN Asset S.r.l.** avente sede legale in Via Tomacelli 146, 00186 Roma (P. IVA 01857710683)

*RENDE NOTO*

di aver presentato in qualità di PROPONENTE l'istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto di realizzazione di un impianto eolico nel territorio del Comune di Cerignola (FG). La documentazione progettuale è stata presentata presso la Provincia di Foggia in data 30/11/2009 e presso il comune di Cerignola in data 22/02/2010.

Pertanto, i luoghi ove possono essere consultati gli atti nella loro interezza sono i seguenti:

- Provincia di Foggia - Assessorato Risorse Ambientali - Settore Ambiente - via Telesforo, 25 - 71122 - FOGGIA;
- Comune di Cerignola (FG) - Piazza della Repubblica -71043 (FG).

Entro 45 (quarantacinque) giorni dalla pubblicazione del presente avviso chiunque abbia interesse può far pervenire le proprie osservazioni (D.lgs. 152/06 art. 20).

9REN Asset srl  
Massimo Cavaliere  
Legale Rappresentante

SOCIETA' IKONA ITALIA

**Richiesta di Autorizzazione Unica.**

*SI AVVISA*

Che la Ditta IKONA ITALIA srl con sede legale in Via Messapia, 35/b in Grottaglie - ha richiesto in Autorizzazione Unica (art. 208 del D. lgs. 152/06) che, nell'impianto già esistente, di proprietà della stessa ditta e ubicato sulla S.S. 7 al Km 641 di Taranto, vengano svolte le attività di recupero riportate nell'allegato C alla Parte IV del D. Lgs. 04/2008 e succ. mod., ovvero: Attività di recupero materiali ferrosi (operazione R4) ed Attività di messa in riserva (operazione R13) per un quantitativo complessivo pari a 300.000 t/a. Le attività interne o correlate che vengono svolte nell'impianto riguardano principalmente la frantumazione e flottazione di rottame già bonificato, da avviare agli utilizzatori. Come detto l'impianto di che trattasi risulta già realizzato, con una superficie interessata, interamente recintata, di circa 24.700 mq. Il sito in esame ricade in "Zona Industriale - C1" del Comune di Taranto, secondo quanto riportato dal Piano Regolatore vigente e individuato al Catasto Terreni del Comune di Taranto al foglio di mappa n.134, p.lle 80 (parte), 81, 82, 96 (parte), 97 (parte) e 109 (parte). I quantitativi che si intendono trattare rendono l'intervento soggetto a VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale), ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L. R. 11/2001 e ss.mm.ii. Il progetto non comporta la realizzazione di adeguamenti, in quanto tutte le opere sono infatti già state realizzate e idonee alla potenzialità dell'impianto (non è prevista una fase di cantiere, ma solo una fase di esercizio dell'impianto). Il layout dell'impianto nella sua totalità rimane pertanto uguale all'esistente. L'impatto sull'atmosfera è trascurabile in quanto per le emissioni convogliate, sono stati utilizzati degli opportuni sistemi di abbattimento delle polveri (aspiratori e filtri a maniche), mentre le limitate emissioni diffuse sono praticamente assenti considerata la natura ferrosa prevalente dei rifiuti trattati. L'area dell'impianto è provvista di sistemi di raccolta e recupero di tutti gli effluenti liquidi che sono convogliati in opportune vasche di accumulo (nel

caso delle acque di dilavamento dei piazzali) o in idonea fossa biologica (nel caso delle acque dei servizi igienici). L'impianto di recupero dei rifiuti della Ditta Ikona Italia, così come dislocato, non produrrà alterazioni all'ecosistema e influenzerà positivamente la componente socio-economica delle popolazioni locali, comportando una serie di benefici economici e occupazionali diretti e indotti.

Si avvisa altresì che il progetto ed il SIA con gli allegati sono depositati presso:

- PROVINCIA DI TARANTO - Settore Ecologia e Ambiente Servizio VIA, Via Lago di Bolsena, 2 - 74100 Taranto;
- COMUNE DI TARANTO - S.U.A.P. Sportello Unico per le Attività Produttive, Via Plinio, 16 sc.C - 74100 Taranto. La documentazione è consultabile per 60 giorni a far data dalla presente pubblicazione.

Il legale Rappresentante

SOCIETA' AL.MER

#### **Avviso di deposito procedura di V.I.A.**

Ai sensi dell'art. 11 c. 2 della L. R. Puglia n. 11/2001 e ss. mm. ed ii. si rende noto che è stata depositata presso la Provincia di Taranto, 9° Settore - Servizio Gestione Rifiuti - I.P.P.C. - A.I.A., via Lago di Bolsena, 2 TARANTO ed acquisita al Prot. Prov.le con n. PTA/2011/0039090/A del 16/06/2011 istanza di Valutazione di Impatto Ambientale di cui all'art. 10 c. 1 della citata L.R. n. 11/2001, avente come oggetto la realizzazione di un impianto di trattamento veicoli fuori uso e trattamento e recupero di altri rifiuti, localizzato in Taranto, in Zona Industriale S.S. n. 172 per Martina Franca.

Il proponente è la Società AL.MER. S.r.l., con sede in Taranto, via per S. Giorgio Jonico, 5655.

Il progetto consiste nella realizzazione di edifici industriali con annessi fabbricati destinati ad uffici amministrativi, nonché di un'area esterna pavimentata e recintata da destinare al trattamento/stoccaggio dei rifiuti. Gli elaborati progettuali nonché il S.I.A. sono consultabili presso gli Uffici della Pro-

vincia di Taranto, 9° Settore - Servizio Gestione Rifiuti - I.P.P.C. - A.I.A., via Lago di Bolsena, 2 TARANTO dal 16/06/2011. Entro il termine di sessanta giorni a partire dalla presente pubblicazione chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e dello Studio di Impatto Ambientale il martedì ed il giovedì dalle 10,00 alle 12,00 ed il giovedì dalle 15,00 alle 17,00 e presentare osservazioni.

Taranto, li 30/06/2011

L'Amministratore Unico  
AL.MER. S.r.l.  
Emanuele Chirico

SOCIETA' AGRITRE

#### **Avvio procedura di V.I.A.**

*SI RENDE NOTO*

che presso la Provincia di Foggia è stata depositata istanza di procedura coordinata di Valutazione di Impatto Ambientale e di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del DLgs n. 152/2006, della L.R. Puglia n. 11/01 e del DLgs n. 59/2005 riguardante la realizzazione di un impianto di cogenerazione della potenza di 25,2 MW alimentato da biomasse vegetali solide da filiera corta, sito nel comune di Sant'Agata di Puglia (FG), con SSE in agro di Deliceto (FG), località Piani Amendola. Proponente è la Agritre S.r.l. con sede legale in via Zuccherificio n. 10, 48123 Mezzano (RA). Il Progetto dell'opera, lo Studio di Impatto Ambientale e la Sintesi non tecnica sono depositati per la pubblica consultazione presso: Provincia di Foggia - Assessorato Risorse Ambientali - Ufficio Ambiente, Via Telesforo, 25 - 71122 Foggia; Comune di Sant'Agata di Puglia, Piazza XX Settembre, 7 - 71028 Sant'Agata di Puglia (FG); Comune di Deliceto, Corso Regina Margherita, 45 - 71026 Deliceto (FG); Comune di Candela, Piazza Aldo Moro, 5 - 71024 Candela (FG), questi ultimi due interessati da opere accessorie dell'impianto. Presso la Pro-

vincia di Foggia; il Comune di Sant'Agata di Puglia; l'ARPA DAP, Via G. Rosati, 139 - 71100 Foggia e l'ASL FG, Piazza Libertà, 1 - 71100 Foggia è depositata altresì la documentazione inerente il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ex D.Lgs. 59/2005. Chiunque sia interessato può prendere visione degli elaborati e presentare le proprie osservazioni nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

*Mezzano (RA), li 22 giugno 2011*

AGRITRE srl  
Il Presidente  
Franco Tozzi

SOCIETA' TRINITAPOLI EOLICA

**Avviso di deposito procedura di V.I.A.**

Il sottoscritto Massimo Cavaliere, nato a Spoltore (PE), il 26-01-1967 (C.F. CVL MSM 67A26 I922M), in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione nonché Legale Rappresentante della società **Trinitapoli Eolica S.r.l.** avente sede legale in via Marco Partipilo 38, 70124 Bari (P. IVA 03676100716)

*RENDE NOTO*

di aver presentato in qualità di PROPONENTE l'istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto di realizzazione di un impianto eolico nel territorio del Comune di Tinitapoli (BT). La documentazione progettuale, presentata presso la Provincia di Foggia in data 30/11/2009, è stata trasferita alla provincia competente di Barletta-Andria-Trani in data 19/02/2010.

Pertanto, i luoghi ove possono essere consultati gli atti nella loro interezza sono i seguenti:

- Provincia di Barletta-Andria-Trani - Settore XI Ambiente Energia e Aree Protette via Tasselgardo 3/5, 76125 - Trani (BT);

- Comune di Trinitapoli - 76015 Trinitapoli (BT)

Entro 45 (quarantacinque) giorni dalla pubblicazione del presente avviso chiunque abbia interesse può far pervenire le proprie osservazioni (D.lgs. 152/06 art. 20).

Trinitapoli Eolica srl  
Massimo Cavaliere  
Amministratore Unico

SOCIETA' C.I.S.A.

**Avviso di deposito Autorizzazione Integrata Ambientale.**

La società C.I.S.A. S.p.A., con sede legale in Massafra (TA) alla C.da Forcellara San Sergio sc, C.F. 00477150304 e P.I. 02109320735,

*COMUNICA*

ai sensi degli articoli 29 e seguenti del Testo Unico Ambientale (Decreto legislativo n. 152 del 03/04/06), così come modificato dal D.Lgs. n. 128/2010, di aver depositato la richiesta di Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dell'impianto di proprietà per il "Trattamento di rifiuti non pericolosi (classificato come attività IPPC 5.3 e 4.4) situato in Agro di Statte (TA)", ubicato nelle aree riportate in Catasto al foglio di mappa n. 6, particelle nn. 205 e 208 (già in catasto alle particelle nn. 1 e 5 del Foglio di Mappa Catastale n. 94 del Comune di Taranto). Il progetto dell'impianto, regolarmente approvato, ai sensi del D.Lgs. n. 22/97, con D.D. del settore Ecologia ed Ambiente della Provincia di Taranto n. 174/2005, è stato oggetto di pronuncia favorevole di compatibilità ambientale, ai sensi della L.R. n. 11/2001, resa con Determinazione del Dirigente Settore Ecologia ed Ambiente della Regione Puglia n. 161/2005 del 26.04.2005.

Il progetto e la relativa documentazione, redatta in conformità di quanto stabilito dalla Delibera di

G.R. di Puglia n. 1388/2006 ed ai principi generali del D.Lgs. n. 59/05 (ora sostituito dalla parte III bis della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006), sono depositati presso gli uffici dell'Assessorato all'Ambiente della Provincia di Taranto (in via Lago di Bolsena n. 2) e presso il Comune di Statte presso il Palazzo di Città ove è possibile prenderne visione (durante le ore consentite per l'accesso del pubblico) e trasmettere eventuali osservazioni, ai sensi e nei termini previsti dai commi 2 e 4 dell'art. 29 quater del D.Lgs n.152/2006, così come modificato dal D.lgs n. 128/2010.

---

#### SOCIETA' INNOVA SOLARE

##### **Avviso di deposito procedura di V.I.A.**

(Comunicazione ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152 del 3 Aprile 2006 e s.m.i.)

La società INNOVA SOLARE s.r.l., con sede in Matera alla Via Gravina - C.da Giardinelle s.n., rende noto che il giorno 24/06/2011 ha presentato all'Ufficio V.I.A. della Provincia di Bari, l'istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152 del 3 Aprile 2006 e s.m.i., riguardante un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica della potenza nominale di 2,99 MWp da realizzarsi nel Comune di Noicattaro (BA).

Gli elaborati relativi al procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale sono depositati presso gli uffici della Provincia di Bari - Servizio Ambiente con sede in Bari alla via Positano n. 4, il lunedì e il venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e il martedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Entro il termine di quarantacinque giorni dal 24/06/2011, chiunque abbia interesse può prendere visione degli elaborati, presentare proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

*Bari, li 24/06/2011*

---

#### SOCIETA' OASI SARPAREA

##### **Avviso di deposito procedura di V.I.A.**

Si rende noto che la Società Oasi Sarparea Srl a socio unico, quale Proponente del piano di lottizzazione del comparto 65 del PRG del comune di Nardò, adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 106 del 21 dicembre 2009, esecutiva, nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ed ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. ha provveduto al deposito del rapporto ambientale e della sintesi non tecnica presso:

il Comune di Nardò Settore urbanistica - ambiente suap - sol, via Volta n. 47, 73048 Nardò; la Regione Puglia - Servizio Ecologia - Ufficio VAS, via delle Magnolie 6/8 zona industriale di Modugno (Ba) 70026.

Presso i suddetti Enti potranno essere consultati, anche sui relativi siti web istituzionali, il piano di lottizzazione proposto (presso il Comune di Nardò), il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica.

Chiunque può prenderne visione e presentare le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi da inviare a:  
***Regione Puglia Servizio Ecologia - Ufficio VAS, via delle Magnolie 6/8 zona industriale di Modugno (Ba) 700026***

*Nardò, li 30 giugno 2011*

L'amministratore Unico  
Alison Zoe Klebanoff

---

---

*Rettifiche*

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 30 settembre 2010, n. 221

**Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 2,35 MW, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Galatina località "Insite" (Le), ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società TG Energie Rinnovabili S.r.l., con sede legale in Mezzano (Ra).**

Nel Bollettino Ufficiale del 21/10/2010, n. 161, per mero errore materiale, è necessario apportare la seguente errata corrige:

nel sommario e a pag. 28911, seconda colonna, 27° rigo deve leggersi: "2,398 MW" e non. "2,35 MW" come erroneamente riportato.

---

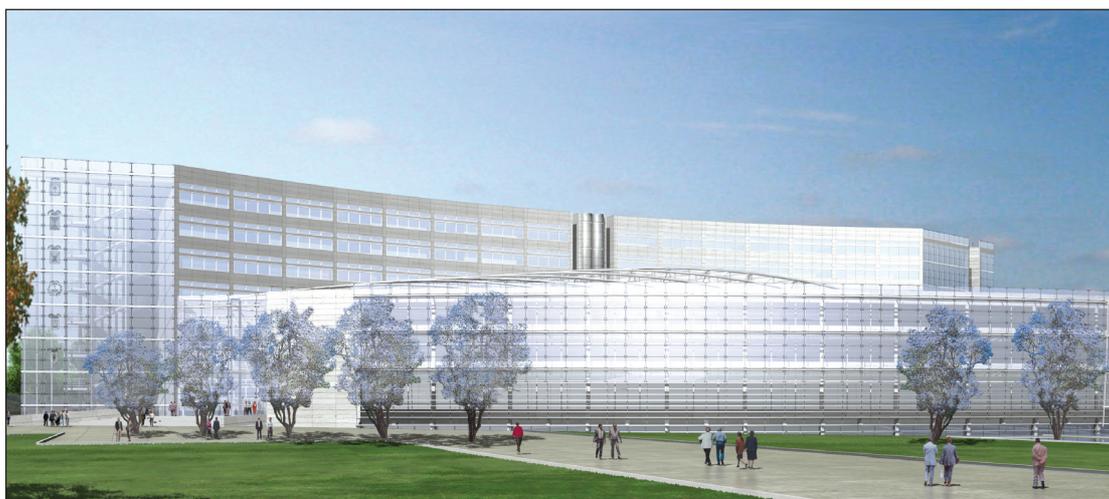
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 16 marzo 2011, n. 40

**Integrazione alla Determina Dirigenziale n. 221 del 30 settembre 2010 "Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 2,35 MW, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi in località "Insite" del Comune di Galatina (Le), ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 387 del 29.12.2003. Società TG Energie Rinnovabili S.r.l., con sede legale in Mezzano (Ra)." Presa d'Atto di modifiche tecnologiche.**

Nel Bollettino Ufficiale del 16/03/2011, n. 40, per mero errore materiale, è necessario apportare la seguente errata corrige:

nel sommario, a pag. 7975 prima colonna, 32° rigo e a pag. 7976, prima colonna, 5° rigo deve leggersi: "2,398 MW" e non. "2,35 MW" come erroneamente riportato.

A pag. 7974, seconda colonna, 40° rigo ed a pag. 7975, prima colonna, 21° rigo deve leggersi: "da 209 a 157" e non "da 209 a 158" come erroneamente riportato.



*Progetto nuova sede Consiglio Regionale*



**BOLLETTINO**  **UFFICIALE**  
**DELLA REGIONE PUGLIA**

*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406317 - 6372 / fax 0805406379

*Abbonamenti:* 0805406376

*Sito internet:* <http://www.regione.puglia.it>

*e-mail:* [burp@regione.puglia.it](mailto:burp@regione.puglia.it)

*Direttore Responsabile*     **Dott. Antonio Dell'Era**